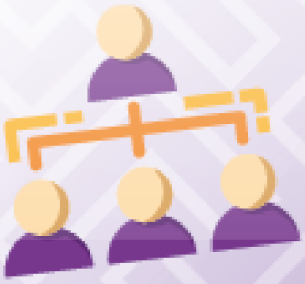
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S.S. " GIOENI - TRABIA "

PAIS03600R

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S.S. " GIOENI - TRABIA " è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **25114** del **12/12/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
10 Caratteristiche principali della scuola
16 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
19 Risorse professionali

Le scelte strategiche

21 Aspetti generali
24 Priorità desunte dal RAV
26 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
28 Piano di miglioramento
53 Principali elementi di innovazione
81 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

87 Aspetti generali
88 Traguardi attesi in uscita
104 Insegnamenti e quadri orario
116 Curricolo di Istituto
209 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
211 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
223 Moduli di orientamento formativo
230 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
279 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
366 Attività previste in relazione al PNSD
370 Valutazione degli apprendimenti

378 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

385 Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale

Organizzazione

409 Aspetti generali

410 Modello organizzativo

429 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

431 Reti e Convenzioni attivate

460 Piano di formazione del personale docente

481 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'IDENTITÀ DELLA SCUOLA

L'Istituto "Gioeni Trabia" vanta una lunga tradizione storica che risale al XVIII secolo. Fondato come istituto nautico per rispondere alle esigenze del territorio, ha rappresentato da sempre per Palermo e per tutta la sua Provincia un indispensabile punto di riferimento culturale. Attento alle trasformazioni locali e globali, si è sempre contraddistinto per un'identità culturale forte ma al passo con i tempi, in grado di riflettere sull'età contemporanea e di aprirsi alle sfide del futuro. Dalla sua nascita ha garantito la formazione di intere generazioni di studenti che sono inseriti con successo nel mondo del lavoro raggiungendo anche alte cariche nel settore nautico.

Nel tempo l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Gioeni Trabia" ha ampliato la sua offerta formativa e oggi comprende l'Istituto Tecnico Trasporti e Logistica (I.T.T.L.), strutturato in quattro articolazioni (Conduzione del mezzo, Costruzione del mezzo, Logistica, Conduzione del mezzo aereo), il nuovo Liceo Scientifico delle Scienze Applicate del Mare e l'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato (I.P.I.A. - percorso sperimentale quadriennale di "Pesca commerciale e produzioni ittiche" nell'ambito della nuova filiera tecnologico-professionale 4+2 avviata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito).

https://www.raiscuola.rai.it/orientamento/articoli/2021/10/Trasporti-e-logistica-1e977bcd-9cf3-4eec-822f-9b0ac3cee059.html

LA STORIA

Venne ufficialmente fondato nel 1789 da Monsignor Gioeni dei duchi d'Angiò, acuto conoscitore dei problemi della Sicilia e generosissimo benefattore. Il prelato, consapevole dell'importanza economica dell'isola per la sua centralità nel Mediterraneo, aveva riconosciuto l'assoluta incapacità dei comandanti dei bastimenti mercantili nella gestione del commercio loro affidato: questi "non sapevano né leggere né scrivere e sconoscevano la scienza della navigazione". Ciò portava gli stessi negozianti siciliani a noleggiare bastimenti stranieri.

Monsignor Gioeni decise quindi di fondare a Palermo un Seminario nautico "capace di fornire alla città e alla Sicilia, gente di mare adeguata". La prima sede del Nautico fu un edificio all'Acquasanta, di proprietà dello stesso Gioeni, dalla strana forma di nave, ancora oggi esistente.Il Seminario inizialmente accolse a convitto 12 alunni paganti e 12 alunni ammessi gratuitamente, tra i 12 e i 18

anni, che dovevano aver già navigato almeno due anni: "veniva infatti applicato il principio inglese che la pratica di mare dovesse precedere la teoria della navigazione". Monsignor Gioeni che in seguito chiese ed ottenne dal Re dei finanziamenti, per quello che sarebbe diventato il Real Seminario Nautico, affidò la direzione dell'Istituto all'Ufficiale della Real Marina Giovanni Fileti e la tutela amministrativa a Don Pietro Lanza di Trabia col titolo di Deputato Unico. All'istruzione religiosa provvedevano alcuni preti, mentre insegnanti laici erano addetti ad impartire lezioni di "algebra, trigonometria, pratica e sferica, geometria, sfera armillare avanzata in quella parte d'astronomia che appartiene alla navigazione".

Nel 1792, il Collegio Nautico, in cui il numero degli allievi era notevolmente aumentato, fu trasferito nella casa del Convento dei padri Mercedari al Molo, da dove era possibile "osservare le manovre che si praticano dai bastimenti di guerra e mercantili, all'entrare ed uscire dal porto ed i lavori nel carenaggio" (G. Palermo nella Guida istruttiva per potersi conoscere ... tutte le magnificenze ... della città di Palermo, 1816). I giovani, che avevano ultimato il loro apprendimento teorico, erano mandati per un lungo periodo di tirocinio "sopra legni reali o mercantili per l'acquisto della pratica "ed infine erano adibiti come capitani e piloti delle navi" (R. La Duca). Il Collegio Nautico divenne in breve il centro degli studi nautici dell'isola: collaborò alla costruzione delle prime navi mercantili, rettificò la Carta piana del Mediterraneo, introdusse in Sìcilia la fabbricazione, riparazione e regolazione di strumenti nautici; gli stessi alunni scrissero un piccolo trattato di navigazione: "Compendio di navigazione per uso della marina mercantile", perché le altre scuole fondate dal Real Seminario a Cefalù, Messina e Trapani potessero utilizzarlo. All'interno dell'Istituto fu creato nei primi anni dell'Ottocento, un osservatorio astronomico; venne istituita prima al Molo e poi alla Kala, una scuola pratica di navigazione in seguito obbligatoria per il conseguimento della patente nautica. Alla morte di Don Pietro Lanza la direzione fu assunta dal figlio Don Giuseppe Lanza, mentre Michele Fileti succedeva al padre nella direzione dell'Istituto.

Fra il 1865 e il 1866 il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, da cui il Seminario dipendeva, emanò alcuni decreti di riforma dell'istruzione tecnica. In questo periodo il seicentesco edificio fu ristrutturato, ampliato e attrezzato con nuovi gabinetti scientifici, con un nuovo albero di manovra nel cortile e una officina meccanica. Nel 1887, come tutti gli altri Istituti Nautici del Regno anche il Nautico di Palermo passò alle dipendenze del Ministero della Pubblica Istruzione. Vennero introdotti nuovi programmi e moderni macchinari che adeguarono l'istruzione, professionale al progresso tecnologico, semplificando così l'inserimento degli alunni nel mondo del lavoro. A circa un secolo dalla sua fondazione, l'Istituto aveva diplomato 800 capitani di lungo corso, 300 capitani di navi a vapore e 200 macchinisti". Fondamentale é stato l'apporto dato dall'Istituto Tecnico Nautico "Gioeni-Trabia", dal nome dei suoi benefattori, alla grande epopea dei Florio.

I bombardamenti durante la II guerra mondiale danneggiarono gravemente la sede dell'Istituto che venne trasferito in un villino di abitazione "Villino inglese" in via Villafranca. Sede impropria per

un Istituto Nautico che nel 1952 ebbe sede in via Quinta Casa, dei Gesuiti al Molo, un ex Convento adattato a Befotrofio. Solo dal 1964 l'Istituto Tecnico Nautico occupa la sede di Piazza Santo Spirito che a tal uso é stato progettato dagli architetti A. Bonafede, P Gagliardo, G. Spatrisano e V. Ziino, nell'area dell'ex ospedale di San Bartolomeo.

Con la Riforma dei cicli d'istruzione, in vigore dall'anno scolastico 2010-2011, l'Istituto Nautico si inserisce nel Settore Tecnologico indirizzo "Trasporti e Logistica", registrando un notevole incremento del numero di iscritti, che ha condotto all'apertura di due succursali, in Via C. Onorato e in Via G. Carta (2014).

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Attualmente l'I.I.S.S. "Gioeni-Trabia" comprende l'Istituto Tecnico Trasporti e Logistica (I.T.T.L.) , il nuovo Liceo Scientifico delle Scienze Applicate del Mare e l'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato (I.P.I.A).

L'indirizzo Trasporti e Logistica ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze per intervenire nelle molteplici attività del settore dei trasporti. Esso prevede il primo biennio del Settore Tecnologico indirizzo: "Trasporti e Logistica" e il secondo biennio del Settore Tecnologico e il V anno, con le seguenti articolazioni e opzioni:

ARTICOLAZIONI	OPZIONI
Conduzione del mezzo	· Conduzione del mezzo navale (CMN) · Conduzione apparati e impianti marittimi (CAIM) · Percorso sperimentale integrato Conduzione di apparati e impianti marittimi (CAIM)/Conduzione di apparati e impianti elettronici di bordo (CAIE) · Conduzione del mezzo aereo (CMA)
Costruzione del	· Costruzione del mezzo navale

mezzo

Logistica · Logistica

Presso l'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato (I.P.I.A) sono attivati i seguenti indirizzi di studio:

- "Produzioni Industriali e Artigianali" - Articolazione "Industria" (Curvatura Tecnico Del Mare);
- "Pesca Commerciale e Produzioni Ittiche".

Dall'anno scolastico 2021/2022 (con D.M. n. 1594 del 10/09/2021), il nostro Istituto ha attivato il percorso sperimentale integrato Conduzione di apparati e impianti marittimi (CAIM)/Conduzione di apparati e impianti elettronici di bordo (CAIE) , nell'ambito dei percorsi di istruzione tecnica, indirizzo Trasporti e logistica, articolazione Conduzione del mezzo (di cui al decreto del Ministro dell'istruzione n. 269 del 31 agosto 2021). Tale percorso sperimentale è finalizzato all'attivazione di un curricolo che consenta l'acquisizione contestuale, al termine del triennio finale del percorso di studi, delle competenze, conoscenze e abilità riferite alle figure di allievo ufficiale di macchina e allievo ufficiale elettrotecnico previste dai decreti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 21 maggio 2018, n. 57, e del 10 ottobre 2018, n. 119. Il suddetto percorso è conforme agli standard fissati dalla Convenzione internazionale STCW/78, amended Manila 2010, in particolare alla Sez. A-III/1 e A-III/6, alle Direttive n. 2008/106/CE e n. 2012/35/UE concernenti i requisiti minimi di formazione per la gente di mare, applicative della Convenzione citata, nonché al decreto legislativo 12 maggio 2015, n. 71 e successivi decreti attuativi.

A partire dall'a.s. 2021-2022 sono stati attivati anche due percorsi serali di secondo livello – educazione degli adulti , coerenti con la riforma della Scuola Superiore e presenti nelle tabelle di confluenza degli istituti tecnici (con delibera del Collegio docenti n. 54 del 13/11/2020 e delibera del Consiglio di Istituto n.92 del 13/11/2020):

- Tecnico Trasporti e Logistica (IT09), articolazione CONDUZIONE DEL MEZZO (ITCD) opzione CAIM - Conduzione di Apparati ed Impianti Marittimi (ITCI);

- Tecnico Trasporti e Logistica (IT09), articolazione LOGISTICA (ITLG)

LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE CON CURVATURA DEL MARE

Nell'a.s. 2023-2024 è stato approvato il nuovo Liceo Scientifico delle Scienze Applicate con curvatura del Mare , che verrà avviato dall'a.s. 2025-2026. Si tratta di un percorso innovativo che offre agli studenti l'opportunità di approfondire le scienze del mare, dalla biologia marina alla fisica oceanografica: mantiene la struttura del liceo scientifico delle scienze applicate, ma integra il piano di studi con 2 ore di Sc. della terra, Ecologia marina ed Oceanografia e 2 ore di Diritto e tutela del mare, promuovendo le scienze sperimentali attraverso una didattica laboratoriale e l'uso di tecnologie marine avanzate.

PERCORSI SPERIMENTALI QUADRIENNALI

Per quanto riguarda l'I.P.I.A , a partire dall'a.s. 2025-2026 è stato introdotto il nuovo percorso sperimentale quadriennale di "Pesca commerciale e produzioni ittiche" nell'ambito della nuova filiera tecnologico-professionale 4+2 avviata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (legge 8 agosto 2024, n. 121, recante "Istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale") e dal 2026-2027 si avvierà anche il percorso IP23 - "Manutenzione e assistenza tecnica Quadriennale"

L'obiettivo è quello di offrire agli studenti una formazione vicina alle esigenze del mondo del lavoro che agevoli, al contempo, la prosecuzione degli studi nei percorsi di istruzione terziaria degli ITS, con il conseguimento finale, in sei anni, di un titolo di alta specializzazione tecnica. I percorsi della filiera prevedono corsi di studio quadriennali dell'Istruzione secondaria tecnica e professionale che assicureranno agli studenti il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e delle competenze già previsti per i normali corsi quinquennali, con il conseguimento in anticipo del diploma di istruzione secondaria di secondo grado all'esito dell'Esame di Stato. Nei 4 anni di percorso sono incentivati: il consolidamento delle esperienze on the job, il potenziamento delle discipline STEM, delle ore dedicate ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), il processo di internazionalizzazione, la didattica laboratoriale, l'adozione di metodologie innovative. È previsto il coinvolgimento di docenti esperti provenienti dal mondo del lavoro. Alla fine del quadriennio sarà possibile già iscriversi all'Università, proseguire il percorso in un ITS Academy o inserirsi nel mondo del lavoro.

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità:
Sono presenti studenti con cittadinanza non italiana positivamente integrati nella comunità scolastica. Gran parte degli studenti che si iscrivono nel nostro Istituto hanno una forte motivazione che li accomuna, a prescindere dal contesto di provenienza: l'amore per il mare e per tutte le attività ad esso connesse. Un buon numero di studenti con disabilita' certificata frequenta la nostra scuola, in linea con i riferimenti nazionali e comunali; rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale per ordine scolastico, invece, il numero di studenti certificati DSA presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 e' di molto superiore alle medie comunali e regionali, segno di segno di un'identità scolastica inclusiva, che attrae e da' serenità alle famiglie. La significativa presenza di studenti pendolari dai comuni della provincia di Palermo rappresenta un'ulteriore opportunità, in quanto contribuisce a creare un tessuto scolastico variegato e arricchito da diverse identità territoriali, favorendo un confronto costante e l'integrazione di esperienze e background differenti.
Vincoli:
Il contesto socio economico e culturale di provenienza degli studenti e' complessivamente medio-basso. La percentuale di studenti con famiglie svantaggiate e' superiore alla media percentuale regionale e nazionale. Si rileva, altresì che e' molto elevata la variabilita' dentro le classi dello status socio economico e culturale delle famiglie, con valori percentuali che ricalcano la più generale situazione italiana (la percentuale di variabilità dell'indice ESCS nell'a.s. 2024/2025 si attesta al 94,38%, quella nazionale al 91%). La condizione di pendolarismo per molti studenti, legata a una disponibilità non sempre eccellente dei mezzi di trasporto pubblici, si configura come un vincolo significativo per lo sviluppo di progetti pomeridiani e per un proficuo approfondimento dello studio a casa. Questa situazione si traduce spesso in ritardi all'ingresso, uscite anticipate e una generale difficoltà a trattenersi a scuola oltre l'orario curricolare, limitando di fatto le opportunità di recupero, potenziamento e partecipazione ad attività extracurricolari.
Territorio e capitale sociale

Opportunità:
L'area geografica su cui insiste la scuola, con riferimento alla provenienza degli studenti, è l'intera provincia di Palermo e alcune province limitrofe. Con riferimento ai rapporti che essa intrattiene con le istituzioni locali e con altri soggetti esterni, l'area geografica su cui insiste la scuola è l'intera regione Sicilia, con estensione al territorio italiano e anche estero per quanto riguarda i rapporti con

le compagnie di navigazione, le esperienze di stage e PCTO. I diplomati dell'Istituto si collocano in un mercato del lavoro nazionale e internazionale. Il territorio è caratterizzato dalla presenza di realtà istituzionali e professionali inerenti gli indirizzi dell'Istituto (cantieri navali e ormeggi pubblici e privati, Guardia Costiera, Marina Militare, Officine meccaniche navali, Aeroporti, Società aeroportuali, Aziende pubbliche e private del settore nautico e aeronautico, ecc.). La sede centrale, situata nel centro storico a ridosso del porto e della Cala, offre ulteriori opportunità: *permette di svolgere attività pratiche direttamente in mare grazie alla disponibilità di un'imbarcazione e facilita la proposta di attività sportive nautiche (vela e canottaggio) che supportano gli interessi degli alunni e la cultura del mare. *il recente sviluppo dell'area della Cala (Palermo Marina Yachting) e, in prospettiva futura, il rifacimento dell'area portuale hanno creato nuove occasioni di partecipazione per la scuola
Vincoli:
Il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025] nella regione e' particolarmente elevato, di circa 10 punti percentuali piu' alto di quello nazionale. Questo dato rappresenta un vincolo strutturale che condiziona le prospettive delle famiglie e del territorio. Tuttavia, proprio in questo contesto, la missione dell'Istituto diventa ancor più importante: formare profili tecnici specializzati, in settori dal bacino occupazionale in crescita, offrendo così un canale privilegiato di accesso al mercato del lavoro e costituendo una risposta concreta al disagio occupazionale locale.
Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Struttura della sede centrale e delle due succursali in buono stato di conservazione; la sede di via Onorato è stata rinnovata e restaurata nell'a.s. 2021/22. La sede centrale ed una delle due sedi succursali sono facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici. La sede centrale e la sede di via Carta dispongono di laboratori, sia per le discipline di area generale, sia per le discipline di indirizzo; questi ultimi dotati di simulatore sia hardware che software in grado di simulare veri e propri ambienti di lavoro. La scuola dispone e ha potenziato il collegamento a internet wi-fi. Tutte le aule e tutti i laboratori sono dotati di uno o più PC, una LIM o altra tipologia di lavagna digitale interattiva (big pad), e attrezzature specifiche per la tipologia di laboratorio. La scuola si è dotata di un certo numero di dispositivi informatici da assegnare in comodato d'uso agli studenti in situazione di svantaggio socio-economico. L'aula inclusione presso la sede centrale dispone di dotazioni e attrezzature informatiche per l'inclusione per studenti con disabilità psico-fisica e sensoriale. Sul fronte delle risorse economiche, l'Istituto e' stato assegnatario di finanziamenti ministeriali e comunitari (PON, PNRR) che integrano il FIS e hanno permesso di finanziare progetti legati all'orientamento, al Multilinguismo e alle STEM (Nuove Competenze e Nuovi Linguaggi DM 65/2023), rivolti sia a docenti, sia agli studenti.

Vincoli:
Scarsi mezzi di trasporto per raggiungere una delle due succursali dell'istituto collocata in area periferica a causa di lavori di ampliamento della rete ferroviaria di collegamento tra i più importanti snodi viari cittadini. Laboratori nella sede di via Onorato in allestimento a seguito della ristrutturazione. Alcuni spazi delle sedi di via Carta e di via Onorato in manutenzione. Le sedi di via Carta e via Onorato non dispongono della palestra. Un vincolo ricorrente è rappresentato dalla natura temporanea e legata a bandi di molti finanziamenti, che rende complessa una programmazione pluriennale delle attività. Le risorse del fondo ordinario sono spesso insufficienti per sviluppare a pieno le capacità progettuali della scuola e valorizzare le risorse umane, per cui occorre ricorrere a finanziamenti esterni. Sul piano dell'accesso a tali risorse economiche, si rilevano alcune criticità: - il potenziale dei finanziamenti comunitari, come il programma Erasmus+, non è stato ancora pienamente sviluppato in autonomia. L'Istituto, pur partecipando come partner in progetti di altri enti, non ha ancora ottenuto l'accreditamento che gli consentirebbe di promuovere e coordinare propri progetti internazionali. - Non sono stati raggiunti i target per l'erogazione dei finanziamenti in alcuni progetti mirati all'innovazione della dotazione tecnologica e alla formazione del personale
Risorse professionali

Opportunità:
L'Istituto può contare su un corpo docente caratterizzato da un'elevata stabilità, con una percentuale significativa di insegnanti di ruolo con consolidata esperienza nella scuola, fattore che garantisce continuità didattica, piena padronanza dei profili di indirizzo e una solida cultura collaborativa. La maggior parte dei docenti ha un'adeguata formazione sull'uso del digitale nella didattica, sull'inclusione e sulla didattica per competenze; gran parte del copro docente, inoltre, si aggiorna annualmente con iniziative di formazione autonomamente scelte. Immissione in ruolo di molti docenti delle discipline caratterizzanti i nostri corsi di Studio (Scienza della Navigazione, Meccanica e macchine, Logistica, Costruzioni Navali), prima nominati con incarico temporaneo. I docenti di sostegno sono componenti effettivi del Consiglio di classe: sono docenti specializzati con il compito di essere, all'interno del team docente, un riferimento specifico per la progettazione, la realizzazione e la verifica degli interventi idonei ad affrontare positivamente le situazioni di disabilità presenti nella classe. Il team per l'inclusione realizza progetti e attività coinvolgendo gli alunni della scuola. La scuola si avvale di assistenti all'autonomia e alla comunicazione, affiancati agli alunni con disabilità. La scuola rientra nell'Osservatorio di Area "Distretto 10" di Palermo per Il Contrasto alla Dispersione Scolastica e collabora con operatori psicopedagogici territoriali
Vincoli:
La particolarità di alcune discipline caratterizzanti il nostro corso di studi (Scienza della Navigazione, Scienza della Navigazione aerea, Logistica, Costruzioni Navali, ecc.) prevede il possesso di titoli

specifici per l'insegnamento delle stesse. Sebbene la situazione si stia progressivamente normalizzando grazie alle recenti assunzioni di ruolo, permangono incarichi temporanei per alcune di queste discipline.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S.S. " GIOENI - TRABIA " (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	PAIS03600R
Indirizzo	VIA VITTORIO EMANUELE , 27 PALERMO 90133 PALERMO
Telefono	091585089
Email	PAIS03600R@istruzione.it
Pec	pais03600r@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iissgioenitrabia.edu.it

Plessi

LICEO SCIENTIFICO GIOENI TRABIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	PAPS036017
Indirizzo	CORSO VITTORIO EMANUELE 27 - 90133 PALERMO

IPIA "GIOENI - TRABIA" (PLESSO)

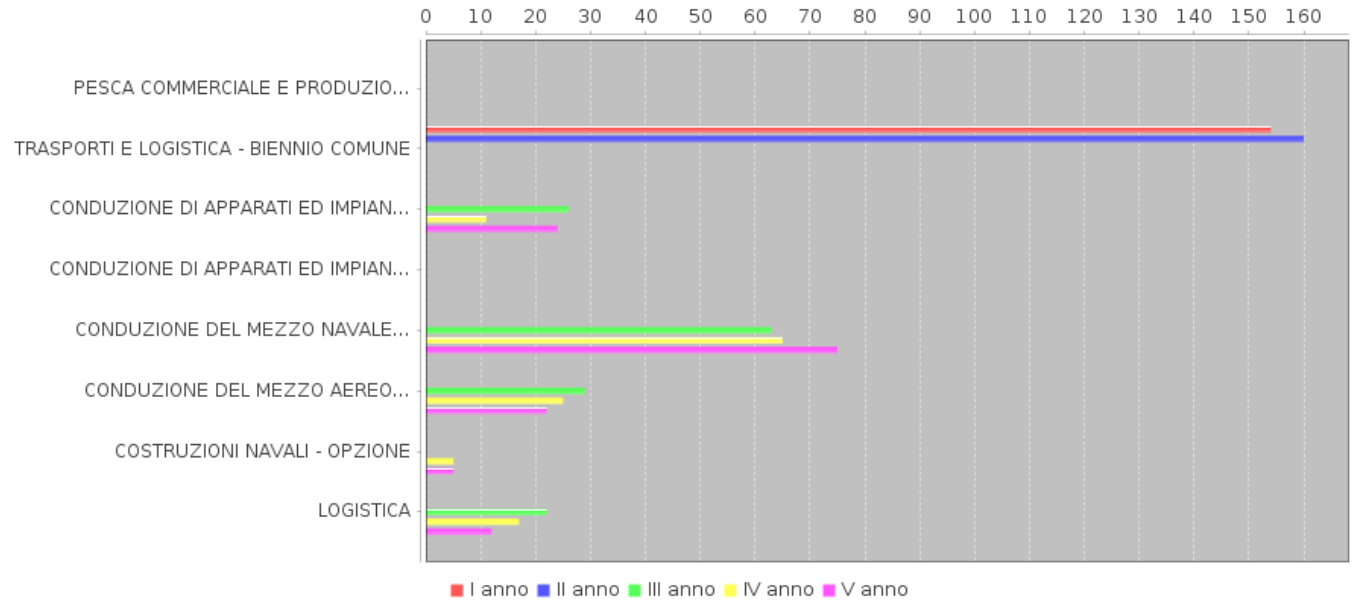
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Codice	PARI03601C
Indirizzo	VIA VITTORIO EMANUELE N. 27 PALERMO 90133 PALERMO
Edifici	• Corso Vittorio Emanuele 27 - 90133 PALERMO PA
Indirizzi di Studio	• PESCA COMMERCIALE E PRODUZIONI ITTICHE
Totale Alunni	19

ITTL "GIOENI - TRABIA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO NAUTICO
Codice	PATH03601R
Indirizzo	VIA VITTORIO EMANUELE , 27 PALERMO 90133 PALERMO
Edifici	• Corso Vittorio Emanuele 27 - 90133 PALERMO PA
Indirizzi di Studio	• PESCA COMMERCIALE E PRODUZIONI ITTICHE • TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE • CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI / ELETTRONICI DI BORDO • CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI - OPZIONE • CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE • CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE • COSTRUZIONI NAVALI - OPZIONE • LOGISTICA
Totale Alunni	715

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



GIOENI TRABIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO NAUTICO
Codice	PATH036505
Indirizzo	VIA VITTORIO EMANUELE, 27 - 90133 PALERMO
Indirizzi di Studio	• TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE • LOGISTICA

Approfondimento

Attualmente l'I.I.S.S. "Gioeni-Trabia" comprende l'Istituto Tecnico Trasporti e Logistica (I.T.T.L.) , il nuovo Liceo Scientifico delle Scienze Applicate del Mare e l'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato (I.P.I.A).

L'indirizzo Trasporti e Logistica ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso

quinquennale, le competenze per intervenire nelle molteplici attività del settore dei trasporti. Esso prevede il primo biennio del Settore Tecnologico indirizzo: "Trasporti e Logistica" e il secondo biennio del Settore Tecnologico e il V anno, con le seguenti articolazioni e opzioni:

ARTICOLAZIONI	OPZIONI
Conduzione del mezzo	· Conduzione del mezzo navale (CMN) · Conduzione apparati e impianti marittimi (CAIM) · Percorso sperimentale integrato Conduzione di apparati e impianti marittimi (CAIM)/Conduzione di apparati e impianti elettronici di bordo (CAIE) · Conduzione del mezzo aereo (CMA)
Costruzione del mezzo	· Costruzione del mezzo navale
Logistica	· Logistica

Presso l'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato (I.P.I.A) sono attivati i seguenti indirizzi di studio:

- "Produzioni Industriali e Artigianali" - Articolazione "Industria" (Curvatura Tecnico Del Mare);
- "Pesca Commerciale e Produzioni Ittiche".

Dall'anno scolastico 2021/2022 (con D.M. n. 1594 del 10/09/2021), il nostro Istituto ha attivato il percorso sperimentale integrato Conduzione di apparati e impianti marittimi (CAIM)/Conduzione di apparati e impianti elettronici di bordo (CAIE), nell'ambito dei percorsi di istruzione tecnica, indirizzo Trasporti e logistica, articolazione Conduzione del mezzo (di cui al decreto del Ministro dell'istruzione n. 269 del 31 agosto 2021). Tale percorso sperimentale è finalizzato all'attivazione di un curricolo che consenta l'acquisizione contestuale, al termine del triennio finale del percorso di studi, delle competenze, conoscenze e abilità riferite alle figure di allievo ufficiale di macchina e allievo ufficiale elettrotecnico previste dai decreti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 21 maggio 2018, n. 57, e del 10 ottobre 2018, n. 119. Il suddetto percorso è conforme agli standard fissati dalla Convenzione internazionale STCW/78, amended Manila 2010, in particolare alla Sez. A-III/1 e A-III/6, alle Direttive n. 2008/106/CE e n. 2012/35/UE concernenti i requisiti minimi di formazione per la gente di mare, applicative della Convenzione citata, nonché al decreto legislativo 12 maggio 2015, n. 71 e successivi decreti attuativi.

A partire dall'a.s. 2021-2022 sono stati attivati anche due percorsi serali di secondo livello – educazione degli adulti, coerenti con la riforma della Scuola Superiore e presenti nelle tabelle di confluenza degli istituti tecnici (con delibera del Collegio docenti n. 54 del 13/11/2020 e delibera del Consiglio di Istituto n.92 del 13/11/2020):

- Tecnico Trasporti e Logistica (IT09), articolazione CONDUZIONE DEL MEZZO (ITCD) opzione CAIM - Conduzione di Apparati ed Impianti Marittimi (ITCI);
- Tecnico Trasporti e Logistica (IT09), articolazione LOGISTICA (ITLG)

LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE CON CURVATURA DEL MARE

Nell'a.s. 2023-2024 è stato approvato il nuovo Liceo Scientifico delle Scienze Applicate con curvatura del Mare , che verrà avviato dall'a.s. 2025-2026. Si tratta di un percorso innovativo che offre agli studenti l'opportunità di approfondire le scienze del mare, dalla biologia marina alla fisica oceanografica: mantiene la struttura del liceo scientifico delle scienze applicate, ma integra il piano di studi con 2 ore di Sc. della terra, Ecologia marina ed Oceanografia e 2 ore di Diritto e tutela del mare, promuovendo le scienze sperimentali attraverso una didattica laboratoriale e l'uso di tecnologie marine avanzate.

MATERIE	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETT. ITALIANA	3	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA INGLESE	3	3	3	3	2
STORIA E GEOGRAFIA	2	2			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			1	1	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI	3	3	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
IRC O ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
SCIENZE DELLA TERRA, ECOLOGIA MARINA ED OCEANOGRAFIA	2	2	2	2	2
DIRITTO TUTELA DEL MARE			2	2	2
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

Percorso sperimentale quadriennale di "Pesca commerciale e produzioni ittiche"

Per quanto riguarda l'I.P.I.A , a partire dall'a.s. 2024-2025 è stato introdotto il nuovo percorso sperimentale quadriennale di "Pesca commerciale e produzioni ittiche" nell'ambito della nuova filiera

tecnologico-professionale 4+2 avviata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (legge 8 agosto 2024, n. 121, recante "Istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale"), L'obiettivo è quello di offrire agli studenti una formazione vicina alle esigenze del mondo del lavoro che agevoli, al contempo, la prosecuzione degli studi nei percorsi di istruzione terziaria degli ITS, con il conseguimento finale, in sei anni, di un titolo di alta specializzazione tecnica. I percorsi della filiera prevedono corsi di studio quadriennali dell'Istruzione secondaria tecnica e professionale che assicureranno agli studenti il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e delle competenze già previsti per i normali corsi quinquennali, con il conseguimento in anticipo del diploma di istruzione secondaria di secondo grado all'esito dell'Esame di Stato. Nei 4 anni di percorso sono incentivati: il consolidamento delle esperienze on the job, il potenziamento delle discipline STEM, delle ore dedicate ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), il processo di internazionalizzazione, la didattica laboratoriale, l'adozione di metodologie innovative. È previsto il coinvolgimento di docenti esperti provenienti dal mondo del lavoro. Alla fine del quadriennio sarà possibile già iscriversi all'Università, proseguire il percorso in un ITS Academy o inserirsi nel mondo del lavoro.

Sempre in riferimento all'indirizzo professionale, a partire dall'a.s. 2026-2027 sarà introdotto il nuovo diploma quadriennale "Manutenzione E Assistenza Tecnica Con Curvatura Marittima" (approvato con DD n. 11 del 9/01/2026).

Allegati:

Carta dei servizi.pdf

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	20
	Chimica	2
	Elettrotecnica	2
	Fisica	3
	Informatica	3
	Lingue	1
	Meccanico	2
	Navigazione	2
	Costruzioni navale	1
	Vasca navale	1
	Navigazione aerea/Simulatore	1
	Laboratorio controllo del traffico aereo	1
	Laboratorio di macchine aeronautiche	1
	Aula Inclusione	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	118
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	16
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1

	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	53
	Lavagna interattiva BIG PAD presenti nelle aule	46

Approfondimento

Presso la SEDE CENTRALE sono, inoltre, presenti dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica e dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale:

- Tablet PC Touch Serie 2 - COMUNICATORE DINAMICO
- Helpitablet - COMUNICATORE DINAMICO
- PC ALLinOne Touch 2
- Video-ingranditore da tavolo (Prodigi Desktop)

Risorse economiche e materiali - sede di via Carta
Per l'opzione Conduzione del mezzo aereo, sito presso la sede distaccata di via Carta, l'Istituto è dotato di:
§ quattordici aule che prevedono ausili informatici come L.I.M. e Bigpad
§ un'aula magna,
§ una sala ping pong,
§ un laboratorio Multimediale,
§ un laboratorio di Meccanica e Macchine,
§ un laboratorio Informatico,
§ un laboratorio di Controllo del Traffico Aereo, ARGO 3.0.
Quest'ultimo costituito da:
- una postazione Approach (Case, Monitor, UPS),
- otto postazioni Pilot (Case, Monitor 1, Monitor 2, UPS),
- una postazione Meteo (Case, Monitor, UPS),
- una postazione Server (Case, Monitor, UPS),
- una postazione TWR (Case, Monitor 1, Monitor 2, Monitor 3, UPS) che permette una

visione a 180°,

- una postazione Supervisore (Case, Monitor, UPS),
- una LIM.

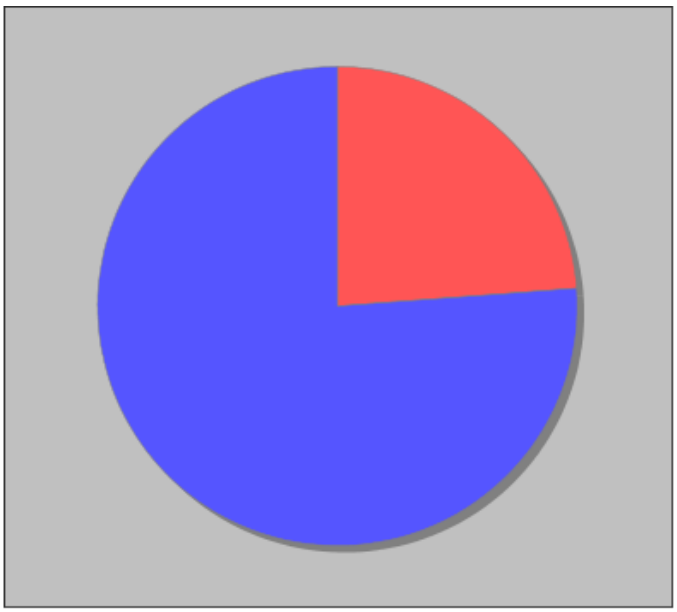
Il sistema di simulazione ARGO 3.0 permette di svolgere esercizi che si basano su simulazioni che vengono effettuate da un modulo "principale" denominato Server in grado di gestire e regolare le varie rappresentazioni effettuate da altri moduli client.
In particolare, per quanto attiene alla Torre di Controllo e al circuito di aerodromo, il sistema dispone di un programma di rendering grafico tridimensionale (basato sull'ambiente di sviluppo UNITY 3D) che riproduce la panoramica dell'aeroporto selezionato così come realisticamente appare da una Torre di Controllo, con un campo visivo (FOV) che va da 120° fino a 360°. ARGO 3.0, infatti, fornisce scenari 3D altamente realistici ed interattivi.
Il simulatore si avvale di una vasta libreria, a sua volta implementatile, che comprende la rappresentazione di più aeroporti, mezzi, condizioni meteorologiche e situazioni di traffico.
Ad eccezione del modulo in uso al docente (Server) le altre postazioni possono avere istanze multiple, cioè avere più copie istallate su diverse macchine connesse in rete. È così possibile osservare la simulazione da diversi RADAR, da diverse rappresentazioni tridimensionali ed operare sui mezzi da parte di diversi "piloti".

Risorse professionali

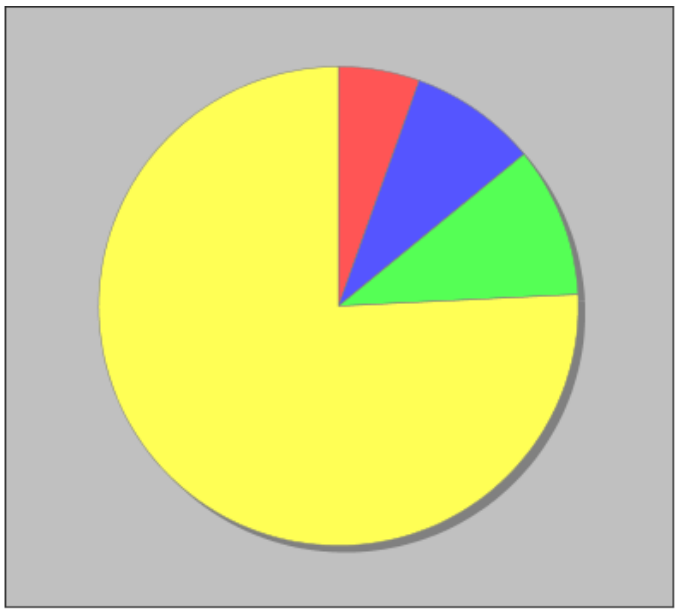
Docenti	111
Personale ATA	42

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

A integrazione del prospetto del Personale docente si evidenzia:

- A017 Disegno e arte: n. 1

- A045 Economia aziendale: n. 1

- B003 - Lab Fisica: n. 1

- B012 - Lab Chimica: n. 2

- B016 - Lab. Informatica: n. 1

- IRC: n. 3

Aspetti generali

Il piano triennale dell'Offerta formativa è orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento. L'azione dell'istituzione scolastica espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, valorizza il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, orientata all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze. Il metodo di lavoro sarà improntato a collaborazione e partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle competenze degli organi collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie.

Si ritiene fondamentale la chiara definizione delle priorità condivise all'interno della comunità scolastica e la definizione di momenti comunicativi atti a renderle note anche all'esterno, coinvolgendo nel progetto formativo le famiglie e il territorio.
In particolare il Collegio Docenti nell'elaborazione del Piano tiene conto:

- degli obiettivi nazionali dettati dal MIM
- degli obiettivi regionali:
    - o obiettivo regionale 1: Ridurre il fenomeno della varianza fra classi della medesima Istituzione scolastica negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali in ITALIANO e MATEMATICA.
    - o obiettivo regionale 2: Ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenza irregolare) per tutte le Istituzioni, con particolare riferimento a quelle situate in aree a rischio.
- del collegamento con PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta contro la dispersione scolastica
- degli obiettivi individuati dal RAV;
- del collegamento con PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta contro la dispersione scolastica" (Decreto ministeriale n. 19 del 2 febbraio 2024);
- della normativa e delle indicazioni nazionali, ma anche del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della nostra scuola.

Il Collegio dei docenti ritiene, pertanto, necessario che il PTOF, per tutti gli indirizzi di studio, compresi i percorsi di 2^ livello, tenga conto di quanto segue:

- rafforzare i processi di costruzione del curricolo d'istituto verticale caratterizzante l'identità dell'istituto;
- lo sviluppo di competenze di cittadinanza, in particolare il sostegno all'assunzione di responsabilità e autodeterminazione;
- la previsione di interventi orientati a potenziare le competenze di base, con attenzione ai singoli studenti fragili, per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse;
- la previsione di strategie orientate all'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari e per sostenere gli studenti stranieri di recente immigrazione, per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, per l'individuazione dei talenti, il potenziamento delle eccellenze e l'adozione di iniziative educative e didattiche secondo quanto indicato: dalle Linee Guida sui B.E.S, dalla Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012, dalla Circolare Ministeriale n.8 del 6 marzo 2013, dalla Legge 170/2010, dalla Legge 104/1992, dalla Legge 53/2003 e del D.Lgs. 66/2017. Si ritiene importante prevedere progettazioni che favoriscano alleanze tra docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni;
- l'organizzazione di un ambiente di apprendimento che consenta riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività, in particolare attraverso:
    - la diffusione di metodologie didattiche attive, individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali;
    - la promozione di situazioni di apprendimento e approcci meta cognitivi;
- l'attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo anche mediante la condivisione di regole di comportamento, con l'adozione di specifiche strategie per la promozione delle competenze sociali;
- il raccordo tra attività di ampliamento dell'offerta formativa e il curricolo di istituto, con la chiara individuazione di obiettivi, abilità/competenze;
- esplicitare il piano per l'attuazione delle disposizioni di cui al comma 33 e seguenti della 107/15, che richiamano la "Formazione Scuola Lavoro" (ex PCTO), diversificandone gli aspetti fra i diversi indirizzi;
- la progettazione di segmenti del curricolo e la realizzazione di attività in continuità per tutti gli indirizzi di studio;
- la progettazione per le opzioni CAIM, CAIM/CAIE e CMN in raccordo con le direttive della STCW;
- la progettazione del percorso sperimentale integrato CAIM/CAIE di cui al D.M. n. 269 del 31/08/2021;
- la progettazione dei percorsi della filiera tecnologico-professionale, in particolare per IP30

Pesca Commerciale e Produzioni Ittiche e IP23 Manutenzione e Assistenza Tecnica;

- la progettazione dei percorsi di 2^ livello ITTL (EdA);
- la progettazione di attività di Orientamento (sulla base delle Linee Guida per l'orientamento d.m. 22 dicembre 2022, 328 e del Decreto n..231 del 15 novembre 2024 ivi compresa la nota n. 8040 del 19 novembre 2024);
- l'aggiornamento del curricolo di educazione civica secondo le tematiche, i traguardi e gli obiettivi di apprendimento previsti dalle recenti Linee guida per l'educazione civica adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;
- la progettazione di Attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione, volte a rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti nel mondo della scuola
- la previsione di attività di monitoraggio e di momenti di riflessione sullo sviluppo delle attività previste, per introdurre piste di miglioramento, ottimizzando i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;
- l'introduzione di standard di valutazione, prove comuni d'istituto, per la certificazione delle competenze come previsto dal modello ministeriale;
- la promozione dell'innovazione didattico-educativa e della didattica per competenze così come indicato nelle indicazioni nazionali per il curricolo;
- le definizioni delle azioni di recupero delle difficoltà, di supporto nel percorso scolastico, di valorizzazione delle eccellenze per la promozione del successo formativo di tutti gli alunni
- la definizione di un Piano di formazione del personale.

Si ritiene necessario che il Collegio sia articolato in strutture di riferimento (dipartimenti).

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base rispetto alla situazione di partenza, con particolare attenzione ad alunne/i che presentano fragilita' negli apprendimenti

Traguardo

Diminuire il numero di studenti nella fascia di valutazione bassa

Priorità

Potenziare e consolidare le competenze degli studenti con buona preparazione di base e buone potenzialità. Potenziare le competenze richieste dai profili in uscita di indirizzo

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che si collocano nei livelli di competenza medio/alti Aumentare la percentuale di voti alti nel percorso scolastico e all'Esame di Stato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze degli studenti che presentano un livello basso in matematica, italiano e inglese, sia delle classi seconde sia delle quinte

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni con bassi livelli di competenze in matematica italiano e inglese in un processo a medio-lungo termine. Ridurre la variabilita' dei punteggi dentro le classi e tra le classi.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee degli studenti, con particolare attenzione agli studenti che raggiungono i livelli minimi

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti con livello base o che non raggiungono il livello base nelle competenze chiave

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: INCLUSIONE ATTIVA E CONSOLIDAMENTO DELLE BASI

Il percorso si collega alle priorità del RAV relative al miglioramento dei risultati scolastici, all'innalzamento dei livelli di competenza nelle prove standardizzate nazionali e al potenziamento delle competenze chiave europee per gli studenti in situazione di fragilità. Esso risponde all'esigenza, emersa dall'analisi degli esiti, di intervenire in modo sistematico e preventivo sulle criticità nelle competenze di base, contrastando i fenomeni di dispersione implicita e promuovendo il successo formativo di tutti gli alunni. L'obiettivo non è soltanto il recupero delle lacune pregresse, ma l'uniformazione delle basi e, soprattutto, la trasmissione di un metodo di studio efficace.

La progettazione delle azioni parte dalla rilevazione oggettiva delle difficoltà, realizzata attraverso un sistema di prove comuni per classi parallele e l'analisi dei dati INVALSI, per attivare conseguenti meccanismi di supporto tempestivo e mirato.

La strategia si sviluppa su tre livelli interdipendenti. Il primo livello riguarda l'attivazione di interventi di recupero e consolidamento strettamente diretti alle criticità emerse, sotto forma di percorsi personalizzati di mentoring e orientamento , progetti extracurricolari, sportelli pomeridiani o interventi in compresenza, per le discipline di Italiano, Matematica e Inglese, strutturati in modo flessibile per rispondere ai bisogni reali degli studenti. Queste azioni hanno l'obiettivo di colmare specifiche lacune individuate tramite i test d'ingresso e nella valutazione periodica, impedendo l'accumulo di debiti formativi.

Il secondo livello, di carattere curricolare e interdisciplinare, consiste nella realizzazione di un "Laboratorio di Metodo". Riconoscendo che spesso l'insuccesso scolastico deriva dalla mancanza di strumenti organizzativi più che di capacità cognitive, la scuola intende proporre un percorso curricolare di 10 ore dedicato alla literacy di base e alla promozione dell'autonomia di studio, inserito nell'ambito dei Moduli curricolari di orientamento formativo da 30h. Rivolto alle classi del primo biennio e alle terze, il laboratorio si concentra non sui contenuti disciplinari, ma sulle competenze metacognitive e metodologiche essenziali per l'apprendimento autonomo,

quali la comprensione profonda del testo (strategie per decodificare correttamente le consegne e i manuali di studio), l'organizzazione dello studio e le strategie di problem solving di base. Questo intervento ha una finalità preventiva, fornendo a tutti gli studenti, e in particolare a quelli più fragili, gli strumenti per "imparare a imparare".

Il terzo livello, fondamentale per sostenere l'efficacia dei primi due, è rivolto alla formazione dei docenti. Attraverso workshop e laboratori operativi, si intendono approfondire le strategie per il mentoring e il tutoring, per una didattica innovativa e inclusiva, e per l'utilizzo della valutazione come leva formativa e motivante. L'esito atteso è la creazione di un repertorio condiviso di strumenti pratici, finalizzato a migliorare la gestione delle classi eterogenee e a personalizzare il supporto alle diverse fragilità, che può divenire un patrimonio comune della scuola per affrontare le fragilità in modo sistemico.

In sintesi, il percorso "Inclusione attiva e consolidamento delle basi" persegue una logica integrata di monitoraggio, azione mirata e sviluppo delle competenze metodologiche, sostenuta dalla crescita professionale dei docenti. L'obiettivo finale è costruire un ambiente di apprendimento più equo ed efficace, in cui ciascuno studente possa acquisire solide fondamenta e l'autonomia necessaria per il proprio percorso di studi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base rispetto alla situazione di partenza, con particolare attenzione ad alunne/i che presentano fragilita' negli apprendimenti

Traguardo

Diminuire il numero di studenti nella fascia di valutazione bassa

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze degli studenti che presentano un livello basso in matematica, italiano e inglese, sia delle classi seconde sia delle quinte

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni con bassi livelli di competenze in matematica italiano e inglese in un processo a medio-lungo termine. Ridurre la variabilita' dei punteggi dentro le classi e tra le classi.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Perfezionamento del sistema di monitoraggio in riferimento ai risultati ottenuti nelle valutazioni periodiche comuni per classi parallele.

Potenziare la collaborazione nella progettazione dei percorsi e delle attività di recupero/potenziamento delle competenze di base degli alunni.

Ambiente di apprendimento

Potenziare maggiormente le strategie didattiche per il coinvolgimento e la motivazione degli studenti per intervenire sulle situazioni di maggiore fragilità e sulle situazioni di frequenza irregolare, incentivando le attività laboratoriali e l'apprendimento informale.

Inclusione e differenziazione

Potenziare le attivita' laboratoriali e didattica esperienziale in funzione dell'inclusione e del successo formativo degli alunni con bisogni educativi specifici e con fragilita' nell'apprendimento.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementare la partecipazione dei docenti a percorsi di formazione e ricerca-azione su temi relativi alle metodologie didattiche innovative, competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento, valutazione degli apprendimenti

Attività prevista nel percorso: Azioni di recupero/potenziamento delle competenze di base in Italiano, matematica e inglese

Descrizione dell'attività	Gli interventi hanno come obiettivo quello di favorire il successo scolastico di tutti gli studenti e le studentesse del nostro Istituto, consentendo a chi mostra maggiori fragilità, rischio di abbandono scolastico e/o che abbiano già abbandonato la scuola, di superare le proprie difficoltà e di padroneggiare le competenze di base nonché accrescere e fortificare le competenze già acquisite. Il percorso si colloca, quindi, su una linea di stretta correlazione e coerenza con gli obiettivi generali del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto, condividendone gli obiettivi strategici e le scelte pedagogiche, progettuali e organizzative.

	Tenuto conto del contesto socio-economico e culturale in cui la scuola opera, si è stabilito di finalizzare l'attuazione dei percorsi allo sviluppo delle competenze tramite azioni didattiche coerenti, integrate e complementari basate sulla centralità del soggetto che apprende e che, pur nella specificità delle diverse azioni, abbiano una comune e condivisa metodologia di lavoro, laboratoriale ed esperienziale. Si intendono organizzare percorsi personalizzati di Mentoring e Orientamento che, grazie all'approccio "Person to Person" e al supporto di un Coach, guidino gli studenti a scoprire le proprie attitudini, ad orientarsi, a crescere culturalmente e personalmente raggiungendo autonomia e fiducia in se stessi. Inoltre, si proporranno Progetti extracurricolari di recupero-potenziamento, sportelli pomeridiani, e/o interventi in compresenza per Italiano, Matematica e Inglese, sulla base delle criticità emerse da prove comuni per classi parallele .
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Riduzione dei divari territoriali
	Ore curricolari di potenziamento
Responsabile	- Funzioni strumentali - Referenti INVALSI - Referenti delle commissioni e dei gruppi di lavoro
Risultati attesi	- Recupero e/o potenziamento da parte degli studenti delle competenze grammaticali, linguistico-comunicative e delle abilità di scrittura.

	- Recupero e/o consolidamento da parte degli studenti delle competenze morfosintattiche di base della lingua inglese. / Acquisire un linguaggio essenziale, ma appropriato e funzionale alla comunicazione in lingua inglese. - Recupero e/o potenziamento delle conoscenze, abilità e competenze degli alunni in matematica - Miglioramento degli apprendimenti disciplinari - Acquisizione del sistema di competenze integrato (Biennio Unitario e Triennio di indirizzo) - Distribuzione equilibrata delle fasce di livello di apprendimento all' interno delle classi

Attività prevista nel percorso: “Laboratorio di metodo”

Descrizione dell’attività	Il secondo intervento del percorso si concentra su un obiettivo fondamentale e spesso presupposto: dotare tutti gli studenti, fin dal primo anno, degli strumenti metodologici di base per “imparare ad imparare”. In un’ottica di prevenzione primaria della dispersione implicita, il “Laboratorio di Metodo” non è un semplice corso di recupero, ma un investimento sull’autonomia e sull’equità, riconoscendo che il successo scolastico dipende in larga misura dalla padronanza di strategie cognitive ed organizzative che non sono innate e che vanno insegnate esplicitamente. Rivolto agli studenti delle classi prime, seconde e terze, il Laboratorio trova la sua collocazione ideale e vincolante all’interno dei Moduli curricolari di orientamento formativo da 30 ore, garantendosi così spazio istituzionale e continuità.

Dedicando 10 di queste 30 ore a un percorso strutturato sulla literacy di base, la scuola dichiara che l'orientamento non è solo "scelta futura", ma prima di tutto "consapevolezza dei propri strumenti" nel presente.

I contenuti, pratici e trasversali, sono organizzati in quattro aree d'intervento integrate:

1. Comprensione del testo: decodificare per comprendere. Vengono insegnate strategie attive per leggere e interpretare correttamente non solo i testi letterari, ma – elemento cruciale – le consegne dei compiti, i manuali di studio, i problemi tecnici e i documenti complessi. Si tratta di superare la lettura passiva per sviluppare la capacità di estrarre informazioni, individuare nessi logici e cogliere le intenzioni comunicative dell'autore, competenza cardine per ogni disciplina.
2. Organizzazione dello studio: pianificare per padroneggiare. Gli studenti sperimentano e confrontano tecniche efficaci per la presa di appunti (dal metodo Cornell alle mappe mentali), per la costruzione di schemi e mappe concettuali che organizzino visivamente la conoscenza, e per la gestione del tempo (dalla pianificazione settimanale allo studio in vista di una verifica). Si passa dalla gestione caotica dell'impegno a un metodo razionale e personalizzato.
3. Comunicazione e linguaggi: esprimersi per consolidare. Partendo dalla preparazione di una verifica orale simulata, si lavora sul potenziamento dell'esposizione chiara, sull'uso appropriato del linguaggio disciplinare di base (il lessico specifico di storia, scienze, tecnica) e sulla stesura di testi brevi ma strutturati. L'obiettivo è chiudere il cerchio dell'apprendimento: non si può dire di aver compreso fino in fondo ciò che non si sa esprimere con proprietà.
4. Problem solving di base: pensare per applicare. Attraverso esercitazioni di logica elementare applicata a situazioni concrete (dall'interpretazione di un grafico alla soluzione di

	un conflitto pratico), si allena il trasferimento delle abilità logiche dal contesto astratto a quello reale e scolastico, ponendo le basi per un approccio razionale alle difficoltà. In sintesi, il "Laboratorio di Metodo" agisce come leva sistemica: intervenendo sulle competenze di processo trasversali, non migliora solo la performance in una materia specifica, ma eleva la capacità di apprendimento in tutti gli ambiti, costituendo il fondamento imprescindibile tanto per il recupero delle fragilità quanto per il futuro potenziamento delle eccellenze.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Sistema dell'Orientamento
Responsabile	- Docenti del Consiglio di classe coadiuvati dai Tutor dell'Orientamento . Responsabili dei Dipartimenti
Risultati attesi	- Sviluppo degli apprendimenti - Aumento della motivazione e dell'autostima degli studenti Al termine del percorso di 10 ore, lo studente sarà in grado di: 1. Decodificare in modo autonomo le consegne di studio e di verifica, individuando le parole-chiave e la richiesta principale. 2. Organizzare il proprio studio utilizzando strumenti attivi (appunti strutturati, mappe concettuali/schemi) e pianificando il tempo.

3. Produrre testi scritti e orali più chiari e strutturati, utilizzando in modo appropriato il linguaggio specifico delle discipline.
4. Affrontare problemi semplici applicando strategie di ragionamento logico-elementare.

Competenza Trasversale Attesa: Acquisire un metodo di studio personale ed efficace , aumentando l'autonomia, l'efficienza nello studio e la capacità di affrontare compiti nuovi in tutte le discipline.

Attività prevista nel percorso: Formazione Docenti in ambito metodologico e progettuale

Descrizione dell'attività	Il terzo pilastro del percorso riconosce che il successo delle azioni di inclusione e consolidamento dipende in modo decisivo dalla capacità dei docenti di interpretare e rispondere in modo efficace alla complessità delle classi contemporanee. La proposta formativa supera quindi il modello tradizionale dell'aggiornamento frontale per configurarsi come un percorso di accompagnamento pratico , finalizzato a tradurre i principi pedagogici in strumenti operativi di immediata spendibilità in aula. Il cuore di questo percorso è un ciclo di workshop laboratoriali che affrontano in modo integrato i nodi critici dell'insegnamento in contesti eterogenei. Si partirà dall'analisi concreta delle fragilità più ricorrenti (dalla difficoltà di decodifica del testo alla disorganizzazione cognitiva) per costruire insieme un repertorio di strategie di micro-differenziazione – modifiche minime ma decisive alla proposta

didattica ordinaria che permettano di includere senza marginalizzare. Particolare attenzione sarà dedicata alle strategie di mentoring e orientamento formativo , intese non come attività in aggiunta, ma come stile relazionale e comunicativo che può permeare ogni interazione docente-studente, aiutando quest'ultimo a costruire un'immagine di sé come apprendista capace e a leggere il proprio percorso con maggiore consapevolezza.

Un asse portante della formazione sarà dedicato alla valutazione intesa come leva per la motivazione e la crescita . Si approfondiranno le modalità per costruire feedback efficaci – specifici, tempestivi e orientati al compito – che sostituiscano il giudizio globale con indicazioni operative per migliorare. Parallelamente, si lavorerà sulla progettazione e l'uso di strumenti di valutazione formativa (come rubriche di osservazione, diari di bordo, autovalutazioni guidate) che spostino l'attenzione dall'errore al processo di apprendimento, restituendo allo studente un ruolo attivo nella sua progressione.

L'esito tangibile e duraturo di questo impegno collettivo non sarà misurato solo nelle ore di formazione svolte, ma nella co-costruzione di un repertorio condiviso di materiali didattici . Questo archivio digitale, organizzato e accessibile a tutti i docenti, raccoglierà i frutti del lavoro dei workshop: modelli di unità di apprendimento inclusive, schede per il feedback strutturato, protocolli per colloqui di orientamento in itinere, esempi di rubriche per competenze trasversali. Diventando patrimonio comune della scuola , questo repertorio avrà la funzione cruciale di sistematizzare l'approccio alle fragilità , trasformando le buone pratiche individuali in una risposta organizzata, coerente e ripetibile dell'intera comunità educante, anno dopo anno.

Tempistica prevista per la	6/2025

conclusione dell'attività	
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Iniziative della scuola e individuali
Responsabile	- Funzione strumentale "Supporto ai docenti" - Responsabili di Dipartimento - Commissioni e dei gruppi di lavoro: Miglioramento INVALSI
Risultati attesi	- Incremento della partecipazione dei docenti ai corsi di formazione - Acquisizione da parte dei docenti di strategie operative concrete - Potenziamento delle competenze progettuali, metodologiche e strategiche dei docenti - Acquisizione di metodologie didattiche, anche legate al mondo digitale, capaci di incentivare la motivazione e la partecipazione attiva degli studenti. - Produzione di un repertorio condiviso e immediatamente utilizzabile , contenente modelli di unità di apprendimento inclusive, schede per il feedback strutturato - Utilizzo di pratiche formative inclusive - Integrazione dell'uso di buone pratiche e loro condivisione come risorsa di dipartimento - Sperimentazione in aula delle tecniche apprese (es. l'uso di una rubrica di autovalutazione per gli studenti, la conduzione di un colloquio orientativo strutturato).

- Diffusione di un linguaggio comune centrato sulla crescita .

Percorso n° 2: SVILUPPARE IL POTENZIALE: COMPETENZE PER SFIDE COMPLESSE

l percorso si collega alle priorità del RAV miranti a potenziare e consolidare le competenze degli studenti con buona preparazione di base, ad innalzare la percentuale di voti alti nell'Esame di Stato e a sviluppare le competenze chiave europee. Esso risponde all'esigenza di offrire agli studenti della fascia medio-alta, in particolare a quelli delle classi terminali, contesti di apprendimento sfidanti e orientati al futuro, capaci di valorizzare le loro potenzialità e di traghettarle verso esiti eccellenti, anche in considerazione del forte carico emotivo associato a tali prove conclusive.

La strategia non mira meramente al consolidamento delle conoscenze, ma intende fornire strumenti metodologici avanzati per "abitare la complessità", preparando gli studenti a gestire con autonomia sia le prove finali dell'Esame di Stato sia le sfide del futuro accademico e professionale.

L'architettura del progetto si fonda su due pilastri didattici complementari. Il primo asse è dedicato al potenziamento delle competenze di scrittura e analisi logico-argomentativa. Attraverso laboratori rivolti a gruppi di livello, si lavorerà sull'acquisizione di strategie metacognitive necessarie per affrontare l'analisi e la produzione di testi complessi: dalla prima prova d'esame di italiano alle prove tecniche e alle relazioni di indirizzo. L'obiettivo è fornire agli studenti non solo contenuti, ma strategie per gestire la complessità argomentativa e lessicale, trasformando l'approccio alla prova da esecutivo a consapevole, e culminando per le classi quinte in un ciclo strutturato di simulazioni d'istituto, concepite come momento di verifica puntuale e feedback analitico in vista dell'Esame di Stato.

Parallelamente, il secondo asse investe sulle competenze chiave europee in ambito digitale e STEM. Superando la lezione frontale, si attiveranno laboratori basati su metodologie attive (learning by doing) che stimolino il pensiero logico-computazionale e l'approccio scientifico al problem solving. Questa azione si innesta e valorizza strategicamente i moduli del Progetto POC "Obiettivo futuro", finanziato da Fondi Strutturali Europei: sfruttando le risorse dedicate all'orientamento, si guideranno gli studenti nello sviluppo di idee e nella realizzazione di Project Work. Queste sfide progettuali permetteranno ai ragazzi di mettere in campo competenze trasversali e tecniche avanzate, in una logica di orientamento attivo verso il mondo universitario e professionale.

A sostegno di questa architettura, è previsto un piano di formazione-azione per i docenti, focalizzato sull'acquisizione di strumenti operativi per l'uso dell'intelligenza artificiale nella didattica e per la gestione efficace del project work. L'esito sarà la costituzione di un repertorio condiviso di materiali che fornisca a tutta la compagine docente della scuola metodologie per una didattica avanzata.

In sintesi, il percorso "Sviluppare il potenziale" persegue l'obiettivo di costruire un ambiente di apprendimento che, attraverso un'offerta integrata e di qualità – che spazia dal consolidamento delle abilità d'esame all'innovazione laboratoriale –, sappia accompagnare gli studenti più preparati verso il consolidamento delle competenze disciplinari alte, l'acquisizione di linguaggi innovativi e una piena consapevolezza delle proprie prospettive future, con un impatto diretto e misurabile sul successo formativo finale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare e consolidare le competenze degli studenti con buona preparazione di base e buone potenzialità. Potenziare le competenze richieste dai profili in uscita di indirizzo

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che si collocano nei livelli di competenza

medio/alti Aumentare la percentuale di voti alti nel percorso scolastico e all'Esame di Stato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze degli studenti che presentano un livello basso in matematica, italiano e inglese, sia delle classi seconde sia delle quinte

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni con bassi livelli di competenze in matematica italiano e inglese in un processo a medio-lungo termine. Ridurre la variabilita' dei punteggi dentro le classi e tra le classi.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee degli studenti, con particolare attenzione agli studenti che raggiungono i livelli minimi

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti con livello base o che non raggiungono il livello base nelle competenze chiave

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Perfezionamento del sistema di monitoraggio in riferimento ai risultati ottenuti nelle valutazioni periodiche comuni per classi parallele.

Sviluppare percorsi di potenziamento curricolari ed extracurricolari che, attraverso project work o compiti di realtà, mirino ad elevare i livelli di competenza disciplinare e trasversale degli studenti più preparati.

Avviare, a partire dal contributo dei dipartimenti, la costruzione progressiva di un sistema condiviso di osservazione e valutazione delle competenze chiave e trasversali

---

Ambiente di apprendimento

Potenziare maggiormente le attività laboratoriali in funzione dell'acquisizione da parte degli alunni delle competenze richieste dai profili in uscita di indirizzo.

Potenziare maggiormente le strategie didattiche per il coinvolgimento e la motivazione degli studenti per intervenire sulle situazioni di maggiore fragilita' e sulle situazioni di frequenza irregolare, incentivando le attivita' laboratoriali e l'apprendimento informale

---

Inclusione e differenziazione

Potenziare le attivita' laboratoriali e didattica esperienziale in funzione dell'inclusione e del successo formativo degli alunni con bisogni educativi specifici e con fragilita' nell'apprendimento.

Continuita' e orientamento

Integrare un percorso di orientamento formativo, per potenziare la motivazione, la visione del futuro, la capacità di valutazione delle proprie competenze e capacità

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Estendere le azioni di monitoraggio per meglio valutare gli esiti delle singole attività di ampliamento dell'offerta formativa, sia in termini di gradimento da parte dagli studenti, sia in riferimento al miglioramento degli apprendimenti e delle competenze trasversali degli studenti.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementare la partecipazione dei docenti a percorsi di formazione e ricerca-azione su temi relativi alle metodologie didattiche innovative, competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento, valutazione degli apprendimenti

---

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Favorire progetti di rete con altre istituzioni scolastiche presenti sul territorio in modo da creare collaborazioni e scambi.

Attività prevista nel percorso: Laboratori di potenziamento

per affrontare le prove scritte ad alta complessità

Descrizione dell'attività	Il primo asse di intervento del percorso è dedicato al potenziamento mirato delle competenze di scrittura e analisi testuale complessa, riconoscendo in questa abilità un fattore determinante per il successo negli esami finali e una competenza chiave trasversale. L'obiettivo non è semplicemente fornire contenuti aggiuntivi, ma attrezzare gli studenti con strategie metacognitive che li rendano autonomi nell'affrontare e produrre testi di alto livello. L'azione si concretizza attraverso l'attivazione di laboratori, proposti sia in orario curricolare che extracurricolare, organizzati per gruppi di livello omogenei all'interno del triennio. Questa scelta organizzativa permette di modulare gli interventi in base alle effettive potenzialità degli studenti, offrendo percorsi personalizzati che spaziano dal consolidamento all'eccellenza. Una parte del percorso sarà dedicata alla preparazione degli studenti allo svolgimento della prova scritta di Italiano, secondo i modelli previsti dal Decreto legislativo 62/2017 e dal D.M.del 14 marzo 2022 ("Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022"); per la seconda prova scritta nelle materie di indirizzo, i rispettivi dipartimenti svilupperanno esercitazioni e prove di verifica, anche in funzione della prova esperta nazionale per le classi CAIM, CAIM e CAIM/CAIE.Si vuole, inoltre, impostare la proposta didattica sul superamento della tradizionale separazione tra ambito umanistico e scientifico. Si vuole, inoltre, impostare la proposta didattica sul superamento della tradizionale separazione tra ambito

	umanistico e scientifico. I laboratori sono progettati per valorizzare sistematicamente l'intreccio tra competenza linguistica e logico-scientifica, dimostrando come un pensiero rigoroso e un'espressione chiara e persuasiva siano presupposti indispensabili in ogni disciplina. Gli studenti saranno guidati ad applicare strumenti di analisi logica e argomentativa non solo nella costruzione del testo letterario o saggistico (con specifico riferimento alle tipologie B e C della prima prova d'esame di Italiano), ma anche nella stesura di testi tecnici e professionalizzanti propri del loro indirizzo di studi, come relazioni di laboratorio, report analitici e progetti. SIMULAZIONI PER LE CLASSI QUINTE. L'itinerario formativo è progressivo: mentre per le classi terze e quarte l'accento è posto sull'acquisizione graduale del metodo e sulla familiarizzazione con le diverse tipologie testuali, per le classi quinte l'attività culmina in un ciclo organico di simulazioni d'istituto strutturate. Queste prove, concepite come veri e propri "collaudi" in condizioni realistiche, sono seguite da sessioni di feedback analitico e individualizzato, in cui docenti e studenti esaminano insieme non solo gli errori contenutistici, ma soprattutto le scelte strategiche, gli schemi argomentativi e l'efficacia complessiva della comunicazione scritta. In questo modo, la valutazione si trasforma da momento giudicante a opportunità di apprendimento profondo, orientando ciascuno studente verso il superamento consapevole delle sfide dell'Esame di Stato.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	- Docenti curricolari - Responsabili dei Dipartimenti - Referenti

	Gare nazionali e Prove esperte
Risultati attesi	A. Risultati di Processo (attuazione delle attività) 1. Attivazione dei laboratori: Realizzazione di almeno [N] laboratori curricolari/extracurricolari per gruppo di livello nel triennio, con una partecipazione pari al [X]% degli studenti target della fascia medio-alta. 2. Progettazione dipartimentale: Produzione, da parte di ciascun dipartimento coinvolto (Lettere e dipartimenti di indirizzo), di un set condiviso di materiali per le esercitazioni, allineato alle prove d'esame e alle prove nazionali tecniche (CAIM/CMN). 3. Realizzazione simulazioni: Svolgimento di un ciclo completo di almeno [N] simulazioni d'istituto strutturate per tutte le classi quinte, accompagnato da protocolli di correzione e feedback analitico. B. Risultati di Apprendimento (impatto sugli studenti) 1. Acquisizione di strategie metacognitive: Almeno il [70%] degli studenti partecipanti ai laboratori dimostrerà, in sede di osservazione o attraverso apposite rubriche, di saper applicare consapevolmente strategie di pianificazione, stesura e revisione di un testo complesso (argomentativo o tecnico). 2. Miglioramento della performance scritta: - Per le classi quinte: Riduzione della percentuale di insufficienze e aumento della percentuale di voti elevati (≥ 8/10) nelle simulazioni d'istituto tra la prima e l'ultima prova. - Per il triennio: Incremento significativo della media dei voti nelle prove scritte complesse (temi, relazioni, report) nelle valutazioni periodiche, rispetto alla baseline di inizio anno.

3. Superamento della dicotomia umanistico-scientifico: Almeno il [60%] degli studenti coinvolti produrrà, in contesti disciplinari diversi, testi che dimostrino un'integrazione efficace tra rigore logico-argomentativo e precisione lessicale (es. una relazione tecnica ben strutturata o un testo argomentativo supportato da dati).

Attività prevista nel percorso: Progetti didattici: digitale, STEM, orientamento

Descrizione dell'attività	Per garantire solidità e sostenibilità a questa ambizione didattica, il percorso si innesta e valorizza strategicamente i moduli "Obiettivo futuro" del Progetto POC, finanziati dai Fondi Strutturali Europei. Questa integrazione non è solo opportunistica, ma profondamente coerente: i moduli POC, concepiti per lo sviluppo di competenze trasversali fondamentali per il futuro accademico e professionale, forniscono la cornice operativa ideale, 30 ore di attività strutturate in orario pomeridiano. Questa linea di intervento si realizza mediante laboratori curricolari ed extracurricolari progettati per essere veri e propri cantieri di innovazione. Al loro centro vi è l'applicazione rigorosa di metodologie attive – dal problem solving al design thinking – che spostano l'asse dall'insegnamento all'apprendimento esperienziale. Gli studenti sono chiamati non a ricevere nozioni, ma a costruire soluzioni, esercitando in modo integrato il pensiero logico-computazionale e un approccio scientifico alla risoluzione dei problemi. In questo processo, la competenza digitale cessa di essere un mero

insieme di abilità tecniche per diventare la grammatica con cui interpretare e trasformare la realtà, mentre le STEM forniscono il quadro metodologico per indagarla e modificarla in modo rigoroso.

Il secondo pilastro del percorso è volto a costruire e potenziare quelle competenze chiave europee che definiscono il profilo del cittadino e del professionista del XXI secolo, con un focus specifico sull'area digitale e STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) e sulla competenza personale, sociale e della capacità di imparare a imparare. L'obiettivo è trasferire la conoscenza disciplinare dal piano teorico a quello operativo, attraverso contesti di apprendimento autentici che stimolino la creatività, il pensiero critico e la proattività.

La fase conclusiva del progetto POC, interamente dedicata allo sviluppo di idee e alla realizzazione di un Project Work, si configura come palestra progettuale in cui gli studenti possono confrontarsi con una sfida significativa, e in particolare gli studenti della fascia medio-alta possono rafforzare maggiormente le loro competenze e svolgere un ruolo di guida per gli altri. A loro è affidato il compito di ideare, progettare soluzioni a problemi complessi, sfide autentiche che richiedono l'applicazione avanzata di competenze digitali e STEM. In questo contesto, la "capacità di imparare a imparare" cessa di essere un astratto traguardo educativo e diventa una pratica quotidiana e necessaria: selezionare fonti, sperimentare, fallire, reimpostare il lavoro, collaborare nel team, comunicare i risultati. Il Project Work diventa così il luogo in cui il potenziale individuale si misura con la complessità del reale, in una logica di orientamento attivo che collega il successo scolastico di oggi alla costruzione consapevole del proprio futuro.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	- Docenti curricolari - Tutor dell'orientamenti - Esperti e tutor incaricati dei POC
Risultati attesi	Applicare metodologie attive (es. Project-Based Learning) per risolvere problemi complessi con approccio scientifico (STEM). Progettare e realizzare un Project Work finale, dimostrando padronanza di strumenti digitali avanzati e di processi logico-computazionali. Migliorare la capacità di auto-gestione dell'apprendimento (imparare ad imparare), lavorando in team e documentando il processo. Integrare conoscenze STEM e digitali per sviluppare prototipi o soluzioni innovative a sfide reali.

Attività prevista nel percorso: Formazione Docenti su STEM, orientamento e Digitale

Descrizione dell'attività	Il terzo pilastro del percorso riconosce nella crescita professionale dei docenti la leva fondamentale per garantire qualità, coerenza e sostenibilità alle azioni di potenziamento. A questo scopo sono progettati percorsi di formazione-azione,

finalizzati a fornire strumenti operativi concreti e immediatamente spendibili nelle pratiche didattiche quotidiane.

La proposta formativa si articola su tre focus strategici e complementari. Il primo, l'uso di strumenti di Intelligenza Artificiale per la didattica, mira a trasformare le tecnologie emergenti da oggetto di discussione a risorsa per la personalizzazione. I docenti esploreranno come utilizzare piattaforme di IA per creare materiali differenziati, fornire feedback puntuali sulla scrittura, generare scenari e problemi complessi, sempre guidando gli studenti verso un uso critico e consapevole.

Il secondo focus è dedicato alle metodologie attive per la gestione efficace di percorsi innovativi. Saranno approfondite in particolare le strategie per il Project Based Learning (PBL), l'apprendimento cooperativo, il Debate, nonché le attività di Tinkering e Coding, intese come vie privilegiate per sviluppare la competenza digitale e il pensiero STEM. L'obiettivo è dotare i docenti di un kit di strumenti pratici per progettare e facilitare esperienze di apprendimento in cui gli studenti siano protagonisti attivi della costruzione delle conoscenze.

Completa il quadro il terzo focus, essenziale per cogliere il valore dell'innovazione: la valutazione delle competenze trasversali. La formazione affronterà la progettazione e l'utilizzo di rubriche valutative e strumenti di osservazione in grado di cogliere e misurare la progressione nelle competenze chiave – come la collaborazione, il problem solving, il pensiero critico e la creatività – sviluppate proprio attraverso i project work e i laboratori esperienziali.

L'esito tangibile di questo impegno formativo non si misurerà soltanto nelle ore svolte, ma nella produzione collaborativa di un repertorio condiviso di materiali didattici. Questo archivio, in

	costante evoluzione, raccoglierà modelli di unità di apprendimento, schede per il PBL, rubriche di valutazione, esempi di utilizzo didattico dell'IA e molto altro. Diventando patrimonio comune della scuola, il repertorio avrà la funzione cruciale di mettere a sistema l'innovazione, preservando e diffondendo le migliori pratiche, garantendo continuità agli interventi e offrendo una base solida a tutti i docenti per la valorizzazione del potenziale di ogni studente.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	- Funzione strumentale "Supporto ai docenti" - Animatore Digitale - Responsabili di Dipartimento
Risultati attesi	Risultati di Apprendimento al termine della formazione (Impatto sulle Competenze Docenti) 1. Acquisizione di strumenti operativi da parte dei docenti partecipanti da utilizzare nella propria didattica. 2. Sperimentazione in classe delle metodologie o degli strumenti presentati (es. un'attività con IA, un mini-project work, l'uso di una rubrica per competenze) 3. Cambiamento nelle pratiche valutative: integrerazione di rubriche o osservazioni sistematiche per la valutazione delle competenze trasversali in almeno una prova di verifica significativa. Produzione del repertorio: Creazione e pubblicazione sul

repository digitale d'istituto di un repertorio condiviso contenente almeno

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'obiettivo dell'Istituto è quello di offrire una formazione di qualità e inclusiva, che dia a tutti gli studenti la possibilità di crescere, di sviluppare le proprie inclinazioni e di diventare cittadini consapevoli, capaci «di partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro» (Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018). L'offerta formativa deve rispondere quindi alle esigenze dei giovani, permettendogli di sviluppare e maturare quelle competenze di tipo teorico e pratico che faciliteranno il più possibile il loro futuro inserimento nel mondo del lavoro e, più in generale, i processi di integrazione sociale in un contesto economico globalizzato e multietnico. A questo scopo, nell'ottica di un continuo processo di miglioramento dei risultati raggiunti, la scuola attua azioni di monitoraggio e struttura le proprie scelte didattiche e organizzative, valorizzando la collaborazione fra tutti gli attori della scuola e il confronto con il territorio.

Curricolo, progettazione, valutazione

L'indirizzo "Trasporti e Logistica" (nelle sue tre articolazioni: Costruzione del mezzo, Conduzione del mezzo, Logistica) ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze per intervenire nelle molteplici attività del settore dei trasporti. L'adesione al Sistema di gestione e di certificazione della Qualità (Quali.For.Ma.), insieme a tutti gli istituti nautici del territorio nazionale, impegna la scuola a potenziare l'efficacia dell'offerta formativa, attraverso il costante aggiornamento delle competenze del personale docente e l'adeguamento dei percorsi didattici offerti agli standard internazionali (di cui alla Convenzione STCW) e alle direttive comunitarie. Ciò garantisce la competitività dei saperi professionali dei diplomati e la spendibilità del titolo in ambito internazionale, nonché un sicuro accesso all'università o alla formazione tecnica superiore.

In direzione dell'ampliamento e della diversificazione dell'offerta formativa dell'istituto, si colloca il percorso sperimentale integrato CAIM/CAIE, che offre ai giovani maggiori opportunità occupazionali con l'acquisizione al termine del triennio finale del percorso di studi, delle competenze, conoscenze

e abilità riferite alle figure di allievo ufficiale di macchina e allievo ufficiale elettrotecnico previste dai decreti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 21 maggio 2018, n. 57, e del 10 ottobre 2018, n. 119. Avviato in forma sperimentale nell'a.s. 2021-2022, è divenuto parte integrante del nostro sistema di istruzione.

Un altro elemento di innovazione riguarda i percorsi di secondo livello per adulti (ex corsi serali), che intendono favorire un accesso più ampio all'istruzione superiore per le persone che ne sono prive, e rispondere alla domanda di lavoro proveniente dal territorio nonché all'interesse rilevato da parte di lavoratori del settore marittimo ad acquisire competenze certificate/titoli che possano consentire loro una crescita professionale. Sono stati attivati nell'a.s. 2021-2022, e oggi incrementano i propri iscritti, due percorsi di secondo livello per adulti: Tecnico Trasporti e Logistica (IT09), articolazione CONDUZIONE DEL MEZZO (ITCD) opzione CAIM - Conduzione di Apparati ed Impianti Marittimi (ITCI) e Tecnico Trasporti e Logistica (IT09), articolazione LOGISTICA (ITLG), coerenti con la riforma della Scuola Superiore e presente nelle tabelle di confluenza degli istituti tecnici.
Con tale offerta l'Istituto intende recuperare giovani in drop-out usciti dal mondo della scuola e fuori dall'obbligo scolastico, ma anche adulti che in età giovanile non hanno avuto la possibilità di proseguire i propri studi o, ancora, di stranieri ai quali viene offerta una concreta occasione di crescita, oltre che di integrazione, sociale e culturale.

Il nuovo percorso di studio liceale, Liceo Scientifico delle Scienze Applicate con curvatura del Mare, si presenta come un'innovazione nel panorama regionale e nazionale. la sperimentazione in questo ambito tende a soffisfare le esigenze di chi vuole conciliare una base culturale ampia con un'esperienza tecnica e tecnologica rispondente alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro.

Inoltre, per arricchire e innovare l'offerta formativa, è stata approvata nelll'a.s. 2024-2025 e sarà avviata il prossimo anno la sperimentazione del nuovo percorso della Filiera tecnologico-professionale 4+2 per valorizzare l'indirizzo di studi professionale "Pesca commerciale e produzioni ittiche" , già attivo presso il nostro Istituto (I.P.I.A.). Il percorso di 4 anni, adatto a chi intende operare nel settore della pesca e dell'allevamento, darà la possibilità agli studenti di raggiungere con un anno di anticipo il profilo in uscita del corso degli indirizzi di studio. Dopo il diploma quadriennale sarà possibile continuare la propria formazione scegliendo un ITS-ACADEMY dell'ambito Sistema Agroalimentare o a un percorso universitario, oppure inserirsi direttamente nel mercato del lavoro ricoprendo la figura di acquacoltori, allevatore ittico, pescatori della pesca costiera e d'altomare, aggiustatore meccanico nautico, manovratore.

Nel 2025-2026 è stata richiesta l'approvazione di un nuovo percorso quadriennale, da attivarsi

nel'la.s. 2026-2027: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA IP23

L'introduzione dell'Insegnamento trasversale di Educazione civica (con la Legge 20 agosto 2019, n. 92), e la conseguente revisione del PECUP, ha rappresento un'occasione di innovazione, sia per l'introduzione di un curricolo verticale focalizzato sui di temi sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, sia per quanto riguarda le metodologie didattiche e la progettualità della scuola. Dopo una fase di sperimentazione, l'Istituto ha messo a punto il proprio curricolo di educazione civica – grazie alla collaborazione di un numeroso gruppo di lavoro formato da docenti di tutte le discipline – che è stato aggiornato sulla base del il Decreto Ministeriale n 183 del 7 settembre 2024. Il percorso quinquennale condurrà, secondo un principio di gradualità, gli studenti a sviluppare e potenziare non solo le competenze sociali e civiche, ma tutte le competenze chiave di cittadinanza necessarie ad inserirsi consapevolmente e attivamente nella società. Dal punto di vista delle strategie educative, le azioni pianificate dall'Istituto e dai singoli Consigli di classe in questo ambito fanno leva sul learning by doing e sull'apprendimento informale, per creare occasioni di conoscenza e collaborazione con il territorio.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa, organizzate negli a.s. 2022-24 dai diversi gruppi di lavoro e referenti della scuola, e svolte sia in orario curricolare sia extracurricolare, hanno rappresentato un'importante occasione di crescita per gli studenti. I numerosi progetti e attività sono stati ben integrati nel progetto educativo della scuola, presentando obiettivi definiti chiaramente in termini di abilità/competenze. In molti casi, la collaborazione avviata con gli enti pubblici, le aziende o le associazioni private sarà rinnovata per confermare le esperienze di successo in termini di soddisfazione degli studenti e di sviluppo delle competenze chiave. Fra questi si menzionano in particolare il Progetto Nauticinblu (in collaborazione con l'Associazione Marevivo onlus) nell'ambito dell'educazione ambientale e della sostenibilità, le attività della Guardia marina Nazionale e il Progetto T.E.A (Test of English for Aviation).
Inoltre, il contatto e l'esplorazione del territorio, nell'ultimo anno, si è arricchito grazie alla riqualificazione dell'area portuale e della Cala, una vasta area prossima alla nostra scuola dove vengono organizzati incontri ed eventi: in particolare presso il Molo Trapezoidale che accoglie il Palermo Marina Yachting, i nostri ragazzi hanno partecipato a congressi e a manifestazioni della Capitaneria di Porto e dei Vigili del fuoco.

Fra gli altri progetti, incentrati sulle competenze trasversali (c. sociali e civiche, c. imprenditoriale, c. in materia di consapevolezza ed espressione culturali) e sulla legalità, lo sport, l'orientamento e l'inclusione:

- Attività culturali e uscite didattiche;
- Viaggi di Istruzione;

- Incontri e conferenze con Polizia di Stato, Forze Armate, Comando Marittimo Siciliano, Polizia Municipale, Associazione Nazionale Marinai d'Italia, Università,
- Partecipazione a spettacoli teatrali, cinematografici e musicali;
- Progetti di Educazione stradale;
- Progetti di Educazione alla salute;
- Progetti di Educazione finanziaria;
- Progetti e visite didattiche incentrate sulla sostenibilità ambientale, la conoscenza del territorio e rispetto della legalità e il contrasto alle mafie;
- Progetti e attività di Orientamento e continuità basati sul coinvolgimento diretto dei alunni del triennio;
- Progetti e attività di Orientamento formativo;
- Partecipazione alle "Vie dei tesori" ;
- Progetti incentrati sulla promozione della cultura della legalità;
- Partecipazione a campionati sportivi studenteschi;
- Partecipazione a progetti ERASMUS.

Ambiente di apprendimento

La nostra scuola incentiva la progettazione di ambienti didattici innovativi attraverso l'uso delle dotazioni tecnologiche presenti nelle aule (LIM e PC) e di diversi dispositivi digitali mobili portati a scuola dagli insegnanti e dagli studenti stessi (BYOD). Nella consapevolezza che il digitale non costituisca di per sé elemento di innovazione didattica, si è altresì convinti che le nuove tecnologie siano una chiave per superare un'impostazione trasmissiva dell'insegnamento e incentivino una metodologia basata sullo sviluppo delle competenze. Le TIC infatti offrono molteplici opportunità di sperimentazione didattica, consentono – quando ritenuto opportuno, e in particolare per gli studenti con BES e DSA – un approccio individualizzato, favoriscono un apprendimento autogestito e, dunque, sollecitano e valorizzano le capacità imprenditoriali e la creatività degli allievi.
Per questo motivo la scuola ha ampliato le proprie dotazioni informatiche, con l'acquisto di Monitor interattivi BIG PAD per ogni aula e potenziato la connessione internet wifi. La Didatta Digitale è Integrata in quanto modalità di insegnamento/apprendimento messa a sistema, accanto e insieme ai metodi più tradizionali, sia nello studio in aula sia a casa.
Il nostro istituto ha adottato – oltre al registro elettronico Argo, implementato di nuove funzionalità – la piattaforma Google Workspace, incentivando l'uso da parte dei docenti e degli studenti dei molteplici applicativi. Si ritiene, infatti, necessario, valorizzare e potenziare il bagaglio di competenze acquisite da parte di docenti e studenti nell'ambito del digitale durante il periodo di emergenza

sanitaria e ristrutturare il concetto tradizionale di didattica in favore di un approccio innovativo e coerente con i linguaggi e i metodi della comunicazione contemporanea.
Particolare attenzione è stata data, nell'ambito dell'inclusione e in direzione del superamento del digital divide, al rafforzamento, da un lato, dell'accessibilità agli strumenti digitali più avanzati da parte delle studentesse e degli studenti in condizione di svantaggio economico attraverso l'acquisto di PC da fornire in comodato d'uso; dall'altro, per gli studenti con disabilità si è provveduto all'acquisto di ausili tecnologici (dispositivi e software) rispondenti ai lori bisogni per compensare disabilità sensoriali e favorire il processo di apprendimento e di inclusione. Si fa riferimento più precisamente all'acquisto di Tablet PC Touch Serie 2 - Comunicatore Dinamico, Helpitablet 2 - Comunicatore Dinamico, PC ALLinOne Touch 2, Video-ingranditore da tavolo (Prodigi Desktop).
Sempre in direzione dell'inclusione è stata allestita un'aula multimediale, inaugurata a giugno del 2022.

Inclusione e differenziazione

La scuola ha realizzato attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità o disagio nel gruppo dei pari per mezzo di partecipazione ad attività curriculari ed extracurriculari e di azioni didattiche laboratoriali che risultano efficaci. In particolare, sono stati attivati progetti pomeridiani (in cui sono attivamente coinvolti diversi soggetti: docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni, compreso il gruppo dei pari) legati allo sport e alla cittadinanza che mirano al coinvolgimento di studenti con disabilità, nonché progetti per il potenziamento delle competenze di base rivolti in particolare alle classi prime.
A giugno del 2021 è stata inaugurata l'Aula Inclusione, dotata di una strumentazione tecnologica specifica, dove gli studenti possono svolgere attività alternative alla lezione tradizionale in orario curricolare.

I progetti di recupero per gli studenti con carenze nelle competenze di base in matematica, italiano e inglese, organizzati in orario curricolare attraverso la compresenza di due docenti in aula o con laboratori di piccoli gruppi .
I progetti di recupero in orario extracurriculare, che si intendono rinnovare e potenziare anche per l'anno in corso, hanno visti protagonisti i ragazzi del Quinto anno e sono stati rivolti al potenziamento delle competenze in Italiano, Sc. della navigazione, Meccanica e macchine, Costruzione navale, Logistica in vista delle prove scritte dell'Esame di Stato.
Sempre in direzione dell'inclusione e della prevenzione del disagio sociale e psicologico, è stato attivato durante lo scorso anno – ed è già operativo sin dall'inizio del presente anno scolastico – uno sportello counselling a cura della psico-pedagogista della scuola a sostegno di studenti e famiglie.

Continuità e orientamento

Le azioni che la scuola realizza per garantire la continuità educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro sono poste in essere grazie all'azione di un gruppo di orientatori coeso e di provata esperienza. Il gruppo impegnato nell'Orientamento svolge incontri tra docenti della secondaria di I grado con insegnanti della secondaria di II grado , e organizza "Open day" rivolti agli studenti e alle loro famiglie . La scuola realizza anche "progetti ponte" che consentono ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado di instaurare un dialogo-confronto con i ragazzi più grandi della nostra scuola, nell'ottica di una relazione di tutoring, e di vivere il nostro Istituto sperimentandone i laboratori. In particolare, i progetti si articolano in una serie di incontri con le classi della scuola secondaria di primo grado (ma sono stati sperimentati anche incontri con scuole di grado inferiore) al fine di far conoscere loro il mare come scelta di vita, affrontando temi quali: la sicurezza della navigazione, l'arte navale, l'astronomia, la meteorologia e l'oceanografia (capitani), la salvaguardia dell'ambiente ed ecosistema marino (professionale), la propulsione navale moderna, l'inquinamento marino, il funzionamento e la manutenzione dei motori marini (macchinisti), la gestione integrata e innovativa dei processi di logistica mare-terra (logistica), le nuove frontiere dello yacht design (costruttori). In considerazione del buon esito delle iniziative sperimentate già dall'a.s. 2021-2022 sono stati avviati Progetti ponte Orientamento, che prevedono, per gli studenti delle scuole medie e i loro insegnanti, visite ai laboratori d'Istituto (navigazione, costruzione, carteggio, macchine, vasca navale) e ai Mezzi Navali della Cala e lezioni/gioco di carattere formativo e informativo sul tema della tutela del mare, curate dai docenti e dagli studenti della nostra scuola.

Una tale impostazione progettuale permette agli studenti del nautico di essere loro stessi protagonisti delle azioni di orientamento, mettendosi alla prova come guida e tutor per i ragazzi più giovani.

Particolare importanza per la definizione del curricolo della nostra scuola sono le attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali, nonché le attività realizzate nell'ambito dei PCTO e progettate facendo riferimento ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio. Le tipologie di imprese, associazioni, enti, ecc. con le quali vengono stipulate convenzioni sono di vario tipo in relazione alle diverse opzioni presenti nel nostro corso di studi. La scuola conosce i e progetta di conseguenza i percorsi di alternanza scuola-lavoro anche con esperienze di co-progettazione.
Le attività di Orientamento sono state anche finalizzate a offrire agli studenti un quadro ampio

dell'offerta formativa post-diploma del nostro territorio, con il coinvolgimento delle Università siciliane e degli ITS.
A partire dall'a.s. 2023-2024, anche nel nostro Istituto l'Orientamento si inserisce nel quadro di riforme del PNRR ed è stato sviluppato un nuovo Piano per L'Orientamento, per l'attuazione del D.M. 328 del 12/12/2022 e delle relative Linee guida, volto non solo ad accompagnare gli studenti a compiere consapevolmente le scelte formative e/o professionali al termine del loro percorso scolastico, ma più in generale a mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé, a elaborare e perseguire un proprio progetto di vita. In tale direzione è stato predisposto il curricolo delle competenze orientative, che contempla sia attività di didattica orientativa che coinvolgono tutti i docenti nelle loro attività di insegnamento disciplinare, sia attività specialistiche di orientamento che coinvolgono anche altri attori.

Reti e collaborazioni esterne
Elemento di supporto e di spinta all'innovazione è la partecipazione del nostro Istituto a reti di scuole, finalizzate a migliorare la qualità del servizio educativo, dal duplice punto di vista della diffusione delle buone pratiche e del sostegno all'apprendimento, non solo per i ragazzi, ma anche per gli insegnanti che – attraverso la cooperazione e progetti di formazione – sviluppano la capacità di progettare pratiche efficaci in risposta ai bisogni degli allievi e alle peculiarità dell'indirizzo di studi. La collaborazione fra scuole è finalizzata, altresì, a divenire – attraverso azioni congiunte e l'individuazione di obiettivi comuni – interlocutori più forti degli enti locali e nazionali.
Reti nazionali
Dal 2019-2020, il "Gioeni-Trabia" è scuola partner della Rete degli Istituti Statali di Istruzione Secondaria Superiore dei Trasporti Marittimi e della Logistica (RE.NA), che ha come scopo la ricerca didattica e la produzione di interventi, in relazione ad attività di qualificazione, arricchimento dell'offerta formativa per il miglioramento complessivo del Sistema Nazionale di Gestione Qualità per la Formazione marittima (Quali.For.Ma.). Nell'a.s. 2022-23 la scuola è divenuta capofila della rete. La Rete Qu@lità 5.0 per la Formazione Marittima Istituti Tecnici Trasporti e Logistica – Articolazione Conduzione del Mezzo – Opzione CMN e CAIM, di cui è capofila l'istituto "Vespucci di Gallipoli, con il coordinamento del M.I. - Ufficio IV "Ordinamenti dei percorsi dell'istruzione tecnica e dell'istruzione professionale" della DGOSV", ha come obiettivi prioritari il coordinamento degli istituti nautici partner e la condivisione di strategie didattiche e organizzative, al fine di garantire l'innovazione continua delle metodologie e degli strumenti e, insieme, promuovere la diffusione della cultura della qualità attraverso iniziative pubbliche di comunicazione a livello locale e nazionale. Le azioni programmate e realizzate nell'ambito della rete sono relative a quattro aree di intervento: 1) Conformità dei percorsi didattici agli standard internazionali di cui alla Convenzione STCW e direttive comunitarie; 2) Aggiornamento delle competenze del personale dirigente, docente e tecnico

amministrativo in materia di Sistemi di gestione qualità; 3) Mantenimento e miglioramento del Sistema di Gestione Qualità per la Formazione Marittima; 4) Innalzamento delle competenze degli studenti.
Dal gennaio 2020, il nostro Istituto ha aderito alla “Rete Nazionale di Scopo degli Istituti Tecnici Trasporti e Logistica nel Settore Aeronautico con opzione conduzione del mezzo aereo”, RICMA, progetto, promosso dal MIUR e fortemente attenzionato dall’ENAC (Ente Nazionale Aviazione Civile), dall’ENAV (Ente Nazionale Assistenza al Volo) e dall’Aeronautica Militare. Oggi il nostro Istituto p scuola capofila di Rete. La rete ha l'obiettivo di favorire la collaborazione tra le Istituzioni Scolastiche aderenti ed è finalizzata al miglioramento della qualità dell’offerta formativa e a promuovere la collaborazione tra componenti scolastiche, organismi territoriali rappresentativi e realtà economiche del settore aeronautico. Le scuole partner cooperano, dunque, alla pianificazione, progettazione e realizzazione di attività che si prefiggono principalmente di potenziare l'insegnamento delle discipline dell'area di indirizzo, concorrere alla definizione dei curricula dell'indirizzo di studi, promuovere attività di ricerca in didattica, condividere esperienze di formazione per tirocini e/o stage appartenenti ai P.C.T.O. e per il riconoscimento di crediti formativi finalizzati al conseguimento delle certificazioni tecniche del settore aeronautico.
Nel luglio-2021, la scuola è partner anche della «Rete Co.Nav», «Rete Nazionale degli Istituti Tecnici di Trasporti e Logistica con Articolazione Costruzione del Mezzo, opzione Costruzioni Navali», di cui è capofila l'IISS "Vespucci" di Gallipoli. Compito precipuo della Rete è rafforzare l’identità del percorso di studi CN e il profilo in uscita del Tecnico delle Costruzioni Navali, in un’ottica di sinergia tra mondo della scuola e tessuto imprenditoriale-produttivo. A questo fine, la collaborazione con gli Istituti aderenti è determinante per consolidare la comunità di progettazione didattica e individuare tempi, metodologie, strumenti didattici e modalità di valutazione efficaci all’acquisizione delle competenze specifiche.

Dal 2023 l’Istituto è entrato a far parte della neocostituita R.E.S.I.L. (Rete scuole italiane logistica) che ha l’obiettivo di formare figure professionali specializzate in Logistica.

Reti territoriali. La scuola è capofila della rete “Scuole sicure”, finalizzata a diffondere la cultura della sicurezza nelle scuole ed è partner della “Rete Scuole Cultura Antimafia”. Partecipa alla rete AL QASAR, che unisce le scuole del centro storico per sviluppare eventi e progetti in collaborazione; da quest'anno è stata stipulata anche una Convenzione con UNIPA allo scopo di mettere in rete le istituzioni che ne fanno parte e sviluppare attività da organizzare in sinergia, quali ad esempio percorsi comuni per gli studenti delle scuole e per quelli dell'università.

Aree di innovazione

CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto intende supportare e promuovere l'innovazione nell'Area relativa ai contenuti e ai Curricoli, attraverso una serie di azioni:

- Adesione al Sistema di gestione e di certificazione della Qualità (Quali.For.Ma.).
  L'adesione a un Sistema di Gestione della Qualità (SGQ) specifico per la formazione marittima non è una mera formalità, ma un moltiplicatore strategico di opportunità per l'istituto, i suoi studenti e il territorio. Rappresenta l'impegno formale a garantire standard di eccellenza riconosciuti a livello nazionale e internazionale.

  1) Per gli Studenti e le Famiglie: Formazione di Eccellenza e Mobilità Internazionale Certificazione e Riconoscimento Globale : Il percorso di studi e le competenze acquisite sono allineati a standard qualitativi riconosciuti (es. IMO, norme nazionali), facilitando il riconoscimento dei titoli presso autorità marittime internazionali, compagnie di navigazione e istituzioni formative estere. Aumento dell'Occupabilità : Le aziende armatoriali e logistiche, soprattutto quelle di livello internazionale, privilegiano l'assunzione di personale formato in istituti certificati, fidandosi della preparazione tecnica, della sicurezza e dell'affidabilità garantite dal sistema qualità.Didattica Pratica e Aggiornata : Il SGQ impone una continua revisione e aggiornamento dei programmi, delle attrezzature di laboratorio e delle simulazioni, in linea con l'evoluzione tecnologica e normativa del settore (es. transizione verde, digitalizzazione della nave).
  2) Per l'Istituto: Credibilità, Sviluppo e FinanziamentiPrestigio e Posizionamento Strategico : Diventa un polo di riferimento qualificato per la formazione marittima, attirando studenti da un bacino più ampio e stabilendo partenariati privilegiati con enti di settore. Accesso a Progetti e Finanziamenti : La certificazione è spesso un requisito preferenziale o obbligatorio per partecipare a bandi nazionali e comunitari (es. PON, fondi per la Blue Economy, progetti Erasmus+ per la formazione professionale).Processi Efficienti e Maggiore Fiducia : Ottimizza la gestione interna (dall'amministrazione alla manutenzione dei simulatori), riduce sprechi e aumenta la trasparenza verso gli stakeholder,

rafforzando la fiducia di famiglie e partner.

- Impiego nella didattica di strumenti e metodologie innovative, incentrate in particolare sull'integrazione del digitale nella didattica. A supporto di tale strategia, la scuola si è dotata di una più efficiente rete wi-fi e di monitor interattivi BigPad disponibili in tutte le aule, che consentono una didattica interattiva e più coinvolgente per gli studenti. Si incentiva, inoltre, l'uso di Argo e della piattaforma GSuite come supporto e in sinergia con le lezioni in classe.

  Sono state altresì previste azioni di formazione per il personale docente, finalizzate allo sviluppo delle competenze digitali (DigCompEdu) e di strategie e metodologie didattiche innovative e inclusive. Si fa riferimento alle attività previste in relazione al PNSD, alle iniziative della piattaforma ScuolaFutura nell'ambito del PNRR e al Piano di formazione del personale 2024-25.

- Attuazione di progetti e attività volte a promuovere il recupero e il potenziamento delle competenze di base. Si fa riferimento alle iniziative previste in relazione alla Missione 1.4 -Istruzione» del PNRR e al piano elaborato dal Team per il contrasto alla dispersione scolastica e per il supporto alle situazioni di fragilità degli alunni (socio-economiche, culturali e di apprendimento) che include: corsi di recupero, sportello didattico online, il potenziamento della didattica laboratoriale, progetti sportivi e corsi di formazione extracurricolari. In quest'ambito rientrano anche i progetti di potenziamento proposti e sviluppati dai docenti interni all'Istituto nel loro orario curricolare di potenziamento.
- Attuazione di progetti e attività volte a promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali.

- L'integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali. Si intende promuovere lo sviluppo delle competenze degli alunni attraverso viaggi, visite e percorsi didattici da svolgere all'estero o sul territorio. Nell'ambito dell'educazione civica è prevista la partecipazione a progetti (organizzati anche nell'ambito della rete territoriale "QARS"), manifestazioni culturali, visite a musei o a luoghi di interesse storico artistico, volti a far acquisire ai ragazzi una maggiore conoscenza e

sensibilità nei confronti del territorio e della tutela dei beni culturali e ambientali. All'apprendimento informale sono ispirate anche le iniziative pianificate nell'ambito della transizione ecologica, sui temi dell'Agenda 2030 relativi alla sostenibilità ambientale e sociale, e i progetti di orientamento, d'inclusione, di educazione alla salute e sportivi.

- Progettazione e attuazione del Piano d'Orientamento. Con riferimento alle Linee Guida per l'orientamento d.m. 22 dicembre 2022 n. 328 e, grazie all'introduzione delle nuove figure dell'Orientare e del Tutor dell'Orientamento, nel curricolo vengono introdotti moduli da 3h in cui verranno sviluppate attività di orientamento formativo, volti allo sviluppo delle competenze orientative degli studenti.

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

L'Istituto realizza un sistema organico e continuativo di orientamento basato su un curricolo verticale definito nel Piano dell'Orientamento, aggiornato ogni anno, che integra attività curricolari, azioni specialistiche e progetti finanziati, in linea con il D.M. 328/2022.

Il percorso si sviluppa attraverso tre dimensioni strategiche:

1. Curricolo orientativo verticale , strutturato in sei finalità priorarie che spaziano dallo sviluppo del pensiero critico e delle life skills (GreenComp, DigComp) all'acquisizione delle Career Management Skills. Il percorso è attuato attraverso metodologie didattiche laboratoriali ed esperienziali, coordinato dai docenti curricolari e dalle nuove figure di Orientatore e Tutor.
2. Progetti specialistici finanziati , tra cui il progetto POC "Obiettivo Futuro" (candidatura N. 1096328), che prevede 11 moduli extracurricolari da 30 ore ciascuno per studenti del triennio. I moduli, incentrati su metodo di studio, redazione del CV, public speaking, colloqui simulati e project work, mirano a

potenziare le competenze trasversali e l'autoconsapevolezza, contrastando la dispersione scolastica e il mismatch formativo.

3. Integrazione con il territorio e il mondo del lavoro , attraverso PCTO, visite aziendali, incontri con ITS, università e soggetti del settore marittimo-logistico. Particolare attenzione è rivolta all'esplorazione delle opportunità nell'ambito dei trasporti, della logistica e della blue economy, anche attraverso percorsi di specializzazione post-diploma (es. 4+2).

Il sistema è monitorato attraverso strumenti di valutazione formativa, autovalutazione e reportistica, garantendo un orientamento non solo informativo ma formativo, volto a sostenere ogni studente nella definizione di un progetto di vita consapevole e sostenibile.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Lavoro per progetti
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Narrazione (Storytelling)
- Project Work
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso di personalizzazione per la valorizzazione dei talenti

L'Istituto riconosce e promuove i talenti degli studenti, anche in ambito extracurricolare, attraverso percorsi personalizzati che conciliano gli impegni scolastici con attività di eccellenza. In linea con il Decreto Ministeriale 3 marzo 2023, n. 43 , viene attuato il Progetto nazionale "Studente-Atleta di alto livello" .

1. Finalità
Il percorso si propone di sostenere studentesse e studenti atleti di livello nazionale, garantendo il loro successo formativo senza compromettere la carriera sportiva, riconosciuta come valore educativo e formativo. L'obiettivo è favorire il pieno sviluppo della persona, valorizzando il talento sportivo come competenza trasversale e promuovendo l'equilibrio tra studio e allenamento.

2. Destinatari e Requisiti
Possono accedere al percorso gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado in possesso di uno dei requisiti sportivi di alto livello definiti dal Ministero, tra cui:

- Atleti delle Nazionali assolute o giovanili.

- Atleti coinvolti nella preparazione olimpica/paralimpica.

- Atleti classificati nelle prime posizioni a livello nazionale (es. primi 36 negli sport individuali).

- Atleti impegnati nei massimi campionati nazionali di squadra (Serie A, A1, A2, B).

La partecipazione è subordinata alla presentazione di idonea certificazione rilasciata dalle Federazioni Sportive Nazionali o dagli Organismi sportivi riconosciuti dal CONI e dal CIP.

3. Strumento Chiave: Il Percorso Formativo Personalizzato (PFP)
Il cuore del progetto è il Percorso Formativo Personalizzato (PFP) , elaborato dal Consiglio di Classe in collaborazione con lo studente e la sua famiglia. Il PFP definisce un piano didattico adattato che prevede:

- Flessibilità didattica e organizzativa : possibilità di fruire fino al 25% del monte ore in modalità online (anche asincrona), utilizzando la piattaforma ministeriale dedicata o strumenti dell'Istituto.
- Personalizzazione delle verifiche : adeguamento del calendario delle prove scritte e orali al calendario agonistico e agli impegni di allenamento certificati.
- Integrazione con altri piani : per studenti con BES, il PFP si integra con il Piano Didattico Personalizzato (PDP) o il Piano Educativo Individualizzato (PEI) in un'unica progettualità.

4. Figure di Riferimento e Governance

Per ogni studente-atleta vengono individuate due figure di tutoraggio:

Tutor Scolastico : un docente referente interno che coordina la stesura e l'attuazione del PFP, garantendo il raccordo tra il Consiglio di Classe, lo studente e il tutor sportivo.

Tutor Sportivo : un referente esterno designato dall'organismo sportivo di appartenenza, che supporta lo studente nel bilanciamento degli impegni e funge da collegamento con il mondo sportivo.

5. Valenza Formativa dell'Attività Sportiva
L'impegno sportivo agonistico di alto livello viene riconosciuto e valorizzato anche nell'ambito della Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO) , previa stipula di apposita convenzione con la Federazione o società sportiva di riferimento. Ciò consente di certificare le competenze trasversali (disciplina, resilienza, lavoro di squadra, gestione degli obiettivi) acquisite in ambito sportivo.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Lavoro per progetti

Percorso di valorizzazione delle eccellenze

Gara Nazionale degli Istituti Tecnici Trasporti e Logistica

La partecipazione alla Gara Nazionale degli Istituti Tecnici Trasporti e Logistica (art. Conduzione del mezzo, opzioni: Conduzione del mezzo navale, Conduzione del mezzo aereo, Conduzione di apparati e impianti marittimi, art. Costruzione del mezzo opz. Costruzione del mezzo navale, art. Logistica) rappresenta uno strumento strategico per incentivare e valorizzare le eccellenze studentesche, trasformando la competizione in un'esperienza di crescita professionale e personale unica.

La gara, promossa dal Ministero dell'Istruzione e dal Comitato Tecnico Nazionale per gli Istituti Tecnici del Settore Tecnologico , costituisce il culmine del percorso scolastico e un'autorevole certificazione esterna delle competenze tecniche . Gli studenti sono

chiamati a misurarsi su prove teorico-pratiche altamente specializzate , che riflettono le sfide reali dei settori marittimo, aereo, logistico e della mobilità sostenibile, spingendoli ad applicare in modo integrato conoscenze spesso affrontate separatamente in aula.

Questa competizione non è un fine, ma un potente moltiplicatore di opportunità . Per i partecipanti, è un'occasione per:

- Misurare le proprie capacità in un contesto nazionale, acquisendo consapevolezza del proprio livello di preparazione.
- Confrontarsi con i migliori coetanei del settore, creando una rete di relazioni professionali.
- Accedere a stage e opportunità di lavoro di prestigio, poiché le aziende leader del settore seguono spesso la gara per individuare talenti promettenti.
- Ottenere riconoscimenti ufficiali (medaglie, attestati) che arricchiscono il curriculum e possono tradursi in crediti formativi o vantaggi per l'accesso agli ITS Academy o a percorsi universitari specializzati.

Per l'Istituto, la gara diventa un volano per il miglioramento continuo della didattica: la preparazione degli allievi stimola i docenti ad aggiornare i contenuti e a potenziare le metodologie laboratoriali, elevando la qualità complessiva dell'offerta formativa. In questo modo, l'intera comunità scolastica viene coinvolta in un circolo virtuoso, dove l'investimento sulle eccellenze si riverbera positivamente sulla formazione di tutti gli studenti.

Sostenere la partecipazione alla Gara Nazionale significa, quindi, investire nella cultura del merito, della competenza e dell'innovazione , preparando i futuri tecnici leader del comparto trasporti e logistica a confrontarsi con le sfide tecnologiche e globali del domani.

Destinatari

· Docenti di specifiche discipline

Metodologie

· Compiti autentici
· Didattica laboratoriale
· Problem solving

Percorso di approfondimento culturale

L'Istituto, nell'ambito della propria offerta formativa, promuove un Percorso di Approfondimento Culturale strutturato e verticale. Questo percorso si fonda sulla convinzione che la cultura non sia un insieme di nozioni astratte, ma una risorsa viva e contestuale, da scoprire e interrogare direttamente sul territorio. L'obiettivo è trasformare il contesto urbano e naturalistico di Palermo e della Sicilia in un vero e proprio "aula diffusa" , dove gli studenti possano sviluppare una lettura critica e interdisciplinare del patrimonio storico-artistico, archeologico, ambientale e sociale, legandolo strettamente all'identità tecnico-professionale dell'indirizzo nautico.

Sintesi delle Attività Proposte (A.S. 2025/2026)
Il percorso, curato nelle ore di potenziamento dalla prof.ssa Marina Castiglione, propone un itinerario didattico articolato per classi, che si sviluppa attraverso uscite, visite guidate e incontri con esperti, con una forte connotazione interdisciplinare. Di seguito, una sintesi delle principali aree tematiche:

- Classi Prime : Ingresso consapevole nel territorio attraverso la scoperta dei mandamenti storici di Palermo, della geometria nell'arte e dell'identità marittima della città ("Palermo e il mare").
- Classi Seconde : Approfondimento delle stratificazioni storiche (dalle catacombe paleocristiane all'ecologia) e consolidamento del legame con l'ambiente marino (Museo del Mare, incontri con il biologo).
- Classi Terze : Studio delle civiltà e delle architetture che hanno plasmato la città, dal periodo arabo-normanno a quello aragonese, con focus su siti di rilevanza idrica e ingegneristica.
- Classi Quarte : Analisi dello sviluppo artistico e urbano tra Barocco, Grand Tour e Risorgimento, esplorando palazzi nobiliari, ville e percorsi storico-politici.
- Classi Quinte : Esame della Palermo moderna e contemporanea, attraverso i teatri, il Liberty, le avanguardie del Novecento (razionalismo, fotografia, cinema) e la rilettura critica degli spazi costieri.

Attività Trasversali : Partecipazione a mostre temporanee di rilievo nazionale e internazionale (arte, natura, moda) e visite a luoghi simbolo della memoria e della legalità (No Mafia Memorial).

Il percorso mira a formare cittadini consapevoli, tecnici competenti e individui sensibili, capaci di leggere la complessità del reale e di proiettare le competenze acquisite in una dimensione professionale e umana più ampia.

Destinatari

· Docenti di specifiche discipline

Metodologie

· Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
· Didattica laboratoriale
· Classe capovolta (Flipped classroom)
· Educazione all'aperto (Outdoor education)

Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

"Amiamo e rispettiamo il nostro mare" - Guardia Marina nazionale

Si tratta di un percorso altamente educativo e, allo stesso tempo, ricreativo e socializzante, che prevede le seguenti attività:

- incontri a scuola in aula magna, con più classi, in base alla capienza dell'aula, per illustrare le finalità del progetto, per far comprendere l'importanza del rispetto del mare e della natura, per apprezzare i grandi vantaggi della mobilità elettrica in ambito nautico e per diffondere la cultura del volontariato, visualizzando foto e filmati.

- incontri per introdurre il concetto di "Blue Economy" sostenibile , collegandolo alle scelte tecnologiche come la nautica elettrica.

- percorsi di sensibilizzazione su come il volontariato specializzato (vigilanza, soccorso, tutela ambientale) sia una forma concreta di cittadinanza attiva per il mare.

- passeggiate e percorsi di scoperta della Cala raggiungendo I pontili dove sono ospitate le imbarcazioni dell'Istituto e quelle della Guardia Marina Nazionale, soffermandosi in particolare sul gommone a propulsione elettrica e ricarica solare

della Guardia Marina Nazionale e analizzandone le caratteristiche tecniche innovative.
Durata dell'attività: 1 ora.

Sito di riferimenti: https://www.guardiamarinanazionale.it/

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Service learning
- Apprendimento situato
- Learning by doing

Sperimentazioni

- Scelte di flessibilità per la definizione dei curricoli (art. 8 comma 1, lettera e) del d.P.R. 275/1999)
- Iniziative innovative (art. 11 dPR 275/1999)

Denominazione iniziativa innovativa

PERCORSI QUADRIENNALI NELLA FILIERA TECNOLOGICO PROFESSIONALE (IP30 - Pesca commerciale e produzioni ittiche e IP23 - Manutenzione e assistenza tecnica)

Decreto ministeriale di autorizzazione dell'iniziativa

DD n.11 del 19/01/26 - Protocollo 212-17/01/2025

Percorsi formativi di potenziamento/ampliamento dell'offerta formativa

- Il ciclo di istruzione - Curvatura

Denominazione

LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE CON CURVATURA DEL MARE

Descrizione

LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE CON CURVATURA DEL MARE

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Considerato il ruolo decisivo svolto dalla collaborazione in rete fra le scuole come spinta per l'innovazione e il miglioramento tanto dell'offerta formativa che dell'organizzazione interna, il nostro Istituto intende investire in quest'area e potenziare la 'strategia di rete', sia stipulando nuove convenzioni e accordi di rete, sia rinnovando e rafforzando gli accordi già attivi.

PARTECIPAZIONE A RETI NAZIONALI
Si ritiene che l'inserimento in rete con gli Istituti Statali Trasporti e Logistica sia indispensabile come risorsa progettuale in chiave collaborativa, sia in funzione della comune adesione al Sistema nazionale di gestione della Qualità per la Formazione marittima (con il conseguente adeguamento dei percorsi di istruzione alle norme comunitarie e internazionali), sia per tutelare e valorizzare la specificità della formazione degli I.T.T.L. L'alleanza, piuttosto che la competizione fra scuole, è garanzia delle pari opportunità e della coesione territoriale, ma anche di un continuo innalzamento della qualità dei percorsi formativi e delle competenze dei nostri studenti.
In questa chiave è stato accolto l'incarico di Istituto capofila della rete RE.NA a partire dall'anno scolastico 2022-2023, all'interno della quale si vogliono promuovere iniziative e azioni comuni a sostegno della qualità e dell'innovazione. Fra queste si progettano per gli studenti programmi di mobilità e di scambio per svolgere periodi di studi, attività laboratoriali o PCTO presso gli istituti partner della rete.
Per rafforzare la 'strategia di rete' è stato stipulato un nuovo accordo di rete di scopo, "Sestante_2022 per la Formazione Marittima", con l'I.I.S.S. "Duca degli Abruzzi" di Napoli (scuola capofila) e l'I.I.S.S. "Caboto" di Gaeta, incentrato sul mantenimento e miglioramento del SGQ. Sono state, inoltre rinnovate le reti Qu@lità 5.0 specifica per l'articolazione Conduzione del Mezzo – Opzione CMN, CAIE e CAIM, Co.Nav per l'articolazione Costruzione del Mezzo e RE.S.I.L . (rete scuole italiane logistica), creata nell'a.s. 2023-2024 con l'obiettivo di formare figure professionali specializzate in Logistica. Per la RICMA , rete di scopo per l'opzione conduzione del mezzo aereo, il nostro Istituto è divenuto scuola capofila.

Si è scelto di puntare su quest'area di innovazione perché si ritiene che attraverso il potenziamento della collaborazione e della progettualità in rete, la spinta innovativa investa

anche tutte le altre aree della vita scolastica: gli ambienti di apprendimento, la costruzione dei curricoli, la progettazione e la metodologia didattica, le modalità di verifica e di valutazione, così come la formazione del personale dirigente, docente e tecnico amministrativo. Si ritiene, infatti, che attraverso la co-progettazione, il coordinamento e la condivisione di strumenti, materiali, modelli e buone pratiche in rete si possa rispondere alle nuove esigenze formative del mercato del lavoro e di una società globale in continua trasformazione.

Azioni e iniziative programmate nell'ambito della collaborazione in rete

Progettazione condivisa per le discipline di indirizzo

· Simulazione delle prove nazionali degli Esami di Stato

· Azioni per la formazione degli studenti e del personale docente relativamente ai seguenti ambiti:

- Nuove metodologie didattiche
- Competenze digitali (DIGCOMPEDU)

Il nostro istituto ha partecipato alle azioni per l'apprendimento delle competenze digitali di insegnamento secondo il modello europeo DIGCOMPEDU (Digital Competence Framework For Educators), promosse dalle scuole partner di rete: 1) Il Progetto "Metodologie didattiche innovative - dalla fruizione alla creazione e valutazione anche attraverso l'utilizzo di contenuti in V/R A/R e mista", promosso dall'I.I.S.S. "G. Caboto" di Gaeta (LT), che comprende una serie di percorsi formativi e workshop di alta formazione per i docenti e al Il Progetto nazionale "In.Digitale - La palestra per l'insegnante digitale" della durata di due anni (due edizioni di 6 mesi l'una), promosso dall'I.T.T.L. Nautico San Giorgio, sulla didattica innovativa e digitale.

· Tra gli altri scopi precipui delle reti di scuole vi è la diffusione della cultura della qualità attraverso iniziative pubbliche di comunicazione a livello locale e nazionale; fra queste si segnala la partecipazione del nostro Istituto alla fiera "Job Orienta", di Verona, in sinergia con la Rete dei Nautici, negli anni 2002, 2023, 2024 e nel 2025 in rappresentanza della RICMA. La fiera (promossa da Veronafiere e Regione del Veneto, in collaborazione con Ministero dell'Istruzione e del Merito e Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali), non solo è stata occasione di confronto e aggiornamento sui temi chiave della didattica e delle nuove prospettive offerte dal mondo del lavoro, ma ha consentito, attraverso lo stand della Re.NA,

di far conoscere i percorsi dell'istruzione tecnica nautica a un pubblico vasto e di diffondere la consapevolezza dell'importanza del mare come volano di studi e di lavoro.

PARTECIPAZIONE A RETI TERRITORIALI

D'altro canto, il nostro Istituto intende rinsaldare il rapporto con il territorio e con le scuole della città di Palermo al fine di avviare progetti e iniziative congiunte per la formazione di studenti e docenti e per . In quest'ottica è stata rinnovata la rete "Scuole sicure" (che ha il fine di promuovere la diffusione della cultura della sicurezza ed incrementare le competenze in materia di sicurezza degli allievi delle Scuole e dei Centri di Formazione della Provincia di Palermo) la Rete Al Quasar (rete tra le Scuole del centro storico di Palermo situate lungo l'asse del Cassaro e che ogni anno partecipa alla Manifestazione "la Via Dei Librai") e l a RETE SCUOLE CULTURA ANTIMAFIA (che ha l'obiettivo di promuovere ed attuare un progetto pedagogico e didattico per la promozione della cultura antimafia nella scuola e che nell'a.s. 2024-2025 ha collaborato all'organizzazione delle Giornate Nazionali del Cinema per la Scuola 2024, la manifestazione promossa dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e dal Ministero della Cultura in collaborazione con l'Anec, l'Associazione nazionale esercenti cinematografici, nell'ambito delle attività previste dal Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola).

COLLABORAZIONI CON SOGGETTI ESTERNI

È stata rinnovata la collaborazione con enti, associazioni ed aziende pubbliche e private del territorio per lo sviluppo di progetti e il potenziamento dei PCTO. Fra questi:

- **4° Reparto Volo della Polizia di Stato**, nostro partner da diversi anni, con cui verrà avviato il **Progetto INAF, una collaborazione con l'Istituto Nazionale di Astrofisica** per dar modo ai nostri studenti di approfondire la conoscenza e svolgere attività che interessano argomenti legati allo spazio, al cielo e all'astrofisica.
- Convenzione con Fincantieri S.p.A. per un progetto di PCTO School4Life2.0 in collaborazione con Il CONSEL – Consorzio ELIS di Roma.
- Convenzione con Grimaldi s.p.a. per il progetto PCTO "Grimaldi Educa".

A partire dall'a.s. 2024-2025, per lo svolgimento dei PCTO, oggi Formazione scuola lavoro, la collaborazione è stata estesa alla Caronte & Tourist S.p.A., a WSC Italia, un'associazione no-profit specializzata nell'organizzazione di simulazioni diplomatiche, e al Ministero della Difesa 46' Reggimento Trasmissioni - Caserma Turba Palermo.

PARTENARIATI INTERNAZIONALI

La scuola si è inoltre data l'obiettivo dell'internazionalizzazione e dello sviluppo di progetti di mobilità e di scambio a livello europeo e internazionale. In questa direzione ha aderito al "Consorzio dell'Ufficio scolastico regionale per la Sicilia Erasmus+" KA120 - "Accreditamento settore scuola- accedere a esperienze di mobilità all'estero per la propria istituzione scolastica" allo scopo di:

Obiettivo 1 - Formare il personale scolastico che lavora in aree isolate e svantaggiate per contribuire al successo di tutti gli studenti incoraggiando la perseveranza scolastica;

Obiettivo 2 – Promuovere azioni per sviluppare una migliore consapevolezza della Cittadinanza europea;

Obiettivo 3 - Promuovere la sostenibilità ambientale (sviluppo della green economy);

Obiettivo 4 - Sviluppare le competenze digitali di Cittadinanza europea secondo gli obiettivi dell'Agenda digitale 2030.

Inoltre, ha avviato la procedura per l'accreditamento ERASMUS+, la porta di accesso a progetti finanziati con l'Azione chiave 1, nell'ottica di una strategia di lungo termine a sostegno della mobilità degli alunni e del personale della scuola per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento.
Sempre per favorire la collaborazione con soggetti esterni, il "Gioeni Trabia" ha aderito al progetto "Co-Green / Collaboration for a Sustainable Planet", promosso e coordinato dalla scuola danese Tjørnegårdskolen nell'ambito del programma Erasmus+ Azione KA210 (Small-scale partnerships in school education), che coinvolge anche l'austriaco INMAD - International Institute for Managing Diversity di Vienna e la scuola turca Ünal Aysal Anadolu Lisesi di Göynük/Kemer. Il progetto, che rientra nell'Azione chiave 2 (Cooperazione tra organizzazioni e istituzioni) del programma Erasmus+, è incentrato sui temi dell'educazione ambientale e della lotta al cambiamento climatico e ha l'obiettivo di accrescere la consapevolezza e le competenze di insegnanti e studenti in termini di sostenibilità ambientale ed energetica. Allo stesso tempo, il progetto di mobilità intende sviluppare l'autonomia e le core competences di studenti e docenti, nonché la padronanza delle lingue, degli strumenti digitali e il coinvolgimento nelle questioni globali.

MODALITA' ORGANIZZATIVE

Un profondo rinnovamento della scuola non può fare a meno di un partecipe e attivo coinvolgimento di tutti e il suo fondamento sta nella valorizzazione della scuola autonoma, capace di scegliere e di dialogare con tutti gli attori del proprio territorio, dalle famiglie agli Enti locali, dalle realtà della cultura e della ricerca alle imprese. Per favorire questi rapporti e la realizzazione delle conseguenti sinergie sono necessarie forme organizzative e strumenti che favoriscano un'interazione diretta, facile e semplice, sia tra le diverse istituzioni scolastiche, sia con i loro interlocutori, a partire da quelli istituzionali. In questa direzione è stato pensato e sviluppato il "Progetto di supporto al PTOF" che, in accordo con il dirigente, mira a raccordare e coordinare le funzioni strumentali, i responsabili dei plessi, tutti i docenti, gli studenti e il personale ATA, al fine di

- sostenere e promuovere le reti di ambito in relazione alle azioni e alle attività che ne coinvolgono finalità e funzioni.

- sostenere e promuovere le reti di scopo per il perseguimento di precisi scopi che trovano riscontro nelle priorità individuate per il territorio dell'ambito o in più specifiche esigenze locali e/o nazionali;

- Incrementare i rapporti scuola-mondo del lavoro: l'alternanza scuola lavoro, i laboratori per l'occupabilità, l'educazione all'imprenditorialità, le iniziative che rispondono all'esigenza di sviluppare interessi e inclinazioni comuni.

Allegato:

PROGETTO DI SUPPORTO AL P.T.O.F. 2025-2026_ Facciamo Rete.pdf

SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

LA SCUOLA VERSO IL FUTURO

1. Potenziamento del percorso sperimentale integrato CAIM/CAIE (Conduzione di Apparati e Impianti Marittimi/Elettronici di Bordo) , mediante l'ampliamento del monte ore dedicato alle attività laboratoriali specialistiche e progettuali, finalizzato al rafforzamento delle competenze tecniche richieste dai Decreti MIT n. 57/2018 e n. 119/2018 per i profili di allievo ufficiale di macchina e elettrotecnico.

2. Sperimentazione del percorso quadriennale + biennio ITS “Manutenzione e Assistenza Tecnica” (4+2) , con l’attivazione di un curricolo verticale integrato tra istruzione professionale e ITS Academy, volto a garantire continuità formativa e alta specializzazione tecnologica nel settore della mobilità sostenibile e della manutenzione dei mezzi di trasporto.

3. Sperimentazione del percorso quadriennale + biennio ITS “Pesca Commerciale” (4+2) , mirato a creare un percorso formativo integrato che coniughi le competenze professionali marittime con le innovazioni del settore ittico, favorendo l’accesso a qualifiche tecnico-operative specialistiche e alla filiera dell’economia blu sostenibile.

4. Sviluppo del percorso LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE CON CURVATURA DEL MARE avviato nell’a.s. 2025/2026 che integra il piano di studi tradizionale con moduli dedicati a Scienze della Terra, Ecologia marina, Oceanografia, Diritto e tutela del mare. La sperimentazione si avvale di didattica laboratoriale e tecnologie marine avanzate, nel rispetto della flessibilità organizzativa e curricolare prevista dal DPR 275/1999.

5. Percorsi di Istruzione degli Adulti (ex corsi serali) , rivolti a giovani e adulti per il rientro formativo, la riqualificazione professionale e l’integrazione sociale e linguistica. Presso l’istituto sono attivi i percorsi in “Conduzione degli apparati e impianti marittimi – opzione macchinisti” e “Logistica”, realizzati attraverso Patti Formativi Individuali che valorizzano competenze formali, non formali e informali, in linea con il DPR 263/2012 e il DM 12/03/2015.

Tutte le sperimentazioni saranno realizzate in applicazione degli articoli 6 e 8 del DPR 275/1999, attraverso una rimodulazione flessibile dell’orario, l’integrazione di moduli laboratoriali, project work e collaborazioni strutturate con le reti territoriali e le imprese di settore.

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art.

4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 50'
- Tutte le ore
- Flessibilità necessaria per favorire gli spostamenti scuola-casa
- Flessibilità per l'ampliamento dell'offerta formativa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto
- Rientro pomeridiano in alcuni giorni

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche
- Per recuperare giorni settimana corta

RIORGANIZZAZIONE TEMATICA DEL TEMPO

- Learning week
- Workshop settimanali
- Incontri da 1-3

Flessibilità didattica

- Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione modulare
- Organizzazione laboratoriale
- Per indirizzo di scuola
- Di Approfondimento disciplinare

- Di Personalizzazione dei talenti
- Di orientamento
- Di continuità
- On boarding (Accoglienza)
- Workshop settimanali
- Periodo di formazione-lavoro/ studio/volontariato

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- PER DISCIPLINA
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- PER LIVELLI DIAPPRENDIMENTO
- PER DISCIPLINA
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- AULE TEAL
- LABORATORI 4.0
- BIBLIOTECHE INNOVATIVE
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- STRUTTURAZIONE AULA OUTDOOR

PERCORSI DI STUDIO

Per rispondere alle esigenze del territorio, l'Istituto ha introdotto anche un nuovo percorso di studio liceale, che prenderà il via nell'a.s. 2025-2026 : il Liceo Scientifico delle Scienze Applicate con curvatura del Mare . L'opzione "scienze applicate" fornisce agli studenti competenze avanzate negli studi legati alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, all'informatica e alle loro applicazioni, ed è adatto a chi vuole intraprendere un percorso di conoscenza che coniughi tradizione umanistica e saperi scientifici, le applicazioni dei risultati scientifici all'informatica come mezzo per risolvere problemi. Da una parte, la base culturale fornita faciliterà l'accesso alle facoltà di carattere tecnico-scientifico, dall'altra lo studio e l'approfondimento degli aspetti teorici, tipico della formazione liceale, è affiancato dall'esperienza del laboratorio scientifico. La curvature del mare, in particolare, offre agli studenti l'opportunità di approfondire le scienze del mare, dalla biologia marina alla fisica oceanografica, preparando i giovani a professioni legate al mare e all'ambiente.

Per arricchire e innovare l'offerta formativa, è stata autorizzata nelll'a.s. 2024-2025 la sperimentazione del nuovo percorso della Filiera tecnologico-professionale 4+2 (di cui al DM 240 del 2023) per valorizzare l'indirizzo di studi professionale "Pesca commerciale e produzioni ittiche" , già attivo presso il nostro Istituto (I.P.I.A.). Il percorso è adatto a chi intende operare nel settore della pesca e dell'allevamento e a chi vuole un ruolo attivo che potrà svolgere a tutela degli ecosistemi marini. Il diploma si ottiene in 4 anni e ha lo stesso valore legale del diploma conseguito in 5 anni, dando la possibilità agli iscritti di raggiungere con un anno di anticipo il profilo in uscita del corso degli indirizzi di studio come avviene in molti altri Paesi europei. Inoltre, la progettazione del percorso prevederà esperienze dirette e concrete, grazie al potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro e dell'apprendistato formativo e di opportunità formative direttamente collegate alle imprese grazie all'apporto di lezioni e di attività laboratoriali tenute da esperti provenienti dalle aziende e dal mondo del lavoro.
Già da quest'anno la scuola avvierà la progettazione del percorso quadriennale di istruzione professionale (riferito all'indirizzo di studio già presente presso la scuola e sopra menzionato), impegandosi nella definizione del curriculo sperimentale, elaborando un'offerta formativa integrata, ampia e articolata.
Nella stessa direzione, ma per per arricchire e innovare l'offerta formativa, è stata progettata e approvata la sperimentazione del percorso della Filiera tecnologico-professionale 4+2 per

valorizzare l'indirizzo di studi professionale "Pesca commerciale e produzioni ittiche" , già attivo presso il nostro Istituto (I.P.I.A.). Il percorso di 4 anni, adatto a chi intende operare nel settore della pesca e dell'allevamento, darà la possibilità agli studenti di raggiungere con un anno di anticipo il profilo in uscita del corso degli indirizzi di studio. Dopo il diploma quadriennale sarà possibile continuare la propria formazione scegliendo un ITS-ACADEMY dell'ambito Sistema Agroalimentare o a un percorso universitario, oppure inserirsi direttamente nel mercato del lavoro ricoprendo la figura di acquacoltori, allevatore ittico, pescatori della pesca costiera e d'altomare, aggiustatore meccanico nautico, manovratore.

Si intende, inoltre, arricchire l'offerta formativa con un nuovo percorso di diploma quadriennale (4+2) "Manutenzione e assustenza tecnica" con curvatura marittima (approvato con DD n.11 del 9/0/2026) adatto a chi:

- ha interesse per le macchine, macchinari, impianti e per il loro funzionamento
- ama operare su dispositivi meccanici, elettrici ed elettronici per installare, riparare e fornire assistenza tecnica su piccoli sistemi, su macchine e impianti
- vuole lavorare su apparati tecnologici, anche di veicoli a motore, individuando eventuali guasti o anomalie e ripristinandone la funzionalità

Allegato:

i nuovi indirizzi.pdf

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Avanti tutti!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto ha come obiettivo quello di favorire il successo scolastico di tutti gli studenti e le studentesse del nostro Istituto, consentendo a chi mostra maggiori fragilità, rischio di abbandono scolastico e/o che abbiano già abbandonato la scuola, di superare le proprie difficoltà e di padroneggiare le competenze di base nonché accrescere e fortificare le competenze già acquisite. Il progetto si colloca, quindi, su una linea di stretta correlazione e coerenza con gli obiettivi generali del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto, condividendone gli obiettivi strategici e le scelte pedagogiche, progettuali e organizzative. Tenuto conto del contesto socio-economico e culturale in cui la scuola opera, si è stabilito di finalizzare l'attuazione dei percorsi allo sviluppo delle competenze tramite azioni didattiche coerenti, integrate e complementari basate sulla centralità del soggetto che apprende e che, pur nella specificità delle diverse azioni, abbiano una comune e condivisa metodologia di lavoro, laboratoriale ed esperienziale. Si intendono organizzare percorsi di Mentoring e Orientamento che, grazie all'approccio "Person to Person" e al supporto di un Coach, guidino gli studenti a scoprire le proprie attitudini, ad orientarsi, a crescere culturalmente e personalmente

raggiungendo autonomia e fiducia in se stessi. Inoltre, gli alunni saranno coinvolti in attività didattiche finalizzate allo sviluppo della motivazione e della partecipazione attiva e al potenziamento di competenze base e trasversali: percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, Percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari. Al di là degli obiettivi specifici di ciascun percorso che si intende proporre, gli interventi mirano a promuovere: - una reale inclusione sociale, valorizzando le abilità di ogni alunno, compresi gli studenti con disabilità e gli studenti stranieri; - la costruzione dell'identità personale degli alunni attraverso l'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé e degli altri; - una attitudine sociale e civica basata sul rispetto, l'ascolto reciproco e il dialogo; - il potenziamento delle competenze di base in Italiano, Matematica e Lingua Inglese; - l'acquisizione e il potenziamento di una consapevole ed efficace Cultura Digitale. I genitori saranno coinvolti in percorsi di orientamento ritenuti efficaci per il contrasto alla dispersione scolastica.

Importo del finanziamento

€ 172.549,01

Data inizio prevista

07/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	398.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	398.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Rotta per l'innovazione digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a promuovere un sistema di sviluppo della didattica digitale e di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale, indispensabili per migliorare gli apprendimenti e accelerare l'innovazione del sistema scolastico. Diventando snodo formativo locale del sistema di formazione continua per la transizione, l'Istituto realizza percorsi formativi per il personale scolastico, in tutte le sue componenti, sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu.

Importo del finanziamento

€ 70.126,57

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	87.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: STEM e multilinguismo: coordinate per una meta di successo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di introdurre iniziative per il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. Si propone anche, con azioni di informazione e orientamento, di sensibilizzare e formare le famiglie. Il progetto mira anche a valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese, intervenendo sulla formazione sia degli studenti che dei docenti anche al fine di poter utilizzare la metodologia "Content language integrated learning" (CLIL).

Importo del finanziamento

€ 117.791,99

Data inizio prevista

01/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	15
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	2
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	1

Approfondimento

PROGETTO
SUCCESSO SCOLASTICO, COMPETENZE INCIDENTALI, EQUITA' DEGLI ESITI

DESCRIZIONE

Il progetto ha come obiettivo quello di consentire il successo scolastico a tutti gli studenti e le studentesse del nostro Istituto, accrescendo le loro competenze di base ed è diretto in particolar modo agli alunni fragili, mediante la predisposizione di piani individuali di lavoro per il consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili per il recupero delle carenze formative attraverso una serie di azioni mirate agli obiettivi prefissati.
Da un'attenta analisi effettuata, sono state individuate le principali cause dell'elevato indice di insuccesso scolastico che si traducono in un forte disagio avvertito dall'alunno:

- assenza genitoriale, dovuta a un livello di competenze elementari che si traducono nel mancato supporto nei riguardi dei figli verso la costruzione di un progetto di studio, di vita e di lavoro. La situazione socio-economica debole è uno dei fattori chiave che caratterizzano gli alunni fragili, proprio perché, in genere, appartengono a famiglie di livello socio-economico non elevato: basso reddito familiare, scarso livello d'istruzione dei genitori. Spesso il processo

di "disimpegno" inizia dalla scuola primaria, in seguito si concretizza nelle prime esperienze di insuccesso scolastico e di crescente estraniamento dalla scuola.

- un'inadeguata applicazione nello studio individuale, svolto superficialmente o in maniera irregolare, con applicazioni “tampone” che si sostanziano in una memorizzazione temporanea delle conoscenze, senza la relativa acquisizione per mancanza di comprensione dei concetti.
- difficoltà dei docenti nel seguire contemporaneamente i processi di apprendimento degli alunni fragili, di quelli che necessitano di un eventuale consolidamento e di coloro che, avendo appreso in modo soddisfacente, hanno bisogno di essere stimolati con ulteriori approfondimenti.

Alla luce delle superiori considerazioni si evince che la scuola, pur non potendo rispondere delle dinamiche socio-culturali che caratterizzano la propria utenza, è tenuta a intervenire e, pertanto, questo Progetto rappresenta una risposta alle necessità del Piano di Miglioramento che l’Istituto si appresta a attuare. Mediante la personalizzazione degli apprendimenti, il tutoraggio on line, verranno creati percorsi formativi per il potenziamento delle competenze, in modo da superare le attuali criticità, ponendo l'attenzione individuale per i casi di maggior fragilità. Il miglioramento degli esiti, infatti, richiede la definizione di programmi individualizzati rivolti agli alunni e alle alunne con maggiore fragilità negli apprendimenti, in condizione socio-economica disagiata, con bisogni educativi speciali o con background migratorio.

Sulla base dei risultati del RAV, si intendono realizzare i seguenti interventi:
- CORSI PER RAGGIUNGERE IL SUCCESSO SCOLASTICO (RECUPERO)
- SPORT “D’A MARE”
- AVVIAMENTO AL CANOTTAGGIO
- AVVIAMENTO ALLA VELA
- Potenziamento INGLESE
- Potenziamento CULTURA DIGITALE
- Potenziamento DIDATTICA LABORATORIALE

Aspetti generali

L'I.I.S.S. "Gioeni-Trabia" comprende l'Istituto Tecnico Trasporti e Logistica (I.T.T.L.), il nuovo Liceo Scientifico delle Scienze Applicate del Mare e l'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato (I.P.I.A).

L'I.T.T.L. prevede il primo biennio del Settore Tecnologico indirizzo "Trasporti e Logistica" e il secondo biennio del Settore Tecnologico e il V anno, con le seguenti articolazioni e opzioni:

ARTICOLAZIONI	OPZIONI
Conduzione del mezzo	· Conduzione del mezzo navale (CMN) · Conduzione apparati e impianti marittimi (CAIM) · Percorso sperimentale integrato Conduzione di apparati e impianti marittimi (CAIM)/Conduzione di apparati e impianti elettronici di bordo (CAIE) · Conduzione del mezzo aereo (CMA)
Costruzione del mezzo	· Costruzione del mezzo navale
Logistica	· Logistica

Per quanto riguarda l'I.P.I.A , sono stati approvato i nuovi percorsi sperimentali quadriennali IP23 - Manutenzione e assistenza tecnica e IP30 - Pesca commerciale e produzioni ittiche (che innovano il percorso quinquennale già attivo presso il nostro istituto) nell'ambito della nuova filiera tecnologico-professionale 4+2 avviata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (legge 8 agosto 2024, n. 121, recante "Istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale").

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IPIA "GIOENI - TRABIA"	PARI03601C

Indirizzo di studio

PESCA COMMERCIALE E PRODUZIONI ITTICHE

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali
essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni
con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute

nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi
ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento
alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare
in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento
dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela
della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- definire e pianificare il viaggio, il governo del mezzo, le operazioni di pesca nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali;

- gestire, monitorare e manutenere il funzionamento degli apparati, delle attrezzature e degli impianti di bordo in ottemperanza alla normativa sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

- pianificare, coordinare e condurre le operazioni di pesca utilizzando appropriate tecniche e tecnologie nel rispetto degli ecosistemi acquatici;

- gestire l¿allevamento di pesci, molluschi e crostacei, individuando le aree idonee, utilizzando le appropriate tecniche, attrezzature e strumenti specifici, e metodologie per il controllo di qualità dei diversi processi nell¿ottica della trasparenza, della rintracciabilità e tracciabilità dei prodotti ittici;

- verificare, monitorare e ripristinare il funzionamento degli apparati, degli impianti e delle attrezzature riferite alle specifiche tecniche di produzione;

- presidiare e assicurare la funzionalità degli impianti e servizi di bordo, in particolare quelli asserviti alla gestione della catena del freddo (refrigerazione, congelazione e surgelazione)
del prodotto ittico, per garantirne la sicurezza alimentare e la migliore conservazione delle proprietà
organolettiche, sia degli impianti di bordo, sia lungo la logistica a valle;

- predisporre le certificazioni e le documentazioni di settore nella organizzazione e gestione
di microfiliere e utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi, gestionali e commerciali (pesca ed acquacoltura);

- organizzare e gestire la produzione primaria come punto di partenza della filiera alimentare e base per filiere corte come differenziazione e qualificazione dell¿operatore della pesca nei servizi tecnici a bordo e a terra.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO NAUTICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ITTL "GIOENI - TRABIA"	PATH03601R
GIOENI TRABIA	PATH036505

Indirizzo di studio

PESCA COMMERCIALE E PRODUZIONI ITTICHE

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali
essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni
con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi
ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento
alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare
in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento
dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela
della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- definire e pianificare il viaggio, il governo del mezzo, le operazioni

di pesca nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali;

- gestire, monitorare e manutenere il funzionamento degli apparati, delle attrezzature e degli impianti di bordo in ottemperanza alla normativa sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

- pianificare, coordinare e condurre le operazioni di pesca utilizzando appropriate tecniche e tecnologie nel rispetto degli ecosistemi acquatici;

- gestire l¿allevamento di pesci, molluschi e crostacei, individuando le aree idonee, utilizzando le appropriate tecniche, attrezzature e strumenti specifici, e metodologie per il controllo di qualità dei diversi processi nell¿ottica della trasparenza, della rintracciabilità e tracciabilità dei prodotti ittici;

- verificare, monitorare e ripristinare il funzionamento degli apparati, degli impianti e delle attrezzature riferite alle specifiche tecniche di produzione;

- presidiare e assicurare la funzionalità degli impianti e servizi di bordo, in particolare quelli asserviti alla gestione della catena del freddo (refrigerazione, congelazione e surgelazione)
del prodotto ittico, per garantirne la sicurezza alimentare e la migliore conservazione delle proprietà
organolettiche, sia degli impianti di bordo, sia lungo la logistica a valle;

- predisporre le certificazioni e le documentazioni di settore nella organizzazione e gestione
di microfiliere e utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi, gestionali e commerciali (pesca ed acquacoltura);

- organizzare e gestire la produzione primaria come punto di partenza della filiera alimentare e base per filiere corte come differenziazione e qualificazione dell¿operatore della pesca nei servizi tecnici a bordo e a terra.

- **TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE**

- **CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI /**

ELETTRONICI DI BORDO

CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari apparati ed impianti marittimi.
- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto.
- intervenire in fase di programmazione, gestione e controllo della manutenzione di apparati e
impianti marittimi.
- controllare e gestire in modo appropriato apparati e impianti di bordo anche relativi ai servizi
di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative
comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi
passeggeri in partenza ed in arrivo.
- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con

riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in
riferimento all'attività marittima.
- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative
comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi
passeggeri in partenza ed in arrivo.
- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto

navale e intervenire nella fase di programmazione della manutenzione.
- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza.
Nell'opzione "Conduzione del mezzo navale", vengono identificate, acquisite e approfondite le
competenze relative alle modalità di conduzione del mezzo di trasporto per quanto attiene alla
pianificazione del viaggio e alla sua esecuzione impiegando le tecnologie e i metodi più appropriati
per salvaguardare la sicurezza delle persone e dell'ambiente e l'economicità del processo.

CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni di mezzi e sistemi nel trasporto aereo.
- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti dell'aeromobile e intervenire in fase
di programmazione della manutenzione.
- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico aereo e gestire le
relative comunicazioni.
- gestire in modo appropriato gli spazi dell'aeromobile e organizzare i servizi di carico e scarico,
di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- gestire l'attività di trasporto aereo tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- cooperare nelle attività aeroportuali per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi
passeggeri in partenza ed in arrivo.
- operare nel sistema qualità, nel rispetto delle normative sulla sicurezza (safety e security) nel
trasporto aereo.

COSTRUZIONI NAVALI - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni dei mezzi di trasporto marittimo.
- gestire il funzionamento di uno specifico mezzo di trasporto navale e intervenire nelle fasi di
progettazione, costruzione e manutenzione dei suoi diversi componenti.
- mantenere in efficienza il mezzo di trasporto e gli impianti relativi.
- gestire e mantenere in efficienza i sistemi, gli strumenti e le attrezzature per il carico e lo scarico dei passeggeri e delle merci, anche in situazioni di emergenza.

- gestire la riparazione dei diversi apparati del mezzo navale pianificandone il controllo e la regolazione.
- valutare l'impatto ambientale per un corretto uso delle risorse e delle tecnologie.
- gestire le attività affidate secondo le procedure del sistema qualità e nel rispetto delle normative sulla
sicurezza.

LOGISTICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- gestire tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.
- gestire il funzionamento dei vari insiemi di uno specifico mezzo di trasporto.
- utilizzare i sistemi di assistenza, monitoraggio e comunicazione nei vari tipi di trasporto.
- gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- organizzare la spedizione in rapporto alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- sovrintendere ai servizi di piattaforma per la gestione delle merci e dei flussi passeggeri in partenza
ed in arrivo.
- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di sicurezza.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEO SCIENTIFICO GIOENI TRABIA	PAPS036017

Indirizzo di studio

Approfondimento

- CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI / ELETTRONICI DI BORDO

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Nell'opzione CAIM / CAIE, gli allievi studiano le problematiche relative alla gestione e alla conduzione di impianti termici, elettrici, elettronici, meccanici e fluidodinamici utilizzati nella trasformazione e nel controllo dell'energia, con particolare riferimento agli impianti navali. Al termine del percorso di studi, il diplomato possiederà le conoscenze tecnico-scientifiche relative alla teoria e alla tecnica dei controlli delle macchine e degli impianti

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo:

identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari apparati ed impianti marittimi.
controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto.
intervenire in fase di programmazione, gestione e controllo della manutenzione di apparati e impianti marittimi.
controllare e gestire in modo appropriato apparati e impianti di bordo anche relativi ai servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO DI SCIENZE APPLICATE

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

Competenze specifiche del liceo scientifico, indirizzo scienze applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico; utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del problem posing e solving.

Insegnamenti e quadri orario

I.I.S.S. " GIOENI - TRABIA "

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO NAUTICO

Quadro orario della scuola: ITTL "GIOENI - TRABIA" PATH03601R TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE

QO TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ESERCITAZIONI NAUTICHE	1	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	2	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO NAUTICO

Quadro orario della scuola: ITTL "GIOENI - TRABIA" PATH03601R CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE

QO CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	2	2	2
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LOGISTICA	0	0	3	3	0
MECCANICA E MACCHINE	0	0	3	3	4
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO NAVALE	0	0	5	5	8
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO NAUTICO

Quadro orario della scuola: ITTL "GIOENI - TRABIA" PATH03601R CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE

QO CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	2	2	2
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	3
LOGISTICA	0	0	3	3	0
MECCANICA E MACCHINE	0	0	3	3	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO AEREO	0	0	5	5	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO NAUTICO

Quadro orario della scuola: ITTL "GIOENI - TRABIA" PATH03601R COSTRUZIONI NAVALI - OPZIONE

QO COSTRUZIONI NAVALI - OPZIONE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	2	2	2
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	3
LOGISTICA	0	0	3	3	0
MECCANICA, MACCHINE E SISTEMI PROPULSIVI	0	0	3	3	4
STRUTTURA, COSTRUZIONE, SISTEMI E IMPIANTI DEL MEZZO NAVALE	0	0	5	5	8
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO NAUTICO

Quadro orario della scuola: ITTL "GIOENI - TRABIA" PATH03601R LOGISTICA

QO LOGISTICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	2	2	2
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	3
LOGISTICA	0	0	5	5	6
MECCANICA E MACCHINE	0	0	3	3	3
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE E STRUTTURA DEI MEZZI DI TRASPORTO	0	0	3	3	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO NAUTICO

Quadro orario della scuola: ITTL "GIOENI - TRABIA" PATH03601R CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI / ELETTRONICI DI BORDO

QO CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI / ELETTRONICI DI BORDO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	2	2	2
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	0	0	5	5	6
LOGISTICA	0	0	2	2	0
MECCANICA E MACCHINE	0	0	5	5	8
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO NAVALE	0	0	3	3	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	1	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha previsto, a decorrere dal 1° settembre dell'anno scolastico successivo alla data della sua entrata in vigore (5 settembre 2019) – dunque, dall'a.s. 2020/2021 – l'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, per un numero di ore annue non inferiore a 33, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. L'insegnamento sostituisce quello di Cittadinanza e Costituzione, introdotto dal D.L. 137/2008 (L. 169/2008: art. 1) e dal succitato D.L. 126/2019 (L. 159/2019: art. 7).

Il nuovo insegnamento è pensato in un'ottica di trasversalità, proprio in ragione della pluralità di obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina. Alla disciplina verranno dedicate almeno 33 ore.

Si allega di seguito il Progetto di Educazione civica aggiornato sulla base delle Linee guida per l'educazione civica adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183

Allegati:

Progetto Educazione civica_2025-26.pdf

Approfondimento

* In riferimento alla tabella recante il "QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE" si precisa quanto segue:

- la disciplina denominata "Esercitazioni nautiche" per l'articolazione CMA corrisponde a "Esercitazioni aeronautiche"

ITTL "GIOENI-TRABIA"PATH03601R – SCUOLA SECONDARIA II GRADO

ISTITUTO TECNICO

· QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA : ITTL
· INDIRIZZO:TRASPORTI E LOGISTICA
· ARTICOLAZIONE : CONDUZIONE DEL MEZZO
TRIENNIO – percorso sperimentale integrato Conduzione di apparati e impianti marittimi (CAIM)/Conduzione di apparati e impianti elettronici di bordo (CAIE).

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DI AREA ISTRUZIONE GENERALE

DISCIPLINE	Classi di concorso DPR 19/2016 DM 259/2017	ORE		
2° biennio	5° anno			
3^	4^	5^		
Lingua e letteratura italiana	A-12	132	132	132
Lingua inglese	A-24 (a)	99	99	99
Storia	A-12	66	66	66
Matematica	A-26 A-27	99	99	99
Scienze motorie e sportive	A-48	66	66	66

Religione Cattolica o attività alternative		33	33	33
Totale ore annue di attività e insegnamenti generali	**495**	**495**	**495**	

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI AREA DI INDIRIZZO

DISCIPLINE	Classi di concorso DPR 19/2016 DM 259/2017	ORE		
2° biennio	5° anno			
3^	4^	5^		
Complementi di matematica	A-26 A-27	33	33	-
Elettrotecnica, elettronica e automazione	A-40	165	165	198
Diritto ed economia	A-46	66	66	66

Scienze della navigazione, struttura e costruzione del mezzo navale	A-43	99	99	99
Meccanica e macchine	A-42 A-39	165	165	264
Logistica	A-43 A-39 A-36	66	66	-
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	**594**	**594**	**627**	
di cui in compresenza	B-15 B-17 B-24	99 (B-15) 99 (B-17) 66 (B-24)	132 (B-15) 132 (B-17) 66 (B-24)	132 (B-15) 132 (B-17) 66 (B-24)
Totale complessivo ore	**1089**	**1089**	**1122**	

QUADRO ORARIO - LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	2
Storia e geografia	2	2			
Storia			2	2	2
Filosofia			1	1	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	3	3	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC o Materia Alternativa	1	1	1	1	1
Sc. della terra, Ecologia Marina ed Oceonagrafia	1	2	2	2	2
Diritto tutela del mare			2	2	2
Totale ore settimanali	**27**	**27**	**30**	**30**	**30**

Curricolo di Istituto

I.I.S.S. " GIOENI - TRABIA "

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo d'istituto caratterizza la scuola dell'autonomia e delle competenze, in quanto esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto in relazione alle competenze previste dai Profili Culturali, Educativi e Professionali (PECUP) propri di ciascun indirizzo di studi. Esso tiene conto sia della normativa nazionale e delle indicazioni dell'Unione europea, sia dei bisogni formativi e delle attese espresse dai discenti e dalle famiglie, dagli enti locali, dai contesti sociali, culturali ed economici del territorio di appartenenza.
Per gli istituti tecnici e professionali i riferimenti normativi indispensabili sono il Regolamento di Riordino degli istituti tecnici e professionali ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 (G.U. 15.06.2010, n. 137 - S.O. 128) e Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento (d.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3), volti a definire una nuova identità per questi istituti e a considerarli "come un laboratorio di costruzione del futuro, capaci di trasmettere ai giovani la curiosità, il fascino dell'immaginazione e il gusto della ricerca, del costruire insieme dei prodotti, di proiettare nel futuro il proprio impegno professionale per una piena realizzazione sul piano culturale, umano e sociale". Da un lato, il percorso formativo ha come obiettivo la crescita culturale e morale dei giovani, lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio e l'esercizio della responsabilità personale e sociale – come previsto dal PECUP al termine del secondo ciclo di istruzione, trasversalmente ai differenti percorsi – , dall'altro i percorsi degli istituti tecnici sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico, finalizzata all'acquisizione di conoscenze teoriche e applicative e di abilità cognitive spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro.

In particolare, L'INDIRIZZO "TRASPORTI E LOGISTICA" ha lo scopo di far acquisire allo

studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze per intervenire nelle molteplici attività del settore dei trasporti. Nel nostro istituto sono previste tre articolazioni (Costruzione del mezzo, Conduzione del mezzo, Logistica).
L'identità dell'indirizzo è riferita alle attività professionali inerenti il mezzo di trasporto come struttura fisica, la sua costruzione, il mantenimento in efficienza, le sue trasformazioni strutturali e l'assistenza tecnica, la conduzione dello stesso e il supporto agli spostamenti nonché l'organizzazione della spedizione sotto il profilo economico e nel rispetto dell'ambiente.
Nella declinazione dei risultati di apprendimento del secondo biennio e del quinto anno si è tenuto conto dei differenti campi operativi e della pluralità di competenze tecniche previste nel profilo generale, attraverso un sistema di progettazione che coniuga i livelli d'apprendimento ministeriali con gli standard formativi relativi alle competenze professionali previste dalla Convenzione STCW, per l'opzione CMN, CAIM e CAIM/CAIE, e dalla certificazione ENAC per l'opzione CMA.
Per il settore marittimo, dal 2013 l'ITTL "Gioeni-Trabia" di Palermo ha avviato un progetto, curato e implementato a cura di consulenti incaricati dall'Ufficio I della Direzione Generale per l'Istruzione e la Formazione Tecnica Superiore e per i rapporti con i sistemi formativi con le Regioni che ha permesso di ottenere la certificazione del Sistema Qualità in conformità alla Norma UNI EN IS0 9001:2008 in data 04/11/2013 per il campo di applicazione: Progettazione ed erogazione del servizio educativo del secondo ciclo d'istruzione secondaria, finalizzato al rilascio del diploma di istruzione tecnica per l'indirizzo "Trasporti e Logistica"- Articolazione conduzione del mezzo-Opzioni conduzione del mezzo navale (C.M.N.) e conduzione apparati e impianti marittimi (C.A.I.M.) a cura dell'ente certificatore AJA Registrars Europe. In data 04/06/2014, la certificazione precedentemente erogata dal R.I.Na. (Registri Italiano Navale) per la Progettazione ed erogazione dei corsi di formazione professionale, intanto giunta a scadenza, è stata estesa dal medesimo ente con audit successivo, giusta certificato n. AJAEU/14/13214.
Nel dicembre 2021, l'Istituto ha ottenuto la certificazione conforme ai requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2015 per il campo di applicazione: Progettazione ed erogazione del servizio educativo del secondo ciclo d'istruzione secondaria, finalizzato al rilascio del diploma di istruzione tecnica per l'indirizzo "Trasporti e logistica - Articolazione Conduzione del Mezzo - Opzioni Conduzione del Mezzo Navale (C.M.N.) e Conduzione Apparati e Impianti Marittimi (C.A.I.M.)" - Conduzione di apparati e impianti elettronici di bordo (C.A.I.E) a cura dell'ente certificatore TÜV Italia S.r.l..
L'adesione al Sistema Nazionale di Gestione della "Qualità per la formazione marittima" "Qualità per la formazione marittima" (Quali. For. Ma) ha condotto l'Istituto alla realizzazione di un processo formativo che si basa sull'integrazione di competenze specifiche IMO STCW'95 Amended Manila 2010 con quelle delle LLGG ministeriali; per cui, per i percorsi CMN, CAIM e

CAIM/CAIE, i piani di studio e la progettazione didattica delle materie chiave (Lingua Inglese, Matematica e Complementi di Matematica, Elettronica ed Elettrotecnica, Diritto ed Economia, Scienza della Navigazione, Meccanica e Macchine, Logistica) devono imprescindibilmente fare riferimento alle tavole comparative degli apprendimenti STCW, che riportano le conoscenze, competenze e abilità previste dagli standard internazionali e comunitari in materia di formazione per la gente di mare.
Il Sistema di Gestione della Qualità ha lo scopo di elevare la cultura della Qualità nelle persone che operano a Scuola, coinvolgendole nella conoscenza e nell'applicazione delle procedure operative interne, finalizzate al mantenimento del livello di qualità dei Servizi erogati, puntando al continuo miglioramento dell'offerta formativa attraverso il costante monitoraggio dei processi e delle attività. Ciò ha consentito di garantire agli studenti l'acquisizione di competenze costantemente adeguate alle esigenze del mercato del lavoro nazionale ed internazionale, nonché un sicuro accesso all'università o alla formazione tecnica superiore.
L'adozione dei contenuti stabiliti dalle Regole IMO (International Maritime Organization) e dalle Direttive UE (Unione Europea), così come applicate dal DM 30/11/2007 del MIT (Ministero delle Infrastrutture e Trasporti) e CM 17/12/2007 MIT, consente agli allievi che frequentano l'Articolazione "Conduzione del Mezzo" nelle sue due Opzioni, CMN e CAIM, di poter accedere direttamente alla Qualifica di Allievo Ufficiale (Coperta o Macchine) e avviarsi al lavoro nel campo marittimo, previa frequenza di una serie di cinque corsi, costituenti il cosiddetto "Basic Training", utili al conseguimento dei brevetti previsti dalla Convenzione internazionale sugli standard di addestramento, abilitazione e tenuta della guardia per i marittimi, nota anche come Convenzione STCW '78 (Standard Training Certification and Watchkeeping for Seafarers):

1. Sicurezza personale e responsabilità sociali •Personal safety and social responsabilities - PSSR (A-VI/1-4)
2. Sopravvivenza e salvataggio •Personal survival techniques- PST (A-VI/1-1)
3. Antincendio di base •Basic firefighting (A-VI/1-2)
4. Primo soccorso sanitario elementare •Elementary first aid (A-VI/1-3)
5. Familiarizzazione alla security:
    a) Addestramento alle attività di security per il personale marittimo •Certificate of proficiency on security awareness for seafarer (A-VI/6-2)
    b) Addestramento per il personale marittimo designato a svolgere compiti di security •Certificate of proficiency for seafarers with designated security duties (A-VI/6-1)

Al termine dei cinque anni, e col superamento degli Esami di Stato, gli studenti conseguono un titolo abilitante riconosciuto a livello internazionale, che dà la possibilità di accedere direttamente ai vari settori lavorativi, di imbarcarsi in qualità di Allievo Ufficiale (di coperta, di

Macchina, Elettrotecnico), di proseguire gli studi universitari oppure di accedere al sistema dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore.

L'articolazione "Conduzione del Mezzo", opzione "Conduzione del mezzo aereo" riguarda l'approfondimento delle problematiche relative alla conduzione ed all'esercizio del mezzo di trasporto aereo. I programmi delle discipline chiave sono stati strutturati, in funzione della certificazione da parte di ENAC (Ente Nazionale Aviazione Civile), come dal Syllabus disposto dall'Ente per sostenere direttamente, senza cioè seguire il corso obbligatorio post diploma di 800 ore, l'esame FISO (Flight Information Service Operator).

Tenendo conto, dunque, del quadro normativo e delle peculiarità del nostro istituto, la costruzione del curriculo verticale ha fatto leva sull'integrazione fra saperi e competenze dell'area di istruzione generale e la cultura scientifica e tecnologica (intesa come patrimonio di conoscenze teoriche e pratiche e abilità cognitive) che caratterizza le diverse aree di indirizzo.
Sul piano organizzativo, la progettazione formativa ha fatto leva sui dipartimenti disciplinari e interdisciplinari, per favorire un maggior raccordo tra i vari ambiti disciplinari, per pianificare e realizzare azioni didattiche efficaci per lo sviluppo delle competenze trasversali e specifiche, per condividere strategie e buone pratiche in relazione all'orientamento e alla valutazione degli apprendimenti.
Sul piano metodologico, le scelte dei docenti hanno fatto leva su modelli didattici capaci di realizzare il coinvolgimento e la motivazione all'apprendimento degli studenti, prevedendo l'utilizzo di metodi induttivi, di strategie partecipative e una intensa e diffusa didattica di laboratorio, sia per quanto concerne le discipline afferenti all'area di istruzione generale, sia per le discipline specifiche di indirizzo. Oltre alla didattica laboratoriale, le progettazioni dipartimentali intendono promuovere lo sviluppo delle competenze degli allievi attraverso le esperienze in contesti applicativi, l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali, il lavoro per progetti, anche avvalendosi della didattica digitale e degli strumenti informatici.

Particolarmente importanti, nella definizione del curriculum d'istituto, sono i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, previsti al secondo biennio e al quinto anno, che realizzano un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, e un fertile rapporto con il territorio e con le sue risorse formative in ambito aziendale e sociale. Il nostro Istituto già da molti anni attua progetti di Formazione Scuola-Lavoro, attraverso i quali intende sviluppare una cultura dell'orientamento – in linea con le indicazioni ministeriali – basata sulla dimensione formativa e operativa, capace di motivare gli studenti verso le professioni tecniche, con un'approfondita conoscenza del settore di riferimento e delle sue prospettive evolutive.
I percorsi vengono inquadrati nel contesto più ampio dell'intera progettazione didattica,

chiarendo che non possono essere considerati come un'esperienza occasionale di applicazione in contesti esterni dei saperi scolastici, ma costituiscono un aspetto fondamentale del piano di studio. Questo modo di intendere le esperienze comporta un capovolgimento delle tradizionali modalità di insegnamento, riprogettando la didattica a partire dalle competenze trasversali così come descritte nella Raccomandazione del Consiglio del Parlamento Europeo del 22 maggio 2018, ossia nella definizione di un progetto concordato per la soluzione di un problema, e di impresa formativa simulata, ossia nello sviluppo di attività imprenditoriali così come effettivamente presenti nella realtà, naturalmente con l'apporto fondamentale del territorio (aziende, enti culturali, centri di ricerca, etc.).

Riferimenti normativi:

- Regolamento di Riordino degli istituti professionali ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 (G.U. 15.06.2010, n. 137 - S.O. 128).
- Regolamento di Riordino degli istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.
- Linee guida per gli istituti tecnici e per gli istituti professionali e dal D.M. n. 139 del 22 agosto 2007 relativo all'obbligo d'istruzione.
- D.Lgs. 71/2015
- Decreto legislativo del 13 aprile 2017, n.61 Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
- Decreto MIUR n.92 del 24/05/2018 Regolamento recante la disciplina dei profili in uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'art.3 c.3 del d.lgs. 61/2017
- Piano di studio CMN – Tavola comparativa degli apprendimenti – Rif.: LLGG, Obiettivi di apprendimento ITT&L – Conduzione del mezzo – Conduzione del mezzo navale STCW (amended 2010) Regola AII/1-IMO Model Course 7.03 DM 25/07/2016, DM 22/11/2016, DM 19/12/2016.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia

· Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Elementi fondamentali del diritto
- Costituzione
- Istituzioni dello Stato Italiano
- Studio degli statuti regionali
- L'Unione europea
- Gli Organismi Internazionali

Classe prima

- Alfabetizzazione giuridica
- Le norme giuridiche, i loro caratteri, le sanzioni. L'interpretazione.
- Le fonti del diritto, efficacia delle norme nel tempo e nello spazio.
- Il diritto oggettivo e le sue classificazioni.
- La Costituzione italiana, sua struttura e caratteri.
- Diritti civili, politici e sociali

Classe seconda

- La struttura e principi della Costituzione italiana
- La Costituzione attuata
- Gli organi costituzionali: la divisione dei poteri e l'ordinamento dello Stato
- Parlamento, governo e magistratura

Classe terza

- Stato e autonomie locali
- Le fonti regionali
- I trattati dell'Unione Europea e il loro funzionamento
- Organi e fonti normative dell'Unione Europea
- Diritti e istituti di partecipazione a livello statale, regionale, e locale

Classe quarta

- La Costituzione attuata
- Gli organi costituzionali e l'ordinamento della Repubblica
- Parlamento e il Governo: atti normativi

- Le organizzazioni sovranazionali e le Convenzioni internazionali
- L'UE e i Trattati
- Fonti normative dell'UE

Classe quinta

- Storia e struttura della Costituzione italiana;
- caratteri e tipologie della Costituzione;
- regole e rappresentanza nella comunità scolastica;
- struttura e princìpi della Costituzione italiana;
- la Costituzione attuata.
- storia, principi e valori dell'UE
- le istituzioni principali
- i trattati dell'Unione Europea: dalla fondazione fino alla Brexit
- organi e leggi dell'Unione Europea
- i programmi europei
- i diritti del cittadino europeo
- l'Euro

Attività previste:

Lettura e commento delle norme

Analisi e commento del Regolamento d'Istituto con indicazione della sanzione da comminare

Power point sulle Costituzioni a confronto

Analisi e commento della seconda parte della Costituzione

Analisi e commento di norme europee

Lettura dei quotidiani con commento delle vicende relative alla vita politica italiana

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento

costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Storia della bandiera e dell'inno nazionale

- Storia della bandiera nel contesto risorgimentale e pre-risorgimentale
- I simboli del Risorgimento italiano
- I simboli della Repubblica italiana
- Storia e testo dell'Inno nazionale
- L'articolo 12 della Costituzione

ATTIVITA PREVISTE

- lezione partecipata
- didattica laboratoriale in gruppo
- visita museale o in luogo di interesse culturale e/o ambientale

- relazione o presentazione digitale sulle attività svolte

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Diritto ed economia

Tematiche affrontate / attività previste

Costituzione - Istituzioni dello Stato italiano

- Il lavoro nella Costituzione

- Parlamento, governo e magistratura; P.d.R. e Corte costituzionale

ATTIVITÀ PREVISTE

• Esame e commento art. 4 Cost.

• Studio delle fonti normative

• Analisi dei contratti individuali del personale di volo

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva

ATTIVITÀ PREVISTE

Analisi di casi attraverso la fruizione di film, risorse multimediali e/o testuali, anche mediante il ricorso all'approccio metodologico del Flipped Classroom.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Inglese

Tematiche affrontate / attività previste

- Istituzioni dello Stato Italiano

- L'unione europea

- Nozioni di diritto del lavoro

classe quarta

Introduction to STCW (Capitani, Macchinisti)

- gli elementi fondamentali del diritto del lavoro con particolare riferimento alla convenzione STCW
- le principali nozioni della sicurezza della vita in mare
- come proteggere l'ambiente marino
- gli elementi essenziali della Convenzione STCW
- come proteggere l'ecosistema, e le principali riserve naturali marine

Employment laws in the UK (Aeronautica)

- la struttura e princìpi della Brexit
- le leggi sul lavoro nel Regno Unito
- le caratteristiche principali del mondo del lavoro

The European Union (Logistica e Costruttori)

- la storia dell'unione europea
- le origini storiche, sociali ed economiche
- i valori UE e la ricaduta sulla compagine mondiale

classe Quinta

- Il rapporto di lavoro
- Lo Statuto dei lavoratori
- Obblighi e doveri del lavoratore e del datore di lavoro
- Le organizzazioni sindacali e i CCNL
- Il contratto di lavoro del personale di volo

ATTIVITÀ PREVISTE

• Esame e commento di articoli della Costituzione.

• Studio delle fonti normative

• Analisi dei contratti individuali

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia

Tematiche affrontate / attività previste

- Costituzione

- Istituzioni dello Stato Italiano

- Gli Organismi Internazionali

  - La Costituzione attuata
  - Gli organi costituzionali e l'ordinamento della Repubblica
  - Parlamento e il Governo: atti normativi
  - Le organizzazioni sovranazionali e le Convenzioni internazionali
  - L'UE e i Trattati
  - Fonti normative dell'UE
  - Parlamento e il Governo: atti normativi
  - Fonti normative dell'UE

ATTIVITÀ PREVISTE

• Esame delle fonti normative di riferimento

• Studio degli Statuti regionali

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Diritto ed economia

Tematiche affrontate / attività previste

- Istituzioni dello Stato Italiano

  - La Costituzione italiana, sua struttura e caratteri.
  - Diritti civili, politici e sociali.

<u>Attività previste:</u>

Lettura e commento delle norme

Power point sulle Costituzioni a confronto

Analisi e commento della seconda parte della Costituzione

Lettura dei quotidiani con commento delle vicende relative alla vita politica italiana

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese
- Logistica

Tematiche affrontate / attività previste

Gli Organismi Internazionali

- IMO AND STCW (Capitani, Macchinisti e Costruttori)

.- Le caratteristiche delle istituzioni internazionali

- The European Union - The EU main roles (Logistica, Costruttori e Aeronautica)

- Conoscere l'Unione europea (UE), un'organizzazione internazionale politica ed economica

ARTICOLAZIONE CMN

IMO e il ruolo delle Nazioni Unite

ARTICOLAZIONE CAIM/CAIE

ISO (International Organization for Standardization).
Ruolo e scopi dell'ISO (International Organization for Standardization) come ente internazionale per la standardizzazione tecnica.
Norme ISO applicate ai container per il trasporto merci, con particolare attenzione a: - ISO 668: relativa alla classificazione, alle dimensioni esterne e interne, e ai carichi massimi ammessi per i container della Serie 1. - ISO 1496-1: specifiche tecniche e metodi di prova per i container chiusi utilizzati nel trasporto intermodale.

ARTICOLAZIONE CMA

- Organismi internazionali, nazionale ed europei per l'aviazione civile ed il trasporto aereo ECAC, EASA, EUROCONTROL, ENAC, ENAV
- La Convenzione di Chicago, l'ICAO, la WMO

- Le competenze sovranazionali dell' ICAO e le funzioni speciali in materia degli altri organismi internazionali.

ARTICOLAZIONE LOG

- Le norme internazionali che regolano il trasporto I delle merci pericolose

- Norme per il trasporto delle merci pericolose su strada, via ferrovia, via mare e via aerea.

- Rischi e pericoli derivanti dal trasporto delle merci

ATTIVITA' PREVISTE

lezione partecipata
problem solving
didattica laboratoriale in gruppo o singolo
analisi di casi

lettura di un articolo o di un testo normativo
visione di un prodotto multimediale (video you tube, documentario, presentazione ppt, ecc....)

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla legalità e al contrasto alle mafie

- L'impegno dello Stato contro le mafie

- Esempi di lotta alle mafie

- Volontariato e cittadinanza attiva

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Costituzione

- La Costituzione italiana, sua struttura e caratteri.
- Diritti civili, politici e sociali.

- La struttura e principi della Costituzione italiana
- La Costituzione attuata
- Gli organi costituzionali e l'ordinamento della Repubblica
- Storia della Costituzione italiana;
- i diritti e doveri dei cittadini;

ATTIVITÀ PREVISTE:

Lettura e commento delle norme

Analisi e commento del Regolamento d'Istituto con indicazione della sanzione da comminare

Power point sulle Costituzioni a confronto

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze integrate

Tematiche affrontate / attività previste

Nozioni di diritto del lavoro

ARTICOLAZIONE CMN

Safety: "la formazione come tutela della sicurezza umana e ambientale "

Elementi della Convenzione SAR per la ricerca marittima e aereonautica e del manuale per il soccorso IAMSAR SAFETY: PRINCIPALI PRESCRIZIONI CODICE ISM, PROCEDURE E DOCUMENTI (SMS, DOC), FIGURE DEL SAFETY OFFICER E DEL DPA

ARTICOLAZIONE CMN, LOGISTICA

Decreto legislativo 81/08, regolamento CE n.561/2006, MLC 2006

ATTIVITÀ PREVISTE

lezione partecipata
problem solving
didattica laboratoriale in gruppo o singolo
analisi di casi
lettura di un articolo o di un testo normativo
visione di un prodotto multimediale (video you tube, documentario, presentazione ppt, ecc....)

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Logistica
- Scienze e tecnologie applicate

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione stradale

calsse seconda

"La guida sicura assistita"

le diverse tipologie di rischio

il Codice della strada: responsabilità e doveri

classe terza

ARTICOLAZIONE CAIM/CAIE

Le norme internazionali che regolano il trasporto di merci pericolose su strada.

Norme internazionali ADR e loro funzione nella sicurezza del trasporto su strada.

Classificazione delle merci pericolose in base alle 9 classi di pericolo dei codici ONU per l'identificazione delle sostanze.

ARTICOLAZIONE CMA

L' agenda del buon cittadino: educazione stradale. Il Codice della strada: responsabilità e doveri
Le regole della sicurezza stradale
Forme e significato di alcuni segnali stradali

ARTICOLAZIONE LOGISTICA

Le norme internazionali che regolano il trasporto I delle merci pericolose

Norme per il trasporto delle merci pericolose su strada, via ferrovia, via mare e via aerea.

Rischi e pericoli derivanti dal trasporto delle merci

ATTIVITÀ PREVISTE

lezione partecipata
problem solving
didattica laboratoriale in gruppo o singolo
analisi di casi
lettura di un articolo o di un testo normativo
visione di un prodotto multimediale (video you tube, documentario, presentazione ppt, ecc....)

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Logistica

Tematiche affrontate / attività previste

classe TERZA

Educazione stradale (ARTICOLAZIONE CMN)

“ Human factor ”: Caratteristiche strutturali e funzionali dei mezzi di trasporto: tipi di navi, loro parti strutturali e armamento marinaresco. Compartimentazione stagna. Pianificazione e organizzazione ottimale di tutte le attività a bordo e delle relative risorse. Incidenza del fattore umano nella conduzione del mezzo.

classe quarta

Educazione stradale

COLREGs: prevenzione degli abbordi in mare (ARTICOLAZIONE CMN)

Le norme internazionali che regolano il trasporto di merci pericolose su strada. (ARTICOLAZIONE CAIM/CAIE)

La tutela della sicurezza del magazzino (ARTICOLAZIONE LOG/CO)

classe quinta

Costituzione

Nozioni di diritto del lavoro

- Lo Statuto dei lavoratori
- Obblighi e doveri del lavoratore e del datore di lavoro
- Le organizzazioni sindacali e i CCNL
- Il contratto di lavoro del personale di volo
- Definizione della Brexit
- elementi fondamentali della Brexit
- effetti e conseguenze a livello economico nei rapporti con l’Europa
- i vari passaggi che hanno portato alla Brexit c
- gli effetti e le conseguenze della Brexit a livello locale e internazionale
- MLC 2006: raccomandazioni internazionali del lavoro marittimo (ARTICOLAZIONE CAIM/CAIE)
- Decreto legislativo 81/08, regolamento CE n.561/2006, MLC 2006 (ARTICOLAZIONE LOG)

ATTIVITA PREVISTE

lettura di un articolo o di un testo normativo

didattica laboratoriale in gruppo o singolo

lezione partecipata
problem solving
didattica laboratoriale in gruppo o singolo
analisi di casi
lettura di un articolo o di un testo normativo
visione di un prodotto multimediale (video youtube, documentario, presentazione ppt, ecc....)

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile - Goal 5: Parità di genere

- Concetti di etica ambientale e sostenibilità
- Concetti di inclusione e pari opportunità
- L'agenda 2030 dell'ONU e i Global Goals o Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile
- Goal 5: Parità di genere
- Goal 10: Ridurre le disuguaglianze

ATTIVITÀ PREVISTE

- lezione partecipata

- didattica laboratoriale in gruppo

- lettura di articoli e di fonti normative

- relazione o presentazione digitale sulle attività svolte

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze motorie

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla salute e al benessere:

classe prima: "educazione alimentare dello Sportivo"

classe seconda: " I disturbi alimentari "

classe terza: "Il Fair Play"

classe quarta: "Le Dipendenze"

classe quinta: "Prevenzione e Sicurezza nell'emergenza. Elementi di Primo Soccorso"

ATTIVITÀ PREVISTE

- lezione partecipata
- problem solving
- didattica laboratoriale in gruppo o singolo
- visione di un prodotto multimediale (video su YouTube)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)

- Scienze motorie
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Tematiche affrontate / attività previste

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

- Lo sviluppo sostenibile: I punti fondamentali dello Sviluppo sostenibile e la regola delle tre “R”
- Analisi storico-ambientale dal Rapporto Brundtland alla Conferenza di Parigi (Cop 21): la conferenza di Rio, sviluppo sostenibile e agenda 21, il protocollo di Kyoto, l’agenda 2030 e i nuovi obiettivi dello sviluppo sostenibile, le cinque p dell’agenda 20 30, la conferenza sul clima di Parigi
- il principio di responsabilità e l’etica della responsabilità

Goal 5: Parità di genere

- Concetti di etica ambientale e sostenibilità
- Concetti di inclusione e pari opportunità
- L’agenda 2030 dell’ONU e i Global Goals o Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile
- Goal 5: Parità di genere
- Goal 10: Ridurre le disuguaglianze

Goal 7: Energia pulita e accessibile

- Fonti di energia rinnovabili e non rinnovabili

Goal 13: Lotta contro il cambiamento climatico"

- Il cambiamento climatico, Il riscaldamento globale e le sue conseguenze.
- Cause dell’inquinamento atmosferico - vari tipi di inquinanti atmosferici
- i diversi meccanismi ed interazioni relative al riscaldamento globale e ai cambiamenti climatici
- le ripercussioni di carattere sociale, economico, ambientale ed ecologico

Goal 14: Vita sott’acqua

- Inquinamento ambientale. Sostenibilità della pesca

Goal 11: Città e Comunità Sostenibili

- La sostenibilità e il rispetto dell'ambiente; i comportamenti sostenibili mediante il disegno e la progettazione tecnica e la realizzazione di loghi;
- studio e disegno di mezzi di trasporto o parti di esso indispensabili per una mobilità sostenibile.

Tutela del patrimonio ambientale

- Coscienza ecologica ed ecologismo;
- Concetti di patrimonio ambientale e di beni ambientali e paesaggistici;
- Concetto di bene pubblico
- La distinzione fra "paesaggio" e "ambiente";
- Concetti di tutela e valorizzazione del paesaggio.
- Norme nazionali e internazionali per la Tutela del Paesaggio e dell'Ambiente;
- Art. 9 della Costituzione, Codice dei Beni culturali e del paesaggio del 2001, Codice dell'ambiente (D.lgs.152/2006);
- Comunità e loro dinamiche (processo decisionale, governo, pianificazione, risoluzione di conflitti, comunità alternative, comunità salubri, comunità inclusive, villaggi ecologici, città temporanee);
- il FAI e la sua missione.

Educazione alla salute e al benessere

- Dieta mediterranea Bilancio Energetico
- Corretta Alimentazione
- L'alimentazione dello sportivo nelle diverse discipline sportive ed in funzione di una gara.
- I disturbi alimentari: Anoressia-Bulimia -Obesità – Vigoressia.
- I diversi disturbi alimentari, principali patologie, origine, cure. Principi di una corretta alimentazione
- Relazione esistente tra cibo ed effettività
- Connessioni tra alimentazione - percezione sensoriale - emozioni
- "Il Fair Play"
- Il fenomeno delle dipendenze da alcool, fumo, doping, nuove droghe, ma anche da videogiochi, internet, giochi istantanei (c.d. Gratta e vinci)

- “Prevenzione e Sicurezza nell’emergenza. Elementi di Primo Soccorso”
- Sicurezza a scuola - sicurezza a casa - sicurezza per la strada e nel territorio - sicurezza nello sport e nel tempo libero - sicurezza sul web. “buone pratiche” all’interno del contesto scolastico, domestico, in palestra e nel lavoro

ATTIVITÀ PREVISTE

- lezione partecipata

- didattica laboratoriale in gruppo o singolo

- lettura di articoli e di fonti normative

- relazione o presentazione digitale sulle attività svolte

- problem solving

- analisi di casi

- lettura di un articolo o di un testo normativo

- visione di un film

- visione di un prodotto multimediale (video you tube, documentario, presentazione ppt, ecc....)

esercitazioni

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell’Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l’analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Fisica)

Tematiche affrontate / attività previste

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Goal 12: Consumo e produzione responsabili e

Goal 8: Lavoro dignitoso e crescita economica

- Sicurezza in ambiente di lavoro e in laboratorio

Goal 11: Città e comunità sostenibil

- Migliorare la qualità dell'aria, fermare il consumo di suolo
- analisi e valutazione del consumo del suolo, dei cambiamenti climatici all'interno delle aree urbane a partire dalla conoscenza dei dati meteo climatici

Goal 12: Consumo e produzione responsabili e

- L'economia circolare e il ciclo dei rifiuti

L'influenza delle attività umane sull'ambiente

- Rispettare l'ambiente e partecipare responsabilmente alla sua tutela.
- comportamenti adeguati, per garantire la sicurezza propria, degli altri e degli ambienti di vita.
- le finalità e gli obiettivi di sviluppo sostenibili previsti dall'Agenda 2030
- le proprie e le altrui scelte e stili di vita alla luce degli obiettivi di sostenibilità

Tutela del patrimonio ambientale :
1 The environment and sustainable development.

2- Planet plastic. The Pacific Trash Vortex. 3- Recycling.
 La sostenibilità ambientale
 Gli equilibri degli ecosistemi

ATTIVITÀ PREVISTE

lezione partecipata
problem solving
didattica laboratoriale in gruppo o singolo
analisi di casi
lettura di un articolo o di un testo normativo
visione di un film
visione di un prodotto multimediale (video you tube, documentario, presentazione ppt, ecc....)

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese
- Scienze integrate (Chimica)

Tematiche affrontate / attività previste

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

- L'agenda 2030 e i 17 obiettivi ;
- Lo sviluppo sostenibile: I punti fondamentali dello Sviluppo sostenibile e la regola delle tre "R"
- Analisi storico-ambientale dal Rapporto Brundtland alla Conferenza di Parigi (Cop 21): la conferenza di Rio, sviluppo sostenibile e agenda 21, il protocollo di Kyoto, l'agenda 2030 e i nuovi obiettivi dello sviluppo sostenibile, le cinque p dell'agenda 20 30, la conferenza sul clima di Parigi
- il principio di responsabilità e l'etica della responsabilità

Goal 14: Vita sott'acqua

-l'inquinamento marino
- principali cause chimiche d'inquinamento idrico -gli ecosistemi marini e costieri -pesca sostenibile

Goal 15: Vita sulla Terra

- principali cause chimiche d'inquinamento atmosferico
- uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- ecosistema e di biodiversit à terrestre
- La deforestazione e le sue conseguenze: la desertificazione, siccità e inondazioni esempi di disastri ambientali (il lago d'Aral)

Tutela del patrimonio ambientale

- Environmental Heritage and its meaning

Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale

Conoscenza storica del territorio, spazi verdi e spazi culturali

- Città, arte, territorio, ambiente: vie dei Tesori a Palermo

ATTIVITÀ PREVISTE

lezione partecipata

problem solving

didattica laboratoriale in gruppo o singolo

analisi di casi

lettura di un articolo o di un testo normativo

visione di un film

visione di un prodotto multimediale (video you tube, documentario, presentazione ppt, ecc....)

esercitazioni

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Logistica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Tematiche affrontate / attività previste

Agenda 2030

- Lo sviluppo sostenibile: I punti fondamentali dello Sviluppo sostenibile e la regola delle tre "R"
- Analisi storico-ambientale dal Rapporto Brundtland alla Conferenza di Parigi (Cop 21): la conferenza di Rio, sviluppo sostenibile e agenda 21, il protocollo di Kyoto, l'agenda 2030 e i nuovi obiettivi dello sviluppo sostenibile, le cinque p dell'agenda 20 30, la conferenza sul clima di Parigi
- Goal 3: Salute e Benessere

  - Sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro: dall'articolo della costituzione al testo unico 81/2008 "I Piani di Evacuazione nelle Scuole"

- Goal 4: Istruzione di Qualità
- il principio di respnsabilità e l'etica della responsabilità
- Goal 9: Imprese, innovazione e infrastrutture

  - Aerodromi: Concetto di aerodromo: definizione, classificazione e funzioni operative Infrastrutture principali: piste, vie di rullaggio, piazzali, terminal e torri di controllo (CMA)

- Goal 13: Lotta contro il cambiamento climatico": Il cambiamento climatico, Il riscaldamento globale e le sue conseguenze.

  - Cause dell'inquinamento atmosferico - vari tipi di inquinanti atmosferici

- GOAL 14: Vita sott'acqua

  - Convenzione Marpol e convenzione BWM: " le normative a protezione

dell'ambiente marino " (CMN)

- La convenzione MARPOL: prevenzione dell'inquinamento marino (CAIM/CAIE)

Norme della protezione civile (SC. NAVIGAZIONE)

- Pianificazione della traversata: metodologia di protezione preventiva dell'ambiente e della vita umana. (CMN)
- Security: " La guardia costiera come garante della security di un porto" (CMN)
- Il trasporti di merci pericolose: il codice IMDG (CAIM/CAIE)
- Attività di ricerca e soccorso in mare (SAR) (CAIM/CAIE)
- I corretti comportamenti che il personale di bordo deve adottare durante una manovra navale (LOG)
- La guardia costiera e la tutela delle coste (LOG)
- I corretti comportamenti che il personale di bordo deve adottare durante le operazioni di ricerca e soccorso. (CMA)

ATTIVITÀ PREVISTE

- lezione partecipata

- problem solving

- didattica laboratoriale in gruppo o singolo

- analisi di casi

- lettura di un articolo o di un testo normativo

- visione di un film

- visione di un prodotto multimediale (video you tube, documentario, presentazione ppt, ecc....)

- esercitazioni

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica
- Logistica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Tematiche affrontate / attività previste

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

- Goal 7: Energia pulita e accessibile

  - Fonti di energia rinnovabili e non rinnovabili

  - Fonti Fossili vs. Rinnovabili

  - Fotovoltaico ed eolico

  - La propulsione (navale o per la mobilità aerea) da risorse energetiche non rinnovabili e rinnovabili; relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica

- Goal 9: Imprese, innovazione e infrastrutture - Porti e navi ecosostenibili

- Ottimizzazione delle risorse del team di plancia (CMN)

- Sistemi di gestione e qualità nelle imprese: Le certificazioni ISO 9001/9004. Il ciclo di Deming (LOG, CO)

- Il progresso scientifico e tecnologico e suoi effetti sulle società e sul pianeta Innovazione tecnologica responsabile

- Gli inquinanti legati alla logistica

- principi della Green Logistics

- i principi della logistica inversa

- Goal 11: Città e Comunità Sostenibili

  - La sostenibilità e il rispetto dell'ambiente;

  - i comportamenti sostenibili.

  - La tipologia di barca per la pesca pelagica e le tecniche del palangaro e di circuitazione. Regolamenti CE per lo sfruttamento delle risorse idriche.

  - Effetti dovuti ad un eccessivo sfruttamento dei mari

  - Cause scatenanti il depauperamento di specie dovuto alla pesca indiscriminata.

- Goal 12: Consumo e produzione responsabili

  - Esempi di consumo e produzione responsabili e sostenibili

- Goal 13: Lotta contro il cambiamento climatico

  - Effetti delle emissioni

  - Il cambiamento climatico e azioni di contrasto al cambiamento climatico

- Goal 14: Vita sott'acqua

  - Inquinamento ambientale. Sostenibilità della pesca.

  - Stabilità statica trasversale.

  - Imbarco pesi: effetti sulla stabilità in seguito all'imbarco o allo sbarco, effetto

sulla stabilità.

- Gli apparati per l'imbarco e sbarco dei pesi.

- Convenzioni Internazionali e Regolamenti Comunitari e Nazionali che disciplinano la qualità, la sicurezza del lavoro, degli operatori, del mezzo e dell'ambiente: lineamenti SOLAS capitolo II - 1, Intact Stability Code.

- Goal 17

- La manovra aerea e la prevenzione delle conseguenze di un incidente aereo. Partner ship per gli obiettivi (F.S.L.).

- Impatto ecologico e sostenibilità quotidiana

  - Cos'è l'impatto ecologico e come influisce sulle risorse naturali (energia, acqua, aria, suolo).

  - Comportamenti quotidiani che influenzano l'ambiente (uso dell'acqua, energia elettrica, trasporti, consum alimentari).

  - Modelli di consumo sostenibile.

  - Innovazioni tecnologiche per la sostenibilità: efficienza energetica, energie rinnovabili (fotovoltaico, eolico, idroelettrico).

- Sorgenti energetiche e impatti

  - Sorgenti di energia rinnovabile (solare, eolica, biomassa, geotermica) e non rinnovabile (carbone, petrolio, gas naturale).

  - Impatti ambientali, sanitari e di sicurezza derivanti dall'uso di ciascuna fonte energetica.

  - Analisi comparativa dei vantaggi e svantaggi di ciascun tipo di energia.

- Economia circolare e impatto ecologico

  - Economia circolare vs economia lineare: riduzione dei rifiuti, riuso e riciclo.

  - Strategie per ridurre l'impatto ecologico nella produzione e nel consumo.

  - Il ciclo di vita dei prodotti e come l'innovazione tecnologica può ridurre gli

sprechi.

ATTIVITA PREVISTE

- lezione partecipata

- problem solving

- didattica laboratoriale in gruppo o singolo

- analisi di casi

- lettura di un articolo o di un testo normativo

- visione di un film

- visione di un prodotto multimediale (video you tube, documentario, presentazione ppt, ecc....)

- esercitazioni

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)

Tematiche affrontate / attività previste

Agenda 2030

- Lo sviluppo sostenibile: I punti fondamentali dello Sviluppo sostenibile e la regola delle tre "R
- Analisi storico-ambientale dal Rapporto Brundtland alla Conferenza di Parigi (Cop 21): la conferenza di Rio, sviluppo sostenibile e agenda 21, il protocollo di Kyoto, l'agenda 2030 e i nuovi obiettivi dello sviluppo sostenibile, le cinque p dell'agenda 20 30, la conferenza sul clima di Parigi
- il principio di responsabilità e l'etica della responsabilità
- Goal 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari
  - - Depurazione delle acque
  - La gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico -sanitarie.
  - Dati ONU relativi a accesso e qualità dell'acqua.
  - Impatto derivante da carenza e scarsa qualità dell'acqua.
  - La depurazione delle acque e l'adeguatezza dei sistemi sanitari
- Goal 9: Imprese, innovazione e infrastrutture - Innovazione tecnologica responsabile

- Il progresso scientifico e tecnologico e suoi effetti sulle società e sul pianeta.
- Progresso tecnologico e di uno sviluppo industriale inclusivo e sostenibile.
- Goal 12: Consumo e produzione responsabili - Diminuzione dei rifiuti non riciclabiliRifiuti riciclabili e non riciclabili.

  - Le responsabilità delle azioni individuali e della collettività nei confronti del territorio e dell'ambiente.

  - Dati ONU e traguardi relativi al Goal 12.

  - I benefici derivanti da consumo e produzione sostenibili.

- Goal 13: Lotta contro il cambiamento climatico

- Effetti delle emissioni inquinanti nel cambiamento climatico.

- Le azioni di ogni giorno per ridurre le emissioni di CO2.

- Principali effetti del cambiamento climatico

- Dati ONU e traguardi relativi al Goal 13

- Goal 11: Città e comunità sostenibili

  - Migliorare la qualità dell'aria, fermare il consumo di suolo : analisi e valutazione del consumo del suolo, dei cambiamenti climatici all'interno delle aree urbane a partire dalla conoscenza dei dati meteo climatici

  - Educazione alla navigazione responsabile

  - Sostenibilità del trasporto marittimo

- Goal 13: Lotta contro il cambiamento climatico": Il cambiamento climatico, Il riscaldamento globale e le sue conseguenze.
- Goal 14: Vita sott'acqua

  -l'inquinamento marino
  - principali cause chimiche d'inquinamento idrico -gli ecosistemi marini e costieri -pesca sostenibile

- Goal 15: Vita sulla Terra

  - principali cause chimiche d'inquinamento atmosferico
  - uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
  - ecosistema e di biodiversit à terrestre
  - La deforestazione e le sue conseguenze: la desertificazione, siccità e inondazioni esempi di disastri ambientali (il lago d'Aral)

- Cause dell'inquinamento atmosferico - vari tipi di inquinanti atmosferici
- " Riscaldamento globale e cambiamenti climatici "

- Cause e conseguenze del riscaldamento globale e dei cambiamenti climatici
- I diversi meccanismi ed interazioni relative al riscaldamento globale e ai cambiamenti climatici e le ripercussioni di carattere sociale, economico, ambientale ed ecologico

ATTIVITA PREVISTE

- lezione partecipata

- problem solving

- didattica laboratoriale in gruppo o singolo

- analisi di casi

- lettura di un articolo o di un testo normativo

- visione di un film

- visione di un prodotto multimediale (video you tube, documentario, presentazione ppt, ecc....)

- esercitazioni

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Logistica
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Tematiche affrontate / attività previste

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

- Goal 3 e 4: Salute e Benessere , Istruzione di Qualità
- Goal 7: Energia pulita e accessibile
    - Impatto ecologico e sostenibilità quotidiana
    - Cos'è l'impatto ecologico e come influisce sulle risorse naturali (energia, acqua, aria, suolo).
    - Comportamenti quotidiani che influenzano l'ambiente (uso dell'acqua, energia elettrica, trasporti, consumi alimentari).
    - Modelli di consumo sostenibile.
    - Innovazioni tecnologiche per la sostenibilità: efficienza energetica, energie rinnovabili (fotovoltaico, eolico, idroelettrico).
    - Sorgenti energetiche e impatti
    - Sorgenti di energia rinnovabile (solare, eolica, biomassa, geotermica) e non rinnovabile (carbone, petrolio, gas naturale).
    - Impatti ambientali, sanitari e di sicurezza derivanti dall'uso di ciascuna fonte energetica.
    - Analisi comparativa dei vantaggi e svantaggi di ciascun tipo di energia.
    - Economia circolare e impatto ecologico
    - Economia circolare vs economia lineare: riduzione dei rifiuti, riuso e riciclo.
    - Strategie per ridurre l'impatto ecologico nella produzione e nel consumo.

- Il ciclo di vita dei prodotti e come l'innovazione tecnologica può ridurre gli sprechi.
- Fonti Fossili vs. Rinnovabili
- Fotovoltaico ed eolico

- Goal 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
  - Porti e navi ecosostenibili
  - gli inquinanti legati alla logistica
  - principi della Green Logistics
  - i principi della logistica inversa

- Goal 11: Città e Comunità Sostenibili

  - La sostenibilit à e il rispetto dell'ambiente;
  - i comportamenti sostenibili
  - "il porto: una risorsa da tutelare" (CMN, CAIM/CAIE)
  - Gestione sostenibile delle risorse marine e costiere (LOG)

- Goal 13: Lotta contro il cambiamento climatico
  - Le energie rinnovabili.
  - La nuova frontiera dei combustibili di natura non fossile a bordo della nave. Tecniche e strategia di produzione dell'energia a bordo. Impianti e macchinari di bordo

- Goal 14: Vita sott'acqua.
  - Il processo di transizione energetica nell'industria dei trasporti marittimI
  - Pianificazione di una traversata e la prevenzione delle conseguenze di un incidente navale sulla vita sulla terra e sotto acqua.

  - La convenzione MARPOL: prevenzione dell'inquinamento marino

- Goal 15: Vita sulla Terra)
- Goal 17: Partnership per gli obiettivi

Tutela del patrimonio ambientale

- Coscienza ecologica ed ecologismo;
- Concetti di patrimonio ambientale e di beni ambientali e paesaggistici;
- Concetto di bene pubblico
- La distinzione fra "paesaggio" e "ambiente";

- Concetti di tutela e valorizzazione del paesaggio.
- Norme nazionali e internazionali per la Tutela del Paesaggio e dell'Ambiente;
- Art. 9 della Costituzione, Codice dei Beni culturali e del paesaggio del 2001, Codice dell'ambiente (D.lgs.152/2006);
- Comunità e loro dinamiche (processo decisionale, governo, pianificazione, risoluzione di conflitti, comunità alternative, comunità salubri, comunità inclusive, villaggi ecologici, città temporanee);
- il FAI e la sua missione.
- "Convenzione di Faro": i fari (CMN)
- Tutela del patrimonio marino-costiero: attività e compiti della Guardia Costiera (CAIM/CAIE)
- La Responsabilità Ambientale nella Navigazione Marittima (LOG)

- Environmental Heritage and its meaning
- Uso del fotovoltaico e delle pale eoliche
- Problematiche relative alla tutela del patrimonio ambientale in generale
- Dispositivi di produzione dell'energia elettrica che tutelino il patrimonio ambientale

Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale

- Concetto della tutela del patrimonio culturale

- l'importanza della conservazione del patrimonio culturale
- Concetto, caratteri e tipologia di "Bene culturale";
- Definizione ed evoluzione del concetto di "patrimonio culturale";
- Le aree archeologiche e i parchi; l'archeologia subacquea;
- Il patrimonio immateriale;
- La legislazione italiana dei beni culturali e le istituzioni preposte alla loro tutela;
- il quadro normativo di riferimento: artt. 9, 117 e 118 della Costituzione.
- Compiti e organizzazione del Ministero dei Beni culturali;
- Definizione ed evoluzione del concetto di "verde urbano";
- Il patrimonio immateriale;

- Definizione di «valorizzazione» dei beni culturali; differenza fra tutela e valorizzazione;
- tipologie di attività per la promozione della conoscenza e della fruizione dei beni culturali;

Conoscenza storica del territorio, spazi verdi e spazi culturali

- Il percorso artistico culturale delle vie dei tesori della città di Palermo, con particolare attenzione agli spazi verdi della città (giardini, ville, orto botanico....)
- Le aree urbane e la questione ambientale;
- Definizione ed evoluzione del concetto di "verde urbano";
- Città, arte, territorio, ambiente

Tutela degli animali

- Nave dura e cedevole, condizioni di vivibilità a bordo per il personale ed il carico vivente(animali)
- Norme per il trasporto aereo degli animali
- Regole IATA per il trasporto aereo degli animali

- L a legislazione sull'impatto ambientale dei sistemi di trasporto e delle infrastrutture logistiche
- Tipologie di trasporto merci per ridurre gli inquinanti
- Tipi di inquinanti e loro conseguenze
- Inquinamento elettromagnetico
- Problemi relativi alle trasmissioni in frequenza
- Comportamenti consapevoli per la salvaguardia dall'inquinamento elettromagnetico La tutela degli spazi aerei o delle coste

ATTIVITÀ PREVISTE

- lezione partecipata
-didattica laboratoriale in gruppo o singolo

- analisi di casi

- visita museale o in luogo di interesse culturale e/o ambientale relazione o presentazione digitale sulle attività svolte

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore

dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Complementi di matematica
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione finanziaria

- Grandezze di un mercato economico

ATTIVITÀ PREVISTE

- Lezione partecipata

- Visione di un prodotto multimediale (video YouTube, documentario, presentazione ppt, ecc....)

- Problem solving

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Complementi di matematica
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione finanziaria

- Condizioni che favoriscono la crescita economica
- Concetti base di matematica finanziaria
- Concetto del risparmio e le varie forme di investimento
- Concetto di rispetto dei beni scolastici
- Elementi caratteristici di un grafico
- Concetto di inflazione e conseguenze nella vita reale

ATTIVITÀ PREVISTE

- Lezione partecipata

- Visione di un prodotto multimediale (video YouTube, documentario, presentazione ppt, ecc....)

- Problem solving

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla legalità e al contrasto alle mafie

- Principio di legalità e norme giuridiche
- criminalità comune e criminalità mafiosa
- nascita e storia della mafia
- l'impegno dello Stato e delle associazioni contro le mafie
- le mafie globalizzate
- Esempi di lotta alle mafie
- Cittadinanza attiva e volontariato

Educazione finanziaria

- Condizioni che favoriscono la crescita economica
- Grandezze di un mercato economico

ATTIVITÀ PREVISTE

- lezione partecipata

- didattica laboratoriale in gruppo

- visita luogo di interesse culturale e/o ambientale

- relazione o presentazione digitale sulle attività svolte

- Analisi di casi attraverso la fruizione di film, risorse multimediali e/o testuali, anche mediante il ricorso all'approccio metodologico del Flipped Classroom.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Affidabilità delle fonti

- Potenzialità e limiti dell'informazione digitale
- Le fake news
- L'accesso alle informazioni sul web: opportunità e rischi; l'infodemi
- La rete e la libertà di informazione
- Il diritto d'autore e il plagio

ATTIVITÀ PREVISTE

- Lezione partecipata

- Visione di un prodotto multimediale (video YouTube, documentario, presentazione ppt, ecc....)

- Problem solving

- didattica laboratoriale in gruppo

- dibattito

- relazione o presentazione digitale sulle attività svolte

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Informatica
· Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Norme comportamentali della navigazione e dell'uso social: le responsabilità

- Uso adeguato dei servizi digitali e collaborazione in rete
  - Servizi digitali per la comunicazione e la collaborazione: email, piattaforme di collaborazione (Google Drive, Microsoft OneDrive, Slack, Teams).
  - L'importanza della partecipazione attiva nella vita della comunità digitale (blog, forum, social media professionali).
  - Strumenti di produttività e cloud computing per gestire progetti di gruppo.
  - Introduzione alla collaborazione in rete tramite la creazione di documenti condivisi, discussioni online e risorse educative.
- la pubblicazione dei contenuti nell'infosfera (autore, editor, disclaimer, liberatorie)
- la netiquette

- diritto di cronaca e abuso del diritto: post, guest post, foto, condivisione di contenuti, uso
- degli screenshot, diffamazione nei social
- Hate speech

ATTIVITÀ PREVISTE

- lezione partecipata

- didattica laboratoriale e di gruppo

- consultazione di prodotti multimediali e siti web per approfondire la tematica proposta (video YouTube, documentari, presentazioni ppt, ecc....)

- dibattito

- relazione o presentazione digitale sulle attività svolte

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Italiano
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Forma di comunicazione digitale

- Tipologie di comunicazione digitale
- Netiquette
- Comunicazione digitale e comportamenti responsabili
- Le regole della comunicazione digitale: netiquette, tono e linguaggio appropriato per email, social media e chat.
- Differenza tra canali di comunicazione formali e informali.
- Rispetto delle opinioni altrui e gestione dei conflitti online.

Partecipazione al pubblico dibattito

- Cittadinanza digitale
- Dichiarazione dei diritti in Internet
- E-democracy
- democrazia rappresentativa e democrazia digitale: un dibattito aperto
- la partecipazione dei cittadini alla formazione del consenso
- i servizi digitali per il cittadino

ATTIVITA PREVISTE

- Lezione partecipata

- didattica laboratoriale in gruppo

- Visione di un prodotto multimediale (video YouTube, documentario, presentazione ppt, ecc....)

- Problem solving

- relazione o presentazione digitale sulle attività svolte

- dibattito

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

Forme di comunicazione digitale

- Comunicazione digitale e netiquette:
- Le diverse piattaforme di comunicazione digitale: email, social media, forum e chat.
- La netiquette: regole di comportamento online, come mantenere un tono appropriato, evitare conflitti e rispettare gli altri utenti.
- Come scegliere il canale giusto in base al contesto: differenza tra comunicazione formale (email) e informale (chat, social).
- L'importanza della chiarezza e della brevità nella comunicazione digitale.
- Vantaggi/svantaggi delle forme di comunicazione digitale
- L'attendibilità dei dati

ATTIVITA PREVISTE

- lezione partecipata

- consultazione di prodotti multimediali e siti internet per approfondire la tematica proposta (video YouTube, documentario, presentazione ppt, ecc....)

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

L'identità digitale

- Concetto di identità digitale e privacy
- La "netiquette"

ATTIVITA PREVISTE

- lezione partecipata

- consultazione di prodotti multimediali e siti internet per approfondire la tematica proposta

- didattica laboratoriale in gruppo

- dibattito

- problem solving

- relazione o presentazione digitale sulle attività svolte

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

L'identità digitale

- Cos'è l'identità digitale e come proteggerla: l'importanza di password sicure, la

gestione delle informazioni personali online.
- Riconoscere e proteggersi da minacce digitali: phishing, malware, truffe online.
- Privacy online: come configurare correttamente la privacy sui social media, l'importanza di non condividere informazioni sensibili.
- Comunicazione digitale e relazioni personali
- Educazione in rete
- L'AgiD e i diritti di cittadinanza digitale

Pericoli degli ambienti digitali: le trappole della rete e dei social; cyberbullismo e violenza in rete

- Le trappole della rete e dei social: i rischi più diffusi (malware, trojan, phishing, ransomware, botnet, firmware
- La violenza nella rete: il cyberbullismo, forme codificate e non codificate
- Cyberbullismo e benessere psicologico online: come affrontare e prevenire il bullismo digitale, proteggere la propria salute mentale in un mondo digitale.
- Principali minacce in rete: siti pro-suicidio, siti pro-anoressia e pro-bulimia, pedo-pornografia online, sexting, grooming e adescamento online, gioco d'azzardo online
- il ruolo delle criptovalute nel cybercrime
- la dipendenza da internet: benessere digitale e stress digitale
- la dipendenza dai videogiochi online

Tutela dei dati

- Sicurezza e benessere digitali
- Protezione dell'identità digitale: uso sicuro delle password, privacy online.
- Riconoscimento dei pericoli online: cyberbullismo, phishing, dipendenza da internet.
- Comportamenti responsabili in rete per proteggere sé stessi e gli altri.

ATTIVITA PREVISTE

- lezione partecipata

- consultazione di prodotti multimediali e siti internet per approfondire la tematica

proposta

- didattica laboratoriale in gruppo

- dibattito

- relazione o presentazione digitale sulle attività svolte

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Matematica
· Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Norme comportamentali della navigazione e dell'uso social: le responsabilità

- diritto di cronaca e abuso del diritto: post, guest post, foto, condivisione di contenuti, uso
- degli screenshot, diffamazione nei social
- netiquette
- Hate speech

Pericoli degli ambienti digitali: le trappole della rete e dei social; cyberbullismo e violenza in rete

- Privacy e sicurezza online

- I pericoli del mondo digitale
- Normative e strumenti di tutela

ATTIVITA PREVISTE

- Lezione partecipata

- Visione di un prodotto multimediale (video YouTube, documentario, presentazione ppt, ecc....)

- Problem solving

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

L'impianto degli Istituti Tecnici e Professionali è rivolto alla promozione di un insieme di competenze descritte nel profilo educativo, culturale e professionale che regola in verticale il percorso del primo biennio con quello del secondo biennio e delle quinte classi.

Il Curricolo dell'I.I.S.S. "Gioeni-Trabia" nasce dal lavoro sinergico dei dipartimenti disciplinari e interdisciplinari, impegnati a definire per tutte le discipline afferenti a ciascuno di essi, la struttura verticale del Curricolo di Istituto, attraverso l'individuazione degli esiti di apprendimento e delle relative competenze, declinate in abilità e conoscenze, che gli allievi devono raggiungere anno per anno. Al fine di conseguire un livello il più possibile omogeneo tra classi parallele, vengono organizzate prove comuni valutate grazie ai criteri definiti dai Dipartimenti. Le Prove parallele sono il frutto di una condivisione di obiettivi e finalità e si inseriscono nell'ambito di un dibattito aperto nell'Istituto sul tema della valutazione, momento cruciale dell'attività didattica e del ruolo docente.
Nel primo biennio è maggiore il peso delle discipline di area generale, i cui risultati di apprendimento sono definiti in relazione agli assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico-sociale); l'integrazione fra i vari saperi è incentivata, non solo dall'integrazione delle scienze (che garantisce il potenziamento dell'intima connessione del sapere scientifico di base in vista del progressivo orientamento degli studenti alla scelta degli studi successivi), ma anche dalla progettazione di percorsi didattici pluridisciplinari in termini di apprendimento per competenze. Anche le discipline di indirizzo sono presenti nel percorso fin dal primo biennio in funzione orientativa e concorrono a far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione. In particolare le scienze applicate (tecnologie informatiche, tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica) e la disciplina "Scienze e tecnologie applicate" (STA), prevista al secondo anno, mettono in relazione i contenuti e gli strumenti delle discipline scientifiche e tecnologiche con i contesti applicativi e i processi organizzativi della produzione, introducendo gli studenti al linguaggio, ai contenuti e ai metodi caratteristici dell'indirizzo.
Nel successivo triennio, le discipline caratterizzanti ciascun indirizzo di studi si sviluppano con gli approfondimenti specialistici e le metodologie operative che sosterranno gli studenti nelle loro scelte professionali e di studio. Ampio spazio è riservato, soprattutto nel quinto anno, alla creazione di competenze organizzative e gestionali per sviluppare, con meccanismi di alternanza scuola/lavoro, progetti correlati ai reali processi produttivi del settore.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Contribuiscono allo sviluppo delle competenze trasversali degli studenti le attività sviluppate nell'ambito:

- della Formazione Scuola-Lavoro (ex Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento)
- dell'insegnamento trasversale di Educazione civica
- delle attività di Orientamento
- dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa
- dei progetti realizzati dalle Reti di scuole
- della partecipazione a gare, competizioni e concorsi.
- dei percorsi di apprendimento disciplinari e interdisciplinari

Formazione Scuola-Lavoro (eX PCTO)

La specificità del nostro istituto valorizza i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), che sono inquadrati nel contesto più ampio dell'intera progettazione didattica. Già da molti anni, il nostro Istituto attua progetti di Alternanza Scuola-Lavoro, attraverso i quali intende sviluppare una cultura dell'orientamento – in linea con le indicazioni ministeriali – basata sulla dimensione formativa e operativa, capace di motivare gli studenti verso le professioni tecniche, con un'approfondita conoscenza del settore di riferimento e delle sue prospettive evolutive.

I PCTO rappresentano una metodologia didattica integrata alla formazione in aula, per cui non sono pensati e pianificati come un'esperienza occasionale di applicazione in contesti esterni dei saperi scolastici, ma costituiscono un aspetto fondamentale del piano di studio. In quest'ottica, la progettazione didattica prende avvio dalle competenze trasversali così come descritte nella Raccomandazione del Consiglio del Parlamento Europeo del 22 maggio 2018, ossia nella definizione di un progetto concordato per la soluzione di un problema, di impresa formativa simulata, ossia nello sviluppo di attività imprenditoriali così come effettivamente presenti nella realtà, naturalmente con l'apporto fondamentale del territorio (aziende, enti culturali, centri di ricerca, ecc.). Da un lato, le esperienze compiute dai ragazzi nell'ambito dei PCTO sono finalizzate all'acquisizione delle competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto, dall'altro mirano al raggiungimento di quelle soft skills che, per loro natura, sono caratterizzate da un alto grado di trasferibilità in compiti e ambienti diversi e sono in grado di rilevare il livello di iniziativa, consapevolezza e autonomia personale attivato

dallo studente.
Le attività interne includono corsi sulla sicurezza, incontri formativi con esperti del mondo del lavoro o con organizzazioni di categoria, attività laboratoriali di approfondimento su contenuti legati all'indirizzo di studi, attività di formazione organizzate dalla scuola, anche online, in collaborazione con enti di ricerca, aziende e università.
Le attività esterne consistono in visite e stage presso aziende o enti dello specifico settore di indirizzo (come ad esempio l'esperienza presso l'aeroporto di Boccadifalco per gli studenti dell'indirizzo CMA, presso la Capitaneria di Porto o di Imbarco sulle navi della Compagnia Grimaldi per i Capitani e i Macchinisti, la formazione presso Fincantieri per i Costruttori navali, presso Leroy Merlin e l'aeroporto di Boccadifalco per gli studenti di Logistica, ecc.), ma anche la partecipazione a eventi, fiere di settore, workshop tematici, Open Day universitari, enti culturali e scientifici, musei.
Le competenze acquisite sono valutate dal tutor esterno e dal tutor interno sulla base di apposite schede di osservazione e griglie di valutazione condivise nell'ambito dell'Istituto. Inoltre, le esperienze dei PCTO (e le relative abilità, conoscenze e competenze acquisite) sono incluse nel curriculum dello studente, rilasciato dalla scuola al termine del percorso di studi, che riporta la certificazione finale delle competenze maturate dallo studente.

L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA
L'insegnamento trasversale di Educazione Civica ha lo scopo di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche della complessità del presente e delle sfide del futuro. L'educazione civica, in particolare, contribuisce a potenziare le competenze trasversali, in quanto aiuta gli studenti a sviluppare comportamenti adeguati in classe e fuori, attraverso il curricolo trasversale declinato nei tre nuclei tematici principali: costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale (L. 92/2019 e Linee Guida adottate con D.M. 35/2020).
In questa chiave, l'Educazione civica non è pensata come una specifica disciplina, bensì come educazione della persona nella sua globalità che abbraccia un ambito vasto e complesso di abilità e competenze, cui ciascuna disciplina – con i propri strumenti specifici – può contribuire a promuovere. Si tratta, quindi, di concepire un percorso di apprendimento interdisciplinare e verticale, che raccorda i contenuti delle diverse discipline, al fine di influire sugli stili di vita e sulle capacità autonome di scelta dei ragazzi, per orientare verso una

cittadinanza attiva, intesa come consapevolezza di dover dare senso alle relazioni tra le persone, consapevolezza dell'universalità dei diritti, dell'uguaglianza nel riconoscimento delle diversità.
Per raggiungere questi obiettivi non basta solo far studiare, affrontando in aula concetti relativi alla Costituzione, ai diritti/doveri connessi con la moltitudine degli ordinamenti di cui siamo parte, o trattando temi quali la legalità e la sostenibilità, ma occorre insegnare a praticarli, viverli insieme quotidianamente nell'ambito della vita scolastica e fuori dalla scuola. Per questo motivo, le metodologie che si intendono adottare saranno incentrate sulla modalità laboratoriale e la creazione di situazioni di apprendimento volte a stimolare il coinvolgimento personale degli alunni, come la lezione interattiva, l'analisi di casi, il lavoro di gruppo e il problem solving favorendo lo sviluppo di una riflessione metodologica oltre che contenutistica. Sarà privilegiato, inoltre, l'apprendimento informale attraverso la proposta di azioni ed attività da svolgere in contesti extrascolastici – come visite didattiche, collaborazioni con associazioni del territorio, esperienze di volontariato – al fine di sollecitare la motivazione degli studenti e di dare loro occasione di sperimentare esperienze relazionali intense e di vivere la dimensione della società come comunità vera e propria, che condivide valori e atteggiamenti.
Si veda il curricolo verticale dell'Insegnamento trasversale di Educazione civica aggiornato ai sensi del DM 183/2024.

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
L'istituto propone numerosi progetti curriculari ed extracurriculari per lo sviluppo e il consolidamento delle competenze trasversali. Sono state pianificate, e in parte già avviate, una pluralità di iniziative volte sia a confermare e rafforzare le esperienze di successo e l'identità dell'istituto nel suo rapporto con il territorio, sia a migliorare i livelli di competenza degli alunni e i risultati scolastici:

- percorsi di recupero e potenziamento delle competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese;
- progetti di educazione e cultura digitale (sviluppo delle competenze digitali degli studenti e cittadinanza digitale - EIPASS);
- progetti inerenti all'Orientamento che prevedono il coinvolgimento attivo degli studenti della scuola;

- progetti di cittadinanza (educazione ambientale e AGENDA 2030, educazione alla legalità);
- progetti di educazione alla salute;
- progetti per l'inclusione
- visite didattiche;
- percorsi storico-artistici, museali e di valorizzazione del territorio;
- progetti di educazione alla lettura;
- competizioni e attività sportive;
- progetti di educazione finanziaria;
- attività culturali (Cinema, Teatro, Musica);
- azioni di formazione sulla sicurezza (nell'ambito della rete "Scuole sicure");
- azioni di contrasto al bullismo e al cyber bullismo;

I progetti e le attività sono sviluppati e coordinati dalle figure e dai gruppi di lavoro per ciascun ambito. Rispetto a quelli elencati, eventuali altri progetti potranno essere proposti e sviluppati nel corso dell'anno scolastico.

RETI

Obiettivo fondamentale delle reti a cui la scuola aderisce è la coprogettazione e la realizzazione di attività per il potenziamento delle competenze in uscita degli studenti (a secondo dei diversi indirizzi e con particolare riferimento alle competenze STCW) e delle competenze personali e sociali comprendenti le soft skill, ovvero le competenze trasversali e trasferibili attraverso la dimensione operativa del fare. Nell'ambito delle reti sono previsti e realizzati progetti orientati al fare e a compiti di realtà, prove esperte comuni a livello nazionale, scambi e competizioni che incoraggiano le abilità comunicative e relazionali, la creatività e l'imprenditorialità.

PARTECIPAZIONI A GARE, OLIMPIADI E CONCORSI

Un aspetto importante per creare situazioni di apprendimento capaci di sviluppare le competenze trasversali è il coinvolgimento attivo degli studenti, la proposta cioè di esperienze che li rendano attori e protagonisti del percorso formativo. Per sollecitare tale

coinvolgimento, si ritiene utile incentivare la dimensione ludica e della competizione, attraverso la partecipazione a gare, olimpiadi e concorsi anche a livello nazionale. Attraverso il confronto fra pari in un contesto di gioco e di sfida gli studenti possono, non solo verificare le loro inclinazioni e attitudini per lo studio in un'ottica di autovalutazione, mettendo alla prova quanto appreso nell'ambito delle diverse discipline, ma anche sviluppare le proprie capacità personali e relazionali. Oltretutto, la partecipazione alle gare nazionali nelle diverse discipline consente di valorizzare le eccellenze, coinvolgendo gli studenti in percorsi di studio di elevata qualità e offrendo loro occasione per approfondire la preparazione individuale attraverso il confronto con altre realtà scolastiche, nazionali e internazionali.

Alla luce di queste considerazioni, il nostro Istituto ha partecipato negli scorsi anni e promuovere per l'anno in corso la partecipazione degli studenti a:

- Gare nazionali degli Istituti Tecnici Trasporti e Logistica. Hanno come finalità la valorizzazione degli alunni, la verifica di abilità acquisite e di livelli professionali e culturali raggiunti in relazione ai curricoli, lo scambio di esperienze tra realtà socioculturali diverse, la diffusione sul territorio di un'immagine dell'istruzione adeguata alle nuove realtà emergenti in campo nazionale ed europeo e un approccio sempre più puntuale ad un sistema integrato scuola- formazione. La Gara Nazionale dei Nautici si svolge ogni anno e permette agli studenti CMN e CAIM di tutta Italia di confrontarsi in diverse prove teoriche e pratiche molto impegnative riguardanti argomenti di Scienze della Navigazione, Logistica, Meccanica e Macchine, Inglese, quesiti sul carteggio nautico, sull'astronomia nautica, meteorologia, teoria della nave, impianti tecnici di bordo e inglese tecnico-nautico. La Gara Nazionale degli Istituti Tecnici Trasporti e Logistica – art. Costruzione del Mezzo, vede il confronto fra gli istituti della rete Co.Nav. e consiste nell'elaborazione di casi e/o nello sviluppo e realizzazione di progetti concernenti le discipline tecniche maggiormente professionalizzanti dell'opzione di studi, tratti dalla realtà produttiva. La Gara Nazionale degli Istituti Tecnici ad indirizzo Trasporti e Logistica – Conduzione del mezzo aereo consiste nella elaborazione di casi e/o sviluppo e realizzazione di progetti concernenti le discipline tecniche maggiormente professionalizzanti dell'indirizzo di studi, tratti dalla realtà produttiva.
- Competizioni sportive nell'ambito della scuola (tornei studenteschi), del territorio e a livello nazionale. Fra questi ultimi, si menziona

- "Trofeo Velico dei Nautici d'Italia", riservato agli equipaggi degli Istituti Tecnici Nautici "Trasporti e Logistica" del territorio nazionale, a cui il nostro Istituto partecipa da più anni, distinguendosi anche per i risultati raggiunti. Nell'a.s. 2021-22 si è svolto nelle acque dello stretto di Messina ed è stato organizzato dall"Istituto Tecnico Trasporti e Logistica "Caio Duilio" di Messina
- partecipazione all'inizio dell'a.s. 2022-23 al "Palio remiero dei Nautici", svoltosi nel porto antico di Genova e promosso dall'Istituto San Giorgio di Genova, articolato in regate maschili e femminili su imbarcazioni tipo "gozzo".

- Olimpiadi italiane della matematica.

DIDATTICA PER COMPETENZE E DIDATTICA ORIENTATIVA

L'Istituto promuove l'adozione di una didattica per competenze, basata su attività laboratoriali e strategie partecipative, sia per quanto concerne le discipline afferenti all'area di istruzione generale, sia per le discipline specifiche di indirizzo. Le metodologie, condivise nei dipartimenti e fra assi culturali, intendono promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali degli allievi attraverso le esperienze in contesti applicativi, l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali, il lavoro per progetti, prevedendo l'integrazione della didattica digitale e degli strumenti informatici.

Nell'ambito delle Unità di Apprendimento (disciplinari e interdisciplinari) la valutazione delle competenze è effettuata attraverso verifiche significative e compiti autentici o di realtà, per cui viene valutato l'intero percorso dell'alunno secondo più dimensioni (attraverso griglie di osservazione); i prodotti realizzati dagli studenti sono valutati attraverso rubriche di valutazione condivise.

Una didattica per competenze è anche la didattica con un'impostazione orientativa, che ha come finalità quella di aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità. Tale approccio favorisce l'orientamento dei ragazzi tramite in quanto fortemente legato alla realtà a scapito del contenutismo e del nozionismo fine a sé stesso.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

"...Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità. Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società. Le competenze possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse si sovrappongono e sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave".
Da "RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO" del 22 maggio 2018 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente

LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Già da molti anni, nella costruzione del curricolo scolastico, si è centrata l'attenzione, più che sulle sole conoscenze e abilità acquisite, sulla capacità di valorizzarle in compiti e problemi sia interni alla scuola, sia esterni a essa, che permettano a ogni persona di far fronte a situazioni nuove ed imprevedibili in un'epoca di cambiamenti rapidi e profondi (diagnosi, problem solving, decisione, comunicazione, lavoro di gruppo, in rete e per progetti). Ciò al fine di consentire realmente il possesso di capacità di apprendimento permanente (lifelong learning) a tutti i cittadini dell'Unione, di limitare i rischi di emarginazione e, nello stesso tempo, di contribuire alla creazione di quello spazio di conoscenza, che l'Unione si è data con la Strategia di Lisbona a partire dal Consiglio Europeo del marzo 2000 sino alla Raccomandazione del 2006 e a oggi con la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018.
La Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa del 18 dicembre 2006 indica otto competenze chiave da acquisire nei diversi percorsi di istruzione, indispensabili ad ogni cittadino per la realizzazione e lo sviluppo personale e sociale, la

cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione:

- Comunicazione nella madrelingua
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenze in matematica e competenze di base in scienze e tecnologia
- Competenza digitale
- Imparare a imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa ed imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale

LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

A neppure un anno di distanza, le indicazioni della Raccomandazione europea del 2006 sono richiamate nell'ambito del Decreto n.139 del 22 agosto 2007, "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione", che ha individuato le otto competenze chiave di cittadinanza che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto all'obbligo di istruzione (allegato 2):

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione" (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio	che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto al dovere di istruzione (Decreto n.139 del 22 Agosto 2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione")

"Relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente", 2006)	
· IMPARARE A IMPARARE	IMPARARE AD IMPARARE: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
· SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ	PROGETTARE: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
· COMUNICARE NELLA MADRE LINGUA	COMUNICARE: A. comprendere messaggi di genere diverso

· COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE · CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	(quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); B. rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
· COMPETENZA DIGITALE	ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.
· COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA	RISOLVERE PROBLEMI: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: individuare e rappresentare, elaborando

	argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
· COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	COLLABORARE E PARTECIPARE: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

IL RAPPORTO TRA COMPETENZE CHIAVE E I QUATTRO ASSI CULTURALI

L'art. 2 del D.M. 139 declina i saperi e le competenze di base per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione relativamente a quattro assi culturali: asse dei linguaggi, matematico, scientifico–tecnologico, storico-sociale (descritti nell'allegato 1). «Essi costituiscono "il tessuto" per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e che costituiscano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento

permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa» ("Documento tecnico" allegato al D.M. 139).

- Asse dei linguaggi: prevede come primo obiettivo la padronanza della lingua italiana, come capacità di gestire la comunicazione orale, di leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo e di produrre lavori scritti con molteplici finalità. Riguarda, inoltre, la conoscenza di almeno una lingua straniera; la capacità di fruire del patrimonio artistico e letterario; l'utilizzo delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione.

- Asse matematico: riguarda la capacità di utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, di confrontare e analizzare figure geometriche, di individuare e risolvere problemi e di analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti.

- Asse scientifico-tecnologico: riguarda metodi, concetti e atteggiamenti indispensabili per porsi domande, osservare e comprendere il mondo naturale e quello delle attività umane e contribuire al loro sviluppo nel rispetto dell'ambiente e della persona. In questo campo assumono particolare rilievo l'apprendimento incentrato sull'esperienza e l'attività di laboratorio.

- Asse storico-sociale: riguarda la capacità di percepire gli eventi storici a livello locale, nazionale, europeo e mondiale, cogliendone le connessioni con i fenomeni sociali ed economici; l'esercizio della partecipazione responsabile alla vita sociale nel rispetto dei valori dell'inclusione e dell'integrazione.

Nel "Documento tecnico" si fa riferimento alle seguenti definizioni proposte dalla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2006:

- "Conoscenze": indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- "Abilità", indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come

cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

- "Competenze" indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

LA RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO EUROPEO DEL 2018

Nel 2018 il Consiglio Europeo ha aggiornato sia la raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, sia il pertinente quadro di riferimento europeo, ritenendo necessario rivedere le competenze oggi richieste in funzione dei cambiamenti intervenuti nella società, nell'economia e nel mondo del lavoro, e degli obiettivi di sviluppo sostenibile, inclusivo e democratico che l'Unione europea si propone.
Il diritto all'istruzione si traduce così nel diritto a un apprendimento permanente di qualità e inclusivo, "al fine di mantenere e acquisire competenze che consentono di partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro" (Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018). Viene sottolineato come, da un lato, risulti fondamentale investire nelle competenze di base (innalzando i livelli di padronanza), dall'altro sia necessario esplorare nuove modalità di apprendimento, avvalendosi di attività extracurricolari e di un approccio ad ampio spettro allo sviluppo delle competenze, incentrato sulla costruzione di ambienti di apprendimento più flessibili e innovativi, sull'uso consapevole delle tecnologie digitali e su un sistema di valutazione, volto a individuare le molteplici dimensioni del progresso del discente e rispondente a quadri comuni europei di riferimento.
Il quadro di riferimento Europeo definisce le competenze come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui:

a) la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;
b) per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati;
c) gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.

E delinea otto tipi di competenze chiave:

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018	
Competenza alfabetica funzionale	Indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica.
Competenza multilinguistica	Definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali.
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	A. La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo. B. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di

	spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.
Competenza digitale	Presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.
Competenza in materia di cittadinanza	Si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici,

	giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità
Competenza imprenditoriale	Si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	Implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

Riferimenti normativi

- DPR 275/1999: Regolamento per la disciplina dell'autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 21 della legge n. 59 del 1997.
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 Dicembre 2006 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e il Quadro Europeo Qualifiche.
- D.M. 139/2007: Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione (all'art. 1, declina i saperi e le competenze di base per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione relativamente a quattro assi culturali); allegato 1: "Assi culturali; allegato 2: Competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria.
- D.L. 137/2008, conv. in Legge 169/2008: Valutazione del comportamento e degli apprendimenti degli alunni.
- DPR 122/2009: Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli

articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169.

- D.D.P.P.R.R. 87, 88 e 89 del 15 marzo 2010 (Regolamenti sul riordino dei diversi Istituti Secondari di Secondo Grado) e le successive "Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti Tecnici e degli Istituti Professionale" e le "Indicazioni nazionali per i Licei".
- D.M. 9/2010: Certificazione competenze obbligo superiori. Il Decreto contiene come allegato un modello: un Modello di certificazione dei saperi e delle competenze acquisite dagli studenti al termine dell'obbligo di istruzione.
- DPR n. 80/2013: Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione, che introduce le rilevazioni nazionali sugli apprendimenti in italiano, matematica e inglese per la classe quinta della scuola secondaria secondo grado.
- Legge 107/2015: Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e successivi Decreti attuativi.
- D.lgs. n.62/2017: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato.
- Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018 - Competenze chiave dell'apprendimento permanente.
- Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari, Documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 22/02/2018.

Per rispondere a queste indicazioni e fornire percorsi di qualità, incentrati sullo sviluppo delle competenze chiave, il nostro istituto ha investito sulla didattica laboratoriale e sul ruolo dei dipartimenti disciplinari e interdisciplinari per mettere a punto in maniera condivisa progettazioni curricolari e progetti interdisciplinari, prove di verifica, compiti autentici e di realtà, strumenti diagnostici e modelli di valutazione.
La collaborazione e la condivisione – che, per le materie caratterizzanti del triennio per

ciascun indirizzo di studi si avvale anche degli accordi di rete stipulati - ha riguardato anche le metodologie, i materiali didattici e le buone pratiche, grazie all'ausilio della tecnologia digitale e degli strumenti di condivisione informatica (creazione di database, drive condivisi, documenti e applicazioni da gestire in condivisione) e di apposite commissioni di lavoro, individuate all'interno dei dipartimenti o nel Collegio dei docenti.
Inoltre, per elevare gli standard qualitativi e perseguire l'equità fra i discenti sia a livello di scuola sia a livello nazionale, sono previste azioni di monitoraggio e confronto dei risultati raggiunti, nonché interventi di recupero curricolare ed extracurricolare per il riequilibrio formativo.
Infine, contribuiscono alla definizione del curricolo delle competenze di cittadinanza, i progetti e i percorsi inerenti l'insegnamento di Educazione civica, le attività svolte per l'Orientamento, nell'ambito del PNSD e dei PCTO.
A sostegno delle varie fasi dell'azione formativa (progettazione, sviluppo e valutazione delle attività didattiche, innovazione metodologica) l'Istituto pianifica attività e percorsi di formazione per i docenti, in linea con il PTOF e il Piano di miglioramento.

Allegato:

curricolo competenze_rubrica.pdf

Insegnamenti opzionali

ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DI RELIGIONE CATTOLICA

Il curricolo per lo svolgimento dell'attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica è stato elaborato per quegli alunni che non si avvalgono di tale disciplina. Il legislatore ha precisato che la programmazione delle attività alternative all'I. R. C. deve differire dalle attività curricolari comuni a tutti gli alunni (c.m. 368 del 1985); si afferma che i contenuti delle attività alternative non devono risultare discriminanti. Rimanendo saldo il principio della libertà di programmazione, il Ministero ha fornito alcuni orientamenti per queste attività. Le CM 129/86 e 130/86 suggeriscono, per il primo ciclo, che tali attività, concorrenti al processo formativo della personalità degli alunni/allievi, siano volte

"all'approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile" (C.M. 129) e "all'approfondimento di quelle parti dei programmi di storia e di educazione civica più strettamente attinenti alle tematiche relative ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile" (C.M. 130), tale proposta si estende nell'ordine secondario al "ricorso ai documenti del pensiero e della esperienza umana relativa ai valori fondamentali della vita e della esperienza umana".
L'attività alternativa alla religione si pone come strumentale al raggiungimento degli obiettivi formativi, talchè, pur non essendoci un esplicito riferimento, la Legge 107/2015 sottolinea, con il comma 16, l'obbligo delle scuole di assicurare con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) le pari opportunità e la prevenzione di tutte le forme di discriminazione.
Alla luce di tale indicazioni e del piano dell'offerta formativa del nostro Istituto, l'attività alternativa IRC descrive un percorso educativo che permette agli studenti di maturare una presa di coscienza di sé, delle proprie responsabilità e dei valori individuali in relazione ai diritti-doveri di giustizia, libertà, tolleranza, dignità, partecipazione di tutti gli uomini in un'ottica sovranazionale ed universale; al di là di ogni barriera politica, razziale, ideologico-culturale e religioso. Inoltre, si mira a far sviluppare nei ragazzi un senso di profondo rispetto nei confronti del Pianeta e delle creature che, insieme a noi, lo popolano. Il rispetto e l'ammirazione per la bellezza del nostro pianeta ispireranno ed incentiveranno sentimenti e atteggiamenti di protezione e tutela nei confronti dell'intero ecosistema mondiale.
In ciascuna classe si seguirà un percorso identificabile nel seguente progetto approvato dagli OO. CC: PROGETTO CITTADINANZA ATTIVA
Destinatari: tutti gli alunni delle classi dell'Istituto che vorranno essere coinvolti; la referente e i docenti impegnati in progetti di istituto
Durata: intero anno scolastico
Finalità formative generali per gli studenti:
• Favorire la cittadinanza attiva nell'esercizio dei propri diritti, riconoscendo una pretesa legittima da una illegittima, e formando la coscienza del diritto;
• Valorizzare la promozione della persona potenziando un atteggiamento positivo verso le Istituzioni, ma anche di vigilanza sul rispetto delle regole a tutela del patrimonio cittadino ed ambientale, con particolare riferimento all' ambito cittadino e aereo-marino;
• Far crescere negli studenti la consapevolezza dei diritti e dei doveri partendo dal contesto scolastico proiettando l'alunno in un contesto di cittadinanza nazionale ed europea;
• Far sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità, riconoscendo

nell'appartenenza all' Europa una occasione di crescita del sentimento di fratellanza;
• Promuovere la solidarietà a tutti i livelli di vita sociale ed organizzata;
• Approfondire la consapevolezza della esperienza della relazione positiva, adeguata e corrispondente alle varie circostanze e alle diverse comunità (familiare, scolastica, sociale, culturale, istituzionale, politica) in quanto fondata sulla ragione dell'uomo, intesa nella sua accezione più ampia e inclusiva.

Tematiche, conoscenze, abilità e competenze

L'Istituto organizzerà per lo studente, durante l'ora di Alternativa all'IRC, le seguenti attività educative e didattiche unitarie che, a partire da situazioni reali che, come detto, abbiano lo scopo di aiutare lo studente a trasformare in competenze personali le seguenti conoscenze e abilità, volte alla formazione globale della persona. Gli argomenti relativi verranno ripartiti e declinati affinché gli alunni sviluppino progressivamente le competenze di una cittadinanza attiva, consapevole dei propri diritti e doveri nella sfera personale, familiare, nel territorio e nella più ampia società globale. I docenti di Alternativa alla Religione Cattolica potranno svolgere uno o più moduli della presente programmazione generale valutando inoltre gli argomenti descritti di seguito come base dalla quale partire per orientare il proprio percorso formativo, con possibilità quindi di integrare gli argomenti da trattare nello specifico in considerazione delle competenze di partenza degli alunni, dell'inclinazione e dell'interesse del proprio gruppo classe.

Modulo 1 – Educazione ai diritti umani
Modulo 2 – La discriminazione di genere, per ragioni di razza, sesso, religione.
Modulo 3 – La tutela ambientale
Modulo 4 – Bullismo e cyberbullismo
Modulo 5 – Gap generazionali: confronti tra culture
Modulo 6 – Lotta alle dipendenze: alcol, droghe, fumo e gioco...
Modulo 7 - Informazione e mass media. la struttura di un quotidiano. effetti negativi dell'utilizzo di internet.
Modulo 8 - Etica individuale, etica della cittadinanza, etica per una società multiculturale
Modulo 9 - Tutela della salute: alimentazione
Modulo 10 - Agenda 2030
Modulo 11 – Educazione stradale

Ai sopraelencati moduli, dall'a.s. 2024-205 sono integrati i seguenti:
1) Agenda 2030 Goal 11- Città e comunità sostenibili Sotto Obiettivo 11.4- impegni per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo.
2) Palermo e l'acqua
3) Le donne nell'Arte, nella Scienza, nella Resistenza (anche con rif. Agenda 2030 Goal 5)
4) Conosci i dintorni della scuola?- "A spasso per i quattro mandamenti di Palermo" -

Allegato:

Programmazione attivita alternativa Religione cattolica 2025-26.pdf

CURRICOLO DELLE COMPETENZE ORIENTATIVE

Valore educativo dell'Orientamento

La finalità dell'Orientamento scolastico non è solo quella di guidare gli studenti degli ultimi anni nella transizione tra scuola, formazione e lavoro; si tratta piuttosto di sviluppare una cultura dell'orientamento che, dal loro ingresso nella scuola superiore, li accompagni con continuità lungo l'intero percorso di studi e li renda capaci di riorganizzare i saperi, le competenze e le esperienze acquisite per definire e perseguire i propri obiettivi.

Come ribadito nel Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 22 dicembre 2022 n. 328, l'Orientamento è un «processo» continuo e formativo volto a sostenere gli studenti nell'elaborare e realizzare un proprio progetto di vita nel quale il lavoro ha un ruolo centrale:

«L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative» (D.M. 328/2022, cap. 1.3).

La scuola ha, quindi, l'importante compito di favorire tale processo di orientamento e auto-

orientamento della persona e di garantire che esso sia sistemico, ricco e articolato, privilegiando la dimensione formativa e operativa piuttosto che quella informativa e rafforzando il collegamento e l'interazione con le famiglie, con le altre agenzie formative, con il territorio e con il mondo produttivo. In altre parole, la scuola è chiamata a investire sulla dimensione della progettualità personale degli studenti, sostenendo sì l'esplorazione delle opportunità professionali e un'approfondita conoscenza del settore di riferimento e delle sue prospettive evolutive, ma anche stimolando l'autoconoscenza, incoraggiando la motivazione, valorizzando attitudini, talenti e potenzialità personali e fornendo loro quelle competenze necessarie per disegnare, organizzare e gestire il proprio percorso formativo e lavorativo.

La funzione educativa dell'orientamento risulta tanto più importante se si considera l'attuale contesto sociale e lavorativo con cui i giovani dovranno confrontarsi: in un mondo globalizzato e in continua trasformazione, le cui dinamiche economiche e lavorative si evolvono con una velocità sconosciuta alle generazioni precedenti, non solo intraprendere progetti e scelte inerenti il futuro professionale risulta difficile e complesso, ma occorre anche poter disporre delle capacità di apprendimento permanete, di flessibilità e di resilienza per riuscire a far fronte all'imprevisto, ai rischi e alle difficoltà e poter in ogni occasione riorganizzare positivamente il proprio percorso di vita.

Per far sì che i giovani possano affrontare e superare le sfide del presente e del futuro, l'orizzonte dell'orientamento scolastico non può, quindi, limitarsi a fornire conoscenze e competenze professionali specifiche, ma deve piuttosto abbracciare la logica dell'empowerment, per cui ogni azione orientativa deve contribuire all'incremento della consapevolezza, del potere e del controllo di un soggetto sulle proprie scelte e sulle proprie azioni in relazione alle mutevoli esigenze della vita.

La nostra mission

A partire dall'a.s.2023-2024, il nostro Istituto ha predisposto e mira ad attuare un Piano di Orientamento che sia allo stesso tempo efficace e innovativo, capace di rispondere ai bisogni delle studentesse e degli studenti e di porre attenzione alla situazione socio-

economico e culturale del territorio.

Le azioni per l'Orientamento intendono migliorare e accrescere l'Offerta Formativa in due direzioni: da un lato, si vuole valorizzare la specificità dell'indirizzo tecnico "Trasporti e Logistica", dell'identità e della tradizione della nostra scuola; in questo senso, si intendono potenziare i progetti di Orientamento, i Percorsi PCTO e tutte le attività già sperimentate con successo inerenti lo sviluppo delle competenze trasversali e delle competenze di Educazione civica, nonché quelle svolte nell'ambito delle Reti nazionali di scuole di cui siamo partner. Dall'altro, si vogliono introdurre metodologie ed esperienze formative innovative – anche stabilendo nuovi accordi con le agenzie formative del territorio – volte allo sviluppo di competenze orientative specifiche, necessarie per auto-orientarsi e disegnare un personale progetto di vita.

Nel complesso, il piano della nostra scuola privilegia la dimensione formativa a quella informativa dell'orientamento, per cui al centro del processo orientativo viene posto il soggetto che deve imparare a conoscersi, a interrogarsi, a mettere a fuoco i propri talenti e i propri bisogni e a vivere con consapevolezza il proprio percorso formativo. Su tale presupposto è stato costruito il curricolo orientativo verticale che individua le finalità che la scuola si pone, cui corrispondono per ogni classe gli obiettivi in termini di apprendimento di competenze, abilità e conoscenze orientative. Partendo dagli obiettivi orientativi stabiliti sono state progettate le azioni didattiche, le esperienze, le attività che favoriranno il raggiungimento degli stessi.

Le finalità – individuate a seguito di un'analisi di contesto – e le azioni pianificate per raggiungerle, fanno riferimento a tre macroaree:

- A. Auto-esplorazione e auto-valutazione da parte degli studenti
- B. Esplorare le opportunità
- C. Supportare il processo decisionale degli studenti

Finalità prioritaria, di tutti gli interventi d'orientamento pianificati così come della didattica curricolare trasversalmente a tutte le discipline, è lo sviluppo da parte degli studenti dello spirito critico, di un pensiero sistemico, flessibile, creativo, cui corrisponde sul piano relazionale un atteggiamento aperto, disposto a comprendere il pensiero, le opinioni, le

emozioni, i valori e la prospettiva altrui (Finalità n.1). Si tratta di una finalità complessa che abbraccia l'ambito delle *Lifeskills*, delle Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente e delle Competenze per una cultura della democrazia, e che si ritiene sia da perseguire fin dalle prime classi. Ad essa è strettamente connessa la seconda finalità, che fa riferimento alle capacità di autoanalisi, di conoscenza di sé e di gestione del proprio apprendimento, necessarie per mettere a fuoco il proprio percorso di crescita e i propri obiettivi e acquisire strategie per prendere decisioni informate e responsabili in materia di istruzione e occupazione (Finalità n.2). Uno spazio importante è stato assegnato anche alle *GreenComp* (Finalità n.3) e alle *DigCom* (Finalità n.4), poiché riteniamo che la conoscenza e la competenza in materia di sostenibilità ambientale e di tecnologia digitale siano determinanti nella definizione di un progetto di vita e di lavoro gratificante per lo studente e rispondente alle necessità dell'era digitale, nonché improntato al rispetto del presente e del futuro del nostro pianeta.

Per gli studenti del triennio sono stati definiti obiettivi più avanzati inerenti all'acquisizione delle *Career Management Skills*, necessarie per esplorare le diverse opportunità formative e lavorative post-diploma con uno sguardo attento e informato sul mondo del Lavoro in generale e delle professioni legate alla navigazione marittima e aeronautica in particolare (Finalità n.5 e n.6).

Per lo sviluppo del curricolo, e per tutti gli ambiti presi in considerazione dalla nostra azione orientativa, si fa riferimento ai Quadri europei di competenze, utili anche a valutare il livello di competenza raggiunto dagli alunni.

Per raggiungere tali obbiettivi, il Piano dell'Orientamento di Istituto prevede sia attività di didattica orientativa, che coinvolgono tutti i docenti nella loro attività di insegnamento disciplinare, sia specifiche azioni di orientamento programmate nei moduli curricolari di orientamento da 30h (cui si fa riferimento nel D.M. 328/2022). Per quanto riguarda l'attività didattica in ottica orientativa, il riferimento è a una modalità d'insegnamento/apprendimento che supera la sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e favorisce piuttosto la didattica esperienziale e laboratoriale, l'applicazione di metodologie basate sull'apprendimento collaborativo, il problem solving e le prove di realtà.

Per quanto riguarda i moduli curricolari di orientamento, sono state programmate una serie

di attività, percorsi ed esperienze laboratoriali e seminariali diversificate per ogni classe, in relazione ai diversi anni di corso e ai diversi indirizzi.

Un ruolo importante per consolidare una cultura dell'orientamento, rivolta non solo agli studenti ma anche alle famiglie, svolgeranno le nuove figure di Orientatore e Tutor dell'Orientamento, che sosterranno gli studenti del triennio nella riflessione critica e nell'autovalutazione (per far conoscere e riconoscere le conoscenze e le competenze che acquisiscono man mano) e nell'esplorazione delle opportunità formative e occupazionali post diploma, affinché essi possano esercitare un controllo attivo sui propri processi di sviluppo e sul proprio futuro.

In sintesi, il curricolo formativo verticale da noi predisposto contempla i seguenti aspetti:

- la valorizzazione della funzione orientativa delle materie di insegnamento;

- la cultura e il valore del lavoro;

- servizi di orientamento all'offerta formativa e professionale del territorio;

- attività di tutorato e accompagnamento per gli studenti e le loro famiglie;

- 'indicazione degli standard minimi di orientamento.

PIANO DELL'ORIENTAMENTO

N.	Finalità	RIFERIMENTO AI QUADRI DI COMPETENZA EUROPEA	Competenza complessa	Metodologie utilizzabili	Chi le gestisce	
1	Sviluppare un pensiero critico, sistemico, flessibile, creativo.	*Life skills* /Competenze europee per l'apprendimento permanente (2018) / RFCDC	-Competenze personali (capacità di gestire efficacemente il proprio sé) -Competenze sociali (Capacità di gestire le relazioni e i contesti) -Imparare ad imparare	Didattica laboratoriale ed esperienziale, Learnig by doing, Debate, Cooperative learnig, Didattica capovolta, Byod	Insegnanti curricolari	Attività di didattica orientativa che coinvolgono tutti i docenti nella loro attività di insegnamento disciplinare
2	Sapere gestire (pianificare, organizzare, monitorare) il proprio apprendimento per assumere decisioni e perseguire obiettivi	Life skills /Competenze europee per l'apprendimento permanente (2018)	- Saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze - Imparare a gestire le transizioni	Lezione interattiva - Quiz di autovalutazione - Piattaforme informatiche - Incontri per classi parallele - Lavoro individuale con i tutor	Insegnanti curricolari / Tutor e Orientatore	Didattica orientativa / Attività specialistiche di orientamento
3	Sviluppare conoscenze, abilità e attitudini per vivere, lavorare e comportarsi in modo sostenibile.	Greencomp	- Incarnare i valori della sostenibilità -Accettare la complessità nella sostenibilità - Immaginare futuri sostenibili - Agire per la sostenibilità	Escursioni in luoghi di interesse naturalistico e ambientale - Visite didattiche - Incontri con enti del terzo settore. Giochi di ruolo, giochi sperimentali e simulazioni per il problem solving	Insegnanti curricolari	Attività specialistiche di orientamento
4	Apprendere l'uso sicuro, critico e responsabile delle tecnologie digitali e il loro impiego nell'apprendimento, nel contesto dell'occupazione, dell'istruzione e della formazione e dell'apprendimento permanente.	Digicomp	- Saper accedere e gestire informazioni e contenuti digitali - Saper comunicazione e collaborare in ambienti digitali - Saper creare di contenuti digitali -Saper gestire la sicurezza digitale - Risolvere problemi	Esercitazioni laboratoriali	Insegnanti curricolari	Attività specialistiche di orientamento
5	Sapere identificare e accedere ad opportunità formative e lavorative per il proprio progetto di vita	Career Management Skills	- Capacità di definire obiettivi professionali efficaci e sostenibili - Capacità di prendere decisioni efficaci in relazione alla vita privata, alla formazione e al lavoro	Visite didattiche - Incontri con enti del terzo settore e dell'istruzione terziaria - workshop - seminari (anche online) - Colloqui di orientamento - Partecipazione a salone di orientamento - Giornate di presentazione dei corsi di laurea universitari	Enti del terzo settore e dell'istruzione terziaria / Insegnanti curricolari	Attività specialistiche di orientamento
6	Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del Lavoro per progettare il proprio futuro	Career Management Skills	- Esplorare le professioni e comprendere l'evoluzione del lavoro - Saper valutare la vicinanza/distanza tra le mie competenze e conoscenze e quelle richieste dal mercato del lavoro - Conciliare vita, studio e lavoro	Progetti PNRR di orientamento Scuola-Unipa	UNIPA/Insegnanti curricolari	Attività specialistiche di orientamento

Allegato:

CURRICOLO ORIENTATIVO.pdf

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Si allega il Regolamento d'Istituto approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta dell'11 dicembre 2025

Allegato:

Regolamento Istituto.pdf

PATTO DI CORRESPONSABILITA'

Si allega il Patto di Corresponsabilità aggiornato nell'a.s. 2025-2026

Allegato:

ALLEGATO I_PATTO-DI-CORRESPONSABILITA'.pdf

REGOLAMENTO DEL COLLEGIO DOCENTI

> ALLEGATO A

REGOLAMENTO DEL COLLEGIO DOCENTI

Allegato:

ALLEGATO-A_Collegio docenti.pdf

REGOLAMENTO VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

> ALLEGATO B

REGOLAMENTO VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Allegato:

ALLEGATO-B_Viaggi istruzione.pdf

REGOLAMENTO DELL'ORGANO DI G ARANZIA

> ALLEGATO C

REGOLAMENTO DELL'ORGANO DI G ARANZIA

Allegato:

ALLEGATO-C_Organo Garanzia.pdf

REGOLAMENTO SUL DIVIETO DI FUMO A SCUOLA

> ALLEGATO D

REGOLAMENTO SUL DIVIETO DI FUMO A SCUOLA

Allegato:

ALLEGATO-D_Divieto fumo.pdf

Statuto delle studentesse e degli studenti

> ALLEGATO E

DPR 24 giugno 1998, n. 249 – Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria (in GU 29 luglio 1998, n. 175)

Allegato:

ALLEGATO-E_Statuto delle studentesse e degli studenti.pdf

CARTA DEI SERVIZI

> ALLEGATO F

CARTA DEI SERVIZI – I.I.S.S. “GIOENI-TRABIA”

Allegato:

ALLEGATO-F_CARTA DEI SERVIZI.pdf

REGOLAMENTO PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI

> ALLEGATO G

REGOLAMENTO DI ISTITUTO PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI

Allegato:

ALLEGATO-G_Raccolta rifiuti.pdf

REGOLAMENTO USO SMARTPHONE E ALTRI DISPOSITIVI DIGITALI

> ALLEGATO H

REGOLAMENTO USO DEGLI SMARTPHONE E DEGLI ALTRI DISPOSITIVI DIGITALI NELLA SCUOLA

Allegato:

ALLEGATO-H_Regolamento uso smartphone.pdf

SANZIONI DISCIPLINARI

> ALLEGATO L

SANZIONI DISCIPLINARI

Allegato:

ALLEGATO-L_Sanzioni disciplinari.pdf

MODULO RICHIESTA GIUSTIFICAZIONE ASSENZE

> ALLEGATO M

MODULO RICHIESTA GIUSTIFICAZIONE ASSENZE

Allegato:

ALLEGATO-M_MODULO RICHIESTA GIUSTIFICAZIONE ASSENZE.pdf

PROTOCOLLO PER LA SOMMINISTRAZIONE DEI FARMACI A SCUOLA

> ALLEGATO N

PROTOCOLLO PER LA SOMMINISTRAZIONE DEI FARMACI A SCUOLA

Allegato:

ALLEGATO-N_PROTOCOLLO SOMMINISTRAZIONE FARMACI A SCUOLA copia.pdf

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.I.S.S. " GIOENI - TRABIA " (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Progetto Erasmus 2023-1- IT02-KA121-SCH-000147950, n. 136

Progetto relativo all'Intervento "Realizzazione di scambi ed esperienze formative all'estero per studenti e per il personale scolastico al fine di potenziare il Programma ERASMUS+ 2021-2027, nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU".

Il nostro Istituto fa parte del Consorzio ERASMUS+, finalizzato all'implementazione del progetto PNRR_2023-1-IT02-KA121-SCH-000147950 coordinato dall'USR per la Sicilia.

Nell'ambito del progetto sono previsti eventi di formazione del personale Docente e ATA.

Tematiche di riferimento:

- cittadinanza digitale

- Inclusione

- Sostenibilità

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Scambi culturali in Europa
- Soggiorni linguistici estivi

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: ITTL "GIOENI - TRABIA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Azione n° 1: POTENZIAMENTO DI MATEMATICA

Il progetto ai rivolge agli studenti che presentano carenze nelle abilità di base in particolare nella velocità di calcolo (numerico e algebrico) e nel problem solving, oltre che nelle abilità visuo-spaziali relative allo studio della geometria. Tali livelli di competenza hanno poi una evidenza nelle prove INVALSI previste nel mese di maggio 2024.

Articolazione oraria e soluzioni organizzative

Il progetto verrà svolto in orario curricolare nelle ore di potenziamento settimanali previste nell'orario dei docenti, compatibilmente con le esigenze di servizio e delle eventuali sostituzioni da effettuare. Le attività saranno rivolte ad una stessa classe o per classi aperte, su richiesta dei docenti interessati, con la suddivisione degli alunni per gruppi di livello.

Finalità

- Favorire l'inclusione scolastica e offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle diverse modalità di apprendimento.

- Combattere la dispersione scolastica anche mediante l'utilizzo integrato di strumenti didattici.

- Migliorare i processi di apprendimento.

- Sostenere l'educazione ambientale.

- Sviluppare le competenze necessarie per risolvere in maniera adeguata la prova INVALSI di matematica

Contenuti

I contenuti di matematica saranno stabiliti dai docenti curriculari secondo le esigenze di apprendimento dei gruppi di alunni del recupero e del potenziamento e, comunque, desunti dal registro elettronico.

Per l'educazione ambientale, si stimoleranno le classi ad effettuare correttamente la raccolta differenziata, anche mediante l'ausilio di app digitali.

Per la preparazione alle prove INVALSI si adotteranno strategie attive e collaborative riproponendo i quesiti preparati da INVALSI negli anni precedenti.

Attività

- Esercitazioni.

- Lezioni di recupero

Metodi

- Attività laboratoriali.

- Attività in gruppi.

- Cooperative learning.

- Tutoraggio.

- Attività guidate a crescente livello di difficoltà

Tempi: Intero anno scolastico.

Risultati attesi

- Prevenzione dell'insuccesso formativo

- Potenziamento e sviluppo delle abilità e competenze matematica

- Sviluppo della persona anche dal punto di vista civico

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Potenziamento delle competenze matematiche, logiche e scientifiche.

- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento e degli studenti.

- Sviluppare il senso civico ed educare a buone pratiche ambientali.

- Ottenere risultati migliori alle prove INVALSI di matematica.

○ Azione n° 2: POTENZIAMENTO DI ELETTROTECNICA

1) POTENZIAMENTO DI ELETTROTECNICA - Elettronica di bordo

Priorità strategica 1 O FFERTA F ORMATIVA – Potenziarla con riguardo allo sviluppo delle conoscenze e competenze con riferimento particolare agli impianti elettrici di bordo, ai sistemi di automazione di bordo alla elettronica digitale e ai sistemi di telecomunicazione

di bordo (Radar, GPS,..), che oggi rivestono un ruolo di fondamentale importanza nelle competenze professionalizzanti degli alunni di questo Istituto.

Si intende quindi sviluppare e integrare le competenze negli alunni in merito agli ausiliari servizi di navigazione di stabilizzazione, di sicurezza, emergenza con particolare riferimento alla radionavigazione.

Priorità strategica 2 – VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE. Promozione di una progettualità didattica curricolare ed extra curricolare volta a valorizzare e potenziare la formazione dei meritevoli, incrementarne le peculiarità, offrire loro ambiti di formazione specifica.

Priorità strategica 3 – Garantire il successo formativo di tutti gli studenti - Dare la possibilità a ciascun alunno, senza discriminazioni, di apprendere al meglio i contenuti proposti, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità. Contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio.

Analisi dei bisogni

• Colmare la difficoltà riscontrata nelle prove standardizzate di comprensione, elaborazione, problem solving e decifrazione di test e verifiche.

• necessità di potenziare le abilità di calcolo e le capacità logico- critiche;

• acquisire la capacità di trovare percorsi diversi per la risoluzione dello stesso tipo di problema;

• approfondire la conoscenza per migliorare l'uso dei termini, simboli, linguaggi specifici;

• migliorare il metodo di lavoro per diventare più autonomi.

Metodologie:

- la didattica laboratoriale/virtuale (mediante l'utilizzo di specifici learning objects interattivi e multimediali);

- le attività di gruppo e l'apprendimento cooperativo (cooperative learning);

- la flipped classroom.

2) POTENZIAMENTO ELETTROTECNICA-ELETTRONICA-AUTOMAZIONE

Descrizione del progetto. Gli alunni cominceranno a familiarizzare con il concetto di algoritmo partendo da esperienze reali e personali. L'algoritmo sarà introdotto come sequenza di istruzioni che conducono alla realizzazione di un compito. La sequenza di istruzioni sarà successivamente rappresentata come diagramma di flusso e infine sarà messa in evidenza la necessità di tradurre la flow chart in un ben preciso codice in grado di comunicare con la scheda programmabile ARDUINO UNO. Gli allievi delle classi coinvolte saranno quindi guidati a risolvere alcune situazioni pratiche tramite l'uso del kit Arduino realizzando semplici circuiti sia in simulazione, tramite il software online Tinkercad, che cablando su bread board la scheda Arduino dopo averla programmata.

BISOGNI FORMATIVI E FINALITÀ

Sviluppare le competenze digitali nell'ambito dell'automazione con lo scopo di ampliare le proprie possibilità di inserimento nel mondo del lavoro. Il progetto ha dunque come scopo principale la valorizzazione del bagaglio cognitivo e formativo degli studenti nel campo della robotica. Vuole altresì sviluppare l'interesse e la partecipazione attiva dei ragazzi alla didattica laboratoriale attraverso l'attuazione di progetti pratici, sperimentare forme innovative di didattica, introdurre i concetti chiave dell'automazione, stimolare le capacità di schematizzare, descrivere "problemi", utilizzare codici.

CONTENUTI

La logica cablata e programmata; Gli algoritmi e le flowchart; I componenti hardware della scheda ARDUINO UNO: l'alimentazione, i pin digitali e i pin analogici, il microprocessore, i led TX e RX; L'ambiente di sviluppo integrato; Realizzazione di semplici circuiti di controllo in simulazione e cablati.

TEMPI

Il progetto sarà sviluppato per un numero complessivo di sei ore settimanali. Gli argomenti teorici e pratici saranno trattati, per quanto possibile, parallelamente nelle classi, tenendo sempre in considerazione i ritmi di apprendimento individuali. Per sviluppare il progetto saranno necessari un numero congruo di kit ARDUINO già in possesso dell'istituzione scolastica e quindi senza costi aggiuntivi, inoltre anche dal punto di vista delle risorse umane il progetto non richiede costi aggiuntivi in quanto le ore dedicate rientrano nelle

ore di servizio dei docenti coinvolti.

METODOLOGIA

Le lezioni teoriche saranno sviluppate alternando la lezione frontale aperta a chiarimenti e la scoperta guidata. Durante le esercitazioni pratiche, invece, sarà privilegiata l'attività di gruppo e l'apprendimento collaborativo. Tramite la produzione di relazioni finali, anche di gruppo, si verificheranno gli obiettivi raggiunti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Finalità

• Promuovere negli allievi la conoscenza delle proprie capacità attitudinali; proporre attività anche attraverso il lavoro di gruppo, instaurando rapporti con altri compagni, per una valida e producente collaborazione;

• far acquisire agli alunni un'autonomia di studio crescente, con il miglioramento del metodo di studio;

• potenziare le capacità di comprensione, di ascolto, d'osservazione, d'analisi e di sintesi; rendere gli alunni capaci di organizzare correttamente le conoscenze acquisite; portare gli allievi ad acquisire la terminologia specifica della disciplina e di esprimersi in modo chiaro

e sintetico;

• rendere gli alunni capaci di utilizzare effettivamente quanto appreso, anche facendo considerazioni personali o prospettando delle soluzioni a problemi diversi; • rendere i ragazzi capaci di comprendere, applicare, confrontare, analizzare, classificare, con una progressiva visione unitaria, tutti i contenuti proposti, sia nell'area linguistica che in quella tecnologica.

OBIIETTIVI

• migliorare i risultati nelle prove standardizzate, superando le difficoltà di comprensione, elaborazione, problem solving e decifrazione di test e verifiche.

• potenziare le abilità di calcolo e le capacità logico- critiche;

• acquisire la capacità di trovare percorsi diversi per la risoluzione dello stesso tipo di problema;

• migliorare l'uso dei termini, simboli, linguaggi specifici;

• migliorare il metodo di lavoro per diventare più autonomi.

○ Azione n° 3: GARE NAZIONALI DEGLI ITTL

La Direzione generale ordinamenti, valutazione e internazionalizzazione del sistema nazionale istruzione del Ministero dell'Istruzione organizza la Gara Nazionale per gli studenti degli Istituti professionali e tecnici con l'intento di perseguire gli obiettivi di: valorizzazione delle eccellenze, verifica delle conoscenze, delle abilità, delle competenze e dei livelli professionali raggiunti, scambio di esperienze tra realtà socioculturali diverse, approccio diretto per un sistema integrato scuola-formazione

Il nostro Istituto aderisce da diversi anni alle gare per gli indirizzi:

•Trasporti e logistica: art. Conduzione del mezzo, op. Conduzione del mezzo navale

• Trasporti e logistica: art. Conduzione del mezzo, op. Conduzione di apparati e impianti marittimi

• Trasporti e logistica: art. Conduzione del mezzo, op. Conduzione del mezzo aereo

• Trasporti e logistica: art. Costruzione del mezzo, op. Costruzioni navali

• Trasporti e Logistica: art. Logistica

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- sviluppo delle competenze digitali degli studentii, con particolare riguardo al pensiero computazionale

- potenziamento delle abitlità di problem solving

In accordo con le "Linee guida per le discipline STEM":

"La valutazione formativa, che fornisce un riscontro continuo e mirato agli studenti, è essenziale per guidare e migliorare il processo di apprendimento. Il feedback specifico, costruttivo e basato sugli obiettivi di apprendimento, può consentire agli studenti di identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento.

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche.

Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un

patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti."

○ Azione n° 4: PROGETTO DI RECUPERO E POTENZIAMENTO A033

l progetto di recupero Potenziametno A033 coinvolge le discipline LOGISTICA, SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO AEREO. Si rivolge a:

- gli studenti che presentano carenze nelle competenze di base, in particolare nella lettura e interpretazione di dati tecnici, nella risoluzione di problemi legati alla navigazione e alla logistica, nonché nelle abilità visuo spaziali, fondamentali per comprendere e utilizzare correttamente carte nautiche, schemi di rotta e strumenti di rappresentazione grafica;

- studenti con buone o elevate capacità, per i quali i percorsi di potenziamento sono finalizzati a sviluppare maggiore autonomia operativa, capacità di analisi critica e padronanza nell'utilizzo di strumenti avanzati, in un'ottica di preparazione all'Esame di Stato e alle sfide professionali. Il progetto sarà svolto in orario curricolare, in relazione alla disponibilità oraria dei docenti assegnati al potenziamento, compatibilmente con le esigenze di servizio e con le eventuali sostituzioni da effettuare.

Le attività di recupero e potenziamento potranno essere rivolte a una singola classe o organizzate per classi aperte, su richiesta dei docenti interessati, prevedendo la suddivisione degli alunni in gruppi di livello, al fine di favorire interventi mirati ed efficaci.

I docenti impegnati nel potenziamento potranno: affiancare in compresenza il docente di navigazione/logistica o di discipline affini, operando direttamente in classe per attuare strategie didattiche a favore dell'intero gruppo; lavorare con gruppi di studenti di una stessa classe, in un'aula appositamente predisposta, per svolgere attività di recupero o potenziamento, sulla base delle indicazioni fornite dal docente curricolare.

Finalità Promuovere l'inclusione scolastica, offrendo risposte adeguate ai bisogni educativi differenziati degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno, al fine di garantire pari opportunità formative. Contrastare la dispersione scolastica attraverso l'impiego integrato di strategie e strumenti didattici efficaci. Migliorare la qualità dei processi di apprendimento, rafforzando le competenze di base e

trasversali. Sostenere lo sviluppo delle capacità logiche, analitiche e di problem solving, fondamentali per affrontare in modo consapevole e autonomo i percorsi disciplinari e professionali.

Contenuti

I contenuti di Scienze della Navigazione Aerea e Logistica saranno stabiliti dai docenti curriculari in base alle esigenze di apprendimento dei gruppi di alunni coinvolti nelle attività di recupero e potenziamento e, comunque, desunti dal registro elettronico. Le attività didattiche saranno orientate all'approfondimento delle tematiche fondamentali del settore, quali la lettura e interpretazione di carte aeronautiche, la pianificazione delle rotte, l'utilizzo degli strumenti di navigazione, la comprensione dei fenomeni meteorologici e la normativa aeronautica, con particolare attenzione alla loro applicazione pratica. Saranno adottate strategie attive e collaborative per favorire un apprendimento efficace e partecipato, anche attraverso esercitazioni pratiche, simulazioni e l'uso di strumenti digitali specifici del settore.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi Potenziare le competenze relative agli Assi culturali fondamentali, con particolare attenzione alle competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, integrandole con le conoscenze specifiche del settore aeronautico e della navigazione

aerea. Promuovere percorsi formativi personalizzati, valorizzando le potenzialità individuali e incentivando il coinvolgimento attivo degli studenti nel processo di apprendimento. Migliorare i risultati scolastici attraverso interventi mirati di recupero e potenziamento, calibrati sui diversi livelli di preparazione, al fine di supportare un apprendimento solido e duraturo, anche in vista degli sbocchi professionali del settore aeronautico. Sostenere lo sviluppo delle capacità logiche, analitiche e di problem solving, fondamentali per affrontare in modo consapevole e autonomo i percorsi disciplinari e professionali.

○ Azione n° 5: Progetto di recupero e potenziamento di NAVIGAZIONE MARITTIMA – A043

Il progetto nasce dalla necessità di recuperare le carenze nelle abilità di base in particolare nella velocità di calcolo (numerico e algebrico) e nel problem solving, oltre che nelle abilità visuo-spaziali relative allo studio della geometria. Tali livelli di competenza hanno poi una ricaduta nelle prove parallele (classi terze e quarte) e nelle prove esperte (classi quinte). Destinatari: Alunni delle classi del triennio. DOCENTI COINVOLTI: Tutti i docenti del dipartimento di SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE/ LOGISTICA dell'Istituto con ore di potenziamento. Il progetto verrà svolto in orario curricolare in relazione all'orario dei docenti che svolgono ore di potenziamento, compatibilmente con le esigenze di servizio e delle eventuali sostituzioni da effettuare. Le attività di recupero/potenziamento saranno rivolte ad una stessa classe o per classi aperte, su richiesta dei docenti interessati, con la suddivisione degli alunni per gruppi di livello. I docenti di potenziamento, inoltre, potranno affiancare in una classe un docente di scienze della navigazione/logistica o di materie di indirizzo affini lavorando in compresenza per attivare azioni didattiche a favore dell'intera classe o coinvolgere alunni di una stessa classe (fino ad un massimo di 3) in un'aula appositamente predisposta per effettuare azioni di recupero/potenziamento suggerite dal docente degli alunni coinvolti. Finalità - Favorire l'inclusione scolastica e offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle diverse modalità di apprendimento. - Combattere la dispersione scolastica anche mediante l'utilizzo integrato di strumenti didattici. - Migliorare i processi di apprendimento. - Sviluppare le competenze necessarie per risolvere in maniera adeguata le prove parallele, le prove esperte e lo svolgimento della seconda prova d'esame conclusivo.

Contenuti

I contenuti di scienze della navigazione/logistica saranno stabiliti dai docenti curriculari secondo le esigenze di apprendimento dei gruppi di alunni del recupero e del potenziamento e, comunque, desunti dal registro elettronico.

Per la preparazione alla seconda prova d'esame conclusivo di percorso scolastico si adotteranno strategie attive e collaborative riproponendo i quesiti d'esame degli anni precedenti e scelti dall'archivio del Ministero dell'Istruzione e del Merito. Attività - Esercitazioni. - Lezioni di recupero - Esercitazione pratica in laboratorio di carteggio - Esercitazione pratica in laboratorio di simulazione navale Metodi - Attività laboratoriali. - Attività in gruppi. - Cooperative learning. - Tutoraggio. - Attività guidate a crescente livello di difficoltà. Tempi: Intero anno scolastico

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Potenziamento delle competenze matematiche, logiche e scientifiche.

- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento e degli studenti.

Moduli di orientamento formativo

I.I.S.S. " GIOENI - TRABIA " (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

1. ACCOGLIENZA E SOCIALIZZAZIONE (6h).
2. LE REGOLE DELLA SCUOLA. Orientarsi fra diritti e doveri dello studente (2 h).
3. CONOSCO ME STESSO E GLI ATRI (2h).
4. SOFT SKILLS IN MOVIMENTO Sport e orientamento (2h).
5. LABORATORIO DI METODO (10 h).
6. "RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE ENTRO IL 2030" (5h).
7. CITTADINANZA DIGITALE: IL WEB COME AMBIENTE DI STUDIO E DI RELAZIONI (3h).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

1. ACCOGLIENZA E SOCIALIZZAZIONE (2h).
2. LE REGOLE DELLA SCUOLA. Orientarsi fra diritti e doveri dello studente (2 h).
3. COMPRENDERE SE STESSI E GLI ATRI (2h).
4. LABORATORIO DI METODO (10 h).
5. "RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE ENTRO IL 2030" (5h).
6. CITTADINANZA DIGITALE: IL WEB COME AMBIENTE DI STUDIO E DI RELAZIONI (4h).
7. LA SCELTA DELL'INDIRIZZO (5h).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III CMA - CMN - CAIM/CAIE - Log - Co

1. L'ORIENTAMENTO: CHE COS'È E CHE SENSO HA?. Incontri informativi e formativi su

autoorientamento e piattaforma Unica (2 h).
2. LE COMPETENZE CHIAVE PER IL PROPRIO PROGETTO DI VITA (2 h).
3. LABORATORIO DI METODO (10h)
4. "RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE" (6h).
5. POTENZIARE LE DIGICOMP (5h).
6. "DIREZIONE FUTURO: CONOSCERE PER SCEGLIERE" (5h).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Lavoro in aula

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV CMA - CMN - CAIM/CAIE - Log - Co

1. LE COMPETENZE CHIAVE PER IL PROPRIO PROGETTO DI VITA (2 h).
2. COMUNICAZIONE EFFICACE (4h)
3. "RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE" (6h).
4. POTENZIARE LE DIGICOMP (8h).
5. "DIREZIONE FUTURO: CONOSCERE PER SCEGLIERE" (10h).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Lavoro in aula

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V CMA - CMN - CAIM/CAIE - Log. - Co.

1. BILANCIO DELLE COMPETENZE E CURRICULUM VITAE (2 h).
2. AFFRONTARE UN COLLOQUIO DI LAVORO (2 h).
3. "RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE" (6h).
4. POTENZIARE LE DIGICOMP (8h).
5. "DIREZIONE FUTURO: CONOSCERE PER SCEGLIERE" (12h).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Lavoro in aula

Dettaglio plesso: GIOENI TRABIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo Percorsi di II livello - II Periodo Didattico - Log

1. L'AUTO-ORIENTAMENTO: CHE COS'È E CHE SENSO HA? Incontri informativi e formativi su autoorientamento e piattaforma Unica (4h).
2. DIREZIONE FUTURO: CONOSCERE PER SCEGLIERE".
    1. UDA "Le sfide del XXI secolo e le competenze del cittadino nella vita economica e sociale (10h)
    2. Analizzare un caso di studio europeo per lavorare sulle competenze orientative." Progetti europei per l'orientamento" (5h) .
3. " Gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile - un'agenda ambiziosa e universale per trasformare il nostro mondo" (6h).

4. “Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali” (5h).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo Percorsi di II livello - III Periodo Didattico - Log

1. L'AUTO-ORIENTAMENTO: CHE COS’È E CHE SENSO HA? Incontri informativi e formativi su autoorientamento e piattaforma Unica (4h).
2. DIREZIONE FUTURO: CONOSCERE PER SCEGLIERE”.
    1. UDA “Le sfide del XXI secolo e le competenze del cittadino nella vita economica e sociale (10h)
    2. Analizzare un caso di studio europeo per lavorare sulle competenze orientative.” Progetti europei per l’orientamento” (5h) .
3. " Gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile - un’agenda ambiziosa e universale per trasformare il nostro mondo” (6h).
4. “Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali” (5h).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo - Primo periodo didattico

1. L'AUTO-ORIENTAMENTO: CHE COS'È E CHE SENSO HA? Incontri informativi e formativi su autoorientamento e piattaforma Unica (4h).
2. CONOSCO ME STESSO E GLI ALTRI (7h)
3. IL SALVATAGGIO IN MARE (4h)
    1. Analizzare un caso di studio europeo per lavorare sulle competenze orientative." Progetti europei per l'orientamento" (5h) .
4. " Raggiungere gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile - un'agenda ambiziosa e universale per trasformare il nostro mondo" (6h).
5. "Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali: valutare le fonti e navigare in sicurezza" (4h).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

PROGETTO PCTO D'ISTITUTO

La definizione P.C.T.O. (Percorsi per il conseguimento delle Competenze Trasversali e per l'Orientamento) è stata definita con chiarezza dalle linee guida formulate dal MIUR ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145, che modificava in parte l'Alternanza Scuola Lavoro, così come definita dalla legge 107/2015.
La normativa attualmente in vigore, infatti, stabilisce in 210 ore la durata minima dei Percorsi per il conseguimento delle Competenze Trasversali e per l'Orientamento negli Istituti Professionali, 150 nei Tecnici e 90 nei Licei, ma non abolisce la loro obbligatorietà, né il loro essere condizione per l'ammissione agli esami di Stato, così come stabilito dal Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.
I percorsi vengono invece inquadrati nel contesto più ampio dell'intera progettazione didattica, chiarendo che non possono essere considerati come un'esperienza occasionale di applicazione in contesti esterni dei saperi scolastici, ma costituiscono un aspetto fondamentale del piano di studio.
Questo modo di intendere le esperienze comporta un capovolgimento delle tradizionali modalità di insegnamento, riprogettando la didattica a partire dalle competenze trasversali così come descritte nella Raccomandazione del Consiglio del Parlamento Europeo del 22 maggio 2018, ossia nella definizione di un progetto concordato per la soluzione di un problema, e di impresa formativa simulata, ossia nello sviluppo di attività imprenditoriali così come effettivamente presenti nella realtà, naturalmente con l'apporto fondamentale del territorio (aziende, enti culturali, centri di ricerca, etc.).
Nella progettazione devono essere definiti e previsti i criteri di valutazione delle diverse competenze acquisite, tra cui decisiva quella di comprendere le caratteristiche del territorio e la definizione del proprio progetto di vita.
Con la collaborazione diretta delle associazioni imprenditoriali, delle aziende e delle scuole, è stato inoltre messa a punto una piattaforma di supporto alla progettazioni didattica (www.alternanzascuolalavoro.it) che consente la precisazione delle prestazioni previste nei diversi ambiti, la loro relazione con le diverse discipline, la descrizione delle attività svolte e dei diversi ambiti.
Il nostro Istituto prevede e organizza Percorsi per le Competenze Trasversali e per

l'Orientamento realizzando un modello integrato di esperienze diversificate, corrispondenti alla varietà delle competenze che gli studenti potranno sviluppare.
I periodi di esperienze lavorativa presso le aziende ospitanti sono preceduti da periodi di formazione in aula obbligatoria in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" ai sensi del D. L. 81/08, propedeutica per le attività che si svolgeranno presso gli Enti.
Il MIUR in collaborazione con l'INAIL ha realizzato uno specifico percorso formativo da seguire in modalità e-Learning dal titolo "Studiare il lavoro" – La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro. Formazione al Futuro.
Il corso è composto da 7 moduli con test intermedi costituiti anche da lezioni multimediali, esercitazioni, video, giochi interattivi e un test di valutazione finale.
La formazione in ambito lavorativo avviene mediante la stipula di convenzioni con realtà aziendali, legate all'Indirizzo e le cui attività siano pienamente coerenti con il Piano dell'Offerta Formativa anche per rendere massima la ricaduta delle varie esperienze di alternanza.
Seguendo le indicazione del P.T.O.F. e del piano di miglioramento, la scuola si propone di innalzare il livello culturale e di acquisizione delle competenze degli alunni sia sui diversi assi culturali che trasversali. Per questo è stato realizzato un progetto per formare, attraverso competenze disciplinari e di indirizzo, quelle figure professionali attualmente richieste per il mondo del lavoro.
Il progetto, attuato in stretta collaborazione con i Docenti dei Consigli di Classe consente di approfondire le competenze, di seguito elencate e suddivise per indirizzo, che nel corso degli anni si vanno acquisendo e quindi le attività da svolgere nelle stesse strutture ospitanti saranno stesse saranno sempre più complete. Il percorso si attuerà attraverso attività presso strutture ospitanti o in taluni casi attraverso attività on line, ma sempre intercalandole tra le attività didattiche.
In questi ultimi anni sono state stipulate convenzioni con i seguenti Enti Privati ed Imprese:

- Grimaldi s.p.a. – per indirizzi Conduzione del Mezzo Navale e Conduzione degli Apparati e degli Impianti Marittimi,
- Fincantieri SpA – per indirizzo Costruttori del Mezzo Navale,
- I.I.S.S. Vespucci (MICAD, MOI COMPOSITE, SCUOLA RIMA) – per indirizzo Costruttori del Mezzo Navale,
- JA – Italia – per gli indirizzi Logistica e Conduzione del Mezzo Aereo
- ENI Learning – per tutti gli indirizzi,
- Capitaneria di Porto di Palermo – per indirizzi Conduzione del Mezzo Navale e Conduzione degli Apparati e degli Impianti Marittimi,
- IV Reparto Volo della Polizia di Stato – per l'indirizzo Conduzione del Mezzo Aereo,
- NauticinBlu - per l'indirizzo Professionale.

I percorsi permettono l'acquisizione di competenze certificate ed eventualmente spendibili nel

mondo del lavoro.
Competenze trasversali attese dal percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento sono:

- misurarsi con situazioni di apprendimento afferenti a contesti nuovi,
- lavorare in gruppo e relazionarsi anche con persone estranee al contesto scolastico,
- predisporsi al problem setting e al problem solving,
- utilizzare diversi registri linguistici in contesti differenti,
- utilizzare collegamenti e confronti in contesti differenti, prendere consapevolezza del legame tra la propria realizzazione futura come persona e professionista e le competenze acquisite durante il percorso scolastico,
- conoscere le opportunità di lavoro.

Le competenze specifiche sono individuate per i singoli percorsi formativi, diversificati per studenti o gruppi di studenti. La valutazione dei processi e degli esiti avverrà in perfetta sinergia tra la Scuola e l'Ente ospitante e sarà tradotto in competenze certificate spendibili nel mondo del lavoro, valutabili ai fini del curriculum scolastico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Enti privati e imprese

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'individuazione nel Consiglio di Classe di un Tutor didattico consentirà la perfetta interazione con il Tutor esterno dell'azienda o della società con cui effettuare le attività di P.C.T.O. al fine di monitorare ciò che viene richiesto nei punti precedenti, interrompendole se e solo dovessero venir meno le condizioni di sicurezza o mancanze degli stessi alunni nei confronti dei tutor. Durante le attività, gli alunni saranno tenuti a compilare un diario di bordo per la trascrizione di ciò che verrà effettuato giornalmente e al termine una relazione finale che determinerà la valutazione delle nuove competenze acquisite o migliorate rispetto al percorso di studi nei soli punti elencati precedentemente. Tali produzioni consentiranno di redigere una valutazione da parte dei Tutor e il Consiglio di Classe di appartenenza ne terrà considerazione al termine del percorso scolastico annuale per l'acquisizione anche dei crediti formativi. Il tutor aziendale dovrà attenersi alle sotto elencate indicazioni di massima:

- programmare, congiuntamente al Tutor scolastico, le attività inerenti il modulo relativo all'attività lavorativa da svolgere in azienda per un massimo di 8 ore giornaliere per ciascun gruppo di alunni;
- accompagnare gli alunni nella fase di svolgimento delle attività;
- rispettare quanto previsto dal D. L. 196/03 in materia di Privacy;
- produrre obbligatoriamente documentazione chiara e precisa dell'attività svolta, anche ai fini dei controlli successivi;
- compilare correttamente il registro didattico presenze in ogni parte (data, orario, nome, argomento svolto, firma Tutor);
- predisporre l'attestato delle competenze acquisite da ogni studente al termine del modulo.

Particolare attenzione sarà posta, all'interno dei C.d.C., alla progettazione delle Visite di Istruzione ed ai Seminari (in base alle indicazioni del Dipartimento di Indirizzo) che dovranno essere:

- inserite nel percorso formativo e ad esso coerenti;
- organizzate e strutturate in maniera tale da essere pienamente rispondenti ai canoni dell'attività di P.C.T.O..

<u>Acquisizione competenze opzione CAIM</u>

- Essendo in possesso di una cultura di base è in grado di sviluppare competenze operative di processo, sapendo utilizzare in autonomia le tecniche e le metodologie previste.
- E' in grado di intervenire, a livello esecutivo, nel processo di riparazione di veicoli a motore con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le

metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione/utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività relative alle riparaziione e manutenzioni dei sistemi meccanici ed elettromeccanici del veicolo con competenze nella manutenzione di gruppi, dispositivi, organi ed impianti.

- E' in grado di collaborare nella fase di controllo/collaudo di efficienza e funzionalità.

Acquisizione competenze opzione Conduzione Mezzo Aereo

- La conoscenza dell'ambito aeroportuale in generale:
  - L'Organizzazione Aeroportuale
  - La Direzione Aeroportuale (DA), Funzioni e responsabilità
  - Il Gestore aeroportuale
  - Le società che operano all'interno
  - I prestatori di servizi certificati
  - Air side e land side
- La conoscenza degli aspetti normativi del settore aeroportuale:
  - Il quadro di riferimento della normativa internazionale, nazionale e locale
  - Le Autorità competenti suddivise per per funzione
  - Il sistema di sicurezza aeroportuale
  - Il controllo degli accessi
  - I tesserini aeroportuali
- La conoscenza del settore specifico:
  - Le società di handling
  - Le procedure per l'assistenza ai voli
  - Le funzioni di coordinamento operativo
  - La funzione di Agente di Rampa
  - La funzione di Operatore unico Aeroportuale
  - Il Training on Job
  - Affiancamento alle funzioni operative (Coordinamento/Rampa/OUA)

Acquisizione competenze opzione Costruzione Mezzo Navale

- Confrontare i mezzi di trasporto in rapporto all'impiego
- Effettuare semplici scelte progettuali e costruttive. Identificare e applicare le disposizioni normative tecniche specifiche per il mezzo di trasporto.
- Riconoscere i modelli organizzativi della produzione del sistema di trasporto.
- Analizzare i sistemi di produzione, identificare e descrivere i diversi tipi di ispezione e controllo usati nella manutenzione del mezzo.

Acquisizione competenze opzione CMN

- Acquisizione competenze ed esperienze settori dell'area operativa e controllo del traffico marittimo,

- Acquisizione competenze riguardo la sicurezza della navigazione,
- Acquisizione competenze riguardo la formazione della gente di mare,
- Familiarizzazione con l'attività amministrativa e pratica connessa all'operatività della nave, quale mezzo atto al trasporto via mare e bene strumentale inserito in un contesto economico – logistico spaziale quale è il porto.
- Familiarizzazione con procedure, apparati, strumenti e dotazioni, relative la safety e security
- Familiarizzazione con impianti, procedure ed esercitazioni di emergenza •
- Familiarizzazione ed utilizzo delle apparecchiature di bordo
- Familiarizzazione con la vita di bordo e partecipazione ai turni di guardia
- Utilizzo delle carte e pubblicazioni nautiche e pianificazione della navigazione
- Uso dell'inglese tecnico con specifico riferimento all'applicazione in campo marittimo
- Familiarizzazione con i sistemi di controllo e comando relativi agli impianti di zavorra, e bilanciamento
- Utilizzo delle monografie.

<u>Acquisizione competenze opzione Logistica</u>

- Sviluppare competenze gestionali, commerciali e manageriali di gestione della squadra.
- Elaborare l'evasione degli ordini cliente dal magazzino.
- Elaborare approvvigionamento delle merci e la movimentazione di magazzino.
- Utilizzare e definire i layout nella gestione delle attività logistiche.
- Approfondire le problematiche relative alla gestione, al controllo degli aspetti organizzativi del trasporto.
- Gestire tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.
- Utilizzare i sistemi di assistenza, monitoraggio e comunicazione nei vari tipi di trasporto.
- Organizzare i servizi di carico e scarico e la conseguente di sistemazione delle merci.

<u>Acquisizione competenze indirizzo professionale</u>

- Definire e pianificare il viaggio, il governo del mezzo, le operazioni di pesca nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali
- Gestire, monitorare e manutenere il funzionamento degli apparati, delle attrezzature e degli impianti di bordo in ottemperanza alla normativa sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
- Pianificare, coordinare e condurre le operazioni di pesca utilizzando appropriate tecniche e tecnologie nel rispetto degli ecosistemi acquatici
- Gestire l'allevamento di pesci, molluschi e crostacei, individuando le aree idonee, utilizzando le appropriate tecniche, attrezzature e strumenti specifici, e metodologie per il controllo di qualità dei diversi processi nell'ottica della trasparenza, della rintracciabilità e tracciabilità dei prodotti ittici

- Verificare, monitorare e ripristinare il funzionamento degli apparati, degli impianti e delle attrezzature riferite alle specifiche tecniche di produzione
- Presidiare e assicurare la funzionalità degli impianti e servizi di bordo, in particolare quelli asserviti alla gestione della catena del freddo (refrigerazione, congelazione e surgelazione) del prodotto ittico, per garantirne la sicurezza alimentare e la migliore conservazione delle proprietà organolettiche, sia degli impianti di bordo, sia lungo la logistica a valle
- Predisporre le certificazioni e le documentazioni di settore nella organizzazione e gestione di microfiliere e utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi, gestionali e commerciali (pesca ed acquacoltura)

STUDIARE IL LAVORO - Formazione sicurezza INAIL

I percorsi di Alternanza scuola-lavoro prevedono obbligatoriamente una formazione generale in materia di " Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" ai sensi del D. Lgs n. 81/08 s.m.i.
Il MIUR in collaborazione con l'INAIL ha realizzato uno specifico percorso formativo da seguire in modalità eLearning, dal titolo "Studiare il lavoro"- La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro..
Il corso, rivolto a tutti gli alunni delle classi terze, è composto da 7 moduli ad accesso sequenziale, con test intermedi. Partendo dall'introduzione generale, si passa via via ai riferimenti normativi e ai soggetti della sicurezza, ai doveri e agli obblighi del lavoratore, alla valutazione dei rischi, alle sanzioni in caso di violazioni e inadempimenti, e alle funzioni degli organismi di vigilanza. Il tutto attraverso lezioni multimediali, esercitazioni, video, giochi interattivi, con quiz di verifica intermedia e un test di valutazione finale.
Le studentesse e gli studenti del III, IV e V anno delle scuole superiori potranno accedere alla Piattaforma dell'Alternanza e seguire gratuitamente questo corso. Alla fine ognuno avrà un credito formativo permanente, valido per tutta la vita e in qualunque ambito lavorativo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- INAIL-MIUR

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione viene effettuata attraverso la somministrazione di test intermedi a conclusione di ciascuno dei 7 moduli e di test di valutazione finale. Grazie alla sequenzialità, il test può essere svolto solo dopo aver seguito tutti i moduli previsti. Le domande proposte riguardano tutti i moduli presentati e prevede una soglia minima di superamento pari al 80%. Il corso è quindi considerato completo solo dopo aver seguito tutti i moduli e aver superato il test finale. I quiz proposti all'interno di ogni modulo (Casi di studio, Game e Quiz di autovalutazione) sono vincolanti per la prosecuzione ma non contribuiscono alla definizione del punteggio finale di superamento del corso.

4° REPARTO VOLO POLIZIA DI STATO

I percorsi formativi rivolti alle classi dell'indirizzo Aeronautico, si realizzano tramite l'avvicendarsi di momenti di studio ed esperienze in ambiente lavorativo, con una condivisione degli obiettivi tra scuola e azienda ospitante, e un orientamento comune verso i bisogni formativi degli studenti. Il percorso consta di incontri in aula propedeutici alle varie attività svolte in hangar, nozioni 81/08, Stanag 3117, ASD – STE100: terminologia inglese aeronautica standard, familiarizzazione con AW139, procedure di avviamento impiantistico, manutentivo e di gestione della macchina, familiarizzazione con i velivoli dell'AeroClub, controllo del T.A. e problematiche correlate, meteorologia, certificazioni qualità, CLA NL41-30: carburanti e rifornimento, pianificazioni missioni di addestramento ed operative. L'azienda ospitante, il 4° Reparto Volo della Polizia di Stato con sede presso l'aeroporto di Boccadifalco, è diventata un luogo d'apprendimento, un ambiente educativo complementare a quello dell'aula e del laboratorio, monitorato dal tutor aziendale che agisce in sinergia con l'istituzione scolastica, rappresentata dal tutor scolastico e dai docenti accompagnatori.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Polizia di Stato

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Gli alunni vengono valutati alla fine delle attività che si svolgono durante la giornata ed alla fine della settimana viene somministrato un test preparato dai tutor.

DIGITALY – Idee in azione (JA - Italia)

Junior Achievement è la più vasta organizzazione non profit al mondo dedicata all'educazione economico imprenditoriale dei più giovani. I percorsi JA ispirano i ragazzi incoraggiandoli a seguire i loro sogni e a trovare la loro strada e dando loro l'opportunità di mettersi in gioco e di sviluppare le competenze necessarie per affrontare con successo e il mondo del lavoro, per influenzare positivamente le loro vite così che siano protagonisti attivi del loro futuro.

In particolare, il programma "DigItaly", in collaborazione con Fondazione Cassa Depositi e Prestiti, intende diffondere e sviluppare conoscenze di cittadinanza attiva e competenze imprenditive, economico-finanziare e life-skills. Idee in Azione è il nuovo programma di

educazione imprenditoriale che introduce giovani alla cultura del lavoro di oggi, incluso sapersi muovere in un ambiente dove le imprese si basano su responsabilità condivise, dove i percorsi professionali sono diversi e imprevedibili e dove le competenze imprenditoriali (lavoro di équipe, spirito di iniziativa, spirito critico...) sono essenziali per l'occupabilità futura; permette inoltre di acquisire le competenze necessarie alla comprensione delle problematiche sociali e ambientali del territorio in cui si vive e di diventare partecipi della propria rigenerazione socio-economica.

Il percorso didattico prevede la partecipazione ad una masterclass introduttiva alla scoperta delle Challenge, le cui tematiche sono relative alla digitalizzazione, alla sostenibilità e allo sviluppo turistico.

Il programma prevede 4 moduli didattici digitali che costituiscono un percorso esperienziale di educazione imprenditoriale:

- Essere imprenditore

- A caccia di opportunità;

- Prove tecniche di innovazione;

- Lanciamo l'impresa.

Da queste tematiche dovranno scaturire le idee imprenditoriali degli studenti, che saranno realizzate nel corso del programma DigItaly.

Il percorso completo permette di riconoscere fino a un massimo di 50 ore di P.C.T.O.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Junior Achievement Italia

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Gli alunni vengono valutati alla fine delle attività che si svolgono durante la giornata dai tutor esterni ed una giuria di esperti valuta i lavori finali (start-up) che i team presentano alla fine del percorso.

GRIMALDI EDUCA

Grimaldi Educa è il progetto dedicato agli studenti delle scuole secondarie inferiori e superiori che ha l'obiettivo di far vivere loro un'esperienza formativa e di viaggio in grado di unire il sapere teorico al sapere pratico in un ambiente altamente stimolante.
La valenza del progetto è stata riconosciuta nel 2015 con la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa triennale sottoscritto con il MIUR, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, e consolidata dal rinnovo del 2019. Obiettivo dell'Intesa è supportare gli studenti nell'orientamento professionale, stimolare le eccellenze scolastiche e contribuire alla mobilità dei giovani con viaggi sicuri e rispettosi dell'ambiente. I percorsi si sviluppano intermanete a bordo delle navi Grimaldi dove i ragazzi vengono affiancati dagli Ufficiali di Coperta e di Macchine nell'intento di sviluppare conoscenze e competenze legate al mondo del lavoro a bordo delle navi.Verranno trattati argomenti relativamente a familiarizzazione navi Ro-Ro, Security and Safaty, apparecchiature di bordo ed loro utilizzo, tenuta della guardia, stivaggio e rizzaggio del carico, conduzione del mezzo navale e degli apparati ed impianti di bordo in generale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Grimaldi Group s.p.a.

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Gli alunni vengono valutati alla fine delle attività che si svolgono durante la giornata ed alla fine della settimana viene somministrato un test preparato dai tutor.

LE VIE DEI TESORI presso l'AEROPORTO BOCCADIFALCO

Le classi del triennio ad indirizzo Logistica e CMA aderiscono al progetto "LE VIE DEI TESORI", volto alla valorizzazione del paesaggio urbano e rurale della Sicilia, svolgendo le attività di ASL presso l'AEROPORTO BOCCADIFALCO.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- AEROPORTO BOCCADIFALCO

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Gli alunni vengono valutati alla fine del percorso dai tutor aziendali.

NAUTICINBLU

È un percorso didattico che coinvolge gli studenti con l'obiettivo di fornire nuove competenze a completamento della formazione di settore, includendo la tutela dell'ambiente e la sostenibilità delle risorse marine. Verranno coinvolti gli studenti di più istituti nautici d'Italia perché rappresentativi di una diversità non solo geografica, ma soprattutto legata ai variegati ambienti marini presenti nel Mar Mediterraneo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione Marevivo onlus

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Gli alunni vengono valutati alla fine delle attività che si svolgono durante il progetto, si valuteranno i lavori finali che gli studenti presentano alla fine del percorso.

Caronte & Tourist

Caronte & Tourist - Siremar è il progetto dedicato agli studenti delle classi Quarte che ha l'obiettivo di far vivere loro un'esperienza formativa e di viaggio in grado di unire il sapere teorico al sapere pratico in un ambiente altamente stimolante.

Obiettivo dell'Intesa è supportare gli studenti nell'orientamento professionale, stimolare le eccellenze scolastiche e contribuire alla mobilità dei giovani con viaggi sicuri e rispettosi dell'ambiente. I percorsi si sviluppano intermanete a bordo delle navi della compagnia Caronte & Tourist dove i ragazzi vengono affiancati dagli Ufficiali di bordo nell'intento di sviluppare conoscenze e competenze legate al mondo del lavoro a bordo delle navi.

Tratte previste (A/R):

- Palermo-Ustica classi quarte

- Trapani-Egadi classi quinte

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Gli alunni vengono valutati dai tutor esterni ed interni alla fine del percorso.

SOCIETA' DI SALVAMENTO

Il percorso PCTO prevede la partecipazione ad eventi ONLINE sull'Educazione Comportamentale, Educazione Stradale, Educazione Ambientale attraverso I quali gli allievi acquisiscano consapevolezza nei riguardi di argomenti fondamentali del "vivere civile".

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Società di Salvamento - Genov

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Gli alunni realizzeranno degli slogan, PPT o relazioni che verranno valutati dal docente tutor e presentati alla Societa che eroga il PCTO.

FINCANTIERI

PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, da svolgere C/o Fincantieri SpA Stabilimento di Palermo.
I percorsi formativi, rivolti agli studenti dell'indirizzo Costruzioni navali, sono strutturati in linea con le esigenze dell'indirizzo Scolastico articolazione "Costruzione del Mezzo", opzione "Costruzione del mezzo navale" al fine di arricchire la formazione teorica acquisita in classe con attività pratiche sul campo.
Con l'ausilio del Personale dell'azienda ospitante ed eventuali partner esterni specializzati, le attività formative vengono effettuate in stabilimento e dovranno prevedere attività di formazione/informazione in aula, e visite guidate all'interno dell'area di cantiere.
Attività Formative:

- Formazione e Familiarizzazione con procedure, apparati, strumenti e dotazioni relative alla safety e security
- Formazione sul corretto uso dei DPI
- Illustrazione di sistemi, procedure ed esercitazioni di emergenza
- Familiarizzazione ed Illustrazione di progetti, disegni strutturali ed impiantistici (Spiegazione della lettura dei disegni di scafo e allestimento) etc...
- Familiarizzazione ed Illustrazione dei principali software di progettazione utilizzati in stabilimento
- Uso dell'inglese tecnico con specifico riferimento all'applicazione nel campo della cantieristica navale

- Illustrazione delle attività svolte all'interno dello stabilimento (processi di saldatura, taglio, piegatura...etc)
- Illustrazione dell'organizzazione logistica dello stabilimento.
- Illustrazione del processo di produzione di un Blocco o sezione di nave.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- FINCANTIERI

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Gli alunni vengono valutati alla fine delle attività che si svolgono durante la giornata ed alla fine della settimana viene somministrato un test preparato dai tutor.

Progetto "School4Life2.0"

Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) erogato dall'azienda FINCANTIERI S.P.A. in collaborazione con Il CONSEL – Consorzio ELIS per la formazione Professionale superiore
di Roma, avrà durata biennale 2021-2023 e coinvolgerà gli studenti dell'istituto "Gioeni-Trabia"

Destinatari: studenti di III anno per l'a.s. 2021-2022 e gli studenti di IV anno per l'a.s. 2022 -2023.
L'Obiettivo: è orientare gli studenti alle competenze e ai mestieri del futuro, fargli conoscere la realtà aziendale e le sue storie di successo in termini di Sviluppo Sostenibile.
Inoltre, il percorso è strutturato con la finalità di garantire agli studenti una didattica interattiva e dinamica, articolata in

- didattica on line interattiva e dinamica con l'introduzione di modelli virtuali e agile in team working
- didattica in presenza, presso l'Istituzione Scolastica

In particolare sono previste le seguneti attività:

- Atelier a cura dei Mentor di Fincantieri
- Inspirational Talk a cura dei Role Model di Fincantieri
- Training Lab a cura dei Maestri di Mestiere di Fincantieri
- Project Work a cura dei Maestri di Mestiere di Fincantieri
- Creathon a cura di ELIS

Infine, il programma prevede nel biennio, a cura di ELIS, le seguenti iniziative non obbligatorie a favore dei docenti scolastici referenti e delle famiglie degli studenti:

- Webinar docenti: n.1 webinar sull'orientamento dei giovani e i mestieri del futuro
- Webinar famiglie: n.1 webinar per conoscere la generazione z e supportare le famiglie a riconoscere il disagio scolastico dei propri figli/nipoti; n 1webinar per supportare le famiglie a sostenere le scelte formative e/o professionali degli studenti.

RISULTATI ATTESI

Opportunità per le scuole

1. Adeguamento dei programmi scolastici in base alle esigenze del settore, con supporto alle finalità istituzionali.
2. Valorizzazione della comunicazione della scuola in merito all'integrazione col mondo delle aziende.
3. Formazione specifica per i docenti che partecipano al progetto.

Opportunità per gli allievi

1. Acquisizione di competenze tecniche e comportamenti organizzativi orientati al lavoro.
2. Orientamento più consapevole per le successive scelte di studio o lavoro.
3. Conoscenza diretta di un reale modello operativo e professionale rappresentato dal Maestro di Mestiere.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- FINCANTIERI S.P.A. in collaborazione con Il CONSEL – Consorzio ELIS per la formazione Professionale superiore di Roma

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

Feedback incrociati tra la Scuola, Il Centro ELIS e Fincantieri.

MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

A cura di CONSEL Consorzio ELIS: attestato di frequenza con la specifica del numero di ore

GUARDIA MARINA NAZIONALE

L'Organizzazione di volontariato "Guardia Marina Nazionale", senza scopo di lucro, facente parte dei corpi volontari ufficialmente riconosciuti della Protezione Civile Nazionale, è impegnata da diversi anni in una serie di attività legate al mare, alla sicurezza, alla formazione marittima ed al diporto marittimo. L'Associazione opera a stretto contatto con la Guardia Costiera ed ha fornito servizi ausiliari per le Aree Marine Protette di diverse zone marittime in Italia.

Il nostro Istituto ha stipulato una convenzione con la "Guardia Marina Nazionale" per lo svolgimento di attività nell'ambito del PCTO, finalizzate - in linea con i principi di solidarietà cui si ispira l'organizzazione - a :

- Promuovere, organizzare, valorizzare e diffondere le attività nautiche, la loro sicurezza e la salvaguardia della vita che si svolge nel mare e sulle acque interne
- Promuovere la sicurezza dei porti, dei traffici marittimi, della navigazione e la salvaguardia della vita umana, sia in mare che nelle acque interne
- Svolgere servizi ausiliari e di supporto alla Guardia Costiera ed alle altre Autorità responsabili della tutela del patrimonio e dell'ambiente marino
- Effettuare studi, ricerche, progetti, anche su richiesta di Organismi Pubblici o Privati, nonchè la realizzazione degli stessi, in maniera diretta e/o in collaborazione con altre associazioni e/o enti
- Organizzare manifestazioni, mostre, gare, tornei, regate e simili
- Svolgere incontri con le scolaresche per una maggiore informazione dei giovani sulle attività legate al mare, all'inquinamento e alla tutela ambientale.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

Progetto “Passione per lo sport” per studenti atleti

Il percorso “Passione per lo sport”, valido come P.C.T.O. si rivolge agli studenti delle classi terze, quarte e quinte che svolgono attività sportiva agonistica presso una società sportiva riconosciuta da parte dal C.O.N.I.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione sarà effettuata dal tutor aziendale.

JOB ORIENTA- 33a edizione

JOB&Orienta è IL Salone d'eccellenza dedicato a Orientamento, Scuola, Formazione e Lavoro che ha lo scopo di rispondere alle esigenze di orientamento di ragazzi e famiglie, accompagnare i giovani in cerca di lavoro, far incontrare gli operatori, portare in rassegna le migliori esperienze.

La manifestazione - che si è svolta alla Fiera di Verona, dal 27 al 30 novembre 2024 - vede in forte sinergia tra loro due dimensioni principali, che ne sono da sempre i punti di forza: un'ampia rassegna espositiva suddivisa in due sezioni espositive - "Istruzione ed educazione" e "Università, formazione e lavoro" e un ricco e variegato calendario di iniziative, articolato in format diversi per raggiungere più efficacemente i differenti target: dagli eventi più istituzionali che esplorano il dibattito anche politico più attuale, attraverso voci autorevoli (rappresentanti istituzionali, esperti, testimoni,...), a seminari e workshop con obiettivi più pratici di informazione e aggiornamento, formazione per i docenti, fino a simulazioni, laboratori interattivi e performance espressive e artistiche che vedono protagonisti i ragazzi e le scuole.

Il nostro Istituto partecipa all'evento in sinergia con Re.Na (Rete Nazionale dei Nautici) e con uno stand ricco di importanti prospettive per il futuro dei nostri ragazzi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Rete RE.NA

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

AEROCLUB

Gli alunni della sezione conduzione del mezzo aereo operano presso l'Aero Club di Boccadifalco - Palermo partecipando alle attività che si svolgono nell'aero club Enrico Albanese con il fine di incoraggiare e promuovere le attività in campo aeronautico, far appassionare i giovani al mondo dell'aviazione, formarli ed indirizzarli verso le professioni inerenti l'aeronautica civile. Le attività di PCTO hanno, già, coinvolto gli alunni dell'opzione C.M.A. e della 5^A Logistica che, nel Periodo delle "Vie dei Tesori", hanno guidato i visitatori all'interno dell'aeroporto.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

ENAV

Tirocini di orientamento e formazione rivolti a studenti del triennio delle articolazioni Logistica e Conduzione del mezzo aereo, si svolgeranno presso impianti operativi a contatto con strutture produttive nell'ambito dei servizi di assistenza al volo (TWR/ACC/Centro Radiomisure). Gli obiettivi sono la conoscenza dell'organizzazione di una struttura operativa, il supporto all'apprendimento attraverso l'osservazione delle procedure adottate in ambiente ATC e l'acquisizione degli elementi utili ai fini di successive scelte professionali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

In volo con Leonardo

Nel percorso “In volo con Leonardo”, studentesse e studenti avranno modo di approcciarsi alle STEM avvicinandosi e analizzando una delle più grandi sfide per l’umanità: la possibilità di volare. L’esperienza di volo, affrontata dal punto dell’ evoluzione tecnologica dischiude una prospettiva più ampia, nella quale la trasformazione dei velivoli stessi implica cambiamenti rilevanti non solo nelle nostre abitudini quotidiane e individuali, ma anche sociali e collettive, garantendo nuovi servizi in ambito di difesa e sorveglianza, addestramento, trasporto tattico e supporto umanitario. In quest’ottica, Leonardo desidera coinvolgere le nuove generazioni nell’immaginare il trasporto del domani, attraverso un approccio sistematico che tenga conto di una visione di futuro coerente con i nuovi paradigmi dell’aeronautica, dalla digitalizzazione fino alla riduzione delle emissioni , e si traduca in applicazioni sempre nuove ed innovative.

Leonardo è un gruppo industriale internazionale che realizza capacità tecnologiche in ambito Aerospazio, Difesa & Sicurezza. Protagonista dei principali programmi strategici a livello globale, è partner tecnologico di Governi, Amministrazioni della Difesa, Istituzioni e imprese.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Gli studenti hanno la possibilità di fruire di un percorso formativo in e-learning , con il riconoscimento di 20 ore di PCTO, composto da 5 unità di approfondimento e dai relativi quiz di verifica . Sarà possibile passare all'unità successiva, solamente previo superamento del test dell'unità precedente. A chiusura della fase di e-learning i ragazzi dovranno produrre un elaborato, o project work (PW) , che dovrà essere svolto individualmente.

GUARDIANI DELLA COSTA

Il progetto di educazione ambientale "Guardiani della Costa" è promosso da Costa Crociere Foundation e dedicato alle scuole secondarie di secondo grado italiane. E' un progetto di ***citizen science*** , ovvero di scienza applicata collettivamente da cittadini e cittadine informati e responsabili. Vivere quest'esperienza è semplice: con una serie di strumenti gratuiti gli studenti potranno aumentare la loro consapevolezza sull'unicità del patrimonio naturalistico delle coste italiane, sui problemi che derivano dall'inquinamento marino, in particolare dall'aumento dei rifiuti marini lungo le coste.

https://www.guardianidellacosta.it/il-progetto/

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Costa Crociere Foundation

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

CAPITANERIA DI PORTO

Il progetto PCTO in collaborazione con la Capitaneria di Porto offre agli studenti un'importante opportunità di avvicinarsi al mondo del lavoro e di approfondire le attività legate alla sicurezza marittima e alla tutela dell'ambiente. Durante il percorso, gli studenti saranno coinvolti in attività formative che includono:

- Introduzione alle funzioni della Capitaneria di Porto, come la gestione del traffico marittimo, la sicurezza della navigazione e il controllo delle attività portuali.
- Visite guidate e simulazioni pratiche, con osservazione diretta delle operazioni quotidiane e delle attività di soccorso in mare.
- Sensibilizzazione sulla tutela dell'ambiente marino, con focus sulla prevenzione dell'inquinamento e sulla salvaguardia delle risorse marine.

Questo progetto non solo sviluppa competenze trasversali come la responsabilità e il lavoro di squadra, ma permette anche di orientare gli studenti verso possibili carriere nel settore marittimo e della sicurezza.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

GUARDIA DI FINANZA

Il progetto PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) in collaborazione con la Guardia di Finanza offre agli studenti un'occasione unica per conoscere da vicino le attività svolte dal corpo, con un focus particolare sulla tutela economico-finanziaria e sulla sicurezza pubblica. Durante il percorso, gli studenti avranno l'opportunità di:

- Approfondire le funzioni della Guardia di Finanza, come il contrasto all'evasione fiscale, alla contraffazione, al riciclaggio e ai reati economici.
- Partecipare a incontri formativi e simulazioni, per comprendere le modalità operative delle

indagini e delle attività di controllo sul territorio.
- Osservare attività pratiche come l'addestramento delle unità cinofile e la dimostrazione di interventi di controllo presso porti, aeroporti e frontiere.
- Sensibilizzazione alla legalità economica, con un focus sull'importanza della trasparenza e della giustizia nella società.

Il progetto mira a sviluppare competenze trasversali come senso civico, responsabilità e spirito di osservazione, offrendo agli studenti un'occasione di orientamento verso percorsi professionali nel settore della sicurezza economico-finanziaria.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

CASERMA TURBA

Il progetto PCTO in collaborazione con la Caserma dell'Esercito di Palermo rappresenta un'importante opportunità per gli studenti di avvicinarsi al mondo militare, approfondendo i valori della disciplina, del senso del dovere e della cittadinanza attiva. Gli studenti svolgeranno attività pratiche e di formazione presso il 46° Reggimento Trasmissioni con sede operativa presso la caserma “Euclide Turba”.

Attività pratiche: Cablaggio impianti, Telecomunicazioni. Prevista formazione specifica sulla sicurezza di n.8 ore erogate dal soggetto ospitante all’inizio dello stage.

Questo progetto mira a sviluppare competenze trasversali come la capacità organizzativa, il problem-solving e il lavoro di squadra, offrendo agli studenti spunti di orientamento verso carriere nelle Forze Armate e in ambiti connessi alla sicurezza e alla protezione civile.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

GEOLOGIA MARINA

Mini percorso PCTO della durata di 15 ore in collaborazione con la facoltà di Biologia – UNIPA.

Descrizione del Progetto (attività da svolgere e obiettivi da raggiungere): Il Progetto di Collaborazione e Orientamento (PCTO) "Esplorando i Segreti della Geologia Marina" offre agli studenti l'opportunità di immergersi nel mondo affascinante della geologia marina. Questo campo interdisciplinare combina concetti di geologia, cartografia, oceanografia, rischi e risorse marine e altre discipline per comprendere la formazione e l'evoluzione dei fondali marini e degli oceani. Durante questo PCTO, gli studenti avranno l'opportunità di partecipare a varie attività

pratiche e teoriche per esplorare gli elementi chiave della geologia marina e per sviluppare una comprensione più approfondita del nostro ambiente marino.

il percorso è strutturato nel seguente modo:

- COT – 5 ore A. n. 2 ore: Piattaforma di pre-orientamento universitario (questionario sulle soft skills e sulle aree professionali) e presentazione del mondo universitario. B. n. 1 ora: Laboratorio sulle tecniche e strategie di apprendimento (anche per studenti con disabilità o DSA). C. n. 2 ore: Workshop “Come affrontare i test di accesso”; Simulazione test, Piattaforma “Orientazione” Prove di posizionamento.

- Dipartimento – 10 ore lezioni frontali sui concetti fondamentali di geologia marina; lezioni frontali e pratiche sulle tecniche di acquisizione di dati batimetrici (MBES), sedimentologici (SSS) del fondale marino e del sottofondo (sismica a riflessione); laboratorio su lettura ed interpretazione dei dati batimetrici, sedimentologici e lettura delle carte nautiche; attività sulla M/N Antonino Borzì, il laboratorio-nave a disposizione del Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare dell’Università degli Studi di Palermo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'imbarcazione da ricerca del DISTEM – UNIPA come luogo di conoscenza e gestione degli ecosistemi marini

Mini percorso PCTO della durata di 15 ore in collaborazione con il Dipartimento di Scienze della terra e del mare – UNIPA.

Il progetto ha l'obbiettivo di promuovere e diffondere le potenzialità ed esigenze operative delle imbarcazioni da ricerca impiegate nello studio degli ecosistemi marini, fornendo nel contempo alcune nozioni di base sulla biologia ed ecologia marina. Si prevede una lezione introduttiva sulla biologia ed ecologia marina che descrive i principali adattamenti evolutivi a cui gli organismi sono andati incontro in termini di caratteristiche morfologiche, modalità riproduttive e dinamiche di crescita. Particolare attenzione sarà, inoltre, dedicata alla descrizione del ruolo ed importanza degli ecosistemi marini e delle principali minacce naturali e antropiche che stanno subendo.

Una seconda lezione riguarderà la presentazione delle principali tecniche di valutazione e monitoraggio della qualità dell'ambiente marino basate su prelievi in campo, analisi di

laboratorio ed ispezioni subacquee dirette tramite immersioni con autorespiratori e strumentazione da indagini in campo.

Ulteriori lezioni saranno svolte direttamente a bordo dell'Imbarcazione da Ricerca nel corso di uscite dimostrative durante le quali gli studenti potranno assistere alle attività di raccolta dei campioni e dei dati mediante approcci multipli che riguarderanno le varie componenti dell'idrosfera. L'esperienza in mare consentirà di prendere visione degli apparati di bordo (sistema propulsivo, sistemi di navigazione, servizi ed alloggi) di supporto alle attività di rilevazione dei dati.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Formazione per Manutentori Aeronautici

Il settore aeronautico richiede figure altamente qualificate, in particolare per la manutenzione e la gestione tecnica degli aeromobili. Questo progetto si inserisce nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), offrendo agli studenti dell'indirizzo "Conduzione del Mezzo Aereo" un'esperienza pratica e formativa, mirata allo sviluppo di competenze tecniche specifiche e soft skills.

Obiettivi Generali :

1. Fornire un'esperienza diretta nel campo della manutenzione aeronautica.
2. Collegare le conoscenze teoriche apprese in aula con la pratica sul campo.
3. Orientare gli studenti verso possibili carriere nel settore aeronautico, con particolare attenzione alla manutenzione e alla sicurezza.

Obiettivi Specifici :

- Sviluppare competenze tecniche fondamentali per la manutenzione degli aeromobili, tra cui ispezioni, diagnostica e riparazioni.

- Migliorare la comprensione delle normative aeronautiche e dei protocolli di sicurezza.

- Rafforzare abilità trasversali come il lavoro di squadra, la gestione del tempo e la risoluzione dei problemi.

- Familiarizzare con l'uso di attrezzature e strumenti specifici del settore.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Start Up Your Life a cura di UNICREDIT

Percorsi Formazione Scuola-Lavoro (ex-PCTO), realizzato dalla Banking Academy ESG Italy di UniCredit che allena competenze finanziarie, imprenditive e sui temi della sostenibilità.

Il programma approfondisce inoltre il tema della violenza economica ed offre strumenti per comprendere come riconoscerla e denunciarla. Startup Your Life è stato inserito tra i progetti riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per l'Albo delle Eccellenze.

Si tratta di un percorso online che consente agli studenti e alle studentesse di di arricchire il proprio bagaglio di conoscenze su tematiche finanziarie e imprenditive e direalizzare un project work, allenando le competenze trasversali considerate indispensabili per esprimere la propria cittadinanza e orientarsi nel mercato del lavoro.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Società di Handling presso l'Aeroporto Falcone e Borsellino

Il percorso, rivolto agli studenti de triennio articolazioni Logistica e CMA, si propone di avvicinare gli studenti al mondo aeroportuale, con focus sulle operazioni di ground handling , settore nevralgico per la sicurezza, puntualità ed efficienza dello scalo.

Gli studenti potranno:

- Comprendere l'organizzazione e il funzionamento di una società di handling in un aeroporto italiano di rilevanza internazionale.
- Apprendere le principali procedure operative a terra (rampa, banco, piazzale, bagagli).
- Sviluppare competenze trasversali: lavoro in team, gestione dello stress, problem solving, adattabilità in ambiente dinamico e regolamentato.
- Orientarsi verso professioni tecniche e operative del settore aeronautico-logistico

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

Acquisizione di competenze Tecnico-Professionali:

- Conoscere le fasi principali del processo di handling (rampa, passeggeri, bagagli).
- Distinguere le funzioni dei principali mezzi operativi di terra.
- Comprendere l'importanza della documentazione di volo e delle procedure standardizzate (SOP).
- Apprezzare le logiche di tracciabilità e sicurezza in ambito aeroportuale.

Acquisizione di Competenze Trasversali

- Capacità di integrarsi in una squadra operativa con ritmi serrati.
- Responsabilità e Affidabilità: Rispetto rigoroso delle norme di sicurezza e degli orari.
- Problem Solving: Capacità di osservare procedure e identificarne le criticità potenziali.
- Comunicazione Efficace: Utilizzo di una terminologia tecnica corretta e di protocolli comunicativi (es. radio).

Studenti ambasciatori del futuro WSC Italia

Il progetto, ispirato al modello WSC Italy - Young UN , coinvolgerà gli studenti in una simulazione diplomatica dei processi delle Nazioni Unite. I partecipanti, dopo una formazione sul funzionamento ONU e sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030), ricopriranno il ruolo di ambasciatori, elaborando policy, negoziando alleanze e redigendo risoluzioni su temi globali (es. crisi climatica, diritti umani).

Il viaggio formativo e l'esperienza internazionale (generalmente a New York o altra sede internazionale) costituisce il culmine esperienziale ed è parte integrante del percorso, aggiungendo questi elementi fondamentali:

1. Sessione Simulativa nei Luoghi Reali: Svolgimento delle commissioni simulate all'interno di vere sedi istituzionali (es. Palazzo di Vetro dell'ONU a New York, o altre capitali), contestualizzando il lavoro in un ambiente autentico e altamente stimolante.
2. Network Globale: Interazione e confronto diretto con centinaia di coetanei internazionali , ampliando gli orizzonti culturali e costruendo una rete di contatti globali.
3. Visite Istituzionali e Culturali: Arricchimento del percorso con visite guidate a istituzioni chiave (Ambasciate, Consolati, Ministeri) e a siti storico-culturali della città ospitante, per una full immersion educativa.
4. Responsabilizzazione e Autonomia Gestionale: Il soggiorno all'estero, spesso senza la famiglia, sviluppa autonomia, adattabilità e capacità di gestione personale e di gruppo in un contesto internazionale, sotto la guida di mentor.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

Sviluppo di competenze chiave nella public speaking , dibattito strutturato , ricerca e scrittura istituzionale , negoziazione e problem-solving multiculturale . Acquisizione di una solida consapevolezza della cittadinanza globale e degli strumenti della diplomazia internazionale. L'esito concreto sarà la partecipazione a una simulazione finale e la stesura collettiva di documenti negoziali.

Laboratorio di Ingegneria Gestionale

Il programma è rivolto agli allievi del percorso di Logistica.

Si articola in diversi moduli che offrono agli studenti l'opportunità di fare una breve ma completa esperienza formativa universitaria attraverso lezioni, esercitazioni e seminari di orientamento. L'obiettivo generale del programma è quello di supportare gli studenti nella scelta del percorso formativo offrendo loro spunti e informazioni utili mediante la conoscenza diretta del mondo accademico. Durante il programma gli studenti potranno infatti partecipare ad alcune lezioni, fare esperienza di metodologie di didattica attiva e partecipativa tra cui, per esempio, gaming e flipped classroom, conoscere i docenti e confrontarsi con gli studenti del Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale. A. n. 1 ora – Accoglienza studenti e presentazione del Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale. In questo modulo gli studenti partecipanti saranno accolti dal Coordinatore del Corso di Laurea e dai referenti dell'Orientamento. Saranno presentate le attività previste nei diversi moduli del percorso di orientamento. Inoltre, sarà presentata la figura professionale dell'Ingegnere Gestionale e i possibili sbocchi occupazionali. Infine, sarà offerta loro una panoramica sul Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale attraverso la presentazione del piano di studio e delle metodologie di apprendimento. B. n. 4 ore – "Beer

distribution game: come affrontare i problemi di coordinamento di un processo di filiera". Questo modulo sarà suddiviso in due parti. Nella prima parte, di carattere teorico, verranno presentati agli studenti i principi chiave del Supply Chain Management. Durante la seconda parte, di carattere pratico, gli studenti parteciperanno ad un gioco in cui viene simulato il funzionamento di una semplice supply chain nel settore della birra. L'obiettivo del gioco è quello di capire come i prodotti vengono movimentati lungo una filiera di distribuzione e imparare a gestire le dinamiche che la caratterizzano. C. n. 5 ore – "Business game: imparare a gestire variabili strategiche, economiche e organizzative". Questo modulo sarà suddiviso in due parti. Durante la prima parte, di carattere teorico, si presenteranno agli studenti i concetti principali di strategia e marketing aziendale. Nella seconda parte, di carattere pratico, gli studenti suddivisi in team, simuleranno una competizione all'interno di un mercato virtuale che stimolerà il problem solving, la creatività, l'analisi strategica e il decision-making. Ogni team gestirà un'azienda virtuale, implementando una strategia competitiva con l'obiettivo di massimizzare il valore di mercato. D. n. 3 ore – "La Ricerca Operativa: un metodo logico-matematico per prendere decisioni". In questo modulo verranno presentati semplici problemi decisionali che un ingegnere gestionale tipicamente si trova ad affrontare e verrà mostrato come gli strumenti matematici e logici permettono di modellare e risolvere questi problemi. In particolare, saranno presentate diverse applicazioni in differenti ambiti, tra i quali la logistica, la finanza, la gestione ospedaliera e quella di provider di servizi turistici. E. n. 2 ore – "Ingegnerizzazione e Sviluppo prodotto: dal concept al prototyping". In questo modulo gli studenti della scuola incontreranno gli allievi del Corso di Laura in Ingegneria Gestionale. Attraverso la loro testimonianza, gli allievi presenteranno le attività e i risultati di un progetto di gruppo svolto durante il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale relativo alle diverse fasi della progettazione e sviluppo di un nuovo prodotto (dalla definizione delle specifiche tecniche e l'architettura del prodotto, alla generazione e selezione dei concepts, il design for manufacturing e la prototipazione).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Modellazione CAD tridimensionale di un propulsore automobilistico

Il corso è rivolto agli allievi del percorso Costruttori.

Il corso illustra le modalità di modellazione tridimensionale delle principali parti che compongono un motore endotermico per applicazioni automobilistiche. L'obiettivo del corso è quello di fornire una preparazione adeguata all'utilizzo delle principali funzionalità del software di modellazione tridimensionale PTC Creo Parametric, uno dei software di modellazione CAD 3D più potente e conosciuto, che permette di realizzare modelli tridimensionali di oggetti reali mediante operazioni che simulano le lavorazioni meccaniche. L'utilizzo di CAD 3D consente di creare, infatti, una progettazione completa con cui è possibile interagire in modo dinamico; offre l'opportunità e gli strumenti per verificare l'idoneità e il funzionamento dell'assieme ideato e creare in modo semplice e rapido tutta la documentazione tecnica di progetto e successiva produzione. Dopo una prima necessaria introduzione sui principi base del funzionamento di un motore endotermico, il corso sarà articolato sulle seguenti sezioni: Panoramica sulle funzioni base del software PTC Creo Parametric; Utilizzo delle funzioni avanzate del software per la creazione delle parti meccaniche del motore: pistoni, bielle, albero motore, alberi a camme, valvole, ecc.. Creazione, gestione e animazione dell'assieme del motore automobilistico; Elaborazione di esplosi 3D. Alla fine del corso l'allievo saprà modellare elementi tridimensionali, realizzare assiemi e animazioni di qualunque componente meccanico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Introduzione all'Ingegneria Aerospaziale

Il percorso è rivolto agli allievi del percorso Aeronautica.

Il corso si propone di fornire le basi per la conoscenza e la comprensione dei concetti fondamentali per la progettazione e programmazione di applicazioni informatiche utilizzando il linguaggio Python. Durante il corso saranno affrontate tecniche per lo sviluppo di software tramite paradigmi di programmazione strutturata e ad oggetti attraverso il linguaggio Python. L'approccio sarà orientato alla costruzione di algoritmi e alla strutturazione e gestione dei dati. Il corso darà allo studente gli strumenti per valutare la correttezza delle soluzioni proposte ed analizzare e valutare l'utilità delle soluzioni esistenti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Sperimentiamo con l'Elettronica dall'idea al prototipo

Il percorso è rivolto agli allievi del percorso Conduzione apparati impianti elettrici/elettronici e prevede:

A. n. 6 ore - Lezioni frontali sui concetti necessari alla comprensione del funzionamento di un moderno circuito elettronico. Lo studente apprenderà le nozioni di base relative all'Elettricità, avrà una panoramica dei fenomeni fisici che vengono sfruttati nel funzionamento dei più diffusi dispositivi elettronici discreti e vedrà le tecnologie impiegate nella realizzazione dei moderni circuiti elettronici integrati. Verrà approfondito lo studio degli Amplificatori Operazionali, da utilizzare nelle successive parti del percorso relative alla modellizzazione ed alla realizzazione di un prototipo di circuito.

B. n. 3 ore - Impiego di un software CAD (Computer Aided Design) utile alla progettazione ed alla verifica in simulazione del circuito ideato.

C. N. 6 ore - Attività di laboratorio, durante la quale verrà dapprima realizzato il prototipo ideato su un sistema di sviluppo breadboard. Seguirà il test del prototipo, avvalendosi di generatori di segnale ed oscilloscopi digitali, al fine di verificarne le prestazioni e di confrontarle con i risultati delle simulazioni CAD.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Ingegneria delle Tecnologie per il Mare

Il percorso è rivolto agli allievi del percorso Conduzione Mezzi Navali

Contenuto del Percorso:

COT – 3 ore

Piattaforma di pre-orientamento universitario (questionario sulle soft skills e sullearee professionali) e presentazione del mondo universitario/Laboratorio sulle tecniche e strategie di apprendimento (anche per studenti condisabilità o DSA).

Modulo A (Docenti UniPa): Presentazione del Corso di Laurea: illustrazione di modalità di accesso, organizzazione del percorso formativo, flessibilità associate alla presenza di pacchetti formativi di discipline opzionali, corsi di Laurea Magistrale di riferimento per la prosecuzione degli studi

 Le professionalità legate agli ambiti dell'Ingegneria Industriale e delle Tecnologie per il mare: sbocchi occupazionali di primario interesse nei settori della Blue Economy

 Presentazione di progetti, metodi e strumenti nel campo dell'Ingegneria Industriale e delle Tecnologie per il Mare

Modulo B (Docenti UniPa):

 Presentazione di progetti, metodi e strumenti nel campo dell'Ingegneria Industriale e delle Tecnologie per il Mare

Modulo C (Docenti UniPa):

 Visita ai laboratori di "Progettazione di imbarcazioni" e di "Ingegneria Marittima e Morfologia Costiera" del Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Palermo.

Modulo D (Imprenditori, esperti, professionisti):

 Relazioni di esponenti del mondo dell'impresa o delle professioni legate alla Blue Economy, con illustrazione di casi studio imprenditoriali e industriali relative a specifiche realtà produttive del territorio

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Rai Way

Rai Way per le classi quinte CMN: Corso Telecomunicazioni.

Piano di Sostenibilità. e del Piano Industriale nella loro formazione. Il modello formativo di Rai Way assicura un costante aggiornamento delle competenze tecniche e manageriali, con attenzione all'evoluzione digitale e al rispetto delle normative, in linea con le priorità del investe : per questo crescita professionale passa attraverso la loro crescita aziendale capace di sostenere l'evoluzione tecnologica e organizzativa. Rai Way crede nel valore delle proprie persone, consapevole che la formazione e una competenze aggiornate Per affrontare il cambiamento servono

L'attività formativa di Rai Way è guidata dal Digital Learning Plan, un piano annuale che presenta e documenta la progettazione e realizzazione dei percorsi di apprendimento. Un approccio integrato che nasce dalle priorità tecnologiche e di business, dalla mappatura delle competenze e dalle esigenze espresse dalle diverse funzioni.

Rai Way investe nella crescita delle competenze per accompagnare l'evoluzione digitale e

organizzativa dell'azienda, promuovendo lo sviluppo professionale e la partecipazione attiva delle proprie persone.

Nel Piano di Sostenibilità 2024-2027 è previsto un obiettivo dedicato alla costruzione di un sistema formativo che potenzi la leadership a tutti i livelli dell'organizzazione.

I percorsi, rivolti a tutto il personale, sono articolati in tre aree principali:

- Aggiornamento trasversale su salute, sicurezza, etica e compliance.
- Potenziamento delle competenze, con focus su hard e soft skills in linea con il modello di leadership Rai Way.
- Cultura sostenibile e inclusiva, con iniziative rivolte anche al mondo scolastico e alle comunità locali, come i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) in collaborazione con il Consorzio ELIS, e il progetto "Role Model" , che coinvolge profili manageriali femminili di Rai Way nella promozione delle discipline STEM.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

· "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

Air Dolomiti

La FSL (Formazione Scuola Lavoro) di Air Dolomiti sono programmi scuola-lavoro rivolti principalmente agli studenti degli istituti tecnici del settore aeronautico (Rete RICMA), offrendo formazione pratica e un'immersione nel mondo delle compagnie aeree, con l'obiettivo di orientare i giovani verso le professioni del settore, coprendo aspetti operativi, gestionali e tecnologici della compagnia.

L'Obiettivo formativo è fornire esperienze dirette per comprendere la struttura, le operazioni e le dinamiche di una compagnia aerea, integrando la teoria con la pratica.

I percorsi possono includere incontri con esperti ("Meet an Expert"), visite aziendali e attività specifiche per far conoscere le diverse funzioni di Air Dolomiti.

Air Dolomiti è partner della Rete Nazionale di Scopo degli Istituti Tecnici Trasporti e Logistica (RICMA), che facilita l'organizzazione di queste attività.

Benefici per gli studenti:

• Competenze: Sviluppo di competenze trasversali e professionali richieste nel settore aeronautico.

• Orientamento: Aiuto nella scelta del percorso di studi e di carriera.

• Certificazione: Rilascio di attestati di partecipazione validi per il monte ore obbligatorio dei PCTO.

La FSL con Air Dolomiti rappresentano un'opportunità concreta per gli studenti di avvicinarsi al settore dell'aviazione, attraverso un'esperienza formativa strutturata e professionalizzante.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

VIAGGI DI ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE

Le visite guidate e i viaggi d'istruzione costituiscono iniziative complementari delle attività curriculari della scuola. Scopo precipuo è dunque quello di contribuire a consolidare le competenze sociali, civiche che caratterizzano la dimensione interna al gruppo-classe, ma anche la relazione tra discenti e docenti, sviluppata all'interno di "setting di apprendimento" differente rispetto ai luoghi consueti preposti allo formazione didattica. Questa tipologia di attività incrocia anche i traguardi di educazione civica legati alla conoscenza del territorio, la tutela e la valorizzazione dei beni culturali, nonché le competenze chiave di cittadinanza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. La scelta delle mete per i viaggi di istruzione e/o uscite didattiche, proposta dal nostro Istituto, terrà conto della confluenza di motivazioni culturali, didattiche e professionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della

ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee degli studenti, con particolare attenzione agli studenti che raggiungono i livelli minimi

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti con livello base o che non raggiungono il livello base nelle competenze chiave

Risultati attesi

In linea con il D.P.R. n° 275/99 e n° 347/2000 , con il D.Lgs. n°297/94 (artt. 3 e 10), gli organi preposti alla programmazione dell'azione educativa e dell'organizzazione e progettazione della vita e dell'attività del nostro Istituto, fisseranno i criteri generali organizzativi, che garantiranno il raggiungimento delle seguenti finalità didattiche: - Conoscere il proprio Paese nei suoi aspetti paesaggistici, monumentali, culturali e folkloristici; - Acquisire esperienze tecnico-scientifiche; - Entrare in contatto con le realtà economico e produttive con particolare attenzione, là dove possibile, a promuovere esperienze legate alla professionalità nautica; - Garantire esperienze differenziate di vita ed attività sportive; - Favorire la socializzazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

NAUTICINBLU

Il progetto “Nauticinblu”, promosso da Marevivo Onlus e rivolto agli studenti degli Istituti Nautici siciliani, si colloca nell'ambito dell'educazione ambientale e fa riferimento alle tematiche fondamentali previste dalla L. 92 del 20/09/2019 per l'insegnamento trasversale di Educazione civica: Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. L’obiettivo del progetto è quello di approfondire, con il contributo dell'Associazione Marevivo, la conoscenza dell’obiettivo 14 dell’agenda 2030 (conservare e utilizzare in modo sostenibile gli oceani, i mari e le risorse marine) e promuovere una corretta ed efficace informazione sulla Risorsa Mare. Una più approfondita conoscenza degli ambienti marini, delle norme di salvaguardia e di gestione responsabile permetterà ai futuri professionisti del mare di acquisire nuove competenze e una maggiore consapevolezza della ricchezza degli ecosistemi marini e delle conseguenze che le azioni di ciascuno possono produrre sull’ambiente. Partendo, innanzitutto, dalla conoscenza del nostro territorio, e prendendo in esame le questioni ambientali più discusse nel dibattito nazionale e internazionale, il percorso si propone quindi di sensibilizzare gli studenti alla tutela e alla sostenibilità marina; solo con lo sviluppo di una coscienza critica è possibile, infatti, adottare e diffondere pratiche e modelli di comportamento rispettosi delle risorse naturali e progettare un futuro sostenibile. Inoltre, gli studenti avranno modo di riflettere sulle opportunità occupazionali che stanno emergendo nell’ambito della tutela ambientale e dei servizi ecosistemici (Blue Jobs), anche alla luce della costituzione del nuovo Cluster Tecnologico Nazionale dell’Economia del Mare in cui agli Istituti Tecnici Nautici viene attribuito un ruolo importante per la Blue Growth. OBIETTIVI • consentire alle nuove generazioni di futuri operatori del mare di poter disporre delle conoscenze per gestire al meglio i nostri oceani e goderne i benefici nel rispetto dell’equilibrio dell’ecosistema marino. • Promuovere la transizione ecologica dando agli studenti e alle studentesse gli strumenti necessari per capire e affrontare questa trasformazione indispensabile per il futuro del Pianeta • Indirizzare le giovani generazioni verso un nuovo modo di relazionarsi con la natura e l'ambiente considerando la realtà dell'epoca in cui viviamo e l'urgenza di agire di conseguenza, in considerazione delle ripercussioni che le singole azioni e le scelte di ciascuno di noi possono produrre. • Fornire un’informazione di base ai futuri operatori del mare per facilitare il loro ingresso nel mondo dei Blue Jobs e della Blue Economy nell’ottica di uno sviluppo sostenibile

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare e consolidare le competenze degli studenti con buona preparazione di base e buone potenzialità. Potenziare le competenze richieste dai profili in uscita di

indirizzo

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che si collocano nei livelli di competenza medio/alti Aumentare la percentuale di voti alti nel percorso scolastico e all'Esame di Stato

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee degli studenti, con particolare attenzione agli studenti che raggiungono i livelli minimi

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti con livello base o che non raggiungono il livello base nelle competenze chiave

Risultati attesi

COMPETENZE DI CITTADINANZA - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. - capacità di riflettere su stessi e di lavorare con gli altri in maniera costruttiva; - capacità di organizzare il proprio apprendimento, cercando occasioni di istruzione, di confronto con gli altri e sostegno quando opportuno. COMPETENZE DI CITTADINANZA - Competenza in materia di cittadinanza: - capacità di agire da cittadini responsabili, impegnandosi con gli altri per conseguire un interesse comune; - conoscere le questioni contemporanee e partecipare al dibattito culturale; - capacità di contribuire alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti degli altri. COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA - Orientarsi nella normativa che disciplina la tutela dell'ambiente e del territorio e a sostegno dello sviluppo sostenibile. - Sviluppare la capacità di riconoscere ed apprezzare la biodiversità - Promuovere la conoscenza del territorio e imparare ad agire in maniera responsabile nel rispetto dell'ambiente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

PREVENZIONE E CONTRASTO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

Il progetto è articolato in una serie di azioni di intervento, che mirano a contrastare l'insorgenza di comportamenti aggressivi o di fermare atti di bullismo al loro nascere: • Promozione di iniziative di carattere culturale, sociale e sportivo sui temi del rispetto delle diversità, dell'educazione alla legalità e all'uso consapevole della rete internet • Organizzazione di corsi di formazione per il personale scolastico, gli operatori sportivi e gli educatori in generale, volti a far acquisire tecniche e pratiche educative efficaci nella prevenzione del fenomeno del bullismo con particolare attenzione ai rischi provenienti dai modelli culturali potenzialmente lesivi della dignità della persona, veicolati dai mezzi di comunicazione e dal web • Coinvolgimento delle famiglie in percorsi formativi, volti a sviluppare competenze/conoscenze per un più adeguato esercizio della funzione genitoriale • Attivazione di progetti di rete che promuovano, previo accordo, forme permanenti di collaborazione con i servizi minorili dell'amministrazione della giustizia, delle prefetture - uffici territoriali del Governo, delle forze dell'ordine, delle aziende sanitarie locali e degli enti • Attivazione di percorsi di sostegno in favore dei minori vittime, autori e spettatori di atti di bullismo, dei gruppi classe in cui si è verificato l'evento, nonché di sportello di ascolto o, con il supporto di competente figura professionale, per stimolare la consapevolezza degli schemi comportamentali disfunzionali che bullo, vittima e spettatori attivano • Realizzazione di campagne di sensibilizzazione ed informazione rivolte agli studenti dell'istituto "G. Giorgi", nonché alle loro famiglie, con particolare attenzione alla creazione di modalità di coinvolgimento dei genitori di fasce sociali deboli e a rischio e agli insegnanti ed

educatori in generale, in ordine alla gravità del fenomeno del bullismo e delle sue conseguenze. Nell'ambito del progetto sono previsti seminari e incontri formativi con la Polizia Postale finalizzati a sensibilizzare gli studenti sull'uso consapevole dei social network e la prevenzione del cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee degli studenti, con particolare attenzione agli studenti che raggiungono i livelli minimi

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti con livello base o che non raggiungono il livello base nelle competenze chiave

Risultati attesi

Le finalità del progetto sono legate alle capacità di sviluppare o migliorare le competenze emozionali, comunicative e relazionali degli alunni, di osservare le dinamiche degli alunni nella classe e di supportare docenti e famiglie in momenti di difficoltà. Nello specifico si perseguono i seguenti obiettivi a breve termine - sviluppare negli attori scolastici la capacità di: • individuare l'emergere e il verificarsi di comportamenti indesiderati; • formulare una richiesta di aiuto; • sviluppare in tutti gli attori scolastici un vissuto di maggiore appartenenza alla realtà della scuola. a medio termine - sviluppare negli attori scolastici la capacità di: • agevolare la comunicazione tra pari e mantenere un buon clima nella classe e nell'istituto; • favorire ricadute positive sulla didattica; • ridurre la dispersione scolastica. a lungo termine: • sviluppare nella scuola nuove competenze per un percorso riproducibile nel tempo e confrontabile con altre realtà scolastiche o esterne. Obiettivi specifici: Gli studenti acquisiranno/svilupperanno le seguenti competenze/attitudini: - Saper Riconoscere: Identificare le diverse forme di bullismo/cyberbullismo e distinguerle da un litigio. - Saper Reagire: Adottare protocolli di risposta immediata come vittima (es. "Screenshot, Blocca, Segnala, Parla") o testimone (non rinforzare il bullo, offrire supporto, allertare un adulto). - Saper Chiedere Aiuto: Conoscere e utilizzare i canali di segnalazione interni (referente scolastico) ed esterni (114, Polizia Postale). - Maggior Responsabilità: Consapevolezza delle conseguenze legali e dell'impatto psicologico delle proprie azioni online e offline.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Aula Inclusione

Aule Aula generica

Progetto SCUOLA AL CINEMA

L'idea progettuale nasce dall'esigenza di potenziare l'Offerta Formativa ampliando gli strumenti didattici e il panorama culturale degli allievi. Offre un approccio didattico innovativo che va oltre i metodi tradizionali, utilizzando il cinema come strumento per rendere l'apprendimento più dinamico e coinvolgente. Il progetto ha lo scopo di fornire agli studenti un'occasione preziosa di socializzazione e di dialogo ed intende dimostrare come il cinema non sia solo un mezzo di intrattenimento, ma anche un potente strumento educativo che può stimolare lo sviluppo personale e culturale degli alunni. L'analisi e la discussione sulla proiezione avrà, infatti, l'obiettivo di valorizzare le opinioni di ognuno stimolando il confronto con gli altri. Il progetto prevede una serie di incontri per la visione di film, circa tre nel corso dell'anno scolastico, in orario curriculare, seguita da discussione guidata e dalla compilazione di una scheda di analisi e recensione del film. I film verranno scelti per il loro valore artistico e umano, ma anche per i contenuti e le problematiche adatte alla loro fascia di età. Finalità. Promuovere negli studenti dell'Istituto una visione critica della produzione cinematografica nazionale della stagione in corso e favorire, attraverso l'elaborazione di recensioni o componimenti, riflessioni e approfondimenti sulle tematiche trattate. Biettivi: Comprendere le peculiarità del linguaggio cinematografico - Esprimere un giudizio critico e motivato sui film visti - Favorire una fruizione critica della produzione culturale video-mediatica contemporanea - Sviluppare la disponibilità al confronto, la capacità di individuare collegamenti e relazioni transdisciplinari e di acquisire e interpretare informazioni - Essere in grado di produrre elaborati ed approfondimenti su tematiche di natura sociale e/o civile. - Fornire un'esperienza educativa alternativa e coinvolgente - Migliorare la conoscenza di sé e dell'altro - Educare i ragazzi a "stare al cinema", con tutto ciò che comporta , in termini di comportamento (silenzio, attenzione, esclusione di atteggiamenti di disturbo)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base rispetto alla situazione di partenza, con particolare attenzione ad alunne/i che presentano fragilita' negli apprendimenti

Traguardo

Diminuire il numero di studenti nella fascia di valutazione bassa

Priorità

Potenziare e consolidare le competenze degli studenti con buona preparazione di base e buone potenzialità. Potenziare le competenze richieste dai profili in uscita di indirizzo

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che si collocano nei livelli di competenza medio/alti Aumentare la percentuale di voti alti nel percorso scolastico e all'Esame di Stato

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee degli studenti, con particolare attenzione agli studenti che raggiungono i livelli minimi

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti con livello base o che non raggiungono il livello base nelle competenze chiave

Risultati attesi

- Sviluppo della motivazione degli studenti - Sviluppo delle dinamiche socio-affettive e relazionali degli allievi - Approfondimento delle conoscenze disciplinari e delle competenze trasversali - Inclusione nel contesto scolastico - Migliorare le capacità di ascolto e di osservazione - Migliorare la capacità di analisi critica - Migliorare la sensibilità verso tematiche sociali e culturali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

MESE DELL'EDUCAZIONE FINANZIARIA

Il progetto si sviluppa in conformità delle “Linee guida” recentemente rielaborate dal Ministero, si richiama l’attenzione sull’opportunità di elevare il livello di cultura economica e finanziaria degli studenti come indispensabile strumento di cittadinanza attiva, utile per compiere ad ogni età scelte di vita quotidiana più serene in quanto consapevoli e coerenti con le proprie esigenze e condizioni. L’educazione economico-finanziaria è una competenza fondamentale per la vita di ciascun individuo. Permette di distinguere tra bisogni e desideri, prendere decisioni sulle spese quotidiane, saper gestire il proprio denaro, operare scelte individuando l’opzione migliore, conoscere ed utilizzare documenti finanziari della vita di ogni giorno, come ad esempio una fattura, un estratto conto. Gli adulti che hanno ricevuto un’educazione finanziaria sono più

inclini ad orientarsi nelle scelte importanti della vita, come ad esempio il percorso di studi e quello professionale. Anche nella vita quotidiana, sanno pianificare e risparmiare per la propria pensione, sono in condizione di gestire meglio il proprio denaro, sono in grado di prendere decisioni più informate e richiedere più qualità nei servizi, meno propensi a reagire in modo imprevedibile o irrazionale alle condizioni del mercato, riducendo i fattori di rischio, ed i relativi costi per la collettività nel suo complesso. Doversi cimentare quotidianamente con problemi legali o finanziari e non saper cosa fare (salvo chiedere all'amico "esperto" o a Google) è il chiaro segno che è necessario diffondere un minimo di cultura economico-giuridica a tutti gli studenti. Anche nel momento in cui ci rivolgiamo al commercialista, al direttore di una banca o ad un avvocato, abbiamo bisogno comunque di un minimo di conoscenze nelle discipline economiche, per essere in grado di comprendere cosa ci viene detto. E' utile saper leggere la propria busta paga, la Cu, o il contenuto di un contratto o di una fattura, saper calcolare il TAEG sui prestiti. Infine per accrescere il senso civico e l'idea della cooperazione e della partecipazione alla spesa pubblica di ogni "buon cittadino" il progetto si prefigge di impartire le nozioni basilari di debito pubblico, inflazione e pagamento dei tributi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

OBIETTIVI GENERALI Sviluppo delle soft skills Sviluppo dell'attenzione e della comprensione dei fenomeni economico-finanziari Individuare il momento più favorevole per gli acquisti Individuare il costo del denaro praticato dalle banche Sapere leggere un estratto conto Sapere leggere la propria busta paga e la CU• Padronanza del linguaggio specifico disciplinare Sapere individuare I diversi tributi e come vengono utilizzati dalle pubbliche amministrazioni OBIETTIVI SPECIFICI Conoscere il mercato della moneta e gli intermediari finanziari Analizzare la composizione della ricchezza nazionale e le dinamiche di crescita/decrescita del sistema economico, sia a livello nazionale che mondiale Capire l'importanza delle problematiche di sviluppo e sottosviluppo nelle relazioni politiche ed economiche fra gli Stati • Conoscere il mercato del lavoro e le sue relazioni con l'ordinamento giuridico Conoscere i pagamenti e gli acquisti digitali e I relativi rischi e opportunità degli strumenti di pagamento elettronici, home banking e sicurezza informatica Conoscere I diversi tributi e come si calcolano RISULTATI ATTESI Gli allievi dovranno essere in grado di distinguere il momento più favorevole per l'acquisto di qualsiasi bene anche il denaro (richiesta di un finanziamento) Dovranno scegliere tra i vari istituti di credito quello con il miglior tasso Conoscere i propri diritti e doveri prima come cittadini e poi come futuri lavoratori Sapere come partecipare alla spesa pubblica Sapere distinguere tra evasione ed elusione fiscale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto SCUOLA A TEATRO

Il progetto scuole 2025/2026, promosso dal Teatro Libero di Palermo, è segnato da percorsi, da affiancare alle attività curricolari, capaci di stimolare la riflessione e la crescita del proprio bagaglio di competenze culturali, sociali, civiche e di accostare i giovani ai linguaggi della scena. Percorsi tematici affini all'attività didattica svolta in classe, attraverso spettacoli di qualità su tematiche attuali che stimolano un pensiero critico nei ragazzi. I percorsi affronteranno tematiche sociali e adattamenti teatrali a partire dai classici della letteratura. I percorsi

indirizzeranno gli insegnanti nella scelta degli spettacoli rispondenti alle esigenze della classe o particolarmente affini ai bisogni, desideri e necessità degli allievi. Percorsi che accompagnano le classi, gli studenti e i professori, nel mondo del teatro, attraverso momenti di costante e attiva partecipazione: 1) Introduzione delle tematiche in classe; 2) Fruizione: la visione dello spettacolo; 3) Riflessione: un momento d'incontro e di dialogo con gli artisti; Finalità educativa: aumentare l'interesse verso il mondo teatrale, spesso poco conosciuto, sollecitando i giovani ad apprezzarne le suggestioni , le sensazioni, i suoni ed i linguaggi . Obiettivi educativi: - favorire la partecipazione dei giovani al teatro; - mettere a disposizione dei partecipanti attori e registi che sappiano valorizzare - l'esperienza formativa attraverso un'intensa attività comunicativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare e consolidare le competenze degli studenti con buona preparazione di base e buone potenzialità. Potenziare le competenze richieste dai profili in uscita di indirizzo

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che si collocano nei livelli di competenza medio/alti Aumentare la percentuale di voti alti nel percorso scolastico e all'Esame di Stato

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee degli studenti, con particolare attenzione agli studenti che raggiungono i livelli minimi

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti con livello base o che non raggiungono il livello base nelle competenze chiave

Risultati attesi

- Sensibilizzazione e Interesse: Avvicinamento al linguaggio teatrale e aumento dell'interesse verso il teatro come forma d'arte viva e contemporanea. - Pensiero Critico: Sviluppo di una capacità di analisi e di un punto di vista personale su tematiche sociali e letterarie affrontate

negli spettacoli. - Arricchimento Culturale: Ampliamento del proprio bagaglio culturale e sociale attraverso la fruizione di opere di qualità, legate sia ai classici che a temi attuali. - Partecipazione Attiva: Attivazione di un processo di riflessione condivisa, dalla preparazione in classe al dialogo diretto con gli artisti, che consolida l'esperienza di apprendimento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Progetto nazionale Olimpiadi di Matematica

l'Istituto aderisce al Progetto nazionale Olimpiadi di Matematica, organizzato dall'Unione Matematica Italiana, su incarico del MIUR. Le Olimpiadi della Matematica sono gare di soluzione di problemi matematici elementari rivolte ai ragazzi delle scuole superiori (scuole secondarie di secondo grado). I partecipanti devono trovare tecniche creative per risolvere problemi mai visti prima e ideare nuove dimostrazioni. Lo scopo è quello di avvicinare gli studenti al tipo di problem-solving che un matematico di professione incontra nel suo lavoro, e di mostrare loro una matematica diversa e più interessante che non quella in cui bisogna applicare meccanicamente formule. Inoltre, il progetto mira ad accrescere le competenze matematiche dei giovani, coinvolgendoli in una matematica più vivace e stimolante con percorsi aggiuntivi a quelli curriculari. Attraverso l'aspetto ludico-agonistico, infatti, si mira a rendere più piacevole l'apprendimento di una disciplina che, a volte, nei suoi canoni scolastici, può risultare ripetitiva o addirittura noiosa. È offerta ai ragazzi, inoltre, l'opportunità di incontrare coetanei con gli stessi interessi e stringere rapporti di amicizia in un clima stimolante di sana competizione. In Italia, le varie fasi della manifestazione sono curate dall'Unione Matematica Italiana su incarico del Ministero dell'Istruzione. Le Olimpiadi della Matematica si svolgono regolarmente in Italia dal 1983, e sono quindi la più antica e seguita gara di matematica a livello nazionale. I migliori sei studenti vanno a formare la squadra italiana alle Olimpiadi Internazionali della Matematica (IMO), che vengono organizzate ogni anno in una nazione diversa, a partire dal 1959, e vedono la partecipazione di più di 100 nazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare e consolidare le competenze degli studenti con buona preparazione di base e buone potenzialità. Potenziare le competenze richieste dai profili in uscita di indirizzo

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che si collocano nei livelli di competenza medio/alti Aumentare la percentuale di voti alti nel percorso scolastico e all'Esame di Stato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze degli studenti che presentano un livello basso in matematica, italiano e inglese, sia delle classi seconde sia delle quinte

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni con bassi livelli di competenze in matematica italiano e inglese in un processo a medio-lungo termine. Ridurre la variabilita' dei punteggi dentro le classi e tra le classi.

Risultati attesi

OBIETTIVI EDUCATIVI: • Opportunità di confronto con studenti di classi e di Istituti diversi. • Possibilità di socializzazione e di potenziamento con gli studenti dello stesso Istituto. • Opportunità di partecipazione a manifestazioni di livello nazionale e internazionale. RISULTATI ATTESI - Valorizzazione delle capacità logiche, intuitive, deduttive - Potenziamento delle competenze logico-matematiche - Potenziamento delle abilità di problem solving - Potenziamento delle competenze sociali e civiche - Potenziamento della capacità di imparare a imparare - Accrescimento della motivazione e dell'interesse degli studenti nei confronti della matematica - Riconoscimento delle eccellenze

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PROGETTO DI SUPPORTO AL P.T.O.F. "Facciamo Rete"

Un profondo rinnovamento della scuola non può fare a meno di un partecipe e attivo coinvolgimento di tutti e il suo fondamento sta nella valorizzazione della scuola autonoma, capace di scegliere e di dialogare con tutti gli attori del proprio territorio, dalle famiglie agli Enti locali, dalle realtà della cultura e della ricerca alle imprese. Per favorire questi rapporti e la realizzazione delle conseguenti sinergie sono necessarie forme organizzative e strumenti che favoriscano un'interazione diretta, facile e semplice, sia tra le diverse istituzioni scolastiche, sia con i loro interlocutori, a partire da quelli istituzionali. La rete di scuole, com'è stato

sperimentato in molte realtà, offre ad esempio, il sostegno necessario alle singole istituzioni scolastiche, ne rafforza e potenzia capacità di ricerca e sviluppo, con la partecipazione diretta agli eventi organizzati dalle scuole adenti alle reti. Queste ultime trovano le migliori strategie per il miglioramento della qualità degli apprendimenti, per il successo formativo e per assicurare una maggiore omogeneità della qualità dell'offerta formativa su scala nazionale e locale. Destinatari: Personale scolastico, alunni e famiglie Obiettivi • Partecipare e promuovere le Reti di ambito, in relazione alle azioni e alle attività che ne coinvolgono finalità e funzioni. • Partecipare e promuovere le Reti di scopo, per il perseguimento di precisi scopi che trovano riscontro nelle priorità individuate per il territorio dell'ambito o in più specifiche esigenze locali e/o nazionali. • Incrementare i rapporti scuola-mondo del lavoro: l'alternanza scuola lavoro, i laboratori per l'occupabilità, l'educazione all'imprenditorialità, le iniziative che rispondono all'esigenza di sviluppare interessi e inclinazioni comuni. Modalità • Raccogliere e controllare le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi; • Collaborare con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; • Curare i rapporti e la comunicazione con le famiglie; • Partecipare in presenza a riunioni o ad eventi/manifestazioni anche in luoghi esterni alla scuola e/o in città diverse; • fornire ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto; • collaborare alla predisposizione del Piano annuale delle attività, del Piano di miglioramento, del Rapporto di autovalutazione, del PTOF; • collaborare con le segreterie amministrative; • promuovere e assistere le istituzioni scolastiche appartenenti alle Reti garantendo la disponibilità di competenze professionali-chiave con la partecipazione diretta agli eventi organizzati dalle scuole aderenti alle reti; • fornire alle reti di scuole servizi orientati a promuoverne la nascita e accompagnarne la fase di consolidamento; • supportare l'affermazione di una progettualità; • operare - mediante azioni mirate, progetti, servizi etc. - per il riequilibrio del sistema scolastico tra territori, in una logica di allineamento "verso l'alto" degli standard di servizio degli Istituti scolastici; • supportare i compiti della scuola nelle Reti a cui l'istituto aderisce attraverso: ideazione del progetto, curandone la pianificazione, l'esecuzione, il monitoraggio e il completamento. organizzare meeting e discussioni. partecipazione diretta agli eventi organizzati dalle scuole adenti alle reti. Referente: prof.ssa Galatolo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e

delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee degli studenti, con particolare attenzione agli studenti che raggiungono i livelli minimi

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti con livello base o che non raggiungono il livello base nelle competenze chiave

Risultati attesi

- Individuazione e potenziamento delle eccellenze - Sviluppo delle competenze trasversali - Innalzamento degli standard educativi attraverso la condivisione di risorse, competenze e buone pratiche tra le scuole della rete. - Creazione di un sistema scolastico integrato e più omogeneo, con un'offerta formativa di qualità su scala locale e nazionale. - Sviluppo di un rapporto strutturato e continuativo con il mondo del lavoro, finalizzato all'orientamento e all'occupabilità degli studenti. - Razionalizzazione e maggiore efficacia della progettualità e della

gestione amministrativa, grazie alla collaborazione sistematica tra istituti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Progetto INAF – 4° Reparto Volo

Nell'ambito delle attività del P.C.T.O., Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, il nostro Istituto in collaborazione con 4° Reparto Volo della Polizia di Stato e con INAF, Istituto Nazionale di Astrofisica, vuole proporre una collaborazione per dar modo ai nostri studenti di osservare gli eventi celesti, al fine di comprendere le origini, le evoluzioni, le proprietà fisiche, chimiche e temporali degli oggetti che formano l'universo e che possono essere osservati sulla sfera celeste. La possibile collaborazione con l'Istituto Nazionale di Astrofisica, che promuove, realizza e coordina attività di ricerca nei campi dell'astronomia e dell'astrofisica, e col 4° Reparto Volo della Polizia di Stato, nostro partner da diversi anni, potrebbe svilupparsi con l'erogazione di attività che interessano argomenti legati allo spazio, al cielo e all'astrofisica, come ad esempio la scoperta dei pianeti che si trovano al di fuori del nostro Sistema Solare, al fine di capire quali sono le tecniche per scoprire i pianeti extrasolari e facendo alcune considerazioni sulla loro dimensione, temperatura, e sulla possibilità di trovare forme di vita, cosi come attività per comprendere cosa sono e a che servono i radio telescopi. Le diverse azioni si svolgerebbero presso la nostra sede, presso le sedi dell'INAF, la sede storica di Piazza del Parlamento, a Palazzo Reale, e la sede distaccata di via G.F. Ingrassia, che ospita i laboratori, le officine e le macchine per il calcolo ad alte prestazioni, mentre le osservazioni sarebbero fatte dal piazzale del 4° Reparto Volo, presso l'Aeroporto di Boccadifalco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare e consolidare le competenze degli studenti con buona preparazione di base e buone potenzialità. Potenziare le competenze richieste dai profili in uscita di indirizzo

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che si collocano nei livelli di competenza medio/alti Aumentare la percentuale di voti alti nel percorso scolastico e all'Esame di Stato

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee degli studenti, con particolare attenzione agli studenti che raggiungono i livelli minimi

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti con livello base o che non raggiungono il livello base nelle competenze chiave

Risultati attesi

- approfondimento della conoscenza di argomenti legati allo spazio, al cielo e all'astrofisica - potenziamento delle competenze trasversali degli studenti - potenziamento delle competenze digitali degli studenti

Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

SCIENZE MOTORIE IN SPAZI ESTERNI /AMBIENTE NATURALE

Partendo dai bisogni educativo-formativi degli allievi/e di questa Istituzione Scolastica e tenendo conto che l'insegnamento delle Scienze Motorie e Sportive può portare un valido contributo nella formazione personale e culturale dell'individuo intervenendo in modo specifico nell'area motoria ma interagendo in quella sociale, cognitiva ed affettiva, il Dipartimento di Scienze motorie dell'Istituto Tecnico Nautico "Gioeni Trabia", intende programmare lo svolgimento delle attività motorie in ambiente esterno, ove possibile e compatibilmente con le variabili strutturali, di sicurezza e metereologiche, cercando di privilegiare e valorizzare lo spazio esterno quale occasione alternativa di apprendimento. L'attività all'aria aperta permette di svolgere attività pratiche in ambiente naturale, conoscenza e valorizzazione del proprio territorio e la possibilità di raggiungere gli stessi a piedi. LUOGO DI SVOLGIMENTO : Le lezioni di scienze motorie si

svolgeranno presso: Foro Italico (per il Plesso Centrale), Palazzina Cinese (per il Plesso di via Carta) , locali di via Nairobi per il (Plesso di via Onorato). DESTINATARI:Il progetto è indirizzato a tutti gli studenti delle classi del nostro istituto OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI • Potenziare l'autostima e l'autoefficacia attraverso l'individuazione delle proprie risorse personali e delle proprie attitudini • Aumentare la capacità di attenzione e concentrazione • Sviluppare coerenti comportamenti relazionali • Favorire la socializzazione in un ambiente nuovo • Educare al rispetto delle regole e degli altri migliorando la coesione del gruppo • Migliorare la volontà, la tenacia, l'interesse e l'impegno personale • Accostare gli alunni a discipline nuove non praticate a scuola al fine di favorire l'apertura di nuovi orizzonti . • Promuovere atteggiamenti idonei alla Promozione della Salute e al Benessere personale OBIETTIVI DIDATTICI • Utilizzare schemi posturali e motori in situazioni combinate e simultanee sempre più complesse. • Ampliare il proprio bagaglio motorio sia in forma statica che dinamica • Trasferire tecniche, strategie e regole adattandole alle proprie capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone • Saper confrontarsi e collaborare con i compagni seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune. • Riconoscere i benefici dell'attività motorie in ambiente naturale • Attivare comportamenti responsabili nel rispetto dell'ambiente naturale. • Assumere comportamenti adeguati per la tutela della Salute ,la Prevenzione degli infortuni e per la Sicurezza nei vari ambienti di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Promuovere l'attività sportiva scolastica rivolta alla formazione di un equilibrato sviluppo psico-fisico; - Stimolare il senso di appartenenza a un gruppo; - Introdurre e consolidare comportamenti sociali positivi cogliendo i veri significati etici, sociali e culturali dello sport; - Favorire il principio del sano agonismo; - Educare i giovani al Fair Play; - Potenziare l'autostima e l'auto-efficacia attraverso l'individuazione delle proprie risorse personali e l'individuazione delle proprie attitudini; - Migliorare la capacità di autocontrollo. - Assunzione di comportamenti responsabili per la sicurezza personale e il rispetto dell'ambiente naturale, valorizzando gli spazi

pubblici della città. - Maggiore consapevolezza dei benefici dell'attività fisica per la salute.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Progetto Studente-atleta di alto livello A.S. 2025/2026

L'Istituto aderisce al Progetto didattico sperimentale “Studente-atleta di alto livello”, realizzato in collaborazione con il Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e Sport e Salute S.p.A., disciplinato dal decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 3 marzo 2023, n. 43 e richiamato, in ultimo, dall’articolo 1, commi 254-260 della legge 30 dicembre 2024, n. 207. La finalità Il Progetto, nel riconoscere il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell’autonomia e al fine di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, tende a permettere a studentesse e studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Percorso Formativo Personalizzato (PFP). Il Progetto prevede l'individuazione di uno o più docenti referenti (Tutor scolastico) per ogni Istituto scolastico aderente, i quali hanno il compito di definire, con i Consigli di Classe competenti, il PFP per ogni studente-atleta e di curare il coordinamento con la componente sportiva interessata per il tramite del referente esterno di Progetto (Tutor sportivo). Destinatari del Progetto sono le studentesse e gli studenti delle Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, statali e paritarie, del territorio nazionale, i quali, sulla base degli specifici requisiti tecnici approvati dalla citata Commissione per la valutazione, il monitoraggio e il coordinamento del Progetto sperimentale Studente-atleta di alto livello, istituita per l’anno scolastico 2025/2026 con decreto direttoriale 8 maggio 2023, n. 578, come modificata con decreto direttoriale 19 settembre 2025, n. 2722, vengono riconosciuti quali Studenti-atleti di alto livello.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base rispetto alla situazione di partenza, con particolare attenzione ad alunne/i che presentano fragilita' negli apprendimenti

Traguardo

Diminuire il numero di studenti nella fascia di valutazione bassa

Priorità

Potenziare e consolidare le competenze degli studenti con buona preparazione di

base e buone potenzialità. Potenziare le competenze richieste dai profili in uscita di indirizzo

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che si collocano nei livelli di competenza medio/alti Aumentare la percentuale di voti alti nel percorso scolastico e all'Esame di Stato

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee degli studenti, con particolare attenzione agli studenti che raggiungono i livelli minimi

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti con livello base o che non raggiungono il livello base nelle competenze chiave

Risultati attesi

- Sviluppo delle competenze sociali e civiche. - Acquisizione di autostima - Miglioramento dei risultati scolastici - Prevenire l'insuccesso scolastico

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

PER UNA CITTADINANZA DEMOCRATICA

L'educazione alla legalità ha per oggetto la natura e la funzione delle regole nella vita sociale, i valori civili e la democrazia, l'esercizio dei diritti di cittadinanza. Per un adolescente riconoscere

e accettare un mondo di regole è sempre un percorso difficile e faticoso. La società contemporanea non propone mediazioni simboliche credibili e coinvolgenti. I ragazzi si trovano sempre più spesso nell'impossibilità di avere delle figure di riferimento in grado di diventare modelli a cui potersi identificare. Tutto ciò aumenta la sensazione di smarrimento e solitudine; provocando evidenti situazioni di isolamento e una forte tendenza all'individualismo o alla devianza. In un'ottica di reale prevenzione la scuola, deve aiutare i ragazzi ad assumersi delle responsabilità, ricordare loro che chi cresce ha diritto all'errore, ma anche alla correzione, sviluppare in loro la coscienza civile e la convinzione che la legalità conviene e che, laddove ci sono partecipazione, cittadinanza, diritti, regole, valori condivisi, non ci può essere criminalità. La legalità è un'opportunità in più per dare senso al loro futuro. In tal senso, promuovere la cultura della legalità nella scuola significa educare gli alunni al rispetto della dignità della persona umana, attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, con l'acquisizione delle conoscenze e l'interiorizzazione dei valori che stanno alla base della convivenza civile. Al centro dell'azione educativa va posta la "persona" alunno, come protagonista nella propria comunità ed il valore positivo delle regole, intese non come mezzo frustrante e punitivo o di affermazione di autorità, bensì in primo luogo come strumento di aiuto delle potenzialità di ciascuna persona, chiamata alla libertà e alla propria realizzazione. Il tema della legalità è assolutamente centrale per le sfide che siamo chiamati a combattere, a cominciare dalla lotta per una società più giusta e democratica, in cui tutti i cittadini siano uguali di fronte allo stesso sistema di diritti e doveri. In questi giorni di grande attenzione ai problemi della sicurezza, ma anche di tanti episodi di nuova intolleranza, è giusto ricordarci che la convivenza civile è frutto di una riflessione culturale, faticosa e affascinante, che ci permette di guardare all'altro come a "un altro noi", a una persona con cui dialogare e insieme alla quale condividere un sistema ineludibile di diritti e doveri. Il percorso si articolerà nei seguenti moduli: • IO E GLI ALTRI • IL MONDO SIAMO NOI • COSTRUIRE CITTADINANZA L'azione di informazione e sensibilizzazione si svolgerà attraverso laboratori teorico-esperienziali che prevedono una costante interazione con le/gli studenti e il loro coinvolgimento attivo, strutturati su: brainstorming, roleplaying, lavori di gruppo, visione di filmati, immagini, creazione di un blog per la valutazione formativa, scambi interculturali, relazione finale preparata dal gruppo classe, presentata ad altre classi e seguita da un dibattito

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

In termini di competenze disciplinari: - La conoscenza di: Costituzione italiana, Trattato Costituzionale Europeo e delle fonti indicate - Utilizzare cronologie - Individuare tematizzazioni - Costruire periodizzazioni a partire da un tema individuato e definito collettivamente In termini di competenze metodologiche: - Capacità di interrogare le fonti e di produrre inferenze - Capacità di selezionare, tra le fonti quelle in grado di diventare documenti significativi per la ricerca - Capacità di produrre un testo (con l'uso di diversi codici) in grado di dare conto della ricerca e di spiegare le acquisizioni cui si sia giunti In termini di competenze trasversali e metacognitive: - Saper individuare le strategie corrette per comunicare ad esterni le acquisizioni del lavoro di ricerca preparazione di un Ipertesto, realizzazione di prodotti multimediali fruibili attraverso LIM) - Saper analizzare fonti iconografiche - Fare ricerca in internet in modo sistematico e metodologicamente corretto in relazione ad un tema dato In termini di relazioni e di affettività - Saper partecipare e gestire lavori di gruppo efficaci - Saper valorizzare i diversi contributi di ciascuno al lavoro collettivo - In termini di competenze di cittadinanza: - Saper impostare un rapporto con l'altro improntandolo al rispetto delle differenze e alla curiosità verso culture e stili di vita diversi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali

Risorse professionali	Interne ed esterne

Progetto Bowling a Scuola 2000

Il "Progetto Bowling e Scuola 2000", organizzato Bowling la Favorita (regolarmente affiliato alla F.I.S.B.B. - Federazione Italiana Sport Biliardo e Bowling) si rivolge agli studenti delle Scuole Secondarie di Secondo Grado, pubbliche e private, ed è giunto alla ventiseiesima edizione nazionale. Il fine è la sensibilizzazione degli studenti alla conoscenza dello sport del bowling e delle capacità intrinseche di quest'ultimo riguardanti lo sviluppo dell'aggregazione sociale e della promozione di nuove amicizie. Questo in sintonia con gli accordi tra il Ministero dell'istruzione e del merito e il C.O.N.I. per lo sviluppo e la pratica di sport studenteschi, nell'ottica di coinvolgere gli impianti esistenti sul territorio per il loro utilizzo da parte della cittadinanza. La strutturazione dell'iniziativa punta ad alcuni elementi caratterizzanti: 1. EDUCAZIONE NELLA COMPETIZIONE 2. MASSIMO COINVOLGIMENTO POSSIBILE DELL'INTERA POPOLAZIONE SCOLASTICA 3. IL BOWLING QUALE LUOGO DI AGGREGAZIONE SOCIALE 4. IL PROGETTO BOWLING E SCUOLA 2000 QUALE APPUNTAMENTO EDUCATIVO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Prevenzione della dispersione scolastica - Rafforzamento dell'autostima e della conoscenza di sé - Potenziamento delle competenze sociali degli studenti - sviluppo delle abilità motorie - sviluppo dei comportamenti ispirati a uno stile di vita sano e sostenibile per l'ambiente

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Aula Inclusione
	Circolo S.C.P.

PROGETTO BIBLIOTECA

Negli spazi della Biblioteca della sede centrale si svolgeranno le seguenti attività: - attività didattiche disciplinari con il supporto del materiale bibliotecario; - attività in assetto laboratoriale; - attività di avvio alla consultazione del fondo bibliotecario; - ricerche tematiche e bibliografiche; - reading; - approfondimenti su argomenti di studio; - lettura quotidiani. Referente: prof.ssa Marina Castiglione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base rispetto alla situazione di partenza, con particolare attenzione ad alunne/i che presentano fragilita' negli apprendimenti

Traguardo

Diminuire il numero di studenti nella fascia di valutazione bassa

---

Priorità

Potenziare e consolidare le competenze degli studenti con buona preparazione di base e buone potenzialità. Potenziare le competenze richieste dai profili in uscita di indirizzo

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che si collocano nei livelli di competenza medio/alti Aumentare la percentuale di voti alti nel percorso scolastico e all'Esame di Stato

---

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze degli studenti che presentano un livello basso in matematica, italiano e inglese, sia delle classi seconde sia delle quinte

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni con bassi livelli di competenze in matematica italiano e inglese in un processo a medio-lungo termine. Ridurre la variabilita' dei punteggi dentro le classi e tra le classi.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee degli studenti, con particolare attenzione agli studenti che raggiungono i livelli minimi

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti con livello base o che non raggiungono il livello base nelle competenze chiave

Risultati attesi

- Promuovere negli studenti la passione per la lettura, favorendo lo sviluppo della loro capacità critica. - Promuovere l'esplorazione e la conoscenza di sè attraverso la lettura. - Abituare gli studenti al dialogo, al confronto argomentato e consapevole tra i diversi punti di vista. - Realizzare un lavoro concreto, legato alla lettura, che abbia anche una attenzione rivolta al territorio

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica

Progetto di Recupero e Potenziamento di Matematica

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi del biennio e del triennio e verrà svolto in orario curricolare in relazione all'orario dei docenti che svolgono ore di potenziamento, compatibilmente con le esigenze di servizio e delle eventuali sostituzioni da effettuare. Le attività di recupero/potenziamento saranno rivolte ad una stessa classe o per classi aperte, su richiesta dei docenti interessati, con la suddivisione degli alunni per gruppi di livello. I docenti di potenziamento, inoltre, potranno affiancare in una classe un docente di matematica o di materie di indirizzo affini lavorando in compresenza per attivare azioni didattiche a favore dell'intera classe o coinvolgere alunni di una stessa classe (fino ad un massimo di 3) in un'aula appositamente predisposta per effettuare azioni di recupero/potenziamento suggerite dal

docente degli alunni coinvolti. I contenuti di matematica saranno stabiliti dai docenti curriculari secondo le esigenze di apprendimento dei gruppi di alunni del recupero e del potenziamento e, comunque, desunti dal registro elettronico. Per la preparazione alle prove INVALSI si adotteranno strategie attive e collaborative riproponendo i quesiti preparati da INVALSI negli anni precedenti e scelti dall'archivio interattivo delle prove (https://www.gestinv.it). Attività: - Esercitazioni; - Lezioni di recupero. Metodi: - Attività laboratoriali; - Attività in gruppi; - Cooperative learning; - Tutoraggio; - Attività guidate a crescente livello di difficoltà. Tempi: Intero anno scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base rispetto alla situazione di partenza, con particolare attenzione ad alunne/i che presentano fragilita' negli apprendimenti

Traguardo

Diminuire il numero di studenti nella fascia di valutazione bassa

Priorità

Potenziare e consolidare le competenze degli studenti con buona preparazione di base e buone potenzialità. Potenziare le competenze richieste dai profili in uscita di indirizzo

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che si collocano nei livelli di competenza medio/alti Aumentare la percentuale di voti alti nel percorso scolastico e all'Esame di Stato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze degli studenti che presentano un livello basso in matematica, italiano e inglese, sia delle classi seconde sia delle quinte

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni con bassi livelli di competenze in matematica italiano e inglese in un processo a medio-lungo termine. Ridurre la variabilita' dei punteggi dentro le classi e tra le classi.

Risultati attesi

- Prevenzione dell'insuccesso formativo - Potenziamento e sviluppo delle abilità e competenze disciplinari- Potenziamento delle competenze matematiche, logiche e scientifiche. - Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento e degli studenti. - Ottenere risultati migliori alle prove INVALSI di matematica delle classi seconde e quinte.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

"RADIONAVIGAZIONE" - Progetto di potenziamento di Elettrotecnica e Sc. della navigazione

Il progetto mira allo sviluppo delle conoscenze e competenze degli studenti, con riferimento particolare agli impianti elettrici di bordo, ai sistemi di automazione di bordo alla elettronica digitale e ai sistemi di telecomunicazione di bordo (Radar, GPS,..), che oggi rivestono un ruolo di fondamentale importanza nelle competenze professionalizzanti degli alunni di questo Istituto. Si intende quindi sviluppare e integrare le competenze in merito agli ausiliari servizi di navigazione di stabilizzazione, di sicurezza, emergenza con particolare riferimento alla radionavigazione. Finalità del progetto - Promuovere negli allievi la conoscenza delle proprie capacità attitudinali; proporre attività anche attraverso il lavoro di gruppo, instaurando rapporti con altri compagni, per una valida e producente collaborazione; - Far acquisire agli alunni un'autonomia di studio crescente, con il miglioramento del metodo di studio; - Ptenziare le capacità di comprensione, di ascolto, d'osservazione, d'analisi e di sintesi; rendere gli alunni capaci di organizzare correttamente le conoscenze acquisite; portare gli allievi ad acquisire la terminologia specifica della disciplina e di esprimersi in modo chiaro e sintetico; - Rendere gli alunni capaci di utilizzare effettivamente quanto appreso, anche facendo considerazioni personali o prospettando delle soluzioni a problemi diversi; • rendere i ragazzi capaci di comprendere, applicare, confrontare, analizzare, classificare, con una progressiva visione unitaria, tutti i contenuti proposti, sia nell'area linguistica che in quella tecnologica. METODOLOGIA • didattica laboratoriale/virtuale (mediante l'utilizzo di specifici learning objects interattivi e multimediali); • le attività di gruppo e l'apprendimento cooperativo (cooperative learning); • la flipped classroom.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e

delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare e consolidare le competenze degli studenti con buona preparazione di base e buone potenzialità. Potenziare le competenze richieste dai profili in uscita di indirizzo

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che si collocano nei livelli di competenza medio/alti Aumentare la percentuale di voti alti nel percorso scolastico e all'Esame di Stato

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee degli studenti, con particolare attenzione agli studenti che raggiungono i livelli minimi

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti con livello base o che non raggiungono il livello base nelle competenze chiave

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate, sviluppando la capacità di comprensione, elaborazione, problem solving e decifrazione di test e verifiche. Potenziamento delle abilità di calcolo e delle capacità logico- critiche degli studenti. Maggiore padronanza nell'l'uso dei termini, simboli, linguaggi specifici. Acquisizione di un metodo di lavoro che renda gli studenti più autonomi.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Navigazione aerea/Simulatore

Progetto di Potenziamento in ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE

Il progetto intende indurre gli studenti a familiarizzare con il concetto di algoritmo partendo da esperienze reali e personali. L'algoritmo sarà introdotto come sequenza di istruzioni che conducono alla realizzazione di un compito. La sequenza di istruzioni sarà successivamente rappresentata come diagramma di flusso e infine sarà messa in evidenza la necessità di tradurre la flow chart in un ben preciso codice in grado di comunicare con la scheda programmabile ARDUINO UNO. Gli allievi delle classi coinvolte saranno quindi guidati a risolvere alcune situazioni pratiche tramite l'uso del kit Arduino realizzando semplici circuiti sia in simulazione, tramite il software online Tinkercad, che cablando su bread board la scheda Arduino dopo averla programmata. Finalità Il progetto ha dunque come scopo principale la valorizzazione del bagaglio cognitivo e formativo degli studenti nel campo della robotica. Vuole altresì sviluppare l'interesse e la partecipazione attiva dei ragazzi alla didattica laboratoriale

attraverso l'attuazione di progetti pratici, sperimentare forme innovative di didattica, introdurre i concetti chiave dell'automazione, stimolare le capacità di schematizzare, descrivere "problemi", utilizzare codici. Il progetto sarà sviluppato nelle ore di potenziamento di Elettrotecnica per un numero complessivo di sei ore settimanali. Le lezioni teoriche saranno sviluppate alternando la lezione frontale aperta a chiarimenti e la scoperta guidata. Durante le esercitazioni pratiche, invece, sarà privilegiata l'attività di gruppo e l'apprendimento collaborativo. Tramite la produzione di relazioni finali, anche di gruppo, si verificheranno gli obiettivi raggiunti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare e consolidare le competenze degli studenti con buona preparazione di base e buone potenzialità. Potenziare le competenze richieste dai profili in uscita di indirizzo

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che si collocano nei livelli di competenza medio/alti Aumentare la percentuale di voti alti nel percorso scolastico e all'Esame

di Stato

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee degli studenti, con particolare attenzione agli studenti che raggiungono i livelli minimi

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti con livello base o che non raggiungono il livello base nelle competenze chiave

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti nell'ambito dell'automazione. Potenziamento delle capacità di Problem soling

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettrotecnica
	Informatica

Progetto Italiano e arte

Proposta attività per recupero/potenziamento competenze lingua italiana/Storia/ cittadinanza attiva/competenze digitali Per le classi Prime:-"Le parole dell'arte": attività di comprensione del testo, sviluppo dell'attenzione e della memoria, potenziamento capacità espressive e arricchimento lessicale. Il progetto prevede: • Brainstorming iniziale sull'argomento proposto dal docente, finalizzato ad osservare le competenze logiche di collegamento e relazione in possesso degli alunni • Lettura a voce alta da parte del docente di un testo che gli alunni non leggono (ripetere la lettura nel caso di testi più complessi) • Batteria di domande orali poste dal docente per verificare la comprensione del testo ascoltato e l'analisi dei suoi principali elementi. Per tutte le classi:-"Approfondimenti di cultura e arte"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della

ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base rispetto alla situazione di partenza, con particolare attenzione ad alunne/i che presentano fragilita' negli apprendimenti

Traguardo

Diminuire il numero di studenti nella fascia di valutazione bassa

Priorità

Potenziare e consolidare le competenze degli studenti con buona preparazione di base e buone potenzialità. Potenziare le competenze richieste dai profili in uscita di indirizzo

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che si collocano nei livelli di competenza medio/alti Aumentare la percentuale di voti alti nel percorso scolastico e all'Esame di Stato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze degli studenti che presentano un livello basso in matematica, italiano e inglese, sia delle classi seconde sia delle quinte

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni con bassi livelli di competenze in matematica italiano e inglese in un processo a medio-lungo termine. Ridurre la variabilita' dei punteggi dentro le classi e tra le classi.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze sociali degli alunni. Sensibilizzazione sul tema delle pari opportunità e della violenza di genere. Promozione di comportamenti responsabili, resilienti ed empatici

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

“Amiamo e rispettiamo il nostro mare” - Progetto con la GUARDIA MARINA NAZIONALE

Il Progetto è incentrato sul rispetto del mare attraverso l’uso di mezzi nautici a impatto zero. Si tratta di un percorso altamente educativo e, allo stesso tempo, ricreativo e socializzante, destinato alle classi prime e terze della sede centrale, che prevede le seguenti attività: Un incontro a scuola in aula magna, con più classi, in base alla capienza dell’aula, per illustrare le finalità del progetto, per far comprendere l’importanza del rispetto del mare e della natura, per apprezzare i grandi vantaggi della mobilità elettrica in ambito nautico e per diffondere la cultura

del volontariato, visualizzando foto e filmati. Durata dell'attività: 1 ora. Una passeggiata alla Cala raggiungendo I pontili dove sono ospitate le imbarcazioni dell'Istituto e quelle della Guardia Marina Nazionale, soffermandosi in particolare sul gommone a propulsione elettrica e ricarica solare della Guardia Marina Nazionale e analizzandone le caratteristiche tecniche innovative. Durata dell'attività: 1 ora.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee degli studenti, con particolare attenzione agli studenti che raggiungono i livelli minimi

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti con livello base o che non raggiungono il livello base nelle competenze chiave

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze trasversali degli studenti Potenziamento delle competenze sociali e civiche. Sensibilizzazione sui temi della sostenibilità e del rispetto del mare Familiarizzazione con i mezzi nautici

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

LE VIE DEI TESORI presso l'AEROPORTO BOCCADIFALCO

Le classi 3AA, 4AA, 5AA E 5AL aderiscono al progetto "LE VIE DEI TESORI", volto alla valorizzazione del paesaggio urbano e rurale della Sicilia, svolgendo le attività presso l'AEROPORTO BOCCADIFALCO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare e consolidare le competenze degli studenti con buona preparazione di base e buone potenzialità. Potenziare le competenze richieste dai profili in uscita di indirizzo

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che si collocano nei livelli di competenza medio/alti Aumentare la percentuale di voti alti nel percorso scolastico e all'Esame di Stato

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee degli studenti, con particolare attenzione agli studenti che raggiungono i livelli minimi

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti con livello base o che non raggiungono il livello base nelle competenze chiave

Risultati attesi

- maggiore conoscenza e consapevolezza del territorio e del suo valore - maturazione di atteggiamenti volti alla valorizzazione del paesaggio urbano e rurale - potenziamento delle competenze sociali e civiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Palermo

Percorsi didatici nella città di Palermo

Il progetto, curato dalla Prof.ssa Marina Castiglione, docente di Disegno e Storia dell'Arte presso l'Istituto Nautico "Gioeni-Trabia", prevede uscite didattiche nella città di Palermo al fine di approfondire argomenti oggetto di studio e di promuovere la conoscenza e il rispetto dei beni culturali e del territorio. I percorsi sono suddivisi per temi, collegati alla programmazione dei/delle docenti di Storia e indirizzati a tutte le classi dell'Istituto, da svolgere durante l'arco dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base rispetto alla situazione di partenza, con particolare attenzione ad alunne/i che presentano fragilita' negli apprendimenti

Traguardo

Diminuire il numero di studenti nella fascia di valutazione bassa

---

Priorità

Potenziare e consolidare le competenze degli studenti con buona preparazione di base e buone potenzialità. Potenziare le competenze richieste dai profili in uscita di indirizzo

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che si collocano nei livelli di competenza medio/alti Aumentare la percentuale di voti alti nel percorso scolastico e all'Esame di Stato

---

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee degli studenti, con particolare attenzione agli studenti che raggiungono i livelli minimi

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti con livello base o che non raggiungono il livello

base nelle competenze chiave

Risultati attesi

- sapersi orientare nello spazio urbano - sapere riconoscere gli stili e le correnti architettoniche e collocarle nel corretto contesto storico - saper apprezzare le bellezze architettoniche e naturalistiche - imparare il concetto di tutela e valorizzazione del patrimonio storico, culturale e artistico

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

PROGETTO VOGA

Progetto finalizzato ad avviare gli studenti del primo anno e secondo anno alle attività di voga, che rivestono molta importanza nel nostro Istituto, sia come attività sportive che come preparazione indispensabile per il superamento degli esami di voga, necessari per ottenere il libretto di navigazione. Inoltre, questo sport all'aperto e a contatto col mare presenta grandi benefici per la salute e per l'aumento della motivazione allo studio. Tutte le classi prime presenti nella sede centrale dell'Istituto. Giorni e orario di svolgimento: nelle fasce orarie 8:00-11:00 oppure 11:15- 14:15, tre volte alla settimana per complessive 9 ore, condizioni meteo permettendo. Classi coinvolte nell'attività Tutte le classi prime e seconde dell'Istituto. Ogni giornata di attività di voga sarà programmata coinvolgendo un massimo di 8 allievi di ciascuna classe; pertanto, le classi saranno suddivise in due o tre gruppi, in base al numero di frequentanti. Gli studenti saranno accompagnati alla base nautica della Cala dai docenti

accompagnatori, da dove si svolgeranno le attività in mare all'interno del porto turistico. Quando si sarà esaurito il primo turno di attività, si riprenderà con un secondo turno e così via di seguito, fino al termine dell'anno scolastico. Studenti tutor coinvolti nell'attività Lo svolgimento delle esercitazioni di voga sarà supportato da esperti della GUARDIA MARINA NAZIONALE ODV, tra cui alcuni studenti del terzo, quarto e quinto anno dell'Istituto, per i quali tale attività sarà altresì riconosciuta come PCTO. Le prime due settimane saranno dedicate alla formazione degli studenti tutor, al fine di uniformare le procedure di svolgimento delle attività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Maturazione di un atteggiamento responsabile nei confronti di sé e degli altri - Sensibilizzazione nei confronti delle tematiche ambientali - Potenziamento delle competenze sociali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratorio della Cala

PROGETTO ACCOGLIENZA CLASSI PRIME

Il progetto si propone di attivare una rete di interventi funzionali alla socializzazione e all'integrazione dei nuovi iscritti nel contesto scolastico. La finalità è quella di favorire l'inserimento degli studenti nella nuova scuola al fine di agevolare la conoscenza dell'istituto, delle sue peculiarità, degli indirizzi di studio. Tale processo permetterà di avvicinare gradualmente gli studenti al nuovo corso di studi, guidandoli in questa fase di delicata transizione, dove grazie alle esperienze proposte, i giovani studenti potranno trovare conferma alla loro scelta. Il progetto di accoglienza può essere inteso come la base per ridurre l'insuccesso formativo e la dispersione scolastica. Al fine di evidenziare tempestivamente alunni in situazione di difficoltà, nel corso del primo Consiglio di classe verranno analizzati gli esiti delle prove di ingresso, rendendo possibile l'organizzazione di interventi di recupero tempestivi o interventi di orientamento e ri- orientamento al fine di prevenire i fenomeni della dispersione scolastica, soprattutto per coloro che sono in situazioni più a rischio di insuccesso. Obiettivi: - Socializzare con il gruppo classe e con i docenti - Agevolare l'inserimento nel nuovo ambiente - Presentare le finalità e gli obiettivi del percorso di studio per favorire la loro riuscita e la loro responsabilità nel raggiungere gli obiettivi prefissati. - Conoscere le regole di convivenza della comunità scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee degli studenti, con particolare attenzione agli studenti che raggiungono i livelli minimi

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti con livello base o che non raggiungono il livello base nelle competenze chiave

Risultati attesi

Gli alunni - giungeranno una più serena socializzazione con il gruppo classe e con i docenti - saranno agevolati nell'inserimento nel nuovo ambiente - conosceranno le regole di convivenza della comunità scolastica. - avranno maggiore consapevolezza del nuovo percorso formativo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Navigazione
	Costruzioni navale
	Vasca navale
	Navigazione aerea/Simulatore
	Laboratorio controllo del traffico aereo
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

SETTIMANA DELLO STUDENTE

La "Settimana dello studente", che si terrà dal 15 al 19 dicembre 2024, è un'iniziativa pensata per arricchire l'esperienza educativa degli studenti attraverso attività formative, culturali, artistiche e ricreative. Durante questa settimana, le lezioni tradizionali vengono sospese per fare spazio a workshop, visite didattiche, conferenze, laboratori, proiezioni cinematografiche, eventi sportivi e momenti di socializzazione. Obiettivi: - Promuovere la partecipazione attiva: Gli studenti sono coinvolti nell'organizzazione e nella scelta delle attività, favorendo il senso di responsabilità e lo sviluppo di competenze organizzative. - Arricchire il percorso formativo: Offrire occasioni per approfondire temi trasversali, come l'educazione civica, il rispetto ambientale, la creatività e le soft skills. - Favorire l'inclusione e la collaborazione: Creare un

ambiente in cui studenti e docenti lavorano insieme in modo non tradizionale, favorendo relazioni più informali e costruttive. - Stimolare l'interesse per nuove discipline: Far scoprire passioni o ambiti di studio e lavoro attraverso esperienze pratiche e interventi di esperti esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee degli studenti, con particolare attenzione agli studenti che raggiungono i livelli minimi

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti con livello base o che non raggiungono il livello base nelle competenze chiave

Risultati attesi

Crescita personale e relazionale: Gli studenti sviluppano competenze sociali, di teamwork e di leadership. Maggiore consapevolezza: I ragazzi approfondiscono temi di attualità o interessi personali, ampliando il loro orizzonte culturale. Benessere scolastico: Il clima scolastico migliora grazie alla condivisione di esperienze e momenti di svago. Motivazione e coinvolgimento: La partecipazione attiva a esperienze non convenzionali può accrescere l'entusiasmo verso l'apprendimento e la vita scolastica. In sintesi, la Settimana dello Studente rappresenta un momento unico di crescita, creatività e condivisione all'interno della comunità scolastica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Gara Nazionale degli Istituti Tecnici Trasporti e Logistica

La Gara Nazionale, anche per l'a.s. 2025/2026, si pone lo scopo di perseguire gli obiettivi di valorizzazione delle eccellenze e di verificare le conoscenze, le abilità, le competenze ed i livelli professionali raggiunti. L'evento rappresenta inoltre un'occasione fondamentale per favorire lo scambio di esperienze tra realtà socio-culturali diverse, promuovendo un approccio diretto verso un sistema scuola-formazione sempre più integrato. La gara è riservata agli studenti del IV anno di corso. Per ogni articolazione e per ogni opzione sono previste gare specifiche. La Gara si svolge in due fasi: A) Livello di singola scuola. Ogni scuola individua, secondo propri criteri e nell' ambito di ognuno dei corsi indicati, lo studente ritenuto più idoneo a rappresentare l'istituto (un alunno per corso anche nel caso in cui l'istituto abbia più sedi). B) Livello nazionale. Gli istituti presso i quali si svolge la prova nazionale sono quelli i cui allievi sono risultati vincitori nella precedente edizione. In relazione ai settori di interesse, ciascuna prova nazionale consisterà nell'elaborazione di casi e/o nello sviluppo e realizzazione di progetti concernenti le discipline tecniche maggiormente professionalizzanti dell'indirizzo di studi. Ai primi tre classificati verrà

rilasciato un attestato di merito. Saranno erogati premi in denaro con i fondi destinati alla valorizzazione delle eccellenze (D.Lgs. 262/07). I vincitori saranno inclusi nell'Albo Nazionale delle Eccellenze pubblicato sul sito dell'INDIRE (www.indire.it/eccellenze).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare e consolidare le competenze degli studenti con buona preparazione di base e buone potenzialità. Potenziare le competenze richieste dai profili in uscita di indirizzo

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che si collocano nei livelli di competenza medio/alti Aumentare la percentuale di voti alti nel percorso scolastico e all'Esame di Stato

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee degli studenti, con particolare attenzione agli studenti che raggiungono i livelli minimi

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti con livello base o che non raggiungono il livello base nelle competenze chiave

Risultati attesi

- valorizzazione delle eccellenze - verifica delle conoscenze, le abilità, le competenze ed i livelli professionali raggiunti - scambio di esperienze tra realtà socioculturali diverse

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Progetto Calcio a cinque

Il calcetto rappresenta un'attività sportiva completa, in grado di favorire lo sviluppo fisico, sociale e mentale degli studenti. Organizzare un torneo di calcetto all'interno dell'istituto scolastico è un'opportunità per promuovere valori come il rispetto, la cooperazione, la disciplina e la sana competizione. Obiettivi Generali: Promuovere l'attività fisica e uno stile di vita sano tra gli studenti. Rafforzare le relazioni interpersonali attraverso il lavoro di squadra. Insegnare i valori della sportività e del rispetto reciproco. Migliorare la gestione delle emozioni e lo spirito di competizione. Obiettivi Specifici: Sviluppare competenze motorie specifiche del calcetto, come il controllo del pallone, il passaggio, il tiro e il dribbling. Potenziare abilità strategiche come il pensiero tattico e la gestione delle risorse in campo. Favorire l'integrazione tra studenti di diverse classi e gruppi sociali. Promuovere la capacità di gestire il tempo e le responsabilità attraverso l'organizzazione e la partecipazione al torneo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Competenze Motorie: - Maggiore coordinazione e controllo motorio. - Miglioramento della resistenza fisica e della velocità. Competenze Relazionali: - Incremento della capacità di lavorare in gruppo. - Sviluppo dell'empatia e del rispetto per gli altri. Competenze Personali: - Miglioramento dell'autostima attraverso la partecipazione e il riconoscimento degli sforzi. - Rafforzamento della gestione delle emozioni, sia in caso di vittoria che di sconfitta.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Progetto Vela

Progetto finalizzato ad avviare gli studenti alle attività di vela, che rivestono molta importanza nel nostro Istituto. La vela è una disciplina sportiva che combina attività fisica, conoscenza dell'ambiente naturale e sviluppo di competenze tecniche e relazionali. Attraverso l'avviamento

alla vela, gli studenti possono apprendere non solo le basi della navigazione, ma anche valori fondamentali come il rispetto per la natura, il lavoro di squadra e la resilienza. Obiettivi Generali: Introdurre gli studenti al mondo della vela, promuovendo la conoscenza delle tecniche di base e della cultura marinaresca. Sviluppare competenze personali e relazionali attraverso l'esperienza pratica e il lavoro di gruppo. Educare al rispetto e alla salvaguardia dell'ambiente marino. Obiettivi Specifici: Apprendere i fondamenti teorici e pratici della vela: nomenclatura, nodi, regolazione delle vele, conduzione dell'imbarcazione. Rafforzare il lavoro di squadra e la capacità di cooperare in situazioni di sfida. Migliorare la consapevolezza ambientale, imparando a riconoscere e rispettare gli ecosistemi marini. Stimolare l'autonomia e la capacità decisionale in un contesto dinamico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee degli studenti, con particolare attenzione agli studenti che raggiungono i livelli minimi

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti con livello base o che non raggiungono il livello base nelle competenze chiave

Risultati attesi

Competenze Tecniche: - Conoscenza dei principi base della navigazione a vela. - Abilità nella conduzione di una barca a vela in condizioni meteorologiche favorevoli. Competenze Relazionali: - Rafforzamento del lavoro di squadra e della cooperazione tra compagni. - Sviluppo dell'empatia e della capacità di comunicare in situazioni di stress. Competenze Ambientali: - Maggiore consapevolezza delle problematiche legate alla tutela dell'ambiente marino. - Apprendimento di buone pratiche per la sostenibilità in mare. Competenze Personali: - Miglioramento dell'autostima e della resilienza. - Rafforzamento della capacità di prendere decisioni rapide e consapevoli.

Risorse professionali	Interne ed esterne

Challenge - Regata dei Nautici

Si intende organizzare una regata interscolastica tra gli Istituti Nautici italiani, organizzata con il supporto della Lega Navale Italiana, al fine di promuovere la cultura del mare e sviluppare competenze pratiche e trasversali negli studenti. L'iniziativa si configura come un evento

educativo in grado di coniugare teoria e pratica, con particolare attenzione a lavoro di squadra, sicurezza in mare e rispetto per l'ambiente marino. Le gare si svolgeranno su imbarcazioni di mini altura messe a disposizione dalla Lega Navale sez. Palermo con equipaggi formati dagli studenti degli Istituti nautici aderenti alla manifestazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee degli studenti, con particolare attenzione agli studenti che raggiungono i livelli minimi

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti con livello base o che non raggiungono il livello base nelle competenze chiave

Risultati attesi

Competenze acquisite: - Conduzione sicura e autonoma di un'imbarcazione a vela. - Miglioramento della collaborazione e del problem solving in gruppo. Crescita personale: - Maggiore fiducia nelle proprie capacità. - Consapevolezza dell'importanza del rispetto per l'ambiente marino. Impatti a lungo termine: - Promozione di percorsi professionali nel settore marittimo. - Rafforzamento del senso di comunità tra gli Istituti Nautici e la Lega Navale.

Risorse professionali	Interne ed esterne

Progetto @LAB_SCHOOL - Azioni per il Contrasto alle Dipendenze

Il Progetto @LAB_SCHOOL, Azioni per il Contrasto alle Dipendenze, promosso dalla Rete Salus Scuole SHE Sicilia e finanziato dall'Assessorato Regionale all'Istruzione e alla Formazione Professionale per il tramite dell'USR per la Sicilia ha l'obiettivo di sensibilizzare alunne ed alunni sui rischi legati all'uso di sostanze e di stimolare una riflessione condivisa all'interno delle comunità educanti sull'importanza di uno stile di vita libero dalle dipendenze e sulla centralità della promozione del benessere psico-fisico. Nell'ambito del progetto rientrano gli interventi di prevenzione promossi dall'Osservatorio Provinciale contro la Dispersione Scolastica di Area Distretto 10, incentrati sulle dipendenze con un'attenzione specifica verso il consumo di crack e

delle nuove droghe sintetiche. Gli incontri informativi e di sensibilizzazione rivolti ad alunni e famiglie, sono gestiti dalla O.P.T. Dott.ssa S. Azzarello, operatrice psicopedagogica dell'Osservatorio, e hanno i seguenti obiettivi: - diffondere informazioni corrette relative agli effetti sulla salute fisica e psichica provocati dall'uso di sostanze illecite e dalla tossicodipendenza; -potenziare le capacità critiche e assertive degli studenti. Tali incontri coinvolgeranno le classi prime e seconde e saranno .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee degli studenti, con particolare attenzione agli studenti che raggiungono i livelli minimi

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti con livello base o che non raggiungono il livello base nelle competenze chiave

Risultati attesi

- Aumento della conoscenza scientifica: Gli alunni avranno acquisito informazioni chiare,

veritiere e scientificamente fondate sugli effetti specifici del crack, delle nuove droghe sintetiche e delle sostanze in generale sulla salute fisica (danni a sistema nervoso, cardiocircolatorio, organi interni) e psichica (psicosi, ansia, depressione, dipendenza). - Consapevolezza delle conseguenze: Comprensione non solo degli effetti immediati, ma anche delle conseguenze a lungo termine sulla propria vita personale, sociale, scolastica e futura professione. - Saranno in grado di identificare e riconoscere i meccanismi che portano alla dipendenza, non solo da sostanze, sviluppando una maggiore intelligenza emotiva nel gestire le proprie fragilità. - Maggiore consapevolezza e valorizzazione della centralità del benessere psico-fisico come pilastro per una vita piena e soddisfacente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

Progetto di recupero e potenziamento di NAVIGAZIONE MARITTIMA – A043

Il progetto nasce dalla necessità di recuperare le carenze nelle abilità di base in particolare nella velocità di calcolo (numerico e algebrico) e nel problem solving, oltre che nelle abilità visuo-spaziali relative allo studio della geometria. Tali livelli di competenza hanno poi una ricaduta nelle prove parallele (classi terze e quarte) e nelle prove esperte (classi quinte). Destinatari: Alunni delle classi del triennio. DOCENTI COINVOLTI: Tutti i docenti del dipartimento di SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE/ LOGISTICA dell'Istituto con ore di potenziamento. Il progetto verrà svolto in orario curricolare in relazione all'orario dei docenti che svolgono ore di potenziamento, compatibilmente con le esigenze di servizio e delle eventuali sostituzioni da effettuare. Le attività di recupero/potenziamento saranno rivolte ad una stessa classe o per classi aperte, su richiesta dei docenti interessati, con la suddivisione degli alunni per gruppi di livello. I docenti di potenziamento, inoltre, potranno affiancare in una classe un docente di scienze della navigazione/logistica o di materie di indirizzo affini lavorando in compresenza per attivare azioni

didattiche a favore dell'intera classe o coinvolgere alunni di una stessa classe (fino ad un massimo di 3) in un'aula appositamente predisposta per effettuare azioni di recupero/potenziamento suggerite dal docente degli alunni coinvolti. Finalità - Favorire l'inclusione scolastica e offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle diverse modalità di apprendimento. - Combattere la dispersione scolastica anche mediante l'utilizzo integrato di strumenti didattici. - Migliorare i processi di apprendimento. - Sviluppare le competenze necessarie per risolvere in maniera adeguata le prove parallele, le prove esperte e lo svolgimento della seconda prova d'esame conclusivo. Obiettivi - Potenziamento delle competenze matematiche, logiche e scientifiche. - Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento e degli studenti. Contenuti I contenuti di scienze della navigazione/logistica saranno stabiliti dai docenti curriculari secondo le esigenze di apprendimento dei gruppi di alunni del recupero e del potenziamento e, comunque, desunti dal registro elettronico. Per la preparazione alla seconda prova d'esame conclusivo di percorso scolastico si adotteranno strategie attive e collaborative riproponendo i quesiti d'esame degli anni precedenti e scelti dall'archivio del Ministero dell'Istruzione e del Merito. Attività - Esercitazioni. - Lezioni di recupero - Esercitazione pratica in laboratorio di carteggio - Esercitazione pratica in laboratorio di simulazione navale Metodi - Attività laboratoriali. - Attività in gruppi. - Cooperative learning. - Tutoraggio. - Attività guidate a crescente livello di difficoltà. Tempi: Intero anno scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base rispetto alla situazione di partenza, con particolare attenzione ad alunne/i che presentano fragilita' negli apprendimenti

Traguardo

Diminuire il numero di studenti nella fascia di valutazione bassa

---

Priorità

Potenziare e consolidare le competenze degli studenti con buona preparazione di base e buone potenzialità. Potenziare le competenze richieste dai profili in uscita di indirizzo

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che si collocano nei livelli di competenza medio/alti Aumentare la percentuale di voti alti nel percorso scolastico e all'Esame di Stato

---

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee degli studenti, con particolare attenzione agli studenti che raggiungono i livelli minimi

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti con livello base o che non raggiungono il livello

base nelle competenze chiave

Risultati attesi

-Prevenzione dell'insuccesso formativo - Potenziamento e sviluppo delle abilità e competenze disciplinari

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Navigazione aerea/Simulatore
Aule	Aula generica

Giornata-evento di formazione in materia di educazione e sicurezza stradale

in occasione della Giornata nazionale in memoria delle vittime della strada, stituita ai sensi della legge 29 dicembre 2017, n. 227, e prevista il 19 novembre di ogni anno, il Dipartimento della Pubblica Sicurezza organizza una giornata-evento presso il Teatro Don Bosco di Roma, in cui avranno luogo attività, rappresentazioni e dibattiti fra studenti e ospiti istituzionali diretti a diffondere la cultura in materia di educazione e sicurezza, anche al fine di prevenire i rischi connessi all'incidentalità stradale. L'iniziativa, rivolta alle studentesse e agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, si terrà il giorno 19 novembre 2025, secondo il programma allegato alla presente e potrà essere seguita in diretta streaming, a partire dalle ore 10.00, attraverso il link fornito dal medesimo Dipartimento, https://www.youtube.com/watch?v=-fjywmkgWV0

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee degli studenti, con particolare attenzione agli studenti che raggiungono i livelli minimi

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti con livello base o che non raggiungono il livello base nelle competenze chiave

Risultati attesi

CONSAPEVOLEZZA E RESPONSABILIZZAZIONE: Acquisire una presa di coscienza emotiva e razionale delle conseguenze degli incidenti stradali, interiorizzando la propria corresponsabilità come utenti della strada (guidatori, passeggeri, pedoni) e superando la percezione del rischio come evento astratto o lontano.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PROGETTO DI RECUPERO E POTENZIAMENTO A033

l progetto di recupero Potenziametno A033 coinvolge le discipline LOGISTICA, SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO AEREO. Si rivolge_ - agli studenti che presentano carenze nelle competenze di base, in particolare nella lettura e interpretazione di dati tecnici, nella risoluzione di problemi legati alla navigazione e alla logistica, nonché nelle abilità visuo spaziali, fondamentali per comprendere e utilizzare correttamente carte nautiche, schemi di rotta e strumenti di rappresentazione grafica; - studenti con buone o elevate capacità, per i quali i percorsi di potenziamento sono finalizzati a sviluppare maggiore autonomia operativa, capacità di analisi critica e padronanza nell'utilizzo di strumenti avanzati, in un'ottica di preparazione all'Esame di Stato e alle sfide professionali. Il progetto sarà svolto in orario curricolare, in relazione alla disponibilità oraria dei docenti assegnati al potenziamento, compatibilmente con le esigenze di servizio e con le eventuali sostituzioni da effettuare. Le attività di recupero e potenziamento potranno essere rivolte a una singola classe o organizzate per classi aperte, su richiesta dei docenti interessati, prevedendo la suddivisione degli alunni in gruppi di livello, al fine di favorire interventi mirati ed efficaci. I docenti impegnati nel potenziamento potranno: affiancare in compresenza il docente di navigazione/logistica o di discipline affini, operando direttamente in classe per attuare strategie didattiche a favore dell'intero gruppo; lavorare con gruppi di studenti di una stessa classe, in un'aula appositamente predisposta, per svolgere attività di recupero o potenziamento, sulla base delle indicazioni fornite dal docente curricolare. Finalità Promuovere l'inclusione scolastica, offrendo risposte adeguate ai bisogni educativi differenziati degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno, al fine di garantire pari opportunità formative. Contrastare la dispersione scolastica attraverso l'impiego integrato di strategie e strumenti didattici efficaci. Migliorare la qualità dei processi di apprendimento, rafforzando le

competenze di base e trasversali. Sostenere lo sviluppo delle capacità logiche, analitiche e di problem solving, fondamentali per affrontare in modo consapevole e autonomo i percorsi disciplinari e professionali. Obiettivi Potenziare le competenze relative agli Assi culturali fondamentali, con particolare attenzione alle competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, integrandole con le conoscenze specifiche del settore aeronautico e della navigazione aerea. Promuovere percorsi formativi personalizzati, valorizzando le potenzialità individuali e incentivando il coinvolgimento attivo degli studenti nel processo di apprendimento. Migliorare i risultati scolastici attraverso interventi mirati di recupero e potenziamento, calibrati sui diversi livelli di preparazione, al fine di supportare un apprendimento solido e duraturo, anche in vista degli sbocchi professionali del settore aeronautico. Sostenere lo sviluppo delle capacità logiche, analitiche e di problem solving, fondamentali per affrontare in modo consapevole e autonomo i percorsi disciplinari e professionali. Contenuti I contenuti di Scienze della Navigazione Aerea e Logistica saranno stabiliti dai docenti curriculari in base alle esigenze di apprendimento dei gruppi di alunni coinvolti nelle attività di recupero e potenziamento e, comunque, desunti dal registro elettronico. Le attività didattiche saranno orientate all'approfondimento delle tematiche fondamentali del settore, quali la lettura e interpretazione di carte aeronautiche, la pianificazione delle rotte, l'utilizzo degli strumenti di navigazione, la comprensione dei fenomeni meteorologici e la normativa aeronautica, con particolare attenzione alla loro applicazione pratica. Saranno adottate strategie attive e collaborative per favorire un apprendimento efficace e partecipato, anche attraverso esercitazioni pratiche, simulazioni e l'uso di strumenti digitali specifici del settore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base rispetto alla situazione di partenza, con particolare attenzione ad alunne/i che presentano fragilita' negli apprendimenti

Traguardo

Diminuire il numero di studenti nella fascia di valutazione bassa

---

Priorità

Potenziare e consolidare le competenze degli studenti con buona preparazione di base e buone potenzialità. Potenziare le competenze richieste dai profili in uscita di indirizzo

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che si collocano nei livelli di competenza medio/alti Aumentare la percentuale di voti alti nel percorso scolastico e all'Esame di Stato

---

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee degli studenti, con particolare attenzione agli studenti che raggiungono i livelli minimi

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti con livello base o che non raggiungono il livello

base nelle competenze chiave

Risultati attesi

 Riduzione del rischio di insuccesso formativo attraverso interventi tempestivi e mirati. Potenziamento e consolidamento delle abilità e competenze disciplinari, con particolare attenzione a quelle fondamentali per il percorso di studi e il futuro professionale degli studenti.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto CRIN

Dall'1 al 3 ottobre, una tre giorni di incontri, cerimonie, premiazioni organizzata dall'istituto e il Crin, il circolo ricreativo degli ex alunni della scuola nata a Palermo alla fine del 1700 nel segno della "Gente di mare". Otto borse di studio ai diplomati meritevoli per tutti gli indirizzi. E teatro sarà la sede centrale della scuola, in corso Vittorio Emanuele 27 a Palermo, dove alle 9,30 di mercoledì la manifestazione prenderà le mosse. Giovedì mattina è prevista la consegna dei diplomi d'oro ai 32 capitani di lungo corso, macchinisti navali e costruttori navali che quest'anno compiono i cinquant'anni dal conseguimento del titolo. Pensionati o pressoché pensionati oggi, ragazzi carichi di sogni e con una vita davanti, negli anni '60.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare e consolidare le competenze degli studenti con buona preparazione di base e buone potenzialità. Potenziare le competenze richieste dai profili in uscita di indirizzo

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che si collocano nei livelli di competenza medio/alti Aumentare la percentuale di voti alti nel percorso scolastico e all'Esame di Stato

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee degli studenti, con particolare attenzione agli studenti che raggiungono i livelli minimi

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti con livello base o che non raggiungono il livello base nelle competenze chiave

Risultati attesi

- Rafforzare nella comunità studentesca la cultura del merito - Collegare simbolicamente e concretamente le generazioni di studenti - Promuovere pubblicamente l'immagine dell'istituto come una realtà di eccellenza con una storia d'eccellenza - Stimolo all'Orientamento in Uscita: - Rafforzamento del Senso di Appartenenza - Coinvolgimento della Comunità, rafforzando il legame della scuola con le famiglie, le istituzioni locali e le aziende del settore - Riscoperta della Memoria Storica

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

Incontri sulla sicurezza in rete

Seminari e incontri formativi con la Polizia Postale finalizzati a sensibilizzare gli studenti sull'uso consapevole dei social network e la prevenzione del cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee degli studenti, con particolare attenzione agli studenti che raggiungono i livelli minimi

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti con livello base o che non raggiungono il livello base nelle competenze chiave

Risultati attesi

- sviluppo/potenziamento della capacità di IDENTIFICARE i principali rischi della rete - sviluppo/potenziamento della capacità di PROTEGGERE attivamente la propria privacy - sviluppo/potenziamento della capacità di REAGIRE in modo costruttivo a un episodio di cyberbullismo (come vittima o testimone) - sviluppo/potenziamento della capacità di Individuare i canali di aiuto principali (referente scolastico, 114 Emergenza Infanzia, Polizia Postale). - sviluppo/potenziamento della capacità di Comprendere la conseguenza legale di un atto di cyberbullismo (reato).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

Workshop su Navigazione elettronica e sicurezza in mare e Corso di Meteorologia applicata alla navigazione

Incontri con l'esperto di meteorologia Dott. Andrea Corigliano che avranno per oggetto "la navigazione elettronica e sicurezza in mare" e "la Meteorologia applicata alla navigazione". Le attività del workshop, rivolte agli studenti del triennio, si svolgeranno presso l'Ibis Hotel di Palermo, via Francesco Crispi 230, con la supervisione dei Docenti di indirizzo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare e consolidare le competenze degli studenti con buona preparazione di base e buone potenzialità. Potenziare le competenze richieste dai profili in uscita di indirizzo

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che si collocano nei livelli di competenza medio/alti Aumentare la percentuale di voti alti nel percorso scolastico e all'Esame

di Stato

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee degli studenti, con particolare attenzione agli studenti che raggiungono i livelli minimi

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti con livello base o che non raggiungono il livello base nelle competenze chiave

Risultati attesi

Competenze attese per gli studenti: - capacità di Interpretare carte meteo e previsioni per la pianificazione di una rotta sicura. - capacità di Utilizzare strumenti di navigazione elettronica (GPS, plotter) integrando i dati meteorologici. - capacità di Valutare i rischi legati a fenomeni meteo marittimi (burrasche, nebbia, maree) e prendere decisioni consapevoli. - capacità di Applicare le procedure di sicurezza in mare basate sulle condizioni meteo attese e in atto

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

POC - “Obiettivo futuro”

Nell'ambito dei progetti POC - Percorsi di orientamento classi terze, quarte e quinte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado (Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Complementare “Per la Scuola” 2014-2020), il progetto "Obiettivo futuro" intende accompagnare gli studenti in un percorso di orientamento che favorisca una maggiore consapevolezza delle proprie capacità e allo stesso tempo lo sviluppo di competenze trasversali fondamentali per il loro futuro accademico e professionale. Ogni modulo da 30h si allinea alle

priorità del Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola", finanziato dai Fondi Strutturali Europei, con particolare riferimento all'Obiettivo 10.1, Contrastare l'abbandono scolastico e il mismatch tra competenze acquisite e mercato del lavoro e all'Azione 10.1.6: Promuovere orientamento efficace come leva per scelte consapevoli, riducendo il rischio di dispersione implicita (insuccesso universitario) ed esplicita (abbandono precoce). Destinatari: Studenti delle terze, quarte e quinte (minimo 9 – max 15 studenti per modulo) Durata totale: 30 ore Numero edizioni: 11 Il modulo si articola nelle seguenti azioni: 1. SCOPRI/POTENZIA IL TUO METODO DI STUDIO (4H) 2. COSTRUIRE IL CURRICULUM EUROPEO (2H) 3. PUBLIC SPEAKING E MONDO DEL LAVORO (3H) 4.AFFRONTARE IL COLLOQUIO DI LAVORO (5H) 5. SVILUPPARE UN'IDEA – PROJECT WORK (16H) Per prevenire la dispersione scolastica – sia implicita (scarso rendimento) sia esplicita (abbandono) – la proposta progettuale prevede attività che rafforzano l'autoanalisi (ad esempio quelle dedicate alla messa a fuoco e al potenziamento del proprio metodo di studio), la motivazione e l'autostima degli studenti (es. project work) e l'autoefficacia (public speaking, colloqui simulati). L'orientamento è inteso, infatti, come orientamento attivo e multidimensionale, incentrato non solo sull'informazione in merito ai percorsi post-diploma ma sullo sviluppo di competenze trasversali (soft skills) richieste dal mondo del lavoro. Attività come il public speaking, la simulazione di colloqui e la redazione del curriculum europeo mirano a sviluppare competenze trasversali oggi indispensabili per l'occupabilità. La metodologia scelta privilegia attività pratiche e interattive, simulazioni ed esperienze laboratoriali; gli studenti saranno così maggiormente coinvolti e avranno l'opportunità di essere protagonisti e di sviluppare creatività e spirito di iniziativa. FINALITA' 1. Promuovere l'autoconsapevolezza e l'autonomia o Aiutare gli studenti a riconoscere le proprie attitudini, punti di forza e aree di miglioramento. o Fornire strumenti per una gestione efficace del proprio percorso di studio e professionale. 2. Favorire l'acquisizione di competenze trasversali (soft skills) fondamentali o Sviluppare abilità comunicative, progettuali e organizzative richieste dal mondo universitario e lavorativo. o Ridurre il divario tra scuola e realtà esterne, preparando gli studenti a contesti dinamici e competitivi. 3. Orientare in modo attivo verso scelte consapevoli o Supportare gli studenti nella definizione di obiettivi personali e professionali. o Facilitare la transizione post-diploma, sia verso l'università che verso il mercato del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare e consolidare le competenze degli studenti con buona preparazione di base e buone potenzialità. Potenziare le competenze richieste dai profili in uscita di indirizzo

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che si collocano nei livelli di competenza medio/alti Aumentare la percentuale di voti alti nel percorso scolastico e all'Esame di Stato

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee degli studenti, con particolare attenzione agli studenti che raggiungono i livelli minimi

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti con livello base o che non raggiungono il livello base nelle competenze chiave

Risultati attesi

Metodo di studio efficace. Capacità di redigere un curriculum professionale. Maggiore sicurezza nella comunicazione orale. Preparazione ad affrontare colloqui di lavoro. Sviluppo di un progetto personale o professionale. Soft skills potenziate Autonomia, problem solving, lavoro di squadra, creatività.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Meccanico
	Navigazione
	Costruzioni navale
	Navigazione aerea/Simulatore
	Laboratorio controllo del traffico aereo
	Laboratorio di macchine aeronautiche
Aule	Aula generica

“I(n)Mensa...mente” PROGETTO CINEMA

Il progetto è promosso dal CONVITTO NAZIONALE - G. FALCONE di Palermo e prevede una rete composta da quattro scuole statali secondarie di secondo grado del centro storico cittadino, di cui oò Convitto è scuola capofila, e coinvolge l’Accademia delle Belle Arti di Palermo. L’itinerario didattico coinvolgerebbe con differenti modalità gli alunni e i docenti delle scuole in rete. Il fil

rouge che lega le azioni formative on the job e i laboratori didattici per gli studenti è costituito dall'opportunità di scoprire nuovi codici espressivi e utilizzarli per esplorare il tema dell'inclusione e del contrasto al bullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee degli studenti, con particolare attenzione agli studenti che raggiungono i livelli minimi

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti con livello base o che non raggiungono il livello base nelle competenze chiave

Risultati attesi

- Acquisire nuovi codici espressivi e competenze tecniche (artistiche, digitali, comunicative) attraverso laboratori e job experience. - Capacità di elaborare in modo critico e creativo i temi dell'inclusione e del contrasto al bullismo, producendo opere o contenuti (es. video, performance, installazioni). - Sperimentare direttamente la collaborazione in un team misto in un contesto professionale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne

XXV° Giornata di Raccolta del Farmaco

Partecipazione degli studenti alla XXV° Giornata di Raccolta del Farmaco indetta da Banco Farmaceutico Fondazione ETS. Si tratta di una attività socio-culturale , che si svolgerà in tutt'Italia dal 10 al 16/02/2026: un percorso educativo per gli studenti ai valori della solidarietà e dell'inclusività, all'affermazione del valore della persona , tanto più urgente in un contesto culturale caratterizzato da episodi di violenza come quello di Palermo. Questa attività prevede la presenza degli studenti maggiorenni nelle farmacie aderenti del territorio di Palermo. Compito degli studenti volontari sarà di interloquire con le persone che si recano in farmacia spiegando loro lo scopo dell'iniziativa stessa per l'acquisto di farmaci senza obbligo di ricetta medica (OTC) seguendo le indicazioni dei farmacisti già informati dell'attività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee degli studenti, con particolare attenzione agli studenti che raggiungono i livelli minimi

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti con livello base o che non raggiungono il livello base nelle competenze chiave

Risultati attesi

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: - Sviluppare empatia e responsabilità sociale, comprendendo i bisogni delle fasce più vulnerabili della comunità. - Acquisire consapevolezza del proprio ruolo attivo come cittadino, superando l'indifferenza e agendo concretamente per il bene comune. Competenza in materia di cittadinanza: - Comprendere il valore della solidarietà organizzata, sperimentando in prima persona un modello di sussidiarietà e il suo impatto sociale. - Riflettere criticamente sul contrasto tra valori costruttivi (inclusione, dignità della persona) ed episodi di violenza nel territorio, maturando un senso di appartenenza positiva alla comunità. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: - Partecipare attivamente a un rito civile nazionale, riconoscendone il significato culturale e il potenziale educativo. - Comunicare e promuovere i valori del progetto all'interno della comunità scolastica e verso l'esterno, diventandone testimoni diretti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne

Progetto 4 C.A.N.T.I.(Comunità, Accoglienza, Nuove opportunità, Territorio e Inclusione) con ASSOCIAZIONE LIBERA

Progetto percorso ASES (Area Socio Educativa Strategica) Palermo e progetto 4 C.A.N.T.I.(Comunità, Accoglienza, Nuove opportunità, Territorio e Inclusione) con ASSOCIAZIONE LIBERA il progetto mira a costruire reti territoriali tra scuole, enti del Terzo Settore e servizi pubblici per contrastare la povertà educativa e promuovere il successo formativo e la partecipazione attiva di bambine/i e ragazze/i.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee degli studenti, con particolare attenzione agli studenti che raggiungono i livelli minimi

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti con livello base o che non raggiungono il livello base nelle competenze chiave

Risultati attesi

Competenza in materia di cittadinanza: - Comprendere il valore della rete comunitaria e del partenariato tra scuola, terzo settore e istituzioni per il benessere collettivo. - Analizzare criticamente i fenomeni di povertà educativa e di esclusione sociale nel proprio territorio, riconoscendone cause e possibili soluzioni. - Interiorizzare i principi di giustizia sociale, legalità responsabile e bene comune promossi dall'Associazione Libera. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: - Sviluppare un senso di appartenenza attiva al territorio, trasformandosi da destinatari a protagonisti (cittadini attivi) dei processi educativi e sociali. - Acquisire capacità di lavoro in rete, cooperando con soggetti diversi (pari, associazioni, servizi) per obiettivi comuni. - Rafforzare la resilienza e la motivazione al successo formativo, attraverso esperienze di empowerment e inclusione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Fibra a banda ultra-larga per tutta la scuola ACCESSO	· Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Nell'ambito del Piano Nazionale Banda Ultra-Larga verranno posti in essere tutti gli adempimenti necessari per ottenere la fibra ottica "alla porta" di tutti i plessi della scuola e poter quindi ottenere dagli operatori telefonici le migliori offerte di connettività.
Titolo attività: Aule come spazi di apprendimento SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Tale attività mira a innovare gli spazi di apprendimento. Non più l'aula al centro con le relative dotazioni tecnologiche, ma una nuova visione sostenibile di scuola digitale che implementi nuovi paradigmi educativi con adeguate tecnologie. "Aule aumentate": dotate di dispositivi per la fruizione individuale e collettiva del web e di contenuti per una integrazione quotidiana del digitale nella didattica; "Laboratori mobili": carrelli e box mobili dotati di strumenti e dispositivi per le varie discipline a disposizione di tutta la scuola.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Uso attivo e consapevole della tecnologia COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La nuova definizione delle competenze digitali passa per l'accettazione di una grande sfida sociale, civica ed economica che il digitale lancia al nostro tempo: formare la "cittadinanza digitale". Gli studenti saranno coinvolti in percorsi di alfabetizzazione civica del cittadino digitale, anche nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica, che verteranno sui diritti della rete, l'educazione ai media e alle dinamiche sociali online (social network). Gli studenti potranno essere coinvolti anche in percorsi caratterizzanti su l'economia digitale, la comunicazione e l'interazione digitale; il making, la robotica educativa, l'internet delle cose; la lettura e la scrittura in ambienti digitali e misti, il digital storytelling, la creatività digitale.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Formarsi per innovare la didattica FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Alta formazione digitale **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** I docenti saranno impegnati in attività formative sui temi dell'innovazione didattica adatte ai propri livelli di competenza di partenza. Tale formazione è intesa come accompagnamento e aggiornamento, come realizzazione di un progetto formativo e non come mera trasmissione di contenuti e erogazione di corsi.

Approfondimento

1. AMBITO: CONNETTIVITÀ

Situazione rilevata: Connessione adeguata per l'amministrazione e per più della metà dei plessi nella didattica. Cablaggio presente in più della metà dei plessi, ma non beneficiari recenti di fondi dedicati (Dati: Q.4, Q.5, Q.7).

Azione prevista: Consolidamento e ottimizzazione dell'infrastruttura di rete

- Obiettivo: Garantire connettività stabile, veloce e sicura in tutti gli ambienti didattici e amministrativi, superando il divario tra plessi.
- Interventi:
  - Mappatura precisa della copertura WiFi in ogni aula/laboratorio per identificare e colmare eventuali "zone d'ombra".
  - Richiesta attiva di fondi (es. PNRR, bandi regionali) per estendere il cablaggio strutturato a tutti i plessi e potenziare la banda (in particolare l'upload, attualmente inferiore al download - Dati: Q.3).
  - Implementazione di una policy per la gestione sicura della rete e degli accessi guest.

2. AMBITO: AMBIENTI E STRUMENTI

Situazione rilevata: 8 laboratori digitali, monitor digitali interattivi nelle classi. Assenza di tablet. Non risultano ambienti didattici innovativi realizzati (Dati: Q.8, Q.9, Q.10, Q.16b).

Azione prevista: Potenziamento della dotazione e creazione di un ambiente di apprendimento innovativo

- Obiettivo: Passare da una dotazione di base a un ecosistema digitale integrato, promuovendo la didattica laboratoriale.
- Interventi:
  - Acquisto di un primo lotto di tablet o dispositivi ibridi per sperimentare didattiche mobili - Dato: Q.22.
  - Progettazione e realizzazione di un "Ambiente di Apprendimento Innovativo" (es. aula laboratoriale polifunzionale) con arredi modulari, dispositivi per la creazione digitale e strumenti per la collaborazione.
  - Manutenzione programmata e aggiornamento dei software dei laboratori esistenti.

3. AMBITO: COMPETENZE E CONTENUTI

Situazione rilevata: Progetti per competenze digitali in orario curricolare ed extracurricolare per tutte le classi, ma nessun curricolo digitale formalizzato nel PTOF. Attività STEAM extracurricolari legate a progetto PNRR DM65/2023. Limitata produzione/uso di contenuti digitali (OER) e Biblioteca non digitalizzata (Dati: Q.13, Q.15, Q.24, Q.48).

Azione prevista: Definizione del Curricolo Digitale di Istituto e promozione delle STEM

- Obiettivo: Sistematizzare lo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza digitale in un percorso verticale, favorendo l'orientamento.
- Interventi:
  - Costituzione di un gruppo di lavoro (Animatore Digitale, Team per l'Innovazione, docenti referenti) per la stesura del Curricolo Digitale di Istituto, allineato al framework DigComp e integrato nel PTOF.
  - Promozione della produzione e condivisione di Risorse Educative Aperte (OER) tra i docenti.

4. AMBITO: FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

Situazione rilevata: Formazione docenti sulle tecnologie digitali seguita da meno del 33% del personale. Nessun corso STEAM. Nessuna rilevazione sistematica delle competenze digitali (Selfie for School). Nessun regolamento di e-policy o sicurezza informatica (Dati: Q.12, Q.21, Q.29, Q.41, Q.43).

Azione prevista: Piano di Formazione Sistematico e Governance della Transizione Digitale

- Obiettivo: Innalzare le competenze digitali di tutto il personale e dotare la scuola di una strategia chiara e condivisa.
- Interventi:
  - Somministrazione dello strumento "SELFIE for School" o di altro questionario prodotto dalla scuola per una fotografia condivisa del livello di maturità digitale della scuola e per calibrare la formazione.
  - Realizzazione di un Piano di Formazione Interno mirato, con moduli su: didattica digitale integrata, strumenti per la creazione di contenuti, valutazione digitale, discipline STEAM e IA.
  - Formalizzazione e approvazione del Documento di E-policy (linee guida per l'uso accettabile delle tecnologie) e del Regolamento per la Sicurezza Informatica, con nomina di un responsabile per il monitoraggio dei sistemi (Dati: Q.29, Q.33 - NO).

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO SCIENTIFICO GIOENI TRABIA - PAPS036017
IPIA "GIOENI - TRABIA" - PARI03601C
ITTL "GIOENI - TRABIA" - PATH03601R
GIOENI TRABIA - PATH036505

Criteri di valutazione comuni

La valutazione periodica terrà conto della situazione individuale di ogni alunno, valutato sia rispetto al livello di partenza sia rispetto al contesto dell'intera classe.
Oggetto di verifica potranno essere:
• Singole unità didattiche.
• Un insieme di unità didattiche.
• Concettualizzazioni e tematizzazioni afferenti ad un insieme di interventi didattici.
Tempi della verifica potranno essere:
• Inizio d'anno come prove di ingresso.
• In itinere.
• A scadenza programmata dal docente.
• Conclusive.
Gli strumenti utilizzati per la verifica saranno:
• Test semistrutturati (quesiti a risposta aperta; quesiti a risposta multipla; cloze; quesiti vero /falso/perché) ed elaborati scritti (relazioni; brevi saggi; riassunti; testi argomentativi e testi professionali).
• Interrogazioni individuali orali di tipo formale ed interrogazioni rapide dal posto.
• Verifiche aperte all'intera classe tramite colloqui.
• Ricerche individuali e/o di gruppo.
Valutazione

La valutazione verrà espressa in decimi attenendosi ai seguenti criteri:
• Conoscenza dei contenuti disciplinari.
• Competenze linguistiche.
• Competenze applicative.
• Impiego consapevole del lessico specifico della disciplina.
• Capacità di rielaborare le conoscenze acquisite in modo autonomo e critico.
In sede di valutazione, fermi restando i criteri sopra esposti, vengono considerati inoltre:
• i livelli di miglioramento espressi rispetto alla situazione di partenza.
• l'impegno nello studio.
• la diligenza e la puntualità nel rispetto delle consegne.
• la partecipazione all'attività didattica come capacità di ascolto e di dialogo.

> Per la PROVA ORALE si veda la GRIGLIA con i criteri di valutazione allegata (con riferimento anche alla DDI).
> Per le PROVE SCRITTE, si rinvia alle griglie di valutazione redatte dai singoli dipartimenti.

Allegato:

criteri valutazione GRIGLIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formulerà la proposta di valutazione, espressa in decimi, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi saranno raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione sarà coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione e affrontate durante le attività didattiche. I docenti contitolari si avvarranno di strumenti condivisi, rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste per l'insegnamento. Il monitoraggio e la verifica verranno effettuati attraverso l'effettiva partecipazione degli alunni alle attività proposte, misurando l'interesse e la crescita di ciascuno di loro mediante prove ad hoc deliberate dal C.d.c. In particolare, si privilegeranno le prove di realtà, che consentono agli alunni di

mettersi in gioco per risolvere semplici problemi inerenti le tematiche di volta in volta esaminate.
Si utilizzeranno le seguenti tipologie di prove:
- Verifiche orali;
- Verifiche scritte strutturate;
- Verifiche scritte semi-strutturate;
- Relazioni scritte (sulle esperienze in aula, su un video, ecc.);
- Elaborati di vario genere;
- Prodotti multimediali (presentazioni in PPT, video, infografiche, e-book, ecc.). Alla fine del trimestre e del pentamestre, sarà riportato sul registro un voto in decimi, che concorrerà alla valutazione periodica complessiva del livello di preparazione dei singoli studenti. La valutazione finale, coerentemente con quanto indicato nel P.T.O.F., terrà conto dei seguenti elementi:
• situazione di partenza di ogni singolo allievo;
• tutte le prove di verifica effettuate dagli studenti;
• interventi durante le lezioni;
• elaborati prodotti anche a casa e/o in gruppo (relazioni, schemi, mappe concettuali, ecc.);
• miglioramento dimostrato nei voti di profitto dall'inizio dell'anno scolastico fino a quel momento;
• crescita dello studente rispetto a sé stesso e ai suoi livelli di partenza;
• acquisizione di un metodo di studio serio ed organico;
• frequenza, partecipazione e impegno nelle attività didattiche;
• puntualità nell'adempimento alle consegne;
• capacità di uniformarsi a un clima collaborativo e produttivo all'interno del gruppo classe;
• capacità di utilizzare gli strumenti didattici;
• presenza di particolari situazioni extrascolastiche che possano influenzare il rendimento.
La valutazione finale scaturisce pertanto da più elementi; l'obiettivo della valutazione sarà quindi quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica, consentendo ai docenti di modificare eventualmente le strategie e metodologie di insegnamento, dando spazio ad altre più efficaci, al fine di favorire la crescita di ciascun alunno.

Allegato:

Griglia di Valutazione_ED-CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione del voto di condotta fanno riferimento ai seguenti indicatori:

A. FREQUENZA (e puntualità): numero di assenze, ritardi, ingressi alla 2h, uscite anticipate, giustificazione delle assenze;
B. COMPORTAMENTO: rispetto degli altri, adesione ai principi e alle regole di convivenza, nei confronti dei Docenti, Personale ATA, Compagni;
C. PARTECIPAZIONE: intesa come collaborazione, confronto, interazione con Docenti e Compagni;
D. IMPEGNO: nel lavoro scolastico e nella puntualità delle consegne..

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I singoli docenti propongono il/i voto/i relativo/i alla/e propria/e disciplina/ tenendo conto: - degli esiti delle verifiche effettuate nell'ultimo periodo valutativo; - delle valutazioni espresse in sede di scrutinio/i intermedio/i; - dei risultati conseguiti a seguito di iniziative di recupero e sostegno; - della capacità da parte dello studente di sanare con uno studio personale ed autonomo eventuali modeste incertezze; - del grado di conseguimento degli obiettivi comportamentali, relazionali, di metodo e cognitivi trasversali; f) dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati dallo studente nel corso dell'anno. Ai sensi del comma 5, art. 4, D.P.R. 122/2009, sono ammessi alla classe successiva gli studenti che, in sede di scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina (valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente) e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Per coloro invece che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, ai sensi del comma 6, art. 4, DPR 122/2009, il Consiglio di Classe procede o alla sospensione del giudizio o alla non ammissione alla classe successiva. La decisione è assunta dal Consiglio di Classe valutando la possibilità o meno, da parte dello studente, di raggiungere, prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo e secondo il calendario predisposto per le specifiche verifiche, le conoscenze, le competenze e gli obiettivi formativi della/e disciplina/e insufficiente/i, anche attraverso appositi interventi didattici programmati. Nel caso di valutazione positiva, il Consiglio di classe procede alla sospensione del giudizio; nel caso di valutazione negativa, il Consiglio di Classe, delibera la non ammissione alla classe successiva. Nella valutazione di cui sopra, il Consiglio di Classe prende in considerazione i seguenti elementi: - qualità/quantità delle insufficienze e discipline interessate; - concreto scostamento rispetto alla situazione di partenza; - grado di conseguimento degli obiettivi

comportamentali, relazionali, di metodo e cognitivi trasversali; - impegno, interesse e partecipazione nel corso dell'anno. Sulla base del DDL riguardante la "Revisione della disciplina in materia di valutazione degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati"., LEGGE 1 ottobre 2024, n. 150 che apporta modifiche al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti. e del DPR 8 agosto 2025, n. 135 "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, in materia di valutazione degli studenti del secondo ciclo di istruzione": - Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi»; - per le studentesse e gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado che abbiano riportato una valutazione pari a sei decimi nel comportamento, il consiglio di classe, in sede di valutazione finale, sospende il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva e assegna alle studentesse e agli studenti un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del consiglio di classe comportano la non ammissione della studentessa e dello studente all'anno scolastico successivo. Deroghe limite assenze Sulla base di quanto disposto nell'articolo 14, comma 7 del DPR 122/2009, ai fini della validita' dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Si considerano assenze continuative che possono consentire di derogare tali limiti: ricoveri ospedalieri e periodi di post ricovero certificati. Gravi patologie certificate al rientro o al massimo entro una settimana. Gravi e documentabili motivi familiari (ad esempio gravi patologie o decessi dei componenti del nucleo familiare entro il 2° grado, attivazione separazione dei genitori in coincidenza con le assenze). Sciopero o blocco per maltempo dei mezzi di trasporto. Assenze delle alunne in gravidanza nel periodo pre-parto, post parto e allattamento: in tal caso il numero delle ore di assenza consentite è incrementato del 15%. Tali deroghe sono concesse a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame di fine ciclo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il decreto, attuativo della legge n. 107/2015, prevede per l'ammissione all'esame di Stato nella scuola secondaria di II grado che gli studenti siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale pel'sonalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14 comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009 n.122;
b) partecipazione durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;
c) svolgimento dell'attività di PCTO secondo quanto previsto dal.l'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso (cfr. Decreto Ministeriale n. 226 del 12 novembre 2024 recante i criteri per il riconoscimento dei PCTO e delle attività assimilabili per i candidati interni ed esterni ai fini dell'ammissione agli esami di Stato per il secondo ciclo di istruzione, ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62 - Registrato alla Corte dei Conti il 29.11.2024 nr 2985);
d) votazione media non inferiore ai sei decimi compreso il voto di comportamento**. Nella deliberazione, il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative, per gli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
** in presenza di eventuali valutazioni non sufficienti nelle singole discipline.si rinvia alla C. M. n. 43 Prot. 5324 e all'Ordinanza ministeriale n. 26 del 15.03.2007, all'articolo 2, comma 1, che prevede la formulazione, da parte del Consiglio di classe, di un giudizio di ammissione volto ad accertare l'idoneità dell'alunno ad affrontare l'esame, anche in presenza di eventuali valutazioni non sufficienti nelle singole discipline.
e) Sulla base del DDL riguardante la "Revisione della disciplina in materia di valutazione degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati"., LEGGE 1 ottobre 2024, n. 150 che apporta modifiche al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti:
- Se la valutazione del comportamento e' inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi»;
- Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il decreto legislativo n. 62/2017, come modificato dalla legge n. 108/2018 (di conversione del decreto Milleproroghe), ha introdotto diverse novità riguardanti l'esame di Stato di II grado, a partire dall'a.s. 2018/19.
Tra le novità ricordiamo quelle riguardanti il credito scolastico, relativamente al quale sono state fornite ulteriori indicazioni dalla circolare Miur n. 3050 del 4 ottobre 2018.
Il punteggio massimo conseguibile negli ultimi tre anni passa da 25 a 40 punti, attribuendo così un

maggior peso, nell'ambito dell'esame, al percorso scolastico.
I 40 punti sono così distribuiti:
max 12 punti per il terzo anno;
max 13 punti per il quarto anno;
max 15 punti per il quinto anno.
L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.
L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Inoltre, Sulla base del DDL riguardante la "Revisione della disciplina in materia di valutazione degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati"., LEGGE 1 ottobre 2024, n. 150 che apporta modifiche al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti::
- Il punteggio piu' alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale puo' essere attribuito se il voto di comportamento assegnato e' pari o superiore a nove decimi»

Allegato:

Attribuzione del credito scolastico.pdf

Griglie di Valutazione della Prima Prova dell'Esame di Stato

Griglie per la valutazione di: - Tipologia A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO - Tipologia B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO - Tipologia C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAMI DI STATO.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola dimostra un approccio strutturato all'inclusione, caratterizzato da una progettualita' ampia e condivisa. Sul fronte delle azioni inclusive, si distingue per l'elevata attenzione alla sensibilizzazione sui temi della diversita' e dell'inclusione, nonche' per la realizzazione di attivita' di continuita' e orientamento specifiche per studenti con BES, in linea o superiore ai riferimenti territoriali. Particolarmente significativa e' l'attenzione all'inclusione nel gruppo dei pari degli studenti con disabilita' o disagio, favorita attraverso la partecipazione attiva ad attivita' curricolari, extracurricolari e didattiche laboratoriali, in piena coerenza con il D.Lgs. 96/2019. La scuola puo' contare su un modello di progettazione condivisa: i docenti curricolari e di sostegno adottano metodologie inclusive e partecipano collettivamente alla stesura, al monitoraggio regolare e all'aggiornamento periodico dei PEI e dei PDP, garantendo coerenza e continuita' educativa. Sul piano della differenziazione didattica, i docenti adottano strumenti diversificati, dimostrando attenzione ai diversi stili di apprendimento. Per il recupero e il potenziamento delle competenze di base, la scuola adotta interventi sistematici e strategie differenziate. Vengono organizzati corsi di recupero in orario curriculare ed extracurriculare, e vengono proposti corsi estivi per il saldo dei debiti formativi, garantendo continuita' nel supporto agli studenti in difficolta'. Diffusa e' la prassi degli interventi individualizzati in tutte le classi e azioni di recupero/potenziamento condotte in modalita' di compresenza, con il coordinamento di due docenti per il supporto personalizzato alle attivita' curricolari e alle esercitazioni., segno di un'attenzione capillare alle esigenze specifiche. Per quanto riguarda la valorizzazione delle eccellenze e degli studenti con solide basi di partenza, la scuola promuove attivamente la partecipazione a competizioni nazionali, sia di ambito disciplinare (come le gare di matematica) sia tecnico-professionale, in linea con gli indirizzi del triennio. Il loro coinvolgimento risulta inoltre determinante nella rappresentanza dell'Istituto in importanti manifestazioni nazionali organizzate in rete, come Job Orienta, nonche' in altri eventi pubblici di rilievo, dove gli studenti possono mettere in luce i traguardi formativi raggiunti e le competenze tecniche acquisite. La scuola coinvolge attivamente le famiglie nell'attuazione dei processi di inclusione e nella ricerca delle strategie piu' efficaci, ma non prevede il loro coinvolgimento, o quello di altri soggetti (enti esterni, associazioni, reti di scuole, ecc.) nell'elaborazione del Piano per

l'inclusione.

Punti di debolezza:
Nonostante l'impianto inclusivo solido, permangono alcune criticità nella sistematicita' degli interventi e nella pienezza delle risorse strumentali e formative. Manca, ad esempio, una progettualita' strutturata per studenti ad alto potenziale, un'area in cui la scuola registra una minore incidenza di interventi specifici rispetto alla media nazionale (24,8%). Risulta poco diffuso l'uso di un protocollo di accoglienza per BES (43,3%, a fronte del 61,9% nazionale), carenza compensata dal lavoro sinergico del gruppo di lavoro su sostegno e inclusione. Sul fronte del recupero e potenziamento, sebbene siano attivate diverse modalita', la scuola non raggiunge i livelli nazionali in alcune azioni chiave, come l'organizzazione di corsi pomeridiani (73,3% vs 85,4% nazionale) e la partecipazione a gare esterne per il potenziamento (63,3% vs 80,6% nazionale). A cio' si aggiunge la scarsa partecipazione ai corsi extracurricolari pomeridiani, dovuta principalmente al pendolarismo e all'orario scolastico gia' prolungato, che limita di fatto l'accesso a importanti opportunita' di approfondimento e supporto. Infine, la formazione docenti specifica per quest'area risulta inferiore ai riferimenti nazionali (41,9% vs 55,7%), indicando un'area di possibile sviluppo per rendere ancora piu' mirata l'azione didattica. Ulteriore elemento di criticita' e' l'assenza di un monitoraggio sistematico sulla ricaduta delle attivita' interculturali, che non permette di valutarne l'efficacia in termini di crescita delle competenze di cittadinanza globale e di integrazione reale degli studenti con background migratorio.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Personale ATA
Referente sostegno
Rappresentante dei genitori degli alunni disabili

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, per un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione. Dopo un periodo iniziale di osservazione sistematica dell'alunno in situazione di handicap,- di norma non superiore a due mesi - durante il quale si definisce e si attua il progetto di accoglienza, viene costruito il P.E.I. con scadenza annuale. Nel passaggio tra i vari ordini di scuola, esso viene trasmesso. La strutturazione del P.E.I. è complessa e si configura come mappa ragionata di tutti i progetti di intervento: didattico-educativi, riabilitativi, di socializzazione, di integrazione finalizzata tra scuola ed extra-scuola. Alle eventuali verifiche periodiche partecipano gli operatori scolastici (insegnanti di classe, insegnante di sostegno, insegnante psicopedagogista), gli operatori dei servizi dell' ASL ed i genitori dell'alunno. Gli incontri per la realizzazione e la verifica del P.E.I. verranno opportunamente concordati e calendarizzati a cura del Dirigente Scolastico, e per ogni incontro verrà redatto apposito verbale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il P.E.I. è redatto "congiuntamente dagli operatori dell' ASL, compresi gli operatori addetti all'assistenza, dagli insegnanti curricolari e di sostegno e, qualora presente, dall'operatore psicopedagogico, con la collaborazione della famiglia" (D.P.R. 24/02/1994 - art.5). E' perciò costruito da tutti coloro che, in modi, livelli e contesti diversi, operano per "quel determinato soggetto in situazione di handicap" non è quindi delegabile esclusivamente all'insegnante di sostegno. La stesura di tale documento diviene così il risultato di un'azione congiunta, che acquisisce il carattere di progetto unitario e integrato di una pluralità di interventi espressi da più persone concordi sia sull'obiettivo da raggiungere che sulle procedure, sui tempi e sulle modalità sia degli interventi stessi che delle verifiche.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: la condivisione delle scelte effettuate, l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento, il coinvolgimento nella redazione dei PEI e dei PDP. Le famiglie sono coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e	Rapporti con famiglie

simili)	
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti saranno strutturate in maniera consona a valutare gli obiettivi previsti nel percorso personalizzato per quel singolo alunno tenendo in considerazione le sue reali potenzialità/capacità e il suo punto di partenza al fine di rilevare le conoscenze e le competenze acquisite. Particolare attenzione verrà quindi posta anche nella predisposizione di prove idonee a valutare le competenze acquisite dai singoli alunni BES.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola attribuisce notevole importanza all'accoglienza e alla continuità educativa. Il concetto di "continuità" si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa. Fondamentale risulta essere l'Orientamento inteso come processo funzionale a fornire le persone di competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli dotandole di un senso di autoefficacia con conseguente percezione della propria "capacità". L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita futura". vengono realizzati anche progetti di continuità, in modo da ridurre l' ansia nel passaggio fra i diversi ordini di scuola.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Altra attività

Approfondimento

Per favorire l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, e nella considerazione preventiva delle disponibilità finanziarie della scuola, si prevedono percorsi di formazione rivolti ai docenti privi di abilitazione specifica (anche docenti a tempo determinato con contratto annuale, laddove impegnati nelle classi con alunni con disabilità) tenuti dal personale interno all'Istituto.

Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione (MI) e la Commissione Nazionale per le Adozioni Internazionali (CAI), sottoscritto il 22 nov. 2021 (Prot. AOOGABMI n.27): il protocollo ha l'obiettivo di promuovere e rafforzare il benessere scolastico, l'inclusione e favorire il diritto allo studio degli studenti e delle studentesse adottati, attraverso lo sviluppo di iniziative di collaborazione, di promozione e sperimentazione di metodologie di accoglienza e di pratiche didattiche inclusive, di formazione dei docenti, nonché attraverso l'avvio di percorsi rivolti ai genitori al fine di promuovere una cultura sociale diffusa sui temi dell'adozione.

Allegato:

PAI 25_26.pdf

Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale

Percorso n° 1

Istituto proponente

Denominazione istituto:
I.I.S.S. " GIOENI - TRABIA " - ISTITUTO SUPERIORE
Tipologia Istituto:
Istituto professionale
Percorso sperimentale quadriennale di Istituto professionale: indirizzo
IP23 - MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA QUADRIENNALE

Istituti aderenti

Istituto	Tipologia	Percorso Sperimentaleennale Di Istituto Tecnico/Professionale
I.S.S. "Gioeni Trabia"	Istituto Professionale	IP23 - MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA QUADRIENNALE

Enti di formazione accreditati dalla Regione o Istituti professionali statali che erogano percorsi di IeFP

Denominazione	Tipologia	Figura Professionale
ASSOCIAZIONE TED	IP	Esperto In Manutenzione E

Denominazione	Tipologia	Figura Professionale
FORMAZIONE PROFESSIONALE – ETS		Riparazione Delle Parti E Dei Sistemi Meccanici, Elettrici, Elettronici

ITS Academy

Denominazione	Area Tecnologica	Figura Professionale
I.T.S. Academy Per Il Settore Mobilità Sostenibile E Logistica Catania	MOBILITA' SOSTENIBILE E LOGISTICA – AREA 2	Tecnico Superiore Per L'Efficientamento, La Produzione E La Manutenzione Di Mezzi Di Trasporto E Delle Relative Infrastrutture

Impresa/e afferente all'ITS Academy in rete

Denominazione	Sede	Tipologia Di Attività Economico-Professionale, Di Formazione E/O Ricerca, Istituzionale	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
D'ARPA MOTORI Srl	Viale Michelangelo 551 90144 Palermo	Riparazione E Manutenzione Di Motori Industriali E Marini E Di Tutte Le Componenti Meccaniche Di Automobili, Autocarri, Motocicli, Imbarcazioni	SRL

Descrizione dell'offerta formativa integrata

L’offerta formativa integrata che si propone con la proposta progettuale preveda l’attivazione di un percorso sperimentale:

Percorso quadriennale dell’istituto professionale Manutenzione e assistenza tecnica con completamento nel biennio ITS dell’Area tecnologica Mobilità sostenibil e Figura nazionale di riferimento Tecnico superiore per la produzione e manutenzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture declinato nei settori della manutenzione del mezzo aereo, navale e terrestre.

Il diplomato di Istruzione Professionale nell’indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici.
Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio;

Macrocompetenze in esito al percorso:

1. Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività.
2. Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della

   normativa di settore.
3. Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli

   impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti.
4. Collaborare alle attività di verifica. Regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della

certificazione secondo la normativa in vigore.

5. Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento.
6. Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia

dell'ambiente.

	I Anno			II Anno			
	Ore di lezione		POT	Ore di lezione		POT	Ore di le
ITALIANO	4	1		4	1		4
STORIA	2		1	2		1	2
GEOGRAFIA	1			0			
INGLESE	3		1	3		1	2
MATEMATICA	4	1		4	1	1	3
DIRITTO ED EC.	2			2			
SC. MOTORIE E SPORT	2		1	2		1	2
IRC	1		1	1			1
FISICA	1			2			
CHIMICA	2			1			
TIC	2			3			
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI					2	1	5
TTRG	2			2			
TECN E TEC DI INSTALLAZIONE DI MANUTENZIONE E DIAGNOSTICA							4
TECNOLOGIE ELETTRICHE-ELETTRONICHE ED APPLICAZIONI							4
BIOLOGIA	2			2			
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	4	1	1	3		1	5
Somma parziale	**32**	**3**		**31**	**4**		**32**
TOT	**35**		**5**	**35**		**6**	**36**

In verde l'aumento delle ore di lezione da svolgere in compresenza
In blu ore di **potenziamento**
POT
In grigio ore complessive
settimanali

SETTIMANE DI POTENZIAMENTO

		N. settimane	ore	To
Primo anno	Settembre	1	35	
	Durante l'anno	1	35	
	Giugno	3	95	16
Secondo anno	Settembre	1	30	
	Durante l'anno	1	30	
	Giugno	3	60	
	Estate	2	78	19
Terzo anno	Settembre	1	30	
	Durante l'anno	1	30	
	Giugno	3	60	
	Estate	2	78	19
Quarto anno	Settembre	1	33	
	Durante l'anno	1	33	
		0	0	66
		21	**627**	**62**

6

Definizione del modello curriculare

Per compensare la riduzione di un'annualità del percorso scolastico verranno attivate delle azioni di organizzazione del piano di studi per Unità di Apprendimento (UDA). L'intero piano quadriennale sarà strutturato in un "Piano delle UDA", finalizzato al conseguimento delle competenze del profilo in uscita del diplomato; a loro volta tali competenze sono correlate alle competenze del PECUP (nel rispetto dei DL 61/17 e successive Linee Guida,

62/17 e del decreto 15/06/22 - Nuovi quadri di riferimento). All'interno del piano delle UDA, le competenze specifiche del diplomato che sono obiettivo di ciascuna UDA, saranno inserite per livelli di QNQ crescente, da un livello QNQ 2 per il primo biennio fino a un livello QNQ 4 per l'ultimo anno. Il raggiungimento delle competenze pianificate nelle UDA sarà verificato mediante prove di realtà che consentiranno di verificare il livello a cui sono raggiunte le competenze mediante una rubrica di valutazione strutturata per livelli (A B C D). Tale sistema consentirà contestualmente la certificazione delle competenze raggiunte dai discenti, nonché la contestuale certificazio ne delle competenze e l'eventuale conversione in crediti (ore) per favorire passaggi, auto-orientamento, e certificazione di competenze conseguite dagli allievi mediante attività pratiche ed esperienze correlate, mediante una semplice modulistica basata su tabelle sinottiche. All'interno di ciascuna UDA, sulla base di correlazioni tematiche, saranno inserite "a pettine" le competenze relative a Educazione Civica e i moduli curricolari di orientamento.

Il calendario scolastico verrà distribuito su 33 settima ne. Il quadriennio è costituito da un biennio di "introduzione" che prevede 32 e 31 ore settimanali e da un secondo biennio di "specializzazione", che prevede 32 ore settimanali.
Le ore settimanali di tutto il corso quadriennale saranno distribuite su 5 giornate di lezione. Si prevede di utilizzare il monte ore del quinto anno per attivare strumenti di personalizzazione volte a potenziare l'azione di tutoraggio nei confronti degli studenti per la costruzione progressiva delle competenze attraverso il PFI (o l'e - portfolio), si potenzieranno in tal modo le competenze di base linguistiche, storiche, matematiche e scientifiche, giuridiche ed economiche, nonché le competenze tecnico-professionali riguardanti i profili in uscita. Le ore di compresenza permetteranno ai docenti , anche attraverso l'uso di supporti digitali, di svolgere un ruolo di tutoraggio accurato nei confronti degli studenti, per aiutarli a trovare maggiori opportunità formative attraverso le esperienze nel mondo del lavoro e poi tornando a scuola a ricostruire, riconnettere e ricollocare le competenze acquisite nel corso delle situazioni pratiche in una cornice didattica innovativa, nelle ore scolastiche attraverso strumenti come il project work e la didattica per progetti. Si prevede di orienta re gli studenti con il contributo dei docenti dell'area generale a realizzare per ciascun anno un monitoraggio delle attività svolte, sotto forma di relazione, project work o proposta progettuale anche per favorire la realizzazione di items o "capolavori" annuali significativi, comunicativi e trasversali.

	I Anno			II Anno			
	Ore di lezione		POT	Ore di lezione		POT	Ore di l
ITALIANO	4	1		4	1		4
STORIA	2		1	2		1	2
GEOGRAFIA	1			0			
INGLESE	3		1	3		1	2
MATEMATICA	4	1		4	1	1	3
DIRITTO ED EC.	2			2			
SC. MOTORIE E SPORT	2		1	2		1	2
IRC	1		1	1			1
FISICA	1			2			
CHIMICA	2			1			
TIC	2			3			
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI					2	1	5
TTRG	2			2			
TECN E TEC DI INSTALLAZIONE DI MANUTENZIONE E DIAGNOSTICA							4
TECNOLOGIE ELETTRICHE-ELETTRONICHE ED APPLICAZIONI							4
BIOLOGIA	2			2			
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	4	1	1	3		1	5
Somma parziale	32	3		31	4		32
TOT	35		5	35		6	36

In verde l'aumento delle ore di lezione da svolgere in compresenza
In blu ore di **potenziamento**
POT
In grigio ore complessive
settimanali

Strutturazione di processi di continuità e orientamento all'interno della filiera e degli accordi di partenariato

Per puntare al miglioramento dell'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare verr anno promosse attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale, valorizzando la sinergia con le risorse territoriali sia istituzionali che del volontariato e del terzo settore. Ciò consente di migliorare l'inclusione e l'acces so

al diritto allo studio a tutti, attraverso la progettazione e la realizzazione di opportunità di potenziamento delle competenze anche all'esterno della scuola, che dovranno essere valorizzate con una piena integrazione del percorso curricolare con le attività extracurricolari e con la valutazione degli apprendimenti. I processi di continuità e orientamento all'interno della filiera verranno strutturati per attuare e garantire un processo di apprendimento e formazione permanente per garantire agli student i l'opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche. Tutti i componenti della filiera progetteranno moduli di orientamento e ne cureranno l'erogazione anche attraverso collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo c ondiviso, reticolare, co- progettato con il territorio, con le università, le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, il mercato del lavoro e l e imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i cent ri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio.

Progettazione interventi per gli studenti

L' ITS Academy integra la propria offerta formativa con quella dell'Istituto al fine di creare una continuità verticale che mira a costruire un percorso unitario che accompagni lo studente dal diploma fino all'alta specializzazione tecnica. La progettazione degli interventi sarà basata su un'attenta rilevazione delle esigenze del territorio ("vocazioni e connessione al tessuto socioeconomico-produttivo"). Per creare percorsi modellati sulle reali necessità delle imprese locali, spesso con una forte propensione all'innovazione tecnologica.

Le iniziative formative saranno strettamente collegate a programmi di orientamento efficaci, garantendo che gli studenti siano consapevoli delle opportunità offerte dagli ITS e che le loro scelte siano informate e allineate con le prospettive occupazionali del settore di riferimento.
L'approccio didattico sarà incentrato sulla pratica, la didattica laboratoriale e l'innovazione tecnologica. Questo sarà possibile grazie al coinvolgimento diretto e strutturale delle imprese e degli enti del territorio.

Le imprese partecipano alla definizione dei curricula, ospiteranno i tirocini (fondamentali per l'apprendimento sul campo).

Modalità di potenziamento delle ore dedicate ai

PCTO

Esperienze on the job

I consigli di classe devono riunirsi periodicamente per la progettazione delle UDA. Le competenze progettate possono essere raggiunte dagli studenti anche attraverso lo svolgimento di attività on the job. I consigli di classe prendono in carico il progetto di vita e la progressiva costruzione del PFI (e/o di altri strumenti per la certificazione delle competenze e il progressivo orientamento, come l'e -portfolio o il curriculum dello studente) di ciascuna/o studentessa/studente, orientandoli e aiutandoli nella progressiva scelta e costruzione del percorso formativo. Sulla base dei fabbisogni formativi e delle potenzialità degli studenti, si potranno attivare differenti attività di personalizzazione dell'offerta formativa, per consentire a tutti di svolgere un percorso significativo, professionalizzante e interconnesso con la realtà produttiva del territorio. Si farà ricorso allo strumento di apprendistato formativo con contratti di apprendistato lungo tutta la filiera formativa proposta. In tal senso si prevedono anche esperienze estive. Inoltre i soggetti partner appartenenti al mondo del lavoro parteciperanno allo scambio proficuo attraverso lezioni, contributi didattici, conferenze, workshop, o aiutando i docenti a progettare i percorsi delle UDA, contribuendo ad arricchire di contenuti innovativi e necessari per una formazione confacente alle esigenze del mondo del lavoro.

La scuola non deve mai perdere di vista il suo compito di formare cittadine e cittadini del futuro in un quadro comprensivo di insegnamenti di area generale e area d'indirizzo, avente come finalità il PECUP del diplomato. Il ricorso ad una didattica innovativa "per progetti", integrando esperienze nel mondo del lavoro e sperime ntazione nel mondo dell'aula permetterà di finalizzare le attività pratiche e lavorative alla costruzione di competenze e conoscenze interessanti, utili e formative. Pertanto gli studenti a scuola saranno aiutati a costruire project work, diari di bordo, progetti, relazioni o manufatti che abbiano interconnessioni e ricadute su quanto appreso nel corso delle esperienze on the job. Il percorso così costruito è fruibile ed inclusivo venendo incontro ai bisogni formativi di tutti.

L'acquisizione delle competen ze delle diverse U.d.A. verrà favorita-ottenuta tramite lo strumento del project-work, con prove di realtà o prove esperte elaborate dai consigli di classe in team working con gli esperti esterni degli Enti Pubblici o Privati. Il Consiglio di classe avrà a nche il compito, all'inizio di ogni Anno Scolastico, di progettare sempre

sinergicamente i progetti per

FSL in modo coordinato con le attività didattiche che si svolgeranno nel corso dell'anno avvalendosi delle indicazioni fornite dai rappresentanti il mondo del lavoro, delle imprese degli Enti Pubblici. A tal proposito assumerà importanza fondamentale l'integr azione ed il coordinamento tra loro delle attività laboratoriali, che sfrutteranno le risorse interne alla scuola secondo un concetto sistemico e funzionale agli obiettivi prefissati. Le attività saranno svolte naturalmente tramite il continuo monitoraggio e la condivisione dei risultati con i componenti del Consiglio di Classe, di cui faranno parte gli esperti esterni e con gli allievi, in quest'ultimo caso avrà importanza basilare l'orientamento degli alunni ed il relativo tutoraggio. Quest'ultimo passagg io avrà lo scopo di evidenziare le attitudini, la predisposizione degli studenti verso l'una o l'altra attività proposta, punto fondamentale per il loro eventuale avvio all'apprendistato di primo livello. Potremmo sintetizzare quanto esposto in precedenza tutto secondo questa semplice sequenza: organizzazione dell'attività didattica prevalentemente laboratoriale, sviluppate in modo coordinato con l'ausilio delle figure del mondo del lavoro (osservazione on the job), selezione degli studenti secondo livelli di motivazione allo studio, avvio a partire dal quindicesimo anno di età all'apprendistato di primo livello, redazione per quest'ultimi del piano formativo individuale, organizzazione dell'orario scolastico per favorire la formazione esterna.

Potenziamento delle ore dedicate alla formazione scuola-lavoro

La formazione scuola- lavoro è l'occasione per far nascere nei giovani uno spirito critico che li possa portare ad analizzare il presente per immaginare un futuro migliore, per fornire loro quegli strumenti che possano favorire la ricerca incessante verso la costruzione di un futuro sostenibile, visto da diverse angolazioni. Il progetto formazione scuola-lavoro del percorso quadriennale si prefigge di analizzare i contesti di sostenibilità, in una logica interdisciplinare, e riflettere sulle possibili soluzioni, attraverso la scelta opportuna di fa si e strumenti utili all'analisi ed alla organizzazione dei dati.

Tutti i percorsi di apprendimento basati su situazioni lavorative saranno occasione di sviluppo ed approfondimento di competenze legate alle tematiche di sicurezza sul lavoro, sicurezza informatica, sviluppo sostenibile e aspetti normativi, con un costante riferimento alla Costituzione della Repubblica Italiana.

Agli studenti più giovani le esperienze lavorative saranno inizialmente proposte sotto forma di visite tecniche e con attività osservative di valenza orientativa.

Lo svolgimento dei percorsi di formazione scuola-lavoro rappresenta un passaggio fondamentale, sia nel raccordo tra il sistema scolastico e quello delle imprese, sia nell'istruzione degli allievi, svolgendo il ruolo educativo di orientamento permanente (lifelong learning). Il potenziamento delle ore dedicate alla formazione scuola-lavoro deve essere considerato come parte integrante della metodologia didattica basata sull'apprendimento tramite il metodo induttivo legato, a sua volta, alla didattica per unità di apprendimento (U.d.A.). All'interno di ognuna di esse, suddivise per macroaree che delineano il percorso relativo all'indirizzo, che a loro volta rappresentano il titolo delle U.d.A, saranno previste a partire dal secondo anno attività di formazione scuola-lavoro sviluppate in funzione dell'organizzazione didattica, secondo livelli di autonomia e responsabilità crescenti partendo dal QNQ 2 del secondo anno via via sino al QNQ 4 del quarto anno. Le attività di formazione scuola-lavoro, secondo quanto esposto in precedenza, saranno quindi conformi al percorso di filiera produttiva, a cui si riferiscono a loro volta le competenze di indirizzo, che caratterizza il cammino degli allievi verso l'acquisizione della consapevolezza di quanto avviene a monte o a valle della loro posizione all'interno della filiera stessa, o meglio ancora inducendo l'acquisizione o lo sviluppo della visione sistemica di un percorso di apprendimento e produttivo allo stesso tempo. All'atto pratico dura nte lo svolgimento delle U.d.A. ognuno degli studenti dovrà svolgere attività di formazione scuola-lavoro, in gruppo o singolarmente secondo questa successione cronologica, all'interno dell'Istituzione Scolastica con l'ausilio delle attività progettate in sinergia con gli esperti, con le aziende e gli Enti, aderenti alla rete, all'esterno con le attività svolte negli Enti pubblici e privati convenzionati con l'Istituzione Scolastica e quindi con un diretto coinvolgimento nel sistema lavorativo-produttivo de l territorio. Stante l'attuale ordinamento giuridico, che norma lo svolgimento delle ore annuali di formazione scuola-lavoro, la programmazione del monte ore annuale prevederebbe un numero minimo di ore per anno scolastico per ognuno degli allievi, quantitativo via via crescente a partire dal secondo anno sino al quarto anno. Il percorso di apprendimento si varrebbe, inoltre, della didattica laboratoriale da svolgersi all'interno dell'Istituzione Scolastica, attività propedeutica o preparatoria allo svolgim ento dell'attività di formazione scuola-lavoro o di apprendistato da espletarsi successivamente all'esterno nelle sedi previste, siano esse aziende o Enti.

Modalità di potenziamento delle discipline STEM

La flessibilità non è solo un adattamento degli orari, ma una revisione profonda della struttura formativa che passa attraverso:

- Rimodulazione dei Piani di Studio che saranno adattati alle esigenze specifiche del territorio e del mercato del lavoro, anche a livello internazionale.

- Creare Percorsi Personalizzati (PFI) per permettere agli studenti di seguire piani di apprendimento che valorizzano le loro inclinazioni e i loro ritmi di apprendimento, anche attraverso la formazione scuola-lavoro

- Utilizzo Modulare degli Spazi e del Tempo per superare la rigida suddivisione per aule e ore di lezione standard, favorendo l'uso di laboratori.

La didattica Laboratoriale sposterà l'asse dall'apprendimento teorico e trasmissivo a un "fare" concreto, dove lo studente è protagonista attivo.

Si farà ricorso all'a pprendimento Esperienziale che vedrà gli studenti imparare attraverso la pratica, la sperimentazione e la risoluzione di problemi reali, simulando contesti lavorativi.

Il lavoro in laboratorio e in team sviluppa competenze trasversali cruciali come collaborazione, problem solving, pensiero critico e comunicazione.

Ampio spazio sarà destinato all'i ntegrazione tra Discipline: conoscenze teoriche (come la lingua straniera) e le competenze tecniche si fondono in un'unica attività.

Il potenziamento delle discipline STEM avverrà mediante la didattica laboratoriale effettuata in ambienti innovativi di apprendimento, prevalentemente con metodo induttivo.

Sarà favorito l'apprendimento delle discipline STEM mediante una didattica attiva ed esperienziale, che miri ad accrescere il pensiero critico, a potenziare l'attitudine al problem solving, alla progettazione e alla creatività, e a formare una "coscienza scientifica" necessaria per comprendere il presente, esercitare una cittadinanza attiva e consapevole e per sviluppare competenze utili nel mondo del lavoro. La vera sfida sarà indirizzare gli studenti verso una profonda consapevolezza che la digitalizzazione è parte dello sviluppo sostenibile e, come futuri cittadini ed informatici, devono fare proprio il paradigma della 'sostenibilità digitale'. L'orario settimanale sarà organizzato in modo da permettere la rotazione delle classi negli ambienti di apprendimento così costituiti.

Per quanto riguarda i temi della transizione ecologica e dello sviluppo sostenibile, essi costituiscono sempre obiettivo trasversale, sono inseriti per aree tematiche affini in ciascuna delle UDA (Unità di Apprendimento) in cui è strutturato il curricolo, sia come obiettivo di apprendimento che come competenza da verificare e certificare secondo livelli di QNQ crescente a partire dal primo anno fino ad arrivare al quarto anno.

Per il quadriennale è necessario un approccio mirato dei temi della transizione ecologica e dello sviluppo sostenibile, che si è ritenuto di attuare mediante moduli curricolari interdisciplinari annuali specifici in entrambi i bienni ed afferenti all'insegnamento di "Educazione Civica e Contr asto alla violenza di genere".
La conoscenza degli obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 si focalizzerà in particolare sugli obiettivi: 7. (transizione energetica), 12. (modelli sostenibili di produzione e di consumo), 13. (combattere il cambiamento climatico).

In particolare, le prove di realtà che saranno somministrate al termine di ciascuna UDA per il terzo e quarto anno (livello QNQ 3-4/ 4) dovranno consentire di verificare la sussistenza delle competenze relative a educazione civica (AGENDA 2030), sviluppo sostenibile e transizione ecologica. Le prove di realtà per il livello QNQ 4 saranno strutturate secondo una delle tipologie previste dai nuovi "Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova d'Esame di Stato", pertanto saranno valutate mediante una griglia di valutazione contenente specifici indicatori e descrittori mirati a valutare anche la sussistenza di competenze in tal senso, nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di Educazione Civica ed Esame di Stato.

Il corso di studi quadriennale è fortemente orientato all'internazionalizzazione, all'imprenditorialità, all'innovazione metodologica- didattica e organizzativa. I tratti salienti del percorso quadriennale sono l'utilizzo di nuove tecnolo gie a supporto della didattica, una grande attenzione per la ricerca di forme sempre più coinvolgenti e significative di didattica laboratoriale ed una conseguente riflessione sul curricolo delle singole discipline, che porti gli studenti ad acquisire, in quattro anni, le medesime competenze e raggiungere gli stessi traguardi di apprendimento previsti dall'attuale ordinamento.

I saperi essenziali e le didattiche laboratoriali costituiscono i cardini della scuola del curricolo. Le competenze costituiscono un concetto articolato e complesso che non può essere banalizzato e ridotto ad una pratica burocratica consistente nella scrittura di elenchi di competenze di vario tipo (generali, di base, trasversali, specifiche, competenze chiave ecc.), che non modificano minimamente il modo di insegnare tradizionale,

prevalentemente trasmissivo. Nel nostro Istituto programmazione curricolare e per competenze già da anni sono un binomio inscindibile e riteniamo che siano fondamentali per acquisire nel corso del quadriennio le stesse competenze e raggiungere gli stessi obiettivi di apprendimento dell'attuale ordinamento.

La didattica laboratoriale è il cardine del fare scuola. E grazie a questa che si dà la possibilità concreta agli studenti di essere parte attiva nel processo di apprendimento, collegando la dimensione operativa a quella ideativa. Il fare è centrale ma non è un fare passivo bensì attivo, dinamico, emotivamente coinvolgente. Con questa consapevolezza, attraverso tecnologie didattiche innovative, superando il concetto di laboratorio fisico e con una nuova funzione docente, si creano le condizioni per mettere a frutto le potenzialità dei singoli discenti, valorizzate nei molteplici contesti ed ambienti. Verrà privilegiato l'utilizzo della metodologia blended lear ning che combina più metodi e canali di apprendimento permettendo un più rapido raggiungimento degli obiettivi formativi. In particolare verrà utilizzata la metodologia della flipped classroom per favorire lo sviluppo e l'applicazione delle skills. L'appre ndimento blended inoltre permetterà di sfruttare i vantaggi portati dal social learning e più in generale dell'apprendimento informale.

I luoghi di apprendimento diventano anche virtuali con l'utilizzo di piattaforme di e - learning e anche gli spazi scolastici cambiano il loro utilizzo tradizionale. Il docente assume anche il ruolo di facilitatore degli apprendimenti (coaching, mentoring).
Le risorse professionali, logistiche e strumentali disponibili nella scuola sono già da anni valorizzate e pienamente utilizzate anche in modo flessibile per la sperimentazione metodologica e didattica innovativa. La scuola è aperta al territorio, dotata di laboratori e ben interconnessa con il mondo esterno, nella cornice programmatica del PTOF. I consigli di classe e i d ipartimenti in questi anni hanno lavorato per adeguare l'offerta formativa alle esigenze delle nuove generazioni e della società, utilizzando gli strumenti di riforma e le risorse disponibili via via subentrati negli anni. La scuola si è distinta per l'inclusività e la presenza fattiva anche durante il periodo della pandemia. L'Istituto professionale costituisce una diversificazione dell'offerta formativa a tutela del diritto allo studio, contro la dispersione , è rivolto anche ai fabbisogni di studenti in d ifficoltà, favorendo la preparazione e l'inserimento nel mondo del lavoro per un progetto di vita migliore per il singolo e più equo per la società, nel segno dei valori della Costituzione. Solo per citare alcune esperienze, in questi anni la scuola è stata protagonista del cambiamento dei nuovi Istituti professionali attraverso il progetto Misure di Supporto al DL 61/17, ha contribuito alla costruzione dei Nuovi Quadri di riferimento per la seconda prova d'Esame di Stato,

partecipa attivamente al gruppo di lavoro per la redazione e lo svolgimento delle tracce per la seconda prova d'esame di Stato. Ha attuato sperimentazioni e creato accordi di rete, dialogando con istituzioni e territorio. Ha assunto un ruolo attivo nell'ambito del PNSD. L'Istituto è dotato di un ottimo team per l'inclusione, che prende in carico con tutte le modalità necessarie i bisogni formativi di tutti gli studenti. La presenza di un ITS, premiato per occupabilità, costituisce di fatto già da anni un'anticipazione della costituzione di una filiera formativa, come un naturale sbocco formativo/occupazionale per la nostra popolazione studentesca e non solo. Gli aspetti della qualità sono approfonditamente curati e sviluppati anche attraverso le specifiche dei nautici d'Italia.

In sintesi, l a sperimentazione in oggetto costituisce per il Nostro Istituto un'opportunità per migliorare e rendere più incisive le azioni innovative già intraprese nel corso degli anni. Punto di forza della scuola sono anche i laboratori, in particolare le imbarcazioni, veri e propri laboratori sul mare:

- Fisica
- Chimica
- Meccanica e Macchine
- Elettrotecnica
- Palestra
- Informatica
- Inglese
- Ambienti di apprendimento innovativi

Modalità di potenziamento del processo di internazionalizzazione

Il potenziamento del processo di internazionalizzazione nella filiera tecnica e professionale, come delineato dal Decreto Ministeriale 7 dicembre 2023, n. 241, si attua attraverso diverse azioni chiave, in coerenza con gli obiettivi dell'Unione Europea per lo Spazio Europeo dell'Istruzione.

Le modalità principali che si intende adottare includono:

- Conseguimento di certificazioni linguistiche internazionali allo scopo di promuovere e facilitare l'ottenimento da parte degli studenti di certificazioni riconosciute a livello internazionale (come i livelli B1, B2, C1 del QCER) per attestare formalmente le competenze linguistico-comunicative. Ciò rende le competenze immediatamente spendibili in contesti lavorativi e accademici globali.

- Introduzione del CLIL per rendere più efficace e diffuso l'apprendimento integrato dei contenuti formativi in lingua straniera (CLIL - Content and Language Integrated Learning) per discipline non linguistiche, in particolare nell'area di indirizzo del quarto anno.

- Accento sulla dimensione linguistica in funzione del settore per specificare e calibrare l'apprendimento linguistico sulle esigenze specifiche dei diversi settori professionali, garantendo che il vocabolario e le abilità comunicative acquisite siano pertinenti al futuro ambito lavorativo degli studenti.

Pertanto ai fini di favorire il processo di internazionalizzazione si prevede:
- Preparazione finalizzata al superamento di esami per il conseguimento di certificazioni linguistiche con STEP successivi scanditi nel quadriennio;

- Progettazione, verifica e valutazione trasversale di competenze linguistiche specifiche di settore nelle UDA;

- Attivazione a partire dal terzo anno dell'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) con metodo CLIL;

- Azioni nell'ambito delle politiche della pesca FEAMPA 2021/27 per la formazione, le competenze e lo sviluppo delle risorse umane, ERASMUS + per la Blue Economy, Patto Europeo per le Skills 2023;

- Potenziamento dello strumento E-portfolio come implementazione del PFI;
- Premio miglior Project Work in inglese;
- Esperienze e buone pratiche di scambio, formazione on-the job, visite tecniche, sinergie.

Il percorso si concretizzerà nell'uso della metodologia CLIL al terzo e quarto anno per l'insegnamento di " Gestione Progetto e Organizzazione d'Impresa", al fine di promuovere l'acquisizione di competenze complesse e plurime, con particolare attenzione al consolidamento delle competenze europee.

L'approccio CLIL, privilegiando l'aspetto comunicativo della li ngua inglese ed avvalendosi in modo naturale delle nuove tecnologie didattiche, crea un efficace ambiente di inclusione, di pari opportunità e di condivisione di buone pratiche.
La parte di "Organizzazione d'Impresa" verrà trattata attraverso l'analisi di casi di studio riferiti a realtà nazionali ed internazionali, attraverso la visita ad aziende caratterizzate da complessi o/e innovativi modelli organizzativi, attive nell'ambito dell'economia circolare e dello sviluppo sostenibile.

La parte di "Project Management", introdotta il quarto anno, pone l'attenzione sulle skills e sulle tecniche che un Project Manager dovrà possedere, tecniche che saranno applicate nella realizzazione dei progetti sviluppati dalla classe. Mediante il CLIL si vuole promuovere la formazione di un tecnico capace di muoversi, in quanto in possesso di competenze linguistiche e culturali, in contesti lavorativi internazionali.

Introduzione di moduli didattici e attività laboratoriali

L'organizzazione delle attività didattiche dell'intero quadriennio è scandita dal piano delle UDA, progettate per livelli crescenti di competenze da un livello QNQ 2 fino a un livello QNQ 4 nel pieno rispetto delle normative vigenti. Le UDA sono denominate mediante un titolo che ne definisce l'area tematica, sono basate su almeno tre delle competenze del profilo e si sviluppano trasversalmente mediante il contributo integrato di tutti gli insegnamenti, ricomprendendo al loro interno sia il raggiungimento di competenze specifiche del profilo del diplomato, che competenze trasversali (PECUP), nel rispetto delle competenze di Educazione Civica e Sostenibilità per la Green e Blue Economy anche in lingua inglese. All'interno di ciascuna UDA sono inserite attività pratiche laboratoriali, visite tecn iche, percorsi di Formazione scuola-lavoro e collaborazioni con soggetti appartenenti al mondo del lavoro e del territorio, che abbiano una specifica finalità e correlazione con le competenze programmate all'interno dell'Unità di Apprendimento in questione. Queste attività pratiche consentono il raggiungimento delle competenze professionali programmate nelle UDA in modo diretto e correlato alle specificità produttive e lavorative del territorio, allo scopo di consentire una facile transizione dei discenti n el mondo del lavoro, e quindi potenziare l'occupabilità formando figure di giovani preparati e attenti ai temi dello sviluppo sostenibile e rendendo la scuola dialogante, protagonista del cambiamento e dello sviluppo, nel rispetto della sua funzione di istruzione, con un occhio

attento alle tradizioni e con uno slancio verso l'innovazione per lo sviluppo sostenibile.

Si prevede di costruire un percorso di filiera costituito da una schematica rappresentazione di tutti i soggetti provenienti dai settori imprenditoriali e delle professioni, esperienza già similmente realizzata in passato per la costituzione di accordi di rete. In un proficuo scambio scuola territorio, i soggetti saranno chiamati a collaborare alla realizzazione dell'offerta formativa integrata scuola - territorio mediante scambi, lezioni, workshop, simulazione di colloqui di lavoro e partecipazione alla progettazione delle UDA, anche attraverso la costruzione di una piattaforma di condivisione di materiali e contenuti utili per una didattica lifelong learning.

Ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa

La flessibilità non è solo un adattamento degli orari, ma una revisione profonda della struttura formativa che passa attraverso:

- Rimodulazione dei Piani di Studio che saranno adattati alle esigenze specifiche del territorio e del mercato del lavoro, anche a livello internazionale.

- Creare Percorsi Personalizzati (PFI) per permettere agli studenti di seguire piani di apprendimento che valorizzano le loro inclinazioni e i loro ritmi di apprendimento, anche attraverso la formazione scuola-lavoro

- Utilizzo Modulare degli Spazi e del Tempo per superare la rigida suddivisione per aule e ore di lezion standard, favorendo l'uso di laboratori.

La didattica Laboratoriale sposterà l'asse dall'apprendimento teorico e trasmissivo a un "fare" concreto, dove lo studente è protagonista attivo.

Si farà ricorso all'a pprendimento Esperienziale che vedrà gli studenti imparare attraverso la pratica, la sperimentazione e la risoluzione di problemi reali, simulando contesti lavorativi.

Il lavoro in laboratorio e in team sviluppa competenze trasversali cruciali come collaborazione, problem solving, pensiero critico e comunicazione.

Ampio spazio sarà destinato all'i ntegrazione tra Discipline: conoscenze teoriche (come la

lingua straniera) e le competenze tecniche si fondono in un'unica attività.

Il potenziamento delle discipline STEM avverrà mediante la didattica laboratoriale effettuata in ambienti innovativi di apprendimento, prevalentemente con metodo induttivo.

Sarà favorito l'apprendimento delle discipline STEM mediante una didattica attiva ed esperienziale, che miri ad accrescere il pensiero critico, a potenziare l'attitudine al problem solving, alla progettazione e alla creatività, e a formare una "coscienza scientifica" necessaria per comprendere il presente, esercitare una cittadinanza attiva e consapevole e per sviluppare competenze utili nel mondo del lavoro. La vera sfida sarà indirizzare gli studenti verso una profonda consapevolezza che la digitalizzazione è parte dello sviluppo sostenibile e, come futuri cittadini ed informatici, devono fare proprio il paradigma della 'sostenibilità digitale'. L'orario settimanale sarà organizzato in modo da permettere la rotazione delle classi negli ambienti di apprendimento così costituiti.

Per quanto riguarda i temi della transizione ecologica e dello sviluppo sostenibile, essi costituiscono sempre obiettivo trasversale, sono inseriti per aree tematiche affini in ciascuna delle UDA (Unità di Apprendimento) in cui è strutturato il curricolo, sia come obiettivo di apprendimento che come competenza da verificare e certificare secondo livelli di QNQ crescente a partire dal primo anno fino ad arrivare al quarto anno.

Per il quadriennale è necessario un approccio mirato dei temi della transizione ecologica e dello sviluppo sostenibile, che si è ritenuto di attuare mediante moduli curricolari interdisciplinari annuali specifici in entrambi i bienni ed afferenti all'insegnamento di "Educazione Civica e Contr asto alla violenza di genere".
La conoscenza degli obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 si focalizzerà in particolare sugli obiettivi: 7. (transizione energetica), 12. (modelli sostenibili di produzione e di consumo), 13. (combattere il cambiamento climatico).

In particolare, le prove di realtà che saranno somministrate al termine di ciascuna UDA per il terzo e quarto anno (livello QNQ 3-4/ 4) dovranno consentire di verificare la sussistenza delle competenze relative a educazione civica (AGENDA 2030), sviluppo sostenibile e transizione ecologica. Le prove di realtà per il livello QNQ 4 saranno strutturate secondo una delle tipologie previste dai nuovi "Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova d'Esame di Stato", pertanto saranno valutate mediante una griglia di valutazione contenente specifici indicatori e descrittori mirati a valutare

anche la sussistenza di competenze in tal senso, nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di Educazione Civica ed Esame di Stato.

Il corso di studi quadriennale è fortemente orientato all'internazionalizzazione, all'imprenditorialità, all'innovazione metodologica- didattica e organizzativa. I tratti salienti del percorso quadriennale sono l'utilizzo di nuove tecnolo gie a supporto della didattica, una grande attenzione per la ricerca di forme sempre più coinvolgenti e significative di didattica laboratoriale ed una conseguente riflessione sul curricolo delle singole discipline, che porti gli studenti ad acquisire, in quattro anni, le medesime competenze e raggiungere gli stessi traguardi di apprendimento previsti dall'attuale ordinamento.

I saperi essenziali e le didattiche laboratoriali costituiscono i cardini della scuola del curricolo. Le competenze costituiscono un concetto articolato e complesso che non può essere banalizzato e ridotto ad una pratica burocratica consistente nella scrittura di elenchi di competenze di vario tipo (generali, di base, trasversali, specifiche, competenze chiave ecc.), che non modificano minimamente il modo di insegnare tradizionale, prevalentemente trasmissivo. Nel nostro Istituto programmazione curricolare e per competenze già da anni sono un binomio inscindibile e riteniamo che siano fondamentali per acquisire nel corso del quadriennio le stesse competenze e raggiungere gli stessi obiettivi di apprendimento dell'attuale ordinamento.

La didattica laboratoriale è il cardine del fare scuola. E grazie a questa che si dà la possibilità concreta agli studenti di essere parte attiva nel processo di apprendimento, collegando la dimensione operativa a quella ideativa. Il fare è centrale ma non è un fare passivo bensì attivo, dinamico, emotivamente coinvolgente. Con questa consapevolezza, attraverso tecnologie didattiche innovative, superando il concetto di laboratorio fisico e con una nuova funzione docente, si creano le condizioni per mettere a frutto le potenzialità dei singoli discenti, valorizzate nei molteplici contesti ed ambienti. Verrà privilegiato l'utilizzo della metodologia blended lear ning che combina più metodi e canali di apprendimento permettendo un più rapido raggiungimento degli obiettivi formativi. In particolare verrà utilizzata la metodologia della flipped classroom per favorire lo sviluppo e l'applicazione delle skills. L'appre ndimento blended inoltre permetterà di sfruttare i vantaggi portati dal social learning e più in generale dell'apprendimento informale.

I luoghi di apprendimento diventano anche virtuali con l'utilizzo di piattaforme di e - learning e anche gli spazi scolastici cambiano il loro utilizzo tradizionale. Il docente assume

anche il ruolo di facilitatore degli apprendimenti (coaching, mentoring).
Le risorse professionali, logistiche e strumentali disponibili nella scuola sono già da anni valorizzate e pienamente utilizzate anche in modo flessibile per la sperimentazione metodologica e didattica innovativa. La scuola è aperta al territorio, dotata di laboratori e ben interconnessa con il mondo esterno, nella cornice programmatica del PTOF. I consigli di classe e i d ipartimenti in questi anni hanno lavorato per adeguare l'offerta formativa alle esigenze delle nuove generazioni e della società, utilizzando gli strumenti di riforma e le risorse disponibili via via subentrati negli anni. La scuola si è distinta per l'inclusività e la presenza fattiva anche durante il periodo della pandemia. L'Istituto professionale costituisce una diversificazione dell'offerta formativa a tutela del diritto allo studio, contro la dispersione , è rivolto anche ai fabbisogni di studenti in d ifficoltà, favorendo la preparazione e l'inserimento nel mondo del lavoro per un progetto di vita migliore per il singolo e più equo per la società, nel segno dei valori della Costituzione. Solo per citare alcune esperienze, in questi anni la scuola è stata protagonista del cambiamento dei nuovi Istituti professionali attraverso il progetto Misure di Supporto al DL 61/17, ha contribuito alla costruzione dei Nuovi Quadri di riferimento per la seconda prova d'Esame di Stato, partecipa attivamente al gruppo di lavoro per la redazione e lo svolgimento delle tracce per la seconda prova d'esame di Stato. Ha attuato sperimentazioni e creato accordi di rete, dialogando con istituzioni e territorio. Ha assunto un ruolo attivo nell'ambito del PNSD. L'Istituto è dotato di un ottimo team per l'inclusione, che prende in carico con tutte le modalità necessarie i bisogni formativi di tutti gli studenti. La presenza di un ITS, premiato per occupabilità, costituisce di fatto già da anni un'anticipazione della costituzione di una filiera formativa, come un naturale sbocco formativo/occupazionale per la nostra popolazione studentesca e non solo. Gli aspetti della qualità sono approfonditamente curati e sviluppati anche attraverso le specifiche dei nautici d'Italia.

In sintesi, l a sperimentazione in oggetto costituisce per il Nostro Istituto un'opportunità per migliorare e rendere più incisive le azioni innovative già intraprese nel corso degli anni. Punto di forza della scuola sono anche i laboratori, in particolare le imbarcazioni, veri e propri laboratori sul mare:

- Fisica
- Chimica
- Meccanica e Macchine

- Elettrotecnica
- Palestra
- Informatica
- Inglese
- Ambienti di apprendimento innovativi

Ruolo e ambiti di intervento dei diversi soggetti aderenti alla rete

L'IISS GIOENI TRABIA curerà la progettazione dei percorsi quadriennali e l'erogazione e il monitoraggio degli stessi . L' I.T.S. MOBILITA' SOSTENIBILE TRASPORTI CATANIA curerà orientamento degli studenti e la progettazione dei percorsi 4+2.

L' ASSOCIAZIONE TED Formazione Professionale partecipa alla progettazione congiunta dei moduli formativi e contribuisce ad individuare profili professionali prioritari del territorio. Accoglie gli studenti della filiera per svolgere attività laboratoriali.

La D'ARPA MOTORI srl, l'azienda metterà a disposizione il personale specializzato per erogare dei moduli on the job per gli studenti e assicurerà le attività di formazione scuola-lavoro e garantirà l'attivazione di contratti di apprendistato di primo e terzo livello.

Modalità di svolgimento dei monitoraggi interni

Nell'ambito delle strategie di controllo della qualità progettuale si intende realizzare un sistema di monitoraggio, valutazione e verifica degli esiti sia progettuali che formativi e/o di apprendimento, che verrà svolto in modo sistematico e progressivo opportunamente articolato per aree di interesse. In tal senso il sistema di monitoraggio - sia qualitativo che quantitativo - costituirà uno degli elementi cardine sia della valutazione di processo che di prodotto o output finale, ed è stato concepito come un sistema interno in grado di sostenere e indirizzare la rete attuativa sui seguenti punti centrali e indicatori qualitativi:

- la tenuta sotto controllo dell'andamento del progetto,

- l'anticipazione di eventuali criticità o ostacol i,

- il problem solving,

- il miglioramento continuo,

- la valorizzazione dei punti di forza e delle strategie vincenti,

- la misurazione delle performance della rete e del progetto, sulla base di indicatori predeterminati,

- il raggiungimento degli obiettivi progettuali,

- la valutazione di processo e di prodotto/output progettuale

- la verifica degli esiti di apprendimento, in termini di acquisizione di competenze da parte dei beneficiari finali

Il sistema così strutturato mostra una pianificazione delle azioni di monitoraggio con finalità di miglioramento continuo e di apprendimento organizzativo, le cui ricadute saranno comunque anche in termini di valutazione dei risultati e verifica degli esiti formativi.

Il piano della quali tà è trasversale all'intera durata del progetto e, ovviamente, prevede dei momenti di reportistica intermedi coincidenti con le fasi di lavoro che prevedono un impatto diretto sui partner e sui destinatari diretti del progetto.

Nello specifico le strategie di controllo della qualità progettuale prevedono:

- Monitoraggio e Valutazione delle performance gestionali e organizzative della rete: con la finalità di monitorare e individuare le aree di intervento per un costante miglioramento delle performance e una migliore qualità degli esiti progettuali. Sono previsti interventi in itinere attraverso la somministrazione, al termine di ogni fase di lavoro, di uno strumento valutativo, costruito ad hoc e condiviso dalla rete, contenenti indicatori di performance (grado di collaborazione dei partner, attinenza delle attività progettuali, risorse disponibili/impegnate, modalità di coinvolgimento e comunicazione tra partner, modalità di coinvolgimento dei destinatari, ecc);

- Analisi degli elementi favorevoli per la fattibilità, sostenibilità e sostenibilità delle azioni e dei prodotti del progetto, con l'obiettivo di individuare gli elementi di sostegno (ed

eventualmente i fattori ostativi) di ciascuna azione progettuale. Tale momento prevede la somministrazione di strumenti di monitoraggio di processo e prodotto (questionari, griglie di osservazione, schede riassuntive, report sintetici di valutazione) e quindi la rilevazione di dati qualitativi e quantitativi in concomitanza dei seguenti step progettuali per la validazione del progetto e per i riesami successivi;

- Valutazione dei risultati finali attraverso l'analisi dei report sintetici redatti in itinere, la redazione di una sintesi valutativa finale dei dati raccolti attraverso le azioni di monitoraggio in itinere da distribuire ai soggetti facenti parte della rete e utili per la redazione di un Rapporto finale conclusivo.

Aspetti generali

Questa sezione del PTOF illustra il modello organizzativo dell'istituto, che esplicita le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili e dell'eventuale fabbisogno che si ritiene funzionale all'offerta formativa da realizzare. Meritano attenzione sia le modalità organizzative adottate per l'utilizzo dell'organico dell'autonomia (comprensivo, quindi, dei cosiddetti posti di potenziamento), sia il dialogo con il territorio, in termini di organizzazione degli uffici e di reti e convenzioni attivate. Sono illustrati, inoltre, i Piani di formazione professionali distinti per personale docente e ATA, definiti in coerenza con le priorità e gli obiettivi fissati per il triennio di riferimento.

L'Istituzione Scolastica vede l'interazione di molti soggetti che contribuiscono alla realizzazione del progetto formativo ed è dotata di un'organizzazione complessa, costruita e aggiornata negli anni, coerente con la specificità del servizio e funzionale a soddisfare esigenze e aspettative degli studenti, delle famiglie e del Territorio. Il Dirigente Scolastico, affiancato dal suo staff, pianifica le attività in termini di obiettivi generali; gli organi collegiali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, referenti di dipartimento, ...), i singoli docenti e il personale amministrativo operano in modo collaborativo per raggiungere performances di elevata qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità delle competenze per il perseguimento di scopi comuni di lavoro.
La struttura organizzativa si caratterizza per una leadership distribuita, in cui l'attribuzione di ruoli e funzioni specifiche contribuisce alla valorizzazione delle professionalità di cui la Scuola dispone.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri

Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Attività di supporto/collaborazione nella gestione dell'organizzazione scolastica relativamente agli atti di ordinaria amministrazione dirigenziali, per assicurare il funzionamento generale dell'unità scolastica affidata. Sostituzione Dirigente Scolastico in caso di assenza (ferie o malattia). Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso d'emergenza o di urgenza prendendo, anche, decisioni di una certa responsabilità. Attività di supporto/collaborazione con il Dirigente Scolastico nell'esercizio ordinario delle funzioni organizzativo/didattiche: gestione orario e accertamento del suo rispetto, sostituzione docenti assenti, convocazione consigli di classe, controllo atti (verbali, registri, documenti alunni). Controllo sulle classi allo scopo di verificare che le stesse siano costantemente poste sotto la vigilanza del personale docente o ausiliario. Gestione dei permessi e dei ritardi; Veicolazione delle comunicazioni interne. Sostituzione del Dirigente Scolastico nell'ipotesi di temporanei impedimenti dello stesso e nelle riunioni esterne	1

	(ASL, Enti Locali, Comunità Montana), qualora delegato. Collaborazione con la Dirigenza per l'organizzazione di scrutini ed esami. Cura dell'iter comunicativo tra Dirigenza, docente e ATA, allievi e famiglie con redazione e diffusione di calendari, circolari, comunicazioni e avvisi. Supervisore delle azioni di accompagnamento di allievi presso ambulatori e strutture sanitarie nei casi di primo intervento.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Ha il compito di collaborare con il DS per l'espletamento delle funzioni amministrative e organizzative e di supportare lo sviluppo dell'offerta formativa	6
Funzione strumentale	• AREA 1. GESTIONE PTOF FUNZIONI: Promozione e coordinamento dell'azione formativa, Monitoraggio e Aggiornamento. • AREA2. SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI FUNZIONI: Sostegno al lavoro dei docenti; Accoglienza; Bisogni Formativi e organizzazione della formazione; Documentazione didattica. • AREA 3. ORIENTAMENTO E CONTINUITA' FUNZIONI: sostegno alle attività di orientamento in ingresso, intermedie, in uscita. • AREA 4. SOSTEGNO AGLI STUDENTI FUNZIONI: Coordinamento attività relative ad iniziative extracurriculari; Attività di recupero, integrative; Viaggi di istruzione. • AREA 5. PCTO FUNZIONI: Progettazione, Programmazione, Realizzazione e Monitoraggio attività di PCTO. • AREA 6. DISPERSIONE SCOLASTICA FUNZIONI: Controllo e monitoraggio delle assenze e della regolarità della frequenza degli alunni. Azioni efficaci di contrasto all'evasione dell'obbligo scolastico ed al conseguente disagio giovanile, attraverso	8

	moduli, procedure e comunicazioni interistituzionali standardizzate.. Incentivare e organizzazione iniziative, attività e buone pratiche per il contrasto alla dispersione scolastica e per prevenire la nascita di comportamenti che conducano all'abbandono scolastico, promuovendo la sfera relazionale in una scuola realmente inclusiva.	
Capodipartimento	1. Dipartimento di Sc della Terra e Geografia 2. Dipartimento Di Chimica 3. Dipartimento Di Costruzione Navale 4. Dipartimento di Diritto ed Economia 5. Dipartimento di Elettrotecnica ed Elettronica 6. Dipartimento Di Fisica 7. Dipartimento Di Inglese 8. Dipartimento Di Italiano E Storia 9. Dipartimento Di Matematica 10. Dipartimento di Meccanica e Macchine 11. Dipartimento di Navigazione Aerea e Logistica 12. Dipartimento di Navigazione Marittima 13. Dipartimento di Religione 14. Dipartimento di Scienze Motorie 15. Dipartimento di Sostegno 16. Dipartimento di TTRG FUNZIONI: Giuridicamente è sub-consegnatario dei beni mobili che compongono ogni singolo laboratorio di cui ha, per il periodo di consegna, piena responsabilità e di cui risponde; provvede al controllo del materiale, al coordinamento delle attività nell'utilizzo del laboratorio da parte di più docenti, alla tempestiva segnalazione delle anomalie che si dovessero verificare, avvalendosi della collaborazione del personale tecnico; fa osservare il regolamento d'uso del laboratorio e ne propone le opportune integrazioni e rettifiche.	16
Responsabile di plesso	1) Responsabile Plesso Via Carmelo Onorato, 20	4

	2) Responsabile Plesso Via Giuseppe Carta, 32. FUNZIONI: Coordinamento delle attività organizzative e didattiche-educative secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente. Cura delle relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico (docenti, genitori, alunni, ATA) e della documentazione.	
Responsabile di laboratorio	1 Referente Tecnico dei laboratori 12 Referenti di laboratorio: 1) Navigazione 2) Macchine 3) Macchine Sez. Aeronautica 4) Fisica 5) Chimica 6) Informatica 7) Elettrotecnica 8) Navigazione Aerea e simulatore 9) Costruzione Navale e vasca navale 10) Conduzione navale/Imbarcazioni 11) Inglese 12) Palestra FUNZIONI: Giuridicamente è sub-consegnatario dei beni mobili che compongono ogni singolo laboratorio di cui ha, per il periodo di consegna, piena responsabilità e di cui risponde; provvede al controllo del materiale, al coordinamento delle attività nell'utilizzo del laboratorio da parte di più docenti, alla tempestiva segnalazione delle anomalie che si dovessero verificare, avvalendosi della collaborazione del personale tecnico; fa osservare il regolamento d'uso del laboratorio e ne propone le opportune integrazioni e rettifiche.	14
Animatore digitale	Ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF, Piano triennale dell'offerta formativa, e le attività del PNSD, Piano Nazionale Scuola Digitale.	1
Coordinatore dell'educazione civica	• Collaborare con i Referenti D'Istituto di Ed. Civica alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini	42

	dell'insegnamento dell'educazione civica; • Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto con i docenti di classe; • Predisporre il progetto di Educazione civica per la classe di riferimento, sulla base di quanto predisposto nel piano di Istituto: individuare i contenuti da proporre, strutturare e diversificare l'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica, indicare le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica; • Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica; • Registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per la propria classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella; • Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.	
Docente tutor	Il docente con funzioni di tutor dell'Orientamento ha il compito di accompagnare le studentesse e gli studenti assegnati nella predisposizione dell'E-Portfolio e di supportarli nell'effettuare scelte consapevoli, con la valorizzazione dei talenti personali e delle	15

	competenze sviluppate attraverso un dialogo costante, in particolare nei momenti di passaggio, avvalendosi del supporto della figura del docente orientatore. I docenti tutor e il docente orientatore possono fornire un apporto significativo, sempre in raccordo con il Collegio dei docenti, nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi di orientamento da attivare nell'istituto.	
Docente orientatore	Il docente orientatore ha la funzione di coordinare le attività di orientamento delle ultime tre classi delle scuola (si rimanda al D.M. 5 aprile 2023, n. 63 e alla Nota prot. n. 958 del 5 aprile 2023), finalizzate a supportare gli studenti nell'effettuare scelte consapevoli, con la valorizzazione dei talenti personali e delle competenze sviluppate, in particolare nei momenti di passaggio. Il docente orientatore ha il compito di gestire, raffinare e integrare i dati territoriali e nazionali e le informazioni già disponibili nella sezione "Guida alla scelta" con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e di metterli a disposizione delle famiglie e dei docenti tutor. I docenti tutor e il docente orientatore possono fornire un apporto significativo, sempre in raccordo con il Collegio dei docenti, nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi di orientamento da attivare nell'istituto.	1
Referente Educazione civica	- Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento,	2

in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; - Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; - Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; - Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; - Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; - Socializzare le attività agli Organi Collegiali; - Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; - Costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici - Collaborare con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica; • Partecipazione alle riunioni di staff; - Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico; - Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica; - Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali

	"debolezze" e vuoti da colmare - Curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza; Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità	
Team digitale	Collabora con l'animatore digitale. Supporta gli alunni dell'istituto nell'utilizzo dei dispositivi elettronici Notebook per lo svolgimento della Didattica Digitale Integrata. Collabora alla gestione della piattaforma su Google Workspace per lo svolgimento della DDI con la creazione dei database necessari per la realizzazione delle classi virtuali con alunni e docenti dell'istituto. Collabora per il mantenimento della rete informatica dell'istituto e per la progettazione di un miglioramento della stessa per la connessione alla rete informatica delle varie postazioni PC presenti nelle aule dell'istituto della sede centrale e per il mantenimento della connessione alla rete delle LIM lavagne digitali Bigpad presenti nella sede centrale dell'istituto .	2
Referente rinnovo OO.CC.	Curare l'organizzazione e l'espletamento delle elezioni per il rinnovo degli Organi Collegiali. Coordinare l'azione della Commissione per il	2

	rinnovo degli Organi collegiali	
Referente INVALSI	- curare le comunicazioni con l'INVALSI e aggiornare i docenti su tutte le informazioni relative al SNV; - coordinare i docenti delle classi nella scelta delle prove e dei tempi per la simulazione delle prove INVALSI nelle proprie classi, al fine di far esercitare gli allievi sugli ambiti e i processi richiesti e far conoscere loro l'aspetto tecnico di questa particolare tipologia di test; - coadiuvare il D. S. nell'organizzazione delle prove; - predisporre il materiale per i docenti, illustrando i loro compiti e le attività da svolgere prima, durante e dopo la somministrazione delle prove nelle classi seconde e quinte del circolo; - analizzare i dati restituiti dall'INVALSI e confrontarli con gli esiti della valutazione interna al fine di verificare l'efficacia della Progettazione, dell'innovazione metodologica e dei percorsi didattici attivati; - leggere ed interpretare correttamente i risultati, individuando i punti di forza e di criticità, per favorire un'autoanalisi di sistema e per informare e accompagnare il processo di miglioramento; - comunicare e informare il Collegio dei Docenti su: risultati, confronto di livelli emersi nella valutazione interna ed esterna, confronto in percentuale dei risultati della scuola con quelli dell'Italia, del Sud, della Regione.	2
Referente Scienze Motorie e Centro Sportivo Scolatico	Coordina le attività dei docenti di Scienze Motorie e del gruppo sportivo composto da 4 docenti. Rappresenta un punto di riferimento per i docenti di Educazione fisica come mediatore delle istanze di ciascun docente,	4

	garante del funzionamento, della correttezza e della trasparenza. Si occupa del coordinamento tra la Dirigenza e l'Associazione ViviSano Onlus per la stipula della convenzione con il "Parco della Salute" per il progetto sportivo "Salute e benessere". Coordina i progetti legati allo Sport e coordina la partecipazione ai Campionati sportivi studenteschi.	
Referente Attività Alternativa all'Insegnamento di Religione Cattolica	Cura la progettazione, i piani didattici e lo svolgimento dell'attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica per quegli alunni che non si avvalgono di tale disciplina. Individua per ogni classe gli alunni che non si avvalgono dell'IRC e che intendono svolgere le attività alternative. Coordina i docenti che svolgeranno le attività alternative all'IRC.	2
Referente Inclusione - Disabilità	Collabora con il corpo docente e pianifica azioni che hanno lo scopo di promuovere il benessere di ogni studente a livello relazionale, cognitivo, affettivo ed esperienziale, e di favorire il processo di inclusione perseguendo il benessere di tutta la comunità. • Collabora all'organizzazione delle classi con alunni disabili e all'assegnazione dei docenti di sostegno agli alunni con disabilità, supportandoli nell'adempimento del proprio servizio. • Gestisce i fascicoli personali degli alunni diversamente abili e il passaggio di informazioni relative agli alunni tra le Scuole. • Coordina il gruppo dei docenti di sostegno, predisponendo l'apposita documentazione (PDF, PEI, ecc.), fornendo supporto per la compilazione e organizzando incontri per risolvere problemi e favorire pratiche didattiche inclusive. • Predispone e	2

	partecipa alle riunioni del GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione). • Collabora con l'Area dipartimentale di Neuropsichiatria dell'adolescenza di Palermo e di Bagheria organizzando gli incontri GLO, coinvolgendo le Dottoresse dell'ASP, i coordinatori delle classi interessate, i docenti di sostegno, gli assistenti alla comunicazione e all'autonomia (laddove previsti) e i genitori. • Fornisce indicazioni utili al personale scolastico sull'ingresso e l'uscita degli alunni disabili. • Collaborare con i docenti (curricolari e non), per favorire quanto più possibile il processo di integrazione degli alunni disabili, DSA e BES nel contesto classe (e più in generale nel contesto scuola) e il loro successo formativo. • Cura i rapporti con le famiglie degli alunni con disabilità, DSA (e più in generale) BES, offrendo loro piena disponibilità e assistenza. • Interagisce con la Città Metropolitana di Palermo (Direzione Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Turismo, Cultura e Legalità Servizio Politiche Sociali, Pubblicazione Istruzione ed Integrazione Scolastica) per l'avvio dei servizi integrativi per gli alunni con disabilità. • Provvede alla stesura e alla condivisione (con il GLI e successivamente con il Collegio docenti) del PAI (Piano Annuale di Inclusione). • Promuovere e coordina, insieme ai docenti di sostegno, iniziative e progetti relativi alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni disabili, DSA e BES.	
Responsabile Certificazione Qualità	E' responsabile e si occupa del mantenimento del Sistema Gestione Qualità dell'I.I.S.S. "Gioeni Trabia" di Palermo.	1

Referente Progettazioni S.T.C.W.	Si occupa del coordinamento, mantenimento e controllo delle Progettazioni didattiche secondo le normative internazionali S.T.C.W.	1
Responsabile Sito d'Istituto	Cura la gestione, l'organizzazione, l'aggiornamento e l'implementazione del sito web dell'Istituto.	1
Responsabile Divieto di fumo	Ha il compito di promuovere l'acquisizione e la diffusione di comportamenti rispettosi della salute, della qualità della vita e della legalità. E' incaricato della vigilanza per il rispetto del divieto di fumo nella scuola.	3
N.I.V.	Il Nucleo Interno di Valutazione (N.I.V.) ha il compito di favorire e concretizzare le attività connesse al Sistema Nazionale di Valutazione, secondo quanto stabilito dalla normativa. Ha il compito di valutare il conseguimento degli obiettivi previsti dal Piano triennale dell'offerta formativa e dal Piano di miglioramento, con particolare riferimento ai processi e ai risultati che attengono all'ambito educativo e formativo, al fine di ideare le azioni di sviluppo della qualità del servizio scolastico nell'Istituto. In particolare, dovrà occuparsi di effettuare l'autovalutazione della scuola mediante l'analisi e la verifica del proprio servizio e di curare la redazione del Rapporto di autovalutazione (secondo il modello ministeriale, con il supporto delle diverse componenti della Scuola per la rilevazione di tutti i dati necessari alla stesura e/o aggiornamento del RAV) e della Rendicontazione sociale al termine di ogni triennio di programmazione, al fine di individuare le priorità strategiche e i traguardi di lungo periodo da perseguire per la pianificazione del Piano di	2

	Miglioramento e del PTOF.	
Referente Bullismo e Cyberbullismo	Ha il compito di coordinare il Team per la prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo (composto da 3 docenti oltre al referente), che deve farsi carico dei casi di bullismo nell'Istituto e predisporre gli interventi. Propone, organizza e coordina le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul Territorio (L. 71/2017, art. 4, c. 3).R accoglie e diffonde le buone pratiche educative, organizzative e leazioni di monitoraggio, favorendo così l'elaborazione di un modello di epolicy d'istituto. Svolge un compito di supporto per la revisione/stesura di Regolamenti (Regolamento d'istituto), atti e documenti (PTOF, PdM, Rav) nel rispetto delle "Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo" fornite dal Ministero dell'Istruzione e aggiornate nel 2021.	1
Referente supporto organizzativo emergenze	- Individuare, valutare e comunicare al Dirigente Scolastico, in raccordo con i preposti, il RLS e il Responsabile Servizio prevenzione e Protezione, i rischi per la salute e la sicurezza. - Avere rapporti costanti con il RSPP allo scopo di coadiuvare il DS negli obblighi relativi a: eliminare e/o ridurre i rischi alla fonte; adottare le misure di tutela tecniche, organizzative e procedurali, dando priorità alle misure di protezione collettive rispetto a quelle individuali; individuare le figure degli addetti alle emergenze (antincendio e primo soccorso); organizzare i	1

	corsi di formazione e/o informazione previsti dall'attuale normativa; predisporre ed effettuare le prove d'evacuazione; informare, formare e addestrare i lavoratori sui rischi presenti sui luoghi di lavoro; chiedere o predisporre la regolare manutenzione di ambienti, attrezzature, macchine e impianti. - Organizza e coordina le prove di evacuazione.	
COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO	- Gruppo di lavoro Formazione classi (unità n. 2) - Commissione Regolamento d'Istituto (unità n. 3) - Commissione GDPR (unità n. 2) - Commissione CIC (unità n. 1) - Commissione ERASMUS (unità n. 4) - Commissione Viaggi (unità n. 4) - Gruppo di lavoro per l'Orientamento (unità n.11) - GLI Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (unità n. 7) - Commissione Formazione Scuola Lavoro, ex PCTO (N. 3) - Commissione PTOF (unità n. 3) - Gruppo per il Miglioramento delle prove INVALSI (unità n. 5)	37
Referente dell'Ufficio tecnico	Ha il compito di coordinare l'Ufficio tecnico e di sostenere la migliore organizzazione e funzionalità dei laboratori a fini didattici e il loro adeguamento in relazione alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica, nonché per la sicurezza delle persone e dell'ambiente"	1
Referente Percorsi di Secondo livello	- Svolge funzioni organizzative e gestionali per l'espletamento dell'offerta formativa dei percorsi di istruzione per gli adulti. - Collabora con il DS e con le Funzioni strumentali al fine di predisporre le attività preliminari di iscrizione dei corsisti. - Coordina la fase di accoglienza e di orientamento dei corsisti, organizzando incontri collettivi e colloqui individuali. - Predispone e	1

	realizza i patti formativi individuali dei nuovi iscritti. - Svolge attività di formazione e di supporto ai docenti delle singole discipline dei percorsi di secondo livello, attraverso incontri periodici, coadiuvandoli nella predisposizione della progettazione didattica e nella strutturazione delle attività. - Collabora con il DS nella gestione dei rapporti con il CIPIA 1 Palermo.	
Referente Registro elettronico Argo	Ha il compito di supportare docenti, studenti genitori nell'utilizzo del Registro elettronico Argo	2
Referente Pittaforma Gsuite	Ha il compito di supportare docenti e studenti nell'utilizzo della Piattaforma Google suite for Education	2
Referente prove nazionali CMN, CAIM/CAIE e CO	Collabora all'organizzazione, allo svolgimento e alla correzione delle prove nazionali CMN, CAIM, Inglese, CO	3
Referente gare nazionali (CMN, CAIM, CO, CMA)	Collabora all'organizzazione, allo svolgimento e alla correzione delle gare nazionali (CMN, CAIM, CO, CMA)	3
Team per il contrasto del Bullismo e del Cyberbullismo	Collabora con il referente per il contrato al bullismo e cyberbullimo per: - la valutazione degli studenti a rischio, osservazione del disagio, rilevazione dei comportamenti dannosi per la salute di ragazzi/e. -l'organizzazione di attività di formazione/informazione rivolte a docenti, studenti, famiglie e personale ATA, sui temi dei regolamenti e delle procedure adottate dal referente per il bullismo e il cyberbullismo e dal Team Antibulllismo;	3
Referente biblioteca	Curare la ricognizione, la catalogazione anche digitale e la conservazione dei libri, delle riviste, delle enciclopedie presenti nella scuola	1

	all'interno della biblioteca d'istituto; Regolamentare l'uso della biblioteca; Curare la custodia del materiale bibliografico della biblioteca d'istituto in collaborazione coi referenti dei plessi e coi docenti accompagnatori degli alunni; Sottoporre al DS ed al DSGA l'eventuale richiesta d'acquisto di materiale bibliografico compatibilmente con le disponibilità finanziarie della scuola; Promuovere rapporti con le biblioteche e con le agenzie culturali del territorio d'intesa col DS; Organizzare eventi culturali e laboratori di lettura e scrittura.	
Supporto tecnico al PTOF	2 figure per la sede centrale, 2 per la sede di via Carta, 2 per la sede di via Onorato	6
Referente pubblicazione circolari sito web	Referente pubblicazione circolari sito web	1
OPT (Operatore Psicopedagogico Territoriale)	L'OPT attiva misure organizzative utili a perseguire obiettivi e priorità legate al contrasto e prevenzione della dispersione scolastica con i seguenti compiti: diffondere una cultura per la prevenzione della dispersione scolastica e la promozione del successo formativo di tutti gli alunni; effettuare una analisi delle cause specifiche del disagio infanto/giovanile nel contesto territoriale di pertinenza; promuovere la costruzione di rapporti interscolastici e interistituzionali per una ottimizzazione delle risorse territoriali esistenti; offrire consulenze e supporto psicopedagogico alle famiglie e agli alunni; accogliere le segnalazioni di dispersione scolastica e di disagio dando risposte e interventi adeguati alle segnalazioni ricevute dai docenti; curare la	1

	diffusione delle informazioni, veicolando strategie, metodi e materiali innovativi per la prevenzione dell'insuccesso e della dispersione scolastica; promuovere spazi di ascolto, di accoglienza, di confronto, di informazione e formazione per gli alunni e i genitori; sostenere il lavoro dei docenti attraverso la diffusione di buone prassi, materiali, di attività formative, ecc.; partecipare a progetti e attività specifiche di prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica; promuovere una sinergica collaborazione dei vari componenti dei GOSP delle singole istituzioni scolastiche.	
Tutor anno di prova dei docenti neoassunti e con passaggio di ruolo a.s. 2025-2026	Accoglie e integra il docente nel contesto scolastico. Affianca nella progettazione e nella pratica didattica. Osserva in aula e fornisce feedback costruttivi. Collega il percorso formativo istituzionale (INDIRE) alla pratica in classe. Supporta nella documentazione (BCI, PDA, portfolio, elaborato finale). Rilascia parere motivato al DS sul percorso formativo.	7
Referente Reti d'Istituto	Referente rete Al Quasar: Iadanza Esplora bandi e opportunità di finanziamento e collaborazione. Cura le relazioni esterne e il posizionamento della scuola in reti formali/informali. Coordina la partecipazione dell'istituto a progetti in partnership. Supporta i docenti nella scrittura e gestione progettuale. Archivia e comunica i risultati delle attività di rete.	2
Coordinatore di classe	Coordina la stesura della Programmazione Didattica della classe e di eventuali P.D.P.; Relaziona, in apertura di ogni C.d.c., sull'andamento didattico e disciplinare generale della classe, nonché sullo stato della	42

Programmazione educativa e didattica della stessa; Informa sul profitto e sul comportamento della classe, con particolare attenzione ai casi di inadeguato rendimento; Redige i verbali delle riunioni in un apposito registro avendo cura di specificare le decisioni relativamente ai vari punti all'o.d.g.; Presiede e coordina le assemblee dei genitori in occasione delle elezioni dei Rappresentanti degli stessi nel C.d.c.; Provvede alla consegna delle valutazioni periodiche in occasione dei ricevimenti dei Genitori; Referente del D.S. circa i problemi specifici della classe e sugli avvenimenti più importanti e, conseguentemente, circa gli interventi da mettere in atto; Referente dei Genitori degli alunni della classe e, in particolare, dei genitori degli alunni in difficoltà; Referente dei Rappresentanti degli alunni nel C.d.c.; Controlla periodicamente e in modo regolare le assenze e gli ingressi in ritardo degli studenti con particolare attenzione ai casi di frequenza irregolare; Si accerta dell'avvenuta consegna alle famiglie, della presa visione e della riconsegna siglata, delle comunicazioni loro trasmesse per il tramite degli studenti; Sovrintende all'organizzazione delle Assemblee studentesche di classe; Coordina le attività curriculari, extracurriculari e di recupero, dei progetti e della partecipazione a quest'ultimi da parte degli studenti che si sono impegnati a frequentarli; Provvede alla consegna dell'aula e delle suppellettili agli alunni della classe e controlla, in collaborazione con i Rappresentanti di classe, il corretto uso delle stesse, stabilendo in accordo con la Presidenza ogni utile ed opportuno

intervento anche in ordine al risarcimento dei danni eventualmente provocati; Coordina e cura la stesura del Documento del Consiglio di Classe (Documento del 15 maggio) per gli Esami di Stato nelle quinte classi; Cura la preparazione di tutta la documentazione della classe per gli Esami di Stato nelle quinte classi; Coordina e cura la preparazione di tutta la documentazione necessaria per gli scrutini intermedi e finali.

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna [cfr. tabella A C.C.N.L. 24/07/03 Area D). Inoltre ii sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative; e come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001 sovraintende alle mansioni del personale ATA posto alle sue dirette dipendenze.
Ufficio protocollo	Procede all' Archiviazione degli atti in uscita che afferiscono ai Settori assegnatigli (attribuzione protocollo, smistamento ai soggetti interessati di copie dell' atto, conservazione nei fascicoli di archivio corrente e storico). Assiste il Dirigente Scolastico rispetto agli adempimenti Anagrafe prestazioni.
Ufficio per la didattica	Ufficio del Personale Gestione supplenze docenti e ata; Prese servizio, richiesta e invio notizie e fascicoli con riepilogo dettagliato della documentazione; Gestione fascicoli personali; Gestione graduatorie interne, domande mobilità, gestione neo immessi in ruolo; Domande esami di stato, decreti ferie – contratti ore eccedenti Stato giuridico personale docente e ATA; Convocazioni supplenti; Attività collegiali docenti– Rilevazione scioperi a sidi; Rilevazione L. 104/92. Ufficio Alunni Iscrizione studenti. Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni.

	Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. Rilascio pagelle. Rilascio certificati e attestazioni varie. Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni.
Ufficio Contabilità e Patrimonio	Provvede alla conservazione degli atti amministrativo-contabili; Supporto ai docenti nell' organizzazione delle visite guidate/viaggi di istruzione; Rapporti con i fornitori e Albo fornitori; Gestione dei beni patrimoniali; Tenuta degli inventari dei beni immobili e mobili; Discarico inventariale; Adempimenti inerenti il passaggio di consegne tra consegnatari dei beni;

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it
Pagelle on line https://www.portaleargo.it
News letter Invio comunicazioni della scuola e elenco giornaliero delle sostituzioni al personale docente tramite la casella email nel dominio @nauticopa.edu.it
Modulistica da sito scolastico www.iissgioenitrabia.edu.it
Archivio documenti su DRIVE condiviso Pubblicazione e condivisione documenti sul Drive condiviso della piattaforma Google Workspace for Education

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: AMBITO : PALERMO 18 - SCUOLA POLO Finocchiaro Aprile

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE QUALITA' 5.0 per la Formazione Marittima

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Qu@lità 5.0 per la Formazione Marittima Istituti Tecnici Trasporti e Logistica – Articolazione Conduzione del Mezzo – Opzione CMN e CAIM (MIUR.AOODGOSV.RU.0014978.05-07-2019), è costituita dagli istituti "Vespucci di Gallipoli (Istituto Capofila), "Gioeni-Trabia" di Palermo, "Ciliberto" di Crotone, "Duca degli Abruzzi" di Napoli, "Volterra-Elia" di Ancona e "Tommaso di Savoia Duca di Genova-Galvani" di Trieste, con il coordinamento del M.I. - Ufficio IV "Ordinamenti dei percorsi dell'istruzione tecnica e dell'istruzione professionale" della DGOSV". Gli obiettivi prioritari della Rete consistono nel coordinamento degli istituti nautici partner e nella condivisione di strategie didattiche e organizzative, delle esperienze e dei risultati raggiunti, al fine di garantire l'innovazione continua delle metodologie e degli strumenti e, insieme, promuovere la diffusione della cultura della qualità attraverso iniziative pubbliche di comunicazione a livello locale e nazionale.
Il progetto in corso si pone in continuità con il Progetto Nazionale "Qualità 4.0 per la formazione marittima" e prende le mosse dal monitoraggio del sistema e dalla riflessione sui punti di forza e di criticità riscontrati, nell'intento di migliorare il livello di apprendimento e di garantire equità, sia nel livello di acquisizione degli argomenti e delle competenze a tutti gli studenti degli Istituti, sia nella valutazione attraverso la costruzione di prove e criteri condivisi. Il titolo del progetto, «Qu@lità 5.0», fa riferimento al quinto anno, come esplicitato nell'avviso, dall'implementazione a regime del Progetto nazionale Quali.For.Ma.

FINALITA' E OBIETTIVI DEL PROGETTO

La finalità generale è quella di implementare e migliorare l'analisi e la tenuta sotto controllo dei

processi e dei risultati, l'attivazione del miglioramento continuo e diffuso, in un'ottica non autoreferenziale. In particolare la presente azione progettuale intende sostenere i processi di innovazione del sistema nazionale di istruzione, in particolare per la filiera della formazione marittima.

Obiettivi specifici:

Area 1 Conformità dei percorsi didattici agli standard internazionali di cui alla Convenzione STCW e direttive comunitarie:

- garantire l'implementazione in tutti gli istituti dei nuovi piani di studio definiti per i percorsi CMN e CAIM trasmessi alle scuole con nota prot.5190 dell'11.05.2017
- sensibilizzare i docenti e i dirigenti sulla necessità di erogare un servizio formativo progettato e valutato per competenze sperimentando nuovi modelli didattici
- sensibilizzare i docenti e i dirigenti sulla necessità di strutturare prove esperte d'istituto e interistituzionali anche in accordo con quanto previsto dal decreto lg.vo 13.04.2017 n.62 attuativo della L.107.

Area 2 Mantenimento e miglioramento del Sistema di Gestione Qualità per la Formazione Marittima per l'annualità 2019:

- mantenimento e miglioramento del SGQ per la formazione marittima
- implementazione dei requisiti ISO 9001 nei SGQ degli istituti con particolare attenzione agli istituti coinvolti successivamente alla fase di avvio del sistema qualità.
- migliorare le prestazioni del SGQ in ciascun Istituto attraverso il miglioramento delle competenze delle figure di snodo del SGQ
- introdurre e accompagnare le azioni previste nel SGQ per gli Istituti Trasporti e Logistica non ancora inseriti nel percorso di certificazione
- diminuzione delle N.C. rilevate a seguito di audit

Area 3 Innalzamento delle competenze degli studenti:

- innalzamento delle competenze delle discipline di indirizzo e caratterizzanti
- monitoraggio scelte post diploma
- monitoraggio e riflessione sui sistemi scolastici d'istruzione marittima dei principali paesi europei con l'obiettivo di confrontare i modelli europei di formazione per i marittimi, individuando i punti deboli e i punti di forza dei diversi sistemi europei di educazione e addestramento marittimo (EMET European Maritime Education and Training), nel tentativo di produrre informazioni e strumenti per svilupparne gli aspetti positivi e riequilibrare quelli inefficaci.

Il progetto di rete punta l'attenzione sia sulla progettazione del percorso formativo che sulla valutazione. Fondamentale la condivisione dei nuovi piani di studi che, fatta salva l'autonomia didattica delle singole scuole, porterà ad una progettazione conforme agli standard previsti dalla normativa cogente. È previsto anche un momento di feedback, in un'ottica di ulteriore miglioramento, al fine di apportare gli opportuni correttivi: questionari somministrati agli studenti per rilevare le considerazioni e il gradimento dei corsi di studio; un questionario volto a indagare i risultati a distanza, la quota di diplomati inseriti nei settori di lavoro di riferimento. L'attenzione a seguire si sposta sull'aspetto valutativo. Per il normale percorso curricolare del triennio si prevede di raccogliere e mettere a disposizione di tutti gli istituti le prove di fine modulo al fine di costituire una ricca banca dati da cui attingere anche per momenti di confronto a distanza. Per le classi 4° e 5° anche in linea con quanto previsto dal decreto legislativo 62 della L.107 sperimentare la somministrazione di una prova nazionale esperta utile a certificare le competenze STCW e valutata secondo criteri e indicatori comuni.[www.avespucci.edu.it]

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE CO.NAV

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche

	• Attività amministrative • Attività di orientamento • Gara nazionale dei Costruttori navali
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La "Rete Nazionale Co.Nav.", di cui è capofila l'ITTL "A. Vespucci" di Gallipoli, ha lo scopo di attivare un coordinamento e una collaborazione fra gli Istituti Tecnici ad indirizzo Trasporti e Logistica, **articolazione Costruzione del mezzo, opzione Costruzioni navali** aderenti ed è finalizzata al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- realizzare incontri per condividere obiettivi strategici e metodologie didattiche innovative e promuovere attività di RicercaAzione finalizzate al rinnovamento metodologico-didattico-organizzativo delle discipline d'indirizzo del curricolo e alla elaborazione di percorsi, progetti e attività didattiche spendibili nei percorsi curricolari proposti delle istituzioni scolastiche, nei piani dell'offerta formativa, nelle azioni di orientamento;
- realizzare azioni di monitoraggio dedicate alla rilevazione dei più significativi processi di innovazione, messi in campo come attuazione dell'autonomia scolastica;
- elaborare proposte ed azioni che possano favorire l'orientamento degli studenti in ingresso ed in uscita, finalizzate alla promozione di scelte consapevoli per il successo formativo;
- potenziare la collaborazione e la progettazione in dimensione europea, potenziando ed estendendo la Rete oltre i confini nazionali e progettando azioni/esperienze di tirocinio formativo e di scambio tra docenti e studenti degli istituti scolastici dei Paesi dell'Unione Europea, nell'ambito delle diverse forme di mobilità;

- promuovere attività di formazione nonché momenti seminariali finalizzati alla condivisione di buone pratiche;
- formulare se richieste proposte riguardo a possibili revisioni delle norme sugli Ordinamenti Scolastici, in funzione di una più efficace realizzazione da parte delle istituzioni scolastiche dello specifico profilo in uscita degli alunni dell'opzione CN;
- organizzare gruppi di lavoro per la migliore attuazione delle attività previste dalla Rete

Denominazione della rete: RICMA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative • Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- steam • Gara nazionale Conduzione del Mezzo Aereo
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro Istituto è uno degli Istituti ad indirizzo aeronautico che hanno aderito alla Rete Nazionale di Scopo degli Istituti Tecnici Trasporti e Logistica nel **Settore Aeronautico** con opzione conduzione del mezzo aereo, RICMA, fondata il 24 gennaio 2020, e dal 2025 ne è scuola capofila. La Rete Nazionale

di Scopo consente di sviluppare rapporti di collaborazione per la progettazione e la condivisione di iniziative comuni tese a conseguire la piena valorizzazione del titolo di studio per definire ed implementare percorsi e prassi, quali la condivisione di una rubrica delle "esperienze di laboratorio", che assicura una formazione degli studenti da realizzare lungo tre direttrici:

- la maturazione delle caratteristiche personali (essere),
- la creazione di competenze (sapere),
- lo sviluppo di capacità (saper fare),

requisiti sempre più rispondenti ai fabbisogni del mercato del lavoro, della formazione post secondaria, all'altezza della complessità dei bisogni della persona.

La rete, quindi, ha l'obiettivo di favorire la collaborazione tra le Istituzioni Scolastiche aderenti ed è finalizzata al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e a promuovere la partecipazione e la collaborazione tra componenti scolastiche, organismi territoriali rappresentativi e realtà economiche del settore aeronautico.

Ciò avverrà attraverso la pianificazione, la progettazione e la realizzazione di attività che si prefiggono principalmente di potenziare l'insegnamento delle discipline dell'area di indirizzo, concorrere alla definizione dei curricula dell'indirizzo di studi, promuovere attività di ricerca in didattica, condividere esperienze di formazione per tirocini e/o stage appartenenti ai P.C.T.O. e per il riconoscimento di crediti formativi finalizzati al conseguimento delle certificazioni tecniche del settore aeronautico.

Il progetto, promosso dal MIUR e fortemente attenzionato dall'ENAC (Ente Nazionale Aviazione Civile), dall'ENAV (Ente Nazionale Assistenza al Volo) e dall'Aeronautica Militare, ha la finalità precipua di creare un circolo virtuoso in cui le scuole, grazie agli strumenti operativi resi possibili dalla Rete, potranno interagire tra di loro e con le principali Istituzioni in ambito aeronautico.

Il nostro Istituto è stato da subito coinvolto in prima linea come membro fondatore della Rete ed è attivo all'interno del Comitato Tecnico Scientifico della Rete stessa.

Denominazione della rete: RE.NA. (RETE DEI NAUTICI)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative

	• Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- steam • Sistema di certificazione della qualità
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

LA RETE DEGLI ISTITUTI STATALI DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE DEI TRASPORTI MARITTIMI E DELLA LOGISTICA (ITTL) si propone di:

- potenziare ed ottimizzare l'istruzione nel campo della logistica e dei trasporti marittima;
- realizzare progressivamente le condizioni affinché nei territori e in un contesto Nazionale ed Europeo si consolidi la consapevolezza dell'importanza del mare come volano di studi e di lavoro, perseguendo gli obiettivi legati alla cultura e all'economia del mare e delle acque Interne;
- Impegnarsi al sostegno di quanto possa far crescere e arricchire l'offerta formativa degli istituti partecipanti per la Customer satisfaction di studenti e famiglie;
- diffondere la cultura della qualità sia sotto il profilo formativo che organizzativo, tecnologico e strutturale;
- usufruire di un sistema di monitoraggio delle attività scolastiche coerente con la normativa vigente.
- migliorare la qualità dell'offerta e degli esiti formativi degli alunni e la piena realizzazione dei diritti di cittadinanza con la sperimentazione di forme d'integrazione e corresponsabilità tra scuole, enti locali, sistema produttivo, organizzazioni sociali;
- potenziare la presenza, nel rispetto dell'autonomia territoriale, delle istituzioni scolastiche consorziate presso Enti ed Istituzioni locali, Regione, Province e Comuni, alla luce dei compiti loro assegnati, e delle autorità scolastiche operanti a vario livello;

- proporre iniziative dirette all'ampliamento dell'offerta formative anche nell'individuazione di nuove figure professionali marittime, tenendo conto delle esigenze di realizzare attività di "PCTO" "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" ex ASL con aziende\enti inseriti nel contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locali;
- favorire la partecipazione degli alunni e della popolazione giovanile e adulta a iniziative di formazione proposte dalla rete, anche ai fini di un raccordo con il mondo del lavoro.
- aderire a programmi comunitari, nazionali e regionali e a percorsi integrati e/o sperimentali in collaborazione con Università e istituti di ricerca.
- promuovere attività di ricerca, progettazione, formazione e aggiornamento dei docenti,sperimentazione e assistenza tecnico-didattica diretta alla formazione e allo sviluppo delle professioni presenti e nuove richieste dal mercato del lavoro;
- collaborare ed associarsi in via temporanea o anche continuativa con altri enti o consorzi presenti per iniziative coerenti con le finalità sopra indicate;
- progettare e attuare strategie e percorsi condivisi per la formazione di nuove figure professionali del settore marittimo, della nautica e della logistica e relative articolazioni nel perseguimento di finalità, metodologie e percorsi formativi comuni, sia curriculari che post-diploma;
- favorire ove possibile con le esigenze didattiche interne di ogni Istituto la condivisione di strutture e laboratori in possesso delle scuole (simulatori, imbarcazioni, altro ...) a supporto degli Istituti meno forniti e di nuova costituzione. *[cfr. art.1 Ambito Soggettivo e Quadro Normativo Statuto RE.NA]*

La scuola capofila per il triennio 2025/2028 è l'IISS "Giovanni Caboto" di Gaeta (nel precedente lo è stata l'IISS "Gioeni Trabia" di Palermo e, prima ancora, l'ITTL "Caio Duilio" di Messina.

Denominazione della rete: Osservatorio di Area Distretto 10

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'istituto scolastica aderisce all'Osservatorio di Area Distretto 10 per la prevenzione dei fenomeni di dispersione scolastica, Disagio Infanto-Giovanile e per la promozione del successo scolastico e formativo. Obiettivo generale dell'Osservatorio di Area è quello di procedere alla definizione di un quadro complessivo delle problematiche connesse alla dispersione scolastica, al fine di intercettare i bisogni socio- educativi emergenti nei diversi territori e di procedere, così, all'organizzazione di risposte formative mirate.

L'istituto si avvale del supporto degli OO.PP.TT. (operatori psicopedagogici territoriali) nella persona della Dott.ssa Santina Azzarello on funzione pedagogica ai sensi della L. 107 comma 65, che si occuperanno della prevenzione e della gestione di tutte quelle situazioni che possano essere sintomatiche delle diverse sia forme di dispersione.

All'O.P.T. sono affidati i seguenti compiti:

- diffondere una cultura per la prevenzione della dispersione scolastica e la promozione del successo formativo di tutti gli alunni;
- effettuare una analisi delle cause specifiche del disagio infanto/giovanile nel contesto territoriale di pertinenza;
- promuovere la costruzione di rapporti interscolastici e interistituzionali per una ottimizzazione delle risorse territoriali esistenti;
- offrire consulenze e supporto psicopedagogico alle famiglie e agli alunni;

 accogliere le segnalazioni di dispersione scolastica e di disagio dando risposte e interventi adeguati alle segnalazioni ricevute dai docenti;

 curare la diffusione delle informazioni, veicolando strategie, metodi e materiali innovativi per la prevenzione dell'insuccesso e della dispersione scolastica;

 promuovere spazi di ascolto, di accoglienza, di confronto, di informazione e formazione per gli alunni e i genitori;

 sostenere il lavoro dei docenti attraverso la diffusione di buone prassi, materiali, di attività formative, ecc.;

 partecipare a progetti e attività specifiche di prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica;

 promuovere una sinergica collaborazione dei vari componenti dei GOSP delle singole istituzioni scolastiche.

Nell'ambito della collaborazione con l'Osservatorio Provinciale contro la Dispersione Scolastica-Distretto 10,è attivo lo Sportello di Ascolto, gestito dall'Esperto Esterno, Dott.ssa Patrizia Azzarello, psicopedagogista del gruppo di supporto dell'Osservatorio. Tale servizio intende concretizzare l'attenzione della scuola verso i/le ragazzi/e, come risposta alle esigenze di maturazione degli/-lle allievi/e e alla promozione e alla realizzazione del benessere psicofisico della comunità scolastica, attraverso una cultura dell'ascolto e dell'attenzione. Si precisa che l'approccio dei colloqui mirerà alla crescita cognitiva ed emotiva, al superamento del disagio o di eventuali problematiche, promuovendo la riflessione e lo sviluppo dell'autostima. Potrà inoltre riguardare diversi ambiti: da quello scolastico, a quello relazionale, personale e adolescenziale e/o di orientamento professionale. Destinatari del servizio e modalità di erogazione: Tutti/e gli/le Studenti/-esse dell'Istituto: -Plesso Centrale -Plesso di Via Onorato -Plesso di Via Carta

Denominazione della rete: RETE AL QASAR

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche

	• Attività amministrative • Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Approfondimento:

L'accordo di rete denominato "AL QUARS. Da Porta Felice a Porta Nuova le Scuole si incontrano", e siglato dalle Scuole del centro storico di Palermo situate lungo l'asse del Cassaro (Il Convitto Nazionale "Giovanni Falcone", Il Liceo Classico Statale "Vittorio Emanuele II", Il Liceo Scientifico Statale "Benedetto Croce", L'Istituto Comprensivo "Regina Margherita", L'Istituto Comprensivo Statale "Lombardo Radice" plesso Verga, L'Istituto Istruzione Superiore "Vincenzo Ragusa e Otama Kiyohara – Filippo Parlatore", L'Istituto Nautico Gioeni Trabia) intende promuovere iniziative e coordinare le attività delle scuole partner volte alla promozione e valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico legato al territorio del centro storico palermitano e in particolare lungo l'asse del Cassaro.

Le Istituzioni Scolastiche firmatarie del Protocollo di Intesa si impegnano a coordinarsi nella programmazione e nell'attuazione di iniziative sui temi della cittadinanza attiva, nella realizzazione di manifestazioni finalizzate alla valorizzazione del territorio e del suo patrimonio culturale, artistico e paesaggistico. A tal fine, verrà costituito un Gruppo di Lavoro, composto da un referente per ogni

scuola, e verrà predisposto un Piano Annuale delle Attività Comuni"; gli eventi programmati nell'ambito delle iniziative comuni verranno diffusi e pubblicizzati per facilitare e rendere più efficace e trasparente il dialogo tra la scuola e le componenti partecipative e produttive della società.
Tale collaborazione è finalizzata:

- a favorire una comunicazione più ampia e proficua fra le Istituzioni Scolastiche;
- a stimolare e a realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle Istituzioni Scolastiche;
- promuovere una produttiva ed efficace interazione educativa tra istituzioni scolastiche, genitori, docenti, educatori e studenti, anche attraverso la partecipazione ai momenti formativi e progettuali;
- facilitare la ricaduta delle iniziative della Rete a favore del Territorio;
- sviluppare sinergie operative tra gli Istituti scolastici della Rete in modo da garantire il massimo successo alle varie iniziative;
- Promuovere l'arricchimento delle risorse materiali, da un lato e delle competenze professionali, dall'altro, anche mediante la socializzazione dell'uso delle risorse esistenti all'interno della Rete e l'acquisizione di nuove, attraverso progetti ed iniziative comuni

Negli ultimi anni, la rete ha partecipato alla manifestazione "Via Dei Librai"

Denominazione della rete: RETE SCUOLE SICURE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete Scuole Sicure ha per oggetto la collaborazione fra Istituzioni Scolastiche aderenti allo scopo di:

1. promuovere la cultura della sicurezza tra gli alunni, intesa come acquisizione della capacità di percepire i rischi e di adottare e favorire comportamenti sicuri;
2. stimolare l'assunzione di un ruolo attivo sul fronte della sicurezza da parte degli alunni e del personale scolastico nei vari ambienti di vita, di studio e di lavoro;
3. sviluppare la collaborazione tra le parti che aderiscono alla Rete per la diffusione e lo scambio di materiale didattico e informativo sulla sicurezza;
4. valorizzare le attività didattiche sulla sicurezza, da inserire nei P.T.O.F. d'istituto;
5. formare i docenti coinvolti in attività didattiche sulla sicurezza, rivolte a studenti di ogni ordine e grado;
6. aggiornare e formare il personale scolastico con compiti di gestione della sicurezza secondo: il D.Lgs.81/2008 e ss.mm. e ii, l'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011, il D.I. 06/03/2013; l'Accordo Stato Regioni del 7/07/2016 e il Decreto Ministero della Salute 388/03;
7. stipulare convenzioni con soggetti del territorio (enti, istituzioni pubbliche e private, associazioni ecc.) che condividono le finalità sopracitate;
8. partecipare ad avvisi o bandi per perseguire gli obiettivi in linea con l'oggetto del presente accordo;
9. selezionare e individuare personale per adempiere ai compiti sulla sicurezza.

Denominazione della rete: Consorzio dell'Ufficio scolastico regionale per la Sicilia Erasmus+" KA120

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro Istituto ha aderito al "Consorzio dell'Ufficio scolastico regionale per la Sicilia Erasmus+" KA120 - "Accreditamento settore scuola- accedere a esperienze di mobilità all'estero per la propria istituzione scolastica" allo scopo di:

Obiettivo 1 - Formare il personale scolastico che lavora in aree isolate e svantaggiate per contribuire al successo di tutti gli studenti incoraggiando la perseveranza scolastica;

Obiettivo 2 – Promuovere azioni per sviluppare una migliore consapevolezza della Cittadinanza europea;

Obiettivo 3 - Promuovere la sostenibilità ambientale (sviluppo della green economy);

Obiettivo 4 - Sviluppare le competenze digitali di Cittadinanza europea secondo gli obiettivi dell'Agenda digitale 2030.

Denominazione della rete: RE.S.I.L. - Rete scuole italiane logistica

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

RE.S.I.L. (rete scuole italiane logistica) è una rete nazionale che ha l'obiettivo di formare figure professionali specializzate in Logistica. Si è svolta per la prima volta a Roma, lo scorso 26 ottobre 2023, l'assemblea della Resil, che conta oltre 35 scuole distribuite su 14 delle 20 regioni italiane. Ottimizzazione e potenziamento dell'insegnamento della Logistica, diffusione della cultura della stessa a livello formativo e organizzativo, miglioramento delle condizioni dell'insegnamento della Logistica sono fra i primi obiettivi di Resil. Grazie anche alla sperimentazione di forme di sinergia tra scuole, enti locali, sistema produttivo, organizzazioni sociali e realtà territoriali, con le scuole firmatarie si potrà usufruire di progetti specifici mirati al miglioramento della qualità dell'offerta formativa per gli studenti. Sempre con lo sguardo rivolto alle nuove professionalità e allo sviluppo di un settore come quello della Logistica, in forte crescita, è prevista anche la formazione del personale scolastico coinvolto.

Denominazione della rete: RETE SCUOLE CULTURA ANTIMAFIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete scuole cultura antimafia

Finalità. L'accordo di rete ha l'obiettivo di promuovere ed attuare un progetto pedagogico e didattico per la promozione della cultura antimafia nella scuola, attraverso la definizione di un manifesto che possa istituzionalizzare un progetto di pedagogia civile e di didattica sperimentale.

L'accordo di rete ha per oggetto la promozione della cultura antimafia. Il crimine organizzato ha ormai assunto una dimensione nazionale ed internazionale. L'azione repressiva della magistratura e delle forze dell'ordine è importante per contrastare il fenomeno che per essere definitivamente eradicato dalla società ha bisogno di una mobilitazione civile e culturale.

L'accordo di rete ha per oggetto la promozione della cultura antimafia, attraverso:

- La definizione di progetto pedagogico e culturale antimafioso e la costruzione di un manifesto partecipato;
- La costruzione di percorsi didattici che, nell'ambito delle discipline curriculari, possa favorire l'apprendimento e lo sviluppo delle competenze di una cultura antimafia, attraverso un continuo confronto su obiettivi strategici e metodologia di ricerca e d'insegnamento;
- Iniziative ed attività di disseminazione, di condivisione delle buone pratiche di divulgazione scientifica, di formazione del corpo docente anche col coinvolgimento di esperti;
- Sostegno alla partecipazione attiva delle istituzioni scolastiche, col coinvolgimento degli studenti e delle studentesse, a manifestazioni e azioni volte a promuovere il contrasto alla criminalità organizzata e mafiosa.

La rete di scuole, inoltre, si impegna a:

- svolgere attività didattiche in collaborazione con istituti, enti e associazioni;
- promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti;
- attivare un costante rilevamento delle metodologie didattiche applicate e a diffondere i risultati;
- definire nuove strategie d'insegnamento e produrre materiale didattico a beneficio delle scuole aderenti;
- dar vita ad attività di formazione dei docenti e ad incontri per condividere stimoli e riflessioni sulle metodologie, le strategie didattiche, i nuovi obiettivi e sugli ambienti di apprendimento;
- produrre materiali didattici e documenti che verranno successivamente messi a disposizione di tutti gli attori della rete attraverso appositi strumenti di diffusione;
- promuovere su proposta del Consiglio di rete, in ciascun anno scolastico, un concorso riservato alle studentesse e agli studenti che abbia come argomento la cultura antimafia.

Denominazione della rete: Convenzione con Lega navale

Italiana

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner per sviluppo progetto

Approfondimento:

La Lega Navale Italiana (LNI) è un ente pubblico non economico a base associativa che ha come scopo la diffusione dell'interesse e dell'attenzione verso le tematiche relative al mare e alle acque interne.

Denominazione della rete: Convenzione con Grimaldi Lines s.p.a.

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner per PCTO

Denominazione della rete: Convenzione con Caronte & Tourist S.p.A..

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner per Formazione Scuola Lavoro

Denominazione della rete: Convenzione con ENAV S.p.A.

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner per Formazione Scuola Lavoro

Denominazione della rete: Convenzione con Fondazione Ambientalista Marevivo ETS

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner per Formazione Scuola Lavoro

Denominazione della rete: Convenzione con 4° Reparto Volo della Polizia di Stato – Palermo

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner per Formazione Scuola Lavoro

Denominazione della rete: Convenzione con Fincantieri S.p.A.

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali

	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner per Formazione Scuola Lavoro

Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa con Associazione Laboratorio Collettivo Universale LCU ETS

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Protocollo d'Intesa ha la durata di anni tre

Approfondimento:

Il Laboratorio Collettivo Universale - LCU ETS:

1. L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento prevalentemente in favore di terzi di una o più delle seguenti attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati:

   - Promuovere l'attività didattica ai minori, attraverso corsi di recupero, creare e/o gestire scuole materne, elementari;
   - Istituire consultori e/o stipulare convenzioni con ASP, Ospedali e ogni altra istituzione pubblica nel settore;
   - Organizzare mostre, convegni, dibattiti, spettacoli;
   - Creare impianti polivalenti per la cultura, lo svago e lo sport;
   - Organizzare e/o gestire corsi di formazione professionale;
   - Promuovere attività in favore della terza età;

   Tutto ciò premesso Le Parti concordano quanto segue:

   - Art. 1 – Oggetto

     Le Parti si impegnano reciprocamente, nell'ambito e nel rispetto delle proprie finalità istituzionali, secondo le rispettive normative e per quanto di competenza di ciascuno, a promuovere, sviluppare e consolidare opportunità e iniziative di collaborazione nei seguenti ambiti:

     - attività didattica;
     - attività di divulgazione;
     - promozione progettuale;

   - Art. 2 – Obiettivi e progetti

     Nell'ambito del presente Accordo quadro, compete alle strutture organizzative di entrambe le Parti proporre le iniziative di collaborazione descritte nell'Art. 1.
     I contenuti delle attività di collaborazione verranno definiti da specifici Atti esecutivi tra le

Parti, successivamente alla stipula del presente Protocollo d'Intesa

Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa con il Centro di Accoglienza Padre Nostro Onlus ETS di Palermo

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Protocollo d'Intesa ha la durata di anni tre

Approfondimento:

Le parti concordano e stipulano quanto segue

- il Centro di Accoglienza Padre Nostro Onlus ETS metterà a disposizione degli alunni dell'Istituto Gioeni Trabia le attrezzature del Centro Polivalente Sportivo Padre Pino Puglisi in orari postmeridiani dei giorni feriali con calendario da concordare per mezzo email con la Responsabile dell'Ente;
- il Centro di Accoglienza Padre Nostro Onlus ETS certifica che le strutture del Centro Polivalente Sportivo "Padre Pino Puglisi e Massimiliano Kolbe" sono a norma di legge e che sono rispett osi della normativa sulla Sicurezza d. lgs. 81/08;

- gli studenti dovranno obbligatoriamente essere accompagnati da un docente che vigilerà sul rispetto del regolamento interno del Centro Polivalente Sportivo Padre Pino Puglisi;
- L'Istituto Gioeni Trabia durante l'utilizzo è custode dell'immobile ed è direttamente ed esclusivamente responsabile per danni a terzi e/o a cose;
- A tutela dell'incolumità degli studenti, personale docente e accompagnatori, l'Ist. Gioeni Trabia ha stipulato le relative e necessarie polizze assicurative;
- l'Istituto "Gioeni Trabia" condividerà progetti, attività ed eventi promossi dal Centro Padre Nostro Onlus ETS assicurando la massima diffusione degli stessi presso alunni e docenti;
- entrambi gli Enti si adopereranno a promuovere le loro attività al fine di condividere tutte le attività sociali nel territorio,

L'impegno comune nel raggiungimento degli obiettivi:

- le attività e l'utilizzo del Centro Polivalente Sportivo "Padre Pino Puglisi e Massimiliano Kolbe" non prevedono alcun costo.
- acquisire consapevolezza delle possibilità del proprio corpo, del controllo posturale e delle sequenze dinamico-motorie aprendo il corpo al benessere psico-fisico, sviluppando le attività psicomotorie e la fiducia a in se stessi;
- recuperare lo schema corporeo e immagine di sé, percezione dei confini somatici;
- favorire la conoscenza morfologico spaziale e l'orientamento spazio -temporale;
- sviluppare le attività mentali, stimolando l'attenzione, l'apprendimento e la consapevolezza;
- sviluppare le capacità relazionali e interattivo – sociali attraverso le dinamiche di gruppo per l'affermazione del sé e modulazione con l'altro, evitando sopraffazione e aggressività e trasmettendo la condivisione delle regole;
- adottare sani stili di vita per evitare casi di ritiro psicosociale e dell'insorgenza o l'aggravamento delle malattie mediche, nonché un aumento dell'assistenza sociale e dell'uso di servizi medici.

Denominazione della rete: Rete Tramaglio Istruzione professionale

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attraverso le attività progettuali si realizzeranno azioni atte a ridare una forte identità ad un indirizzo (ex professionale per le attività marinare) che con la riforma aveva perso la connotazione specifica e rischiava di perdersi completamente lasciando così privo di specializzazioni un settore dell'economia che soprattutto in un regioni a vocazione marinara come la Sicilia e la Puglia ha forte necessità di nuove professionalità legate anche ai nuovi sviluppi della pesca e dell'acquacoltura sostenibili. Le misure di intervento relative all'indirizzo "PESCA COMMERCIALE E PRODUZIONI ITTICHE" riguarderanno le seguenti azioni:

A. Attività di accompagnamento per la realizzazione del Progetto Formativo Individuale per sostenere gli studenti

B. Attività di pianificazione e organizzazione del curricolo e costruzione di UDA

C. Attività di formazione e ricerca relativamente alla progettazione dell'offerta formativa declinando i profili in uscita in considerazione del fabbisogno espresso dal mondo del lavoro

D. Attività di organizzazione didattica relativamente a risultati di apprendimento, quadri orari etc

Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa con Banco

del Farmaco - Palermo

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Vista - la prerogativa di entrambe le parti di occuparsi di educazione, partecipazione attiva e di promozione della salute;

Considerato - che il Banco Farmaceutico sede di Palermo risponde al bisogno farmaceutico delle persone indigenti, attraverso la collaborazione con le realtà assistenziali che già operano contro la povertà sanitaria, testimoniando un cammino di educazione alla condivisione e alla gratuità.

Considerato che l'istituto Gioeni Trabia intende offrire e proporre ai propri alunni occasioni di attività extrascolastiche con fini educativi adatti alla crescita , sviluppo e maturità della persona anche attraverso la pratica di attività di volontariato per educare alla cultura del dono, dell'inclusione e della legalità;

Le parti concordano di sviluppare congiuntamente una serie di attività nel rispetto delle normative

vigenti in materia di salute, sicurezza sul lavoro e ambiente:

· Il Banco del Farmaco, sede di Palermo, metterà a disposizione degli studenti maggiorenni dell'Istituto l'esperienza e la guida da parte dei volontari per l'organizzazione della Giornata Nazionale di Raccolta del Farmaco e proporrà interventi dedicati alla promozione della salute, dell'integrazione, dell'inclusione dedicata agli alunni dell'Istituto attraverso incontri;

· La scuola metterà a disposizione l'aula Magna dell'Istituto per la presentazione dell'iniziativa Giornata della Raccolta del Farmaco e condividerà progetti, attività ed eventi promossi dal Banco del Farmaco;

Le parti si adopereranno a promuovere le loro attività al fine di condividere tutte le attività sociali nel territorio.

L'impegno comune è finalizzato:

· Abbattere ogni pregiudizio e indifferenza verso la diversità;

· Perseguire la cultura dell'integrazione, dell'inclusione e della legalità;

· Educare alla gratuità, alla condivisione e sviluppare la cultura del dono;

· Sviluppare le attività mentali, stimolando l'attenzione, l'apprendimento e la consapevolezza;

· Sviluppare le capacità relazionali e interattivo – sociali attraverso le dinamiche di gruppo per l'affermazione del sé e modulazione con l'altro, evitando sopraffazione e aggressività e trasmettendo la condivisione delle regole.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PROGETTO "QUALIFORMA" - SISTEMA GESTIONE QUALITA'

Attività di formazione rivolta ai docenti dell'opzione CMN e CAIM. Incontri formativi nell'ambito delle misure di accompagnamento e miglioramento del Sistema di Gestione per la Qualità - Progetto QualiForma. Temi della formazione: - audit di verifica del Sistema di Gestione per la Qualità - processo di rinnovo della certificazione degli Istituti - I nuovi rischi emergenti nel panorama scolastico, in particolare relativi all'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale e alle sue implicazioni sul piano didattico, organizzativo e della sicurezza dei dati • gestione della piattaforma SIDI in conformità ai requisiti del SGQ

Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE

I corsi proposti avranno la funzione di implementare la capacità dei docenti ad essere ricercatori e sperimentatori di proposte, pratiche didattiche e di strumenti di valutazione innovativi e alternativi al modello di didattica prevalentemente trasmissiva, basata sulla progettazione per obiettivi e sulla

sola valutazione di contenuti appresi. Contenuti chiave delle proposte formative: - Didattiche collaborative e costruttive; - rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze; - rafforzamento delle competenze di base; - passaggio dai modelli di certificazione delle competenze alla programmazione “a ritroso”; - progressione degli apprendimenti; - compiti di realtà e apprendimento efficace; - imparare ad imparare: per un apprendimento permanente; - metodologie: Flipped classroom, project-based learning, cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, mentoring, learning by doing, didattica attiva, Spaced learning (apprendimento intervallato), didattica laboratoriale, didattica per scenari, didattica di rete, debate). - ambienti di apprendimento formali e informali; - rubriche valutative. Alcune proposte online dalla piattaforma "Scuolafutura": - "Didattica attiva e metodologie innovative: dal dire al fare" - ID percorso 428257 1. Dalla lezione frontale alla partecipazione attiva. Nel primo modulo i docenti sperimentano metodologie didattiche innovative ed inclusive come; flipped classroom e peer education, esplorando come ribaltare la lezione per rendere gli studenti parte attiva del processo. Realizzeranno inoltre esercitazioni di apprendimento cooperativo utilizzando lavagne collaborative e Breakout Rooms, con attività pratiche basate sulla collaborazione e sulla costruzione condivisa delle conoscenze. 2. Problem solving e PBL. Il secondo modulo è dedicato al Problem-Based Learning e alla gestione di situazioni autentiche. Attraverso simulazioni, sfide e casi reali, i docenti sperimentano strategie per guidare gli studenti nella ricerca di soluzioni, sviluppando capacità critiche e operative essenziali per le competenze del futuro. Le attività sono svolte in forma collaborativa, con strumenti digitali a supporto dell’analisi e del confronto. 3. Docenti in rete: comunità di pratica e progettazione per competenze. Nel terzo modulo i docenti imparano a collaborare come una vera comunità di pratica, condividendo idee, strategie e risorse. L’incontro culmina con la co-creazione di una UDA innovativa progettata per competenze, sviluppata e validata attraverso il confronto in gruppo. - "Comunità di pratiche_Lab" - ID percorso 303976 Il corso si inserisce nell’ambito di una più ampia proposta formativa dedicata ai componenti delle Comunità di pratiche per l’apprendimento (CdP), curata da tempo dalle Equipe Territoriali e che vede all’attivo già due percorsi: - Formare le CdP (ID. 301958), un’introduzione strategica e pedagogica; - Valorizzare le CdP (ID. 301961), uno spazio per conoscere e documentare buone prassi. Ai corsisti che hanno concluso positivamente questi due percorsi viene offerta un’occasione operativa con “Comunità di Pratiche_LAB”: un progetto formativo articolato in tre workshop di simulazione strategica, mirati a consolidare e mettere in azione quanto già acquisito nei due percorsi precedenti, attraverso un approccio laboratoriale e collaborativo. Le sessioni di lavoro nei workshop vedranno impegnati un numero appositamente ristretto di corsisti che, facilitati dai curatori, potranno sperimentare una preziosa dimensione esperienziale, acquisendo spunti operativi e di riflessione per continuare a promuovere la crescita della propria Comunità di pratiche, sempre più capace di generare innovazione e sviluppo continuo nella scuola.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DIGITALI

I corsi mirano a garantire una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e le tecnologie digitali. Obiettivo fondamentale è quello di rafforzare la preparazione del personale docente all'utilizzo del digitale, usando il linguaggio della didattica e promuovendo con convinzione la didattica attiva (in stretta sinergia con il Piano "Scuola 4.0 e al PNSD). Attraverso il potenziamento delle competenze digitali dei docenti (in riferimento al DigCompEdu - Digital Competence Framework for Educators) si intende favorire lo sviluppo della cultura digitale e della cultura dell'innovazione, con una indubbia ricaduta sullo sviluppo delle competenze digitali degli studenti. Fra questi si suggerisce la partecipazione a - "InnovaMenti_DigitalCitizen" - ID percorso 303976 percorso, curato dalle Équipe Formative Territoriali, è strutturato in linea con i 10 domini della cittadinanza digitale promossi dal Consiglio d'Europa e intende contribuire alle azioni di sensibilizzazione previste per il 2025, anno europeo dell'Educazione alla Cittadinanza Digitale (DCE25). I domini di riferimento sono afferenti a tre macroaree: - Essere online: scoprire le opportunità e le sfide del mondo digitale; - Benessere online: sfruttare le crescenti opportunità messe a disposizione dai media digitali per migliorare la qualità della vita; - Diritti online: acquisire responsabilità, esercitare i propri diritti e doveri nel mondo digitale. A disposizione dei docenti corsisti una ricca offerta di materiali, schede didattiche e proposte di attività selezionate con l'intento di coinvolgere tutti - alunni, classi, scuole, famiglie- nelle attività, nel fare esperienze di cittadinanza digitale e sentirsi protagonisti dell'anno europeo DCE25. Questi i materiali a disposizione: - schede didattiche dedicate a ciascun ordine scolastico; - quadri di riferimento nazionali ed internazionali; - manuale ufficiale della DCE25; -

raccolta di buone pratiche; - slide e video.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

Obiettivo dei corsi è quello di fornire adeguate competenze nelle strategie didattiche inclusive per rispondere ai bisogni degli alunni disabili o con Disturbi Specifichi di Apprendimento, con altre difficoltà o disturbi evolutivi e con svantaggio sociale e culturale, e più in generale per innalzare la qualità dell'apprendimento di tutti gli alunni. Si tratta quindi di ripensare la progettazione curricolare come flessibile e aperta a differenti abilità, attenta all'accrescimento di competenze complementari che concorrono al percorso educativo personalizzato degli studenti. Fra i contenuti chiave che si intende proporre ci sono: - classi inclusive; - progettazione individualizzata e personalizzata: modelli e metodologie; - gestione della classe; - leadership educativa per l'inclusione; - tecnologie digitali per l'inclusione; - didattiche collaborative, differenziazione didattica, misure compensative e dispensative; - relazione tra progettazione e metodologie didattiche curricolari e sviluppo di competenze complementari sviluppate anche in orario extrascolastico che concorrono positivamente al percorso educativo complessivo; - sostegno "diffuso" . Fra le iniziative proposte: - Corso di formazione di venti ore "Pensiero Computazionale e Divari di Genere" promosso da INDIRE in collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche, a valere sui fondi del Piano Nazionale Ricerca. Il corso si svolgerà gratuitamente sulla Piattaforma Sofia. - BULLISMO, CYBERBULLISMO E LUDOPATIE. Aree tematiche: Inclusione Supporto alla fragilità Contrasto alla dispersione scolastica Bullismo e cyberbullismo

Tematica dell'attività di formazione	Insegnamento dell’educazione civica
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: I DOCUMENTI STRATEGICI DELLA SCUOLA

Le azioni di formazione mirano a promuovere una cultura della valutazione come leva per l’orientamento delle scelte della scuola e finalizzata allo sviluppo e miglioramento riferibili sia all’organizzazione che al personale della scuola. Si intende fornire al personale della scuola le capacità di analizzare i dati valutativi, di mettere a punto i piani di miglioramento, di monitorare via via gli esiti, di riorientare le azioni e di rendicontare i risultati effettivamente raggiunti.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti del N.I.V.
Modalità di lavoro	• Seminari e webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

FORMAZIONE GENERALE SULLA SICUREZZA (4 ORE) AI SENSI DEL D. LGS. 81/08 Questo corso prevede un modulo di formazione generale con concetti in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro, della durata di 4 ore. Costituisce un credito formativo permanente, cioè un credito formativo che rimane per tutta la vita professionale del lavoratore. FORMAZIONE SPECIFICA SULLA SICUREZZA (8 ORE) AI SENSI DEL D. LGS. 81/08 Il corso di formazione specifica riguarda i rischi riferiti alle mansioni, i possibili danni e le conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda. CORSO DI AGGIORNAMENTO SULLA SICUREZZA (6 ORE) AI SENSI DEL D. LGS. 81/08 I contenuti del corso affrontano le significative evoluzioni della tutela della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, con particolare attenzione agli aggiornamenti in merito all'organizzazione e alla gestione della sicurezza in azienda, alle nuove modalità di gestione della formazione dei lavoratori, agli aggiornamenti sulle fonti di rischio e le relative misure di prevenzione affrontati tramite applicazioni pratiche e approfondimenti esemplificativi.

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

I percorsi formativa mirano a rendere la scuola un soggetto attivo della comunità civile, come spazio

delle libertà e delle responsabilità, volto a promuovere stili di vita corretti, l'educazione alla salute e il rispetto dell'altro per prevenire il disagio e fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Attraverso le attività di formazione che si intendono promuovere, i docenti svilupperanno la capacità di progettare azioni di intervento (su ambienti per l'apprendimento, per l'integrazione dell'offerta formativa) per prevenire la dispersione scolastica e incentivare la coesione sociale.

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione

Titolo attività di formazione: Attività formative previste per i docenti delle scuole afferenti l'Ambito XVIII.

Attività formative previste per i docenti delle scuole afferenti l'Ambito XVIII. La scuola aderiraà ai corsi proposti dalla rete

Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	• Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione nazionale eTwinning

eTwinning offre ai docenti iscritti una serie di eventi di formazione e aggiornamento finalizzate allo sviluppo professionale dei docenti e al miglioramento del loro lavoro attraverso gli strumenti della community. La formazione eTwinning assume anche un carattere informale, di scambio tra pari, favorendo la condivisione di metodologie, nozioni, esperienze e idee all'interno di una vera comunità di pratica, attraverso la partecipazione a Progetti di collaborazione a distanza con gli alunni, a Gruppi tematici e eventi spontanei online organizzati dai docenti. Le attività di formazione si svolgono sia online, che in presenza, con webinar, seminari, conferenze e iniziative tematiche. L'offerta formativa di eTwinning si articola su quattro livelli: 1) Formazione europea. Gestita in collaborazione con l'Unità Centrale eTwinning di Bruxelles e le Unità nazionali dei Paesi eTwinning. 2) Formazione nazionale. Organizzata dall'Unità nazionale eTwinning INDIRE- 3) Formazione regionale. Realizzata in collaborazione con gli USR e la Rete di Ambasciatori Erasmus+ Scuola. Si tratta di incontri organizzati a livello locale (provinciale o regionale) con il supporto degli Uffici Scolastici Regionali e della rete dei Referenti e Ambasciatori Erasmus+ Scuola rivolti a docenti e dirigenti scolastici con l'obiettivo di offrire formazione e supporto sulla didattica con i gemellaggi elettronici e offrire una panoramica generale delle opportunità offerte dall'azione 4) Formazione per futuri docenti

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorsi online di formazione alla transizione digitale

L'Istituto Tecnico Industriale "G. Bosco Lucarelli" di Benevento è una delle 50 istituzioni scolastiche individuate dal Ministero dell'istruzione e del Merito come Scuola Polo per la realizzazione di percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale in favore del personale scolastico, erogato con modalità e strumenti innovativi, nell'ambito dei progetti in essere del PNRR (Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 1 – potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1: "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione Next Generation EU). I corsi sono erogati on line in modalità sincrona ed asincrona sulla piattaforma

web https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/ e riguardano le seguenti aree: AREA I- Leadership dell'innovazione e della trasformazione digitale. Leadership dell'innovazione e della trasformazione digitale e didattica nelle istituzioni scolastiche. AREA II- Digitalizzazione amministrativa. Digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e competenze digitali del personale scolastico per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili e finanziarie. AREA III- Ambienti di apprendimento innovativi. Progettazione, organizzazione, gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici, in coerenza con quanto previsto dalla linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0" della Missione 4. AREA IV Curricolo digitale. Revisione e aggiornamento del curricolo scolastico per le competenze digitali AREA V- Metodologie didattiche. Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento AREA VI - Pensiero computazionale, informatica e Robotica. Pensiero computazionale, informatica e robotica nella scuola dell'infanzia e nel primo ciclo. AREA VIII - Making-Tinkering-VR-AR-IoT. Making, Tinkering, realtà virtuale e aumentata, internet delle cose, nella didattica. AREA IX Competenze specialistiche. Matematica e scienza dei dati con le tecnologie digitali secondaria di I e II gradoAREA X -Tecnologie digitali per l'inclusione. Tecnologie digitali per l'inclusione

Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Corsi online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione degli addetti antincendio

Il corso antincendio livello 3 in ottemperanza al Decreto Legislativo si articola in una parte teorica,

che si svolgerà presso la sede centrale dell'Istituto, e in una parte pratica, che si svolgerà presso Sprinkler via Messina Marine. La prova finale si terrà presso i Vigili del fuoco di Palermo.

Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione Primo Soccorso

Il corso di formazione Primo Soccorso si articola in lezioni teoriche in video conferenza e un incontro di lezione pratica.

Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "Innovazione didattica e Formazione 4.0"

L'evento "Innovazione didattica e Formazione 4.0", che si terrà presso l'Aula Magna "G.P. Ballatore"

del Dipartimento SAAF dell' Università , è organizzato nell'ambito delle attività formative sulla didattica innovativa, dal Centro per l'innovazione e il miglioramento della didattica universitaria (CIMDU, https://www.unipa.it/strutture/cimdu/) dell'Università degli Studi di Palermo, in collaborazione con U4Learn (https://www.u4learn.it/)

Titolo attività di formazione: PROGETTAZIONE DIDATTICA INNOVATIVA CON USO DEL SIMULATORE NAVALE

Corso di progettazione didattica innovativa con uso del simulatore navale destinato al personale scolastico dell'indirizzo IT ITTL Conduzione del Mezzo, organizzato da Polo Formativo 2024-2026 - Venezia

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corso di formazione

piattaforma SIDI per esecuzione procedure di qualità a.s. 2025/26

Corso di formazione per il funzionamento della piattaforma SIDI in riferimento al sistema nazionale di formazione di qualità per gli I.I.S.S. Trasporti e Logistica, articolazione CMN, opzioni CMN, CAIM e CAIM/CAIE implementati dal MIM.

Tematica dell'attività di formazione	Sistema nazionale di formazione di qualità per gli I.I.S.S. Trasporti e Logistica
Destinatari	Docenti delle classi con articolazione CMN: opzioni CMN, CAIM e CAIM/CAIE
Modalità di lavoro	• Lezione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorso di formazione in servizio incentivata – prima annualità secondo ciclo - a.s. 2024-2025

Il percorso iniziale del primo ciclo triennale della formazione continua di cui all'articolo 16-ter, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, è destinato per l'anno scolastico 2024-2025 ai docenti che svolgono funzioni di supporto e di coordinamento didattico e organizzativo delle attività previste dal Piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni didattiche. La formazione è su base volontaria ed è rivolta ai docenti con incarichi di collaborazione a supporto del sistema organizzativo dell'istituzione scolastica e della dirigenza scolastica. Le attività formative si svolgono al di fuori dell'orario di insegnamento per la durata di 30h. Il percorso è erogato online e in modalità asincrona per l'intera durata, dal Polo Indire, in coerenza con gli obiettivi formativi definiti nella Direttiva del 23

dicembre 2023 della Scuola di Alta Formazione dell'Istruzione e sulla base dei contenuti minimi e dei vincoli di cui all'allegato B al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59. Il Piano di formazione prevede la predisposizione di un totale di 7 Moduli più un modulo introduttivo. Ogni Modulo corrisponde ad una finalità formativa generale ed è articolato in Unità Didattiche (UD). Per i docenti sono previste attività di autovalutazione iniziale, attività in autoformazione (videolezioni corredate da slide e materiali di approfondimento) e attività di riflessione guidata con la produzione di un elaborato finale.

Destinatari	Gruppi di miglioramento

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Corso di lingua straniera INGLESE per tutti i livelli a Malta

Corso strutturato di lingua INGLESE di complessivi giorni 6 presso MALTA, promosso dal Consorzio ERASMUS+ coordinato dall' Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia, nell'ambito del PNRR - Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" (D.M. 61/2023) - CUP B56E23004900006. OBIETTIVI E FINALITA' DEL PROGETTO Il progetto persegue i seguenti obiettivi: • rafforzare la dimensione europea della scuola; • promuovere la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento; • accrescere le competenze del personale scolastico per facilitare l'inclusione, l'apprendimento e la digitalizzazione, promuovendo il concetto di identità Europea. Il personale selezionato fruirà dei seguenti servizi: • attività didattiche, culturali e formative presso le istituzioni scolastiche partners; • attività di formazione per l'implementazione del progetto presso gli enti erogatori sedi dei percorsi formativi; • volo A/R verso il Paese di destinazione; • vitto e alloggio secondo gli standard previsti dall'Allegato IV della Convenzione; • rilascio di attestati di partecipazione.

Destinatari	Tutti i docenti

Modalità di lavoro	• Mobilità: scambi ed esperienze formative all'estero
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Intelligenza Artificiale e didattica

L'avvento dell'Intelligenza Artificiale (IA) sta trasformando rapidamente la società, l'economia e, inevitabilmente, l'educazione. La scuola si trova di fronte alla necessità di: Comprendere le potenzialità e i limiti dell'IA nell'ambito educativo. Integrare strumenti e metodologie IA in modo critico, consapevole e innovativo. Preparare gli studenti a un futuro in cui l'IA sarà pervasiva, sviluppandone la competenza digitale, il pensiero critico e la creatività. Questo percorso formativo vuole fornire al corpo docente le conoscenze, le competenze operative e la riflessione pedagogica necessarie per navigare questo cambiamento, in linea con gli obiettivi del PNRR Scuola 4.0, del framework europeo DigCompEdu e delle Linee guida sull'uso dell'AI nelle scuole. Alcune proposte online dalla piattaforma "Scuolafutura" - "IA e metodologie didattiche innovative" - ID percorso 426210 l laboratorio propone un approccio innovativo all'integrazione dell'Intelligenza Artificiale nella didattica della scuola secondaria, focalizzandosi sull'ibridazione tra metodologie attive di tipo cooperativo, come ad esempio il Problem Based Learning, la Flipped Classroom e il Debate e sulla costruzione di percorsi didattici coerenti con gli obiettivi di apprendimento. Verranno sperimentati strumenti di IA utili nella progettazione di attività personalizzate, nella generazione di contenuti e nella valutazione formativa e sommativa. I docenti sperimenteranno l'uso consapevole dell'IA per creare percorsi più flessibili, inclusivi e centrati sulle competenze. - "AI a scuola: linee guida, principi e pratiche per un'adozione consapevole e umanocentrica" - ID percorso 428363. Il corso, articolato in due webinar da due ore ciascuno, offre una panoramica essenziale sulle Linee guida del MIM (2025) per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche. La prima parte approfondisce principi, requisiti e quadro normativo per un' IA umanocentrica, etica e sicura. La seconda, di taglio laboratoriale, propone attività e casi pratici per supportare i docenti nell'integrazione consapevole dell'IA nei processi didattici e organizzativi, nel rispetto di inclusione, trasparenza e tutela dei diritti. Il corso prevede uno studio individuale di 2 ore in modalità asincrona,

dedicato all'analisi dei materiali e alla documentazione delle esperienze. -" AI ed etica - Responsabilità, privacy e bias (secondo ciclo) ID percorso 428363 Il percorso stimola il pensiero critico, la riflessione interdisciplinare e la produzione di contenuti responsabili. Saranno attivati i seguenti moduli: Modulo 1 – Cos'è l'IA e come ci riguarda Analisi di casi reali, video interattivi e simulazioni per comprendere il funzionamento e l'impatto dell'IA. Modulo 2 – Etica e algoritmi Dibattiti, role playing e mappe argomentative su dilemmi etici, responsabilità e trasparenza. Modulo 3 – Privacy e sicurezza dei dati Studio di normative (GDPR, diritti digitali), analisi di app e piattaforme, produzione di rubriche informative. Modulo 4 – Bias e discriminazioni algoritmiche Laboratori di decostruzione di dataset, analisi di stereotipi e progettazione di campagne di sensibilizzazione. - "La scuola apre le porte all'IA. Parte terza: l'IA a servizio degli studenti". ID percorso 428297 Formazione orientata all'impiego dell'IA come supporto operativo all'apprendimento in classe. Il percorso affronta la costruzione di attività guidate, esercitazioni personalizzate, feedback immediati e strumenti di supporto allo studio. Sarà posta particolare attenzione sulle dinamiche dell'aula: organizzazione delle interazioni, gestione dei tempi, Scaffolding dei contenuti, facilitazione della partecipazione. Il percorso illustrerà anche i criteri per selezionare strumenti adeguati agli obiettivi formativi per migliorare qualità, efficacia e continuità del lavoro didattico. - "STEM e AI" - ID percorso 428179. La proposta prevede un percorso interdisciplinare STEM con un approccio laboratoriale e pratico, incentrato sull'uso dell'intelligenza artificiale come leva per affrontare sfide globali legate all'Agenda 2030. I partecipanti saranno coinvolti in attività sperimentali integrate di scienze, tecnologia e matematica attraverso esperimenti hands-on, simulazioni e l'utilizzo di strumenti digitali. Verranno introdotti i principi fondamentali dell'AI e le sue applicazioni, stimolando lo sviluppo di competenze logiche, progettuali e digitali. I partecipanti lavoreranno alla progettazione di soluzioni a piccoli problemi reali, incentivando la creatività e la collaborazione. Un'attenzione particolare sarà dedicata alla riflessione critica sugli impatti sociali ed etici dell'intelligenza artificiale e delle tecnologie emergenti, promuovendo un uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali nel contesto scolastico e nella vita quotidiana. Il percorso si presta ad attività curricolari e interdisciplinari, favorendo un apprendimento attivo, significativo e orientato al futuro.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • CORSI ONLINE

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: MIGLIORAMENTO INVALSI

EDIZIONE 13 – I DATI INVALSI PER UN USO INFORMATIVO, FORMATIVO E PER IL MIGLIORAMENTO. Il corso vuole fornire ai/alle partecipanti nozioni teoriche e strumenti interpretativi al fine di usare i dati derivanti delle prove INVALSI in ottica informativa, formativa e di miglioramento. Nello specifico, al termine del percorso formativo, i/le partecipanti saranno in grado di: – Conoscere le finalità, le caratteristiche e la struttura delle prove INVALSI; – Leggere e interpretare i dati delle prove INVALSI a livello di classe e scuola; – Individuare le informazioni di interesse nell'attuale pagina di restituzione dei dati; – Rifletter sulle azioni di miglioramento a livello di scuola a partire dagli esiti delle prove INVALSI; – Impostare azioni di comunicazione efficace dei dati delle prove INVALSI all'interno della scuola. WEBINAR FORMATIVI DI https://invalsiopen.it/percorsi-strumenti-invalsi/

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Docenti di specifiche discipline

Titolo attività di formazione: Formazione Piattaforma Elisa

Percorsi formativi e-learning della Piattaforma ELISA - Docenti (https://www.piattaformaelisa.it/formazione-docenti/): □ "Formazione e-learning per docenti sulla prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo", con una durata di 5 ore, nato per diffondere una base comune di conoscenze e competenze sul tema del bullismo e del cyberbullismo e per la diffusione delle politiche antibullismo adottate dalla scuola tra le risorse interne al sistema scolastico; □ "Peer Education a Scuola", progettato per fornire ai docenti conoscenze teoriche e

strumenti pratici per utilizzare l'educazione tra pari come approccio efficace nella prevenzione e gestione del bullismo e del cyberbullismo. Il corso è strutturato in due parti della durata di 5 ore ciascuna, per un totale di 10 ore formative. Il percorso formativo ha l'obiettivo di promuovere un ambiente scolastico sicuro e positivo e di favorire il riconoscimento delle situazioni di rischio. Il corso inizia con l'approfondimento della definizione del fenomeno, le caratteristiche, i relativi fattori di rischio e le dinamiche che stanno alla base del bullismo e del cyberbullismo (modulo 1). Successivamente, vengono affrontate le normative di riferimento e la necessità e l'importanza di attivare risorse ad hoc e interventi per la prevenzione del fenomeno a scuola, sulla base del modello a molteplici livelli (modulo 2). Per una strategia integrata e globale di prevenzione, viene infine analizzato il ruolo del docente nelle possibili azioni di prevenzione universale (prevenzione universale modulo 3) e le azioni connesse ad una efficace gestione dei casi (prevenzione indicata modulo 4).

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Elearning
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

PREMESSA
La formazione delle risorse umane è fondamentale per la valorizzazione della professione in quanto riguarda e interessa tutti i docenti senza distinzione, costituisce un aspetto specifico dell'insegnamento e investe le altre dimensioni professionali (ad esempio, l'impegno e il coinvolgimento in attività di innovazione e di ricerca, l'attività ulteriore e complementare all'insegnamento, la responsabilità di coordinamento di progetto e di gruppi, ...). I percorsi formativi hanno lo scopo di potenziare l'innovazione delle metodologie didattiche dell'insegnamento disciplinare e interdisciplinare nella scuola per favorire un sereno ambiente di lavoro per docenti ed allievi.
Il Piano di formazione e aggiornamento del personale è finalizzato all'acquisizione di competenze

per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale e rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, le Priorità e i Traguardi di intervento individuati, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.
La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;
- innalzamento della qualità della proposta formativa;
- valorizzazione professionale.

Gli obiettivi finali della formazione sono di seguito indicati:

- Promuovere l'offerta formativa, attraverso attività progettuali curriculari ed extracurriculari verso l'affermazione del curricolo per competenze;
- Favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d'intesa;
- Attivare la formazione del personale docente e non docente seguendo i punti di forza del PNSD;
- Garantire attività di formazione ed aggiornamento quale diritto del personale docente;
- Promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza;
- Migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
- Ampliare gli ambienti digitali;
- Attivare una didattica per competenze;
- Promuovere l'innovazione metodologica;
- Potenziare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa (BES DSA DA – didattica delle discipline – metodologie dei linguaggi espressivi, etc.);
- Sviluppare competenze di lingua straniera.

La formazione digitale dei docenti è uno degli obiettivi del PNRR Istruzione e rappresenta una misura fondamentale per l'utilizzo efficace e completo degli ambienti di apprendimento innovativi realizzati nell'ambito di "Scuola 4.0". la linea d'investimento mira a formare docenti e personale della scuola sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative. I percorsi formativi sono strutturati sulla base del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei docenti, il DigCompEdu, delle 6 aree di competenza.
Il piano di formazione del personale sviluppa pertanto le seguenti tematiche:

PTOF

Riferimento agli obiettivi di processo del RAV	Tematiche
Ambienti diApprendimento e Inclusione In funzione del miglioramento degli esiti di apprendimento e delle competenze di cittadinanza	A. Innovazioni didattiche e didattica Laboratoriale in aula (didattica per competenze e innovazione metodologica) Flipped classroom (Classe capovolta) Spaced learning (Apprendimento intervallato) Project based learning (Apprendimento per progetti) Didattica di rete Progetti europei Sviluppo archivi didattici digitali Didattica laboratoriale Didattica per scenari Debate Didattica STCW e piattaforma SIDI B. BES e Inclusione allievi diversamente abili Individualizzazione/personalizzazione/differenziazione C. Prevenzione dispersione scolastica e svantaggio territoriale Competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile Ambito di formazione in stretto legame con i risultati di apprendimento (meditazione per insegnanti e per studenti - educazione ai sentimenti) Mentoring e Coaching in contrasto all'abbandono scolastico D. Sicurezza (servizi di prevenzione e protezione) E.Accoglienza docenti trasferiti e neo immessi in ruolo Accoglienza ed indicazioni operative interne sul funzionamento dell'istituto. F.Metodologie digitali DigCompEdu (Scuola 4.0) Competenze di lingue straniere Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento Scuola e lavoro Valorizzazione delle potenzialità degli studenti Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti Pratiche di insegnamento e apprendimento Risorse digitali

L'aggiornamento e la promozione della formazione docenti, sarà organizzato procedendo preventivamente a:

- Verificare le esigenze formative espresse dai docenti e rilevati attraverso la somministrazione di un questionario on line tramite Google Moduli.
- Fare una ricognizione delle offerte formative presenti nel territorio
- Valutare le richieste presentate da enti esterni per effettuare interventi di formazione all'interno dell'Istituto
- Individuare corsi di aggiornamento rispondenti alle reali esigenze dei docenti

L'obiettivo del Piano è quello di rispondere alle esigenze di formazione dei singoli docenti da inserire nel quadro di sviluppo e miglioramento della scuola (con riferimento a PTOF, RAV e PdM),

IL NOSTRO ISTITUTO, pertanto:

1) adotta un Piano di formazione in sintonia con le priorità e le strategie delineate a livello nazionale, progettando percorsi formativi rivolti:

- a nuove soluzioni digitali, hardware e software, piattaforme virtuali per la didattica, archivi cloud
- all'educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019);
- alle discipline scientifico-tecnologiche (STEM);
- ai temi specifici di ciascun segmento scolastico relativi alle novità introdotte dalla recente normativa.
- allo sviluppo e sperimentazione di ambienti di apprendimento digitali
- alla formazione su strategie e strumenti per l'inclusione nella didattica digitale
- al piano di azioni per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo
- al piano di azioni per prevenzione dell'uso di droghe ed alcol in età scolare
- a percorsi di formazione e aggiornamento nell'ambito dell'educazione alla legalità

2) tenuto conto degli orientamenti strategici della politica di Qualità, finalizzata al miglioramento continuo, attua azioni formative in coerenza con:

- il Piano Triennale per l'Offerta Formativa che ne definisce la struttura e l'articolazione;
- il Rapporto di Autovalutazione che individua priorità e traguardi da conseguire;
- il Piano di Miglioramento della scuola che pianifica il percorso per realizzare le azioni previste;

assolve gli obblighi di legge in tema di:

- Formazione dei docenti neoassunti
- Formazione e aggiornamento sulla sicurezza (Dlgs 81/2008)
- Bisogni formativi rilevati tra il personale scolastico mediante un'indagine conoscitiva

In sintonia con le priorità e le strategie delineate a livello nazionale, si intendono progettare percorsi formativi rivolti:
alle nuove tecnologie nella didattica a distanza

- a nuove soluzioni digitali, hardware e software, piattaforme virtuali per la didattica, archivi cloud;

- all'educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019);
- alle discipline scientifico-tecnologiche (STEM);
- ai temi specifici di ciascun segmento scolastico relativi alle novità introdotte dalla recente normativa;
- allo sviluppo e sperimentazione di ambienti di apprendimento digitali;
- alla formazione su strategie e strumenti per l'inclusione nella didattica digitale;
- al piano di azioni per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- al piano di azioni per prevenzione dell'uso di droghe ed alcol in età scolare;
- a percorsi di formazione e aggiornamento nell'ambito dell'educazione alla legalità

Il piano di formazione e aggiornamento dell'Istituto prevede (previa autorizzazione) la libera adesione dei docenti a corsi ed iniziative di formazione promossi dal MIUR, dall'USR e tutte le iniziative riconosciute e autorizzate dal MIUR e da altre Istituzioni scolastiche, Enti e Associazioni accreditati.
Il Dirigente Scolastico potrà curare, inoltre, incontri di sviluppo professionale in tema di innovazioni emergenti.
La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento docenti è comunque subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica.
Il presente Piano potrà essere successivamente parzialmente modificato o integrato con altre iniziative di formazione in funzione di nuovi documenti normativi, dei fondi assegnati e della valutazione in corso di miglioramenti di quanto deliberato.
Il docente incaricato della Funzione Strumentale Area 2 "supporto ai docenti e attività di formazione e aggiornamento ", che opera con lo staff di presidenza (il Dirigente Scolastico, i collaboratori e le altre Funzioni Strumentali), avrà il compito di coordinare le attività di formazione previste dal piano. In particolare, sarà sua cura collaborare con i direttori di corso affinché vengano definite e organizzate le attività formative (relazioni, lavori di gruppo, laboratorio, data dell'incontro e articolazione oraria) e siano pubblicizzati i programmi predisposti, completi di tutte le indicazioni utili e dei criteri di selezione dei partecipanti, al personale interno e alle altre scuole in rete per la formazione.

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA SICUREZZA AI SENSI DEL D. LGS. 81/08

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale CS e AT
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI PRIMO SOCCORSO AI SENSI DEL D.LGS. 81/08

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale CS e AT
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE ADDETTO ANTINCENDIO AI SENSI DEL D.LGS. 81/08

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale CS e AT
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ASSISTENZA AGLLI ALUNNI CON DISABILITA'

Tematica dell'attività di formazione	Assistenza agli alunni con disabilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso BLSD: massaggio cardiaco e defibrillatore

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Tenuta e aggiornamento degli archivi scolastici

Tematica dell'attività di	Gestione documentale

formazione	
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Titolo attività di formazione: Gestione dei documenti informatici, gestione della Privacy

Tematica dell'attività di formazione	Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Titolo attività di formazione: Gestione degli acquisti nelle istituzioni scolastiche - novità normative acquisti viaggi di istruzione e codice dei contratti

Tematica dell'attività di formazione	Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione per preposti

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Area Trasparenza -

Formazione OIV

Tematica dell'attività di formazione	Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Digitalizzazione dei flussi documentali

Tematica dell'attività di formazione	Gestione documentale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Tenuta e aggiornamento inventari dei beni dello Stato e gestione del patrimonio

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dei beni nei laboratori
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione documentale e archivistica - corretto scarto d'archivio

Tematica dell'attività di formazione	Gestione documentale
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie	

formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola